STAMPASERA

N. 262 MERCOLEDI' 3 OTTOBRE 1990 L. 1200

DOLLARO
1161 (-5)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.565
Credito it	2.370
Mediobanca	15.300
Stet	2.095
Generali	36.050
Banco Roma	2.625
Montedison	1.220
Iti	17.660
Cir	3.140
Comit	4.820
Enimont	1.198

Da stamane vigili urbani e carri attrezzi

Blitz alle Molinette multe e rimozioni

TORINO ● Blitz anti-traffico alle Molinette. A partire dalle 9 e per tutta la mattina una ventina di vigili urbani, due carri attrezzi e pattuglie in borghese hanno cercato di «liberare» la corsia d'emergenza per il pronto soccorso e le vie d'accesso alla cittadella ospedaliero di corso Bramante dall'assedio di centinaia di auto. Il comando di corso XI Febbraio ha diviso l'operazione in tre fasi: multe alle vetture in divieto di sosta e in doppia fila; rimozione delle macchine che ostruivano passaggi; fermo e identificazione dei posteggiatori abusivi.

Il blitz è una prima risposta alle proteste dei sindacati dell'usl 8 e alle interpellanze presentate dal consigliere comunale Paolo Chiavarino (dc) in Sala Rossa. Ma dal comando si assicura che non si tratta di un intervento sporadico, *«i controlli saranno più frequenti e minuziosi»*.

Le proteste sono partite dai sindacalisti della Cgil funzione pubblica. I delegati dell'Usl 8 in una lettera aperta al sindaco, Valerio Zanone e all'assessore alla Polizia Municipale, Agostino Risolfi (pri) avevano denunciato una situazione sempre più difficile: *«Viene tollerato il parcheggio continuativo su corso Bramante causando così un restringimento della carreggiata tale da costruire un serio ostacolo all'accessibilità al pronto soccorso da parte delle ambulanze»*.

Ma gli ingorghi causano anche altri problemi: inquinamento provocato dal gas di scarico emessi dalle auto in colonna e alta rumorosità in una di quelle che i cartelli segnaletici definiscono «zona del silenzio». Così i sindacalisti avevano sollecitato una visita ufficiale di sindaco e assessori *«Vengano qui, magari portandosi dietro un po' di vigili urbani visto che non se ne vedono mai da queste parti»*.

Dopo la protesta del sindacato, sui banchi del consiglio comunale sono arrivate tre interrogazioni urgenti presentate da un consigliere di maggioranza, il democristiano Paolo Chiavarino che chiedono e propongono agli assessori competenti di assumere indispensabili provvedimenti. Tre le proposte avanzate da Chiavarino: installazione sullo spartitraffico davanti al passo carraio del pronto soccorso delle Molinette, in corso Bramante 98/a un semaforo attivabile sul rosso al momento dell'uscita delle ambulanze; rispetto rigoroso del divieto di sosta sulla carreggiata e presenza costante di vigile; creazione di una corsia d'emergenza riservata ai mezzi di soccorso tra piazza Carducci e l'ospedale.

Proposte valide sulla carta ma che devono essere discusse dalla giunta. Per ora, dunque, l'unica risposta concreta all'assedio delle auto è affidata all'intervento dei civich, ma si tratta sempre di soluzione tampone. Il problema del traffico nella zona ospedali che comprende anche il Sant'Anna e il centro traumatologico ospedaliero è infatti irrisolvibile se non si migliorano gli accessi e i parcheggi.

Nell'interpellanza Chiavarino propone così di risolvere globalmente il sistema delle entrate e uscite dall'area ospedaliera delle Molinette e di costruire 300-500 posti auto sotto l'ingresso centrale delle Molinette; 300 posteggi a raso tra le piazze Muzio Scevola, Zara e corso Monterotondo; 300 posti in un parking sotterraneo al giardino Gabetto.

Anche qui, parcheggi sulla carta. Uno però è già stato approvato dal Comune. Dovrebbe sorgere sull'ex campo di calcio fra corso Spezia e via Ventimiglia, ma il progetto è in attesa di finanziamento e i tempi di realizzazione sembrano lunghi.

Maurizio Tropeano

CHE NOTTE PER LA GRANDE GERMANIA!

«Spettacolo pirotecnico del secolo»: così sono stati definiti i fuochi d'artificio (nella foto sulla porta di Brandeburgo) che hanno accolto ieri a Berlino, fra fiumi di birra e qualche protesta, la mezzanotte e l'unificazione delle due Germanie.

Parecchi dei duemila tedeschi che risiedono in Piemonte hanno passato la notte in bianco festeggiando l'avvenimento, dopo aver seguito sul «terzo canale» la diretta dalla Germania. A Torino nessuna cerimonia ufficiale. Oggi a Milano il console onorario della Rft di Torino, Ivana Rialla Benelli, partecipa al ricevimento organizzato dal console generale Manfred Steinkühler.

SERVIZIO A PAGINA 3

Pompe chiuse

Lo sciopero è riuscito

Uno dei pochi gestori di distributori che non hanno aderito all'agitazione

TORINO ● Sciopero riuscito, contrariamente al solito, dei benzinai che rivendicano maggiori percentuali di guadagno dalle compagnie petrolifere. Uno dei pochi crumiri, Vincenzo Logozzo, 52 anni, da sette anni gestore del distributore Esso di corso Vittorio a fianco delle «Nuove», spiega: «Rimango aperto per protestare soprattutto contro le nostre organizzazioni sindacali le quali programmano lo sciopero con settimane d'anticipo permettendo così a tutti di fare comunque il pieno».

Oggi consultazioni di Donat-Cattin eviterà lo sciopero delle tute blu?

ROMA ● Dopodomani, venerdì, a una settimana dalla rottura delle trattative, sciopero generale di otto ore dei metalmeccanici per il contratto. E' il secondo dall'inizio di una vertenza difficile, già punteggiata da decine di ore di agitazione regionali, che vede sindacati e imprenditori su posizioni ancora molto distanti. Proprio questa mattina, a Roma, il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha convocato le parti in causa — i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Fiom, Fim e Uilm e quelli di Confindustria, Federmeccanica, Intersind, Asap, Confapi — per un giro di «consultazioni» in vista di un successivo invito da parte del governo a riprendere le trattative sindacali e, in caso negativo, per una vera e propria mediazione. La riuscita della protesta di venerdì è ritenuta dal sindacato decisiva per valutare la tenuta della categoria, forte di un milione e mezzo di lavoratori, che deve però fare i conti con una fase produttiva non brillante e con migliaia di operai in cassa integrazione.

A Torino, come in altre città italiane, sono previsti venerdì mattina due cortei: uno partirà da corso Marconi (si uniranno anche i metalmeccanici liguri che arriveranno con i treni) e un altro da piazza Vittorio. Confluiranno poi in piazza Castello dove è previsto l'intervento del leader nazionale della Uilm Franco Lotito. I sindacati, come hanno detto stamane in una conferenza stampa nella sede Cisl di via Volturno, hanno chiesto anche la partecipazione solidale dei rappresentanti del Comune, Provincia e Regione.

Il precedente contratto dei metalmeccanici è scaduto alla fine dell'anno scorso. La piattaforma avanzata dai sindacati riguarda: riduzione d'orario di 64 ore annue e nuove regole di gestione del tempo di lavoro; aumento salariale medio di 272 mila lire mensili; riordino delle relazioni sindacali, con l'estensione dei diritti di contrattazione; nuovi diritti in materia d'informazione, formazione professionale, ambiente e sicurezza sul lavoro, pari opportunità, per portatori di handicap e tossicodipendenti.

Richieste giudicate dalla Federmeccanica «troppo costose», incompatibili con la situazione economica e delle imprese. Dopo una cinquantina di ore di trattative il negoziato segna il passo. Fim, Fiom e Uilm criticano le risposte della controparte sulle relazioni sindacali, formazione e pari opportunità nonché «le posizioni limitative sul salario e la chiusura sull'orario». Anche il negoziato con gli imprenditori pubblici (Intersind e circa 300 mila lavoratori interessati) è in una fase difficile.

Riuscirà Donat-Cattin a favorire la ripresa del dialogo tra sindacati e imprenditori? I sindacalisti non nascondono scetticismo e, comunque sono convinti che non sia ancora esaurita la trattativa in sede sindacale.

st.c.

Quartiere Mirafiori Sud dimenticato da tutti

TORINO ● «Siamo dimenticati da tutti». E' l'accusa lanciata da Ezio Antoniutti, presidente della Decima Circoscrizione Mirafiori Sud. E almeno due casi sembrano dargli ragione.

La direttrice della scuola elementare Salvemini di Mirafiori stamani ha dovuto accompagnare di persona con lo scuolabus (fornito dall'Atm) alcuni suoi allievi handicappati, perché non riusciva a disporre del personale operativo comunale — i bidelli accompagnatori — che dovrebbero assicurare il servizio.

Ezio Antoniutti ha inoltre scoperto che il cervellone elettronico della Sip, al numero «12» (il servizio informazioni abbonati), fino a ieri mattina ignorava persino l'esistenza del Consiglio di Mirafiori Sud, problema superato soltanto dopo le ripetute proteste.

SERVIZI A PAGINA 7

Sei ore di calcio in tv Juve alle 23,30 su rete3

Sei ore di calcio: è il gustoso «antipasto» che emittenti di Stato e privato riservano oggi agli appassionati di questo sport in occasione delle partite di ritorno del primo turno delle Coppe europee. Un programma nutrito e che riserverà sicuramente emozioni, considerato che la qualificazione di alcune nostre formazioni è decisamente in bilico. La lunga serie verrà aperta dall'Atalanta (differita su Italia 1 alle 18.30) che dopo il pareggio di Bergamo tenterà la disperata impresa di espugnare il terreno della Dinamo Zagabria. Alle 20, in differita su Retequattro, andrà in scena il Napoli che, dopo la rotonda vittoria (3-0) sull'Ujpest Dozsa, giocherà a Budapest senza problemi di sorta.

Su Tv3 alle 20,30 si potrà assistere alla «diretta» di Sampdoria-Kaiserslautern, un confronto drammatico per i liguri, costretti a rimontare lo svantaggio di una rete e in condizioni disastrose per l'assenza di metà dei titolari. Alla stessa ora, diretta anche su Tv1 per Inter-Rapid Vienna che si giocherà a Verona e vedrà i nerazzurri protesi a ribaltare una situazione (1-2) che li vede sfavoriti.

Su Tv2 altra diretta alle 22 per Benfica-Roma (0-1) mentre alle 23,30 Tv3 manderà in onda una sintesi delle immagini di Juventus-Sliven cui faranno seguito quelle di Bologna-Zaglebie (1-0).

SERVIZI A PAGINA 17

Roberto Baggio, simbolo della Juve

Ha messo in palio azienda e figlia non trova laureato onesto e bello

MILANO ● I padri-padroni esistono ancora. Come l'industriale che da tre anni sta cercando, per una non scarso successo, di trovare l'anima gemella per la figlia. O meglio, il genero perfetto per prendere il timone dell'azienda. Questo è almeno quello che si deduce dagli innumerevoli annunci apparsi sul «Corriere della Sera» (costati milioni), anche se col passare del tempo e quindi degli anni della figlia cambiano i connotati richiesti al pretendente. Non sono veri e propri annunci matrimoniali, ma l'intento è fin troppo scoperto. «Industriale meccanico, gentiluomo di sensibilità eccezionale, nel momento di passare mansioni e responsabilità a figlia nubile laureata, ventottenne, gradirebbe affiancare onesto giovane, diplomato o laureato, di età compresa tra i 28 e i 32 anni, con primarie referenze, disposto a trasferirsi...», si legge nel primo annuncio dell'87 dove l'imprenditore rivela di badare soprattutto alle cose concrete. Precisa infatti che «non importa la condizione sociale ma la volontà».

Dopo due anni e mezzo — evidentemente con tentativi falliti e sempre costretto alla guida dell'azienda — l'imprenditore ci riprova, e alla grande, con due annunci sugli spazi commerciali e uno sulle pagine culturali. Il «principe azzurro» può anche avere sei anni più di prima, ma il padre-padrone si è fatto più esigente, forte anche delle esperienze già vissute. Il suo alter ego deve essere celibe e libero da impegni familiari, moralità irreprensibile, laureato, con esperienze specifiche, conoscere l'inglese e meglio ancora se anche il tedesco, con forte personalità, attitudine al comando, gran lavoratore. E per non perdere tempo — o forse anche un po' sensibile alle esigenze della figlia? — chiede pure di vedere le foto dei pretendenti. L'imprenditore diventa assillante e tre settimane dopo riappare un altro annuncio; e infine quelli dei giorni scorsi sul Corriere e sul Giornale. L'imprenditore-padre-padrone è stanco di gestire l'azienda? Ma chissà perché nel frattempo non ha provato a farsi aiutare dalla figlia...? E lui che ne dice di quest'ansia paterna di accasarla? A Milano, alle soglie del Duemila, per ora questo è un mistero.

Con Stampasera domani in edicola «Affare Fatto»

TORINO ● Domani esce «Affare Fatto» l'inserto di Stampasera dedicato interamente, e gratuitamente, ai piccoli annunci economici dei lettori.

Di tutto un po', dai personali, ovvero agli annunci matrimoniali, alle rubriche che racchiudono le sorprese più incredibili. Chi avrebbe mai immaginato, ad esempio, che c'è una banda musicale che ha deciso di mettere in vendita le sue 47 divise, in maggioranza taglio piccolo?

Si compra, si vende e si scambia. Ci sono le occasioni e le tentazioni, l'utile e l'inutile. La parte del leone la fanno alloggi e auto, ma a ben cercare...

SERVIZIO A PAGINA 9

E' Salone, nonostante Saddam Ma il Golfo fa tremare Parigi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI ● I soliti discorsi: il pericolo giallo (da parte dei costruttori europei), l'ambiente, il crescere vertiginoso del traffico, specialmente negli agglomerati urbani. Il Salone di Parigi — come tutti gli altri che si svolgono in Europa, in Usa ed in Giappone — è fatto anche di queste cose, legate più o meno direttamente al mondo dell'automobile e dalle quali, più o meno intensamente, le Case si fanno carico. Ma nella capitale, in questi giorni, c'è un argomento che tira in modo particolare: la crisi del Golfo Persico, l'aumento del prezzo del petrolio, l'eventualità di un conflitto sulla cui conseguenze nessuno osa pensare. Se parla confidenzialmente ed in modo ufficiale, ciascun interlocutore dando una sua propria interpretazione dei fatti ma evitando accuratamente di prendere in esame l'ipotesi della soluzione più drammatica della crisi del Golfo, che porterebbe ad una recessione immediata e di lunghissima durata nel tempo.

Nessuno, insomma, osa pensare a ciò che potrebbe accadere se il prezzo del barile dovesse ancora salire o se i rubinetti del petrolio dovessero diminuire la loro portata. Né, per la verità, potrebbero parlarne oggi, quando già siamo in piena emergenza, senza correre il rischio di errori colossali. Come quello del presidente di una Casa europea che — a fronte di una carenza o di un maggior prezzo della benzina — vede nel gasolio il futuro immediato dell'automobile: dimenticando che si arriva al secondo nel processo di lavorazione della prima e che, comunque, il problema di fondo resta quello della disponibilità del greggio e soprattutto del suo prezzo alla fonte.

Ma tant'è: siamo in ballo e balliamo. Belle, tirate a lucido, sezionate in mille parti, illustrate in ogni dettaglio, le auto del Salone del Parigi sono pronte a recitare — da domani — la loro parte. Che è quella di farsi ammirare, desiderare e possibilmente comprare. Alcune — la nuovissima Mercedes 500 E, motore a dodici cilindri — sono e resteranno comunque finiscano le vicende-petrolio oggetti per pochi intimi. Altre, prototipi affascinanti come la Laguna della Renault e la Activa 2 della Citroën, corrono il rischio di restare tali. Ma le altre automobili, le cosidette di tutti i giorni, quale fine faranno?

Anni fa il direttore commerciale italiano di una marca francese era solito ripetere: «Io devo vendere, sono qui solo per questo». Già, le altre auto bisogna venderle, affrontando con gli altri — ambiente, traffico, eccettera — anche il nuovo, imprevedibile problema sollevato da Saddam.

Come? Pare a me che la Fiat — lo ha annunciato ieri al Salone Alberto Fava, neo responsabile della divisione auto — sia sulla strada buona, peraltro intrapresa mesi addietro, quando cioè della crisi del Golfo nemmeno il più pessimista degli osservatori poteva immaginarne l'inizio. «Il mercato automobilistico italiano ed europeo — dice in sostanza Alberto Fava — si va caratterizzando e sviluppando grazie ad una domanda sempre più attenta, raffinata e selettiva. La tendenza all'acquisto di vetture dotate di numerosi e qualificanti contenuti ed il sensibile innalzamento delle cilindrate anche per modelli di piccole dimensioni, si uniscono alla richiesta di servizi aggiuntivi post-vendita. In sostanza le autovetture devono offrire, strutturalmente, valenze distintive immediatamente percettibili dalla clientela».

La Tempra Fiat: un'auto italiana che fa bella mostra di sé al Salone di Parigi edizione 1990

In molti casi — ed eccoci alla conclusione del discorso Fiat — a determinare la scelta non è più soltanto il prezzo del veicolo ma anche il suo effettivo valore in termini di qualità, affidabilità, prestazioni e dotazioni supplementari. Di qui, da questa constatazione, nasce l'operazione Valore della Fiat, destinata a ristrutturare la gamma dei prodotti attraverso una serie di interventi, aggiuntivi di valore, sulla Panda, sulla Uno, sulla Tipo e sulla Tempra. In altre parole gli optional diminuiranno di numero (fatto salvi Abs, servosterzo, climatizzatore) ed entreranno a far parte della serie: alzacristalli elettrici, chiusure centralizzate, tutte quelle che Alberto Fava definisce le piccole grandi comodità, nel prezzo di listino. Con la possibilità di scegliere tra motori di diverse cilindrate (ad esempio tra il Fire 1000 ed il Fire 1100, o tra la Tipo 1400 e la Tipo 1600) senza variazioni di prezzo.

«Non è — sottolineano in Fiat — un'azione promozionale, ma un nuovo atteggiamento di competitività». Quella che servirà in futuro, visto che all'orizzonte dell'auto si annunciano nubi di rovesci, se non di tempeste.

Eugenio Ferraris

Rilanciare il latino per aiutare i bimbi «ubriachi di tv»?

ROMA ● L'eredità di Roma e la costruzione dell'Europa, la preparazione al lavoro scientifico attraverso il latino, l'inserimento di personale di formazione umanistica nelle imprese, il perdurare dell'ispirazione classica nelle arti, sono gli argomenti affrontati nel convegno internazionale «Il latino per un'Europa intelligente».

Si tratta di un'iniziativa dell'*Unione latina*, organizzazione internazionale governativa a vocazione linguistica, tecnico-scientifica e culturale, che riunisce 24 Stati di lingua neolatina ed opera per la promozione dell'identità culturale del mondo latino, nel rispetto delle sue diversità, come spiega il segretario generale Philippe Rossillon.

Per questi, ai giovani europei, «ubriachi di Tv, di slogans, del gergo dei cartoni animati, un po' di latino farebbe bene, perché in questa società di comunicazione agrammaticale, rischiano, alla fine, di perdere lo strumento del pensiero organizzato». In una Europa che parla nove lingue ufficiali, senza contare quelle regionali, «divisa per forme di spirito e modi di vivere — dice sempre Rossillon — bisogna cercare un passato comune possibilmente posteriore al neolitico: dunque non c'è niente altro oltre alla civiltà romana, alla sua lingua e a tutto ciò che le ha preservato».

Così, il convegno dovrebbe formulare un'appello ai ministri dell'Istruzione Cee per il rafforzamento dell'insegnamento del latino nelle scuole.

In Italia una mozione simile esiste, firmata da 80 deputati nell'89 e promossa dall'on. Filippo Fiandrotti, ora coordinatore generale del convegno. Nel suo intervento Fiandrotti, parlando della «Babele di valori, parole d'ordine, razze, che alletta e assieme confonde e sgomenta l'uomo moderno, caratterizzato da angoscia esistenziale», ha invitato tutti a uno «sforzo moderno in nome del latino per aiutare l'Europa» e restituire valori sicuri a tutti».

«Il linguaggio è veste del pensiero e dell'anima — ha così detto l'ammiraglio Agapito Rossi, a nome del ministro per l'Università e la Ricerca, Antonio Ruberti — tornare alle radici significa far emergere il meglio del nostro pensiero e penetrare nell'intimo delle anime».

Su questa linea anche gli altri interventi: «Un'Europa unita dalla lingua latina», di Peter Walsh dell'Università di Glasgow; «Roma, modello comune di formazione del pensiero» di Pierre Grimal dell'Istituto di Francia; «L'Europa dei dodici, territorio romano» di Andreas Mehl dell'Università di Erlangen; «Il ruolo dell'insegnamento del latino e della romanità nella formazione dei giovani» di Romano Cammarata per il ministero della Pubblica Istruzione italiano.

I lavori si concludono oggi, affidati a quattro commissioni di ricerca sulle linee del convegno: latino e scienza; studi classici e aziende; il latino opportunità per l'Europa; il futuro, memoria del passato.

NOVITA'

Arriva il telefono carrozzato Pininfarina

Un modello «aerodinamico» realizzato dal famoso designer; prezzo intorno alle 180 mila lire
E, per l'automobilista Vip, il massimo dello snob: un apparecchio Pinin montato su un'auto Pinin

TORINO ■ «Il telefono, la tua voce», diceva una volta la pubblicità. Un'epoca che sembra già lontana, una specie di preistoria in cui quell'oggetto quasi sempre grigio anonimo e bruttino, dotato di un disco con dieci buchi e di una cornetta che assomigliava parecchio al copricapo di un torero, serviva, appunto, soltanto per telefonare. Ora, complice anche l'avvento degli ancor costosissimi portatili, il telefono è diventato un nuovo status symbol, e forse lo slogan andrebbe aggiornato così: «Il telefono, il tuo look».

L'ultima notizia dal fronte sempre in movimento del design telefonico è che inizierà nei prossimi giorni la distribuzione del primo telefono carrozzato Pininfarina, naturalmente elegante e un po' gelido come le automobili che vantano omonima carrozzeria.

Abbiamo già avuto telefoni coloratissimi a forma di banana, di ostrica, di fetta d'anguria. E' stato un trionfo del kitsch, una liberazione a tappe forzate dai vecchi, freddi telefoni grigi. Un certo successo ha riscosso anche l'apparecchio fatto con i mattoncini Lego, che sembra un giocattolo per bambini e invece funziona davvero.

Ecco il nuovo modello di apparecchio telefonico disegnato da Pininfarina

Poi, forse nell'intento di portare un po' di ordine e di *italian style* in quel guazzabuglio, sono arrivati gli stilisti: così siamo stati a lungo martellati dalla pubblicità del telefono disegnato da Giorgio Armani, in grado, a quanto promettevano le immagini, di trasformare ogni squillo in un lampo di erotismo notturno. Novità dopo novità, diventa difficile distinguere il bell'oggetto dalla paccottiglia.

Ecco spiegato perché qualcuno (si tratta della Raina di Rivoli, presente da quarant'anni nel mondo della telecomunicazione) ha pensato fosse arrivato il momento di far scendere in campo una delle massime autorità del design industriale a livello mondiale. Qualcuno in grado di garantire un design che può piacere o no, ma indubitabilmente si colloca al di sopra della mischia. Non meno di un'automobile, o di tanti altri prodotti che accompagnano la nostra vita. Il telefono è il risultato di tecnologie sofisticate. Come si fa a rendere anche bello un oggetto del genere? La consolidata ricetta Pininfarina è semplice: la forma estetica di un oggetto (soprattutto ad alto contenuto tecnologico) deve essere un chiaro messaggio che parla di funzionalità e di razionalità. Un telefono futuribile... che, visto di profilo, ricorda un'automobile molto aerodinamica. Prezzo intorno alle 180 mila lire.

Il primo telefono carrozzato Pininfarina non rimarrà a lungo solo: nei prossimi mesi verranno commercializzati il modello con incorporata la segreteria telefonica, e infine il radiomobile da installare in auto. Il massimo dello snobismo e — secondo la pubblicità predisposta dalla Raina — della ricercatezza, sarà montare un telefono Pininfarina su un'auto carrozzata Pininfarina. «Un'eccezionale opportunità — recita apposito comunicato — offerta all'automobilista di target medio-alto». Così vogliono — pare — le auree leggi del marketing. Quanto al buon gusto, ognuno decida da sé. Pininfarina può solo disegnare splendidi oggetti, il senso della misura e della sobrietà bisogna fabbricarselo in proprio.

b. f.

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Come investire al meglio i nostri soldi?

Tempi duri per chi ha qualche risparmio e vorrebbe, con sacrosanto diritto, non vederselo sfumare nel giro di pochi anni. Sì, perché dobbiamo dircelo spassionatamente, il tentativo strisciante di chi manovra la leva del potere è quello di permettere, a chi ha grossi debiti da pagare, di pagarli con moneta svalutata. Ne sono testimoni gli accadimenti sul mercato finanziario nostrano, che offrono una scena tutt'altro che rassicurante.

Una riflessione potrebbe venire spontanea: forse per il nostro amato Paese la crisi del Golfo è stata una benedizione, potendosi portare a causa di tutte le magagne economico/finanziarie/fiscali in atto. Inoltre ha l'indiscutibile pregio di attirare l'attenzione, distogliendola da altri grossi nostri problemi interni: per citarne uno, il riesplodere della «cassa integrazione».

Ritornando ai fatti nostri, vediamo, seppur inspiegabilmente, che la recente asta BOT di fine settembre ha portato i rendimenti per i trimestrali al 7,75% (quindi con un calo vistoso, questo spiegabile con la forte domanda determinata dal timore dei risparmiatori di esporsi oltre il brevissimo termine). L'inspiegabile è invece il fatto che, al contrario, le banche hanno provveduto (c'è chi lo ha detto e c'è chi lo ha solo fatto) a ritoccare in aumento i tassi sulle operazioni di fido. Questo parrebbe contraddittorio in quanto, normalmente, alla discesa dei tassi sul debito pubblico dovrebbe corrispondere una parallela discesa degli interessi attivi per la clientela, con conseguente diminuzione del costo della raccolta.

A meno che le banche abbiano preso la determinazione di fare concorrenza allo Stato, cosa abbastanza improbabile. Inoltre la situazione diventa ancora più nebulosa ove si valuti che l'inflazione (non l'avevano previsto?) è ben lungi dall'essere in calo: a fronte di una cifra dichiarata tendenziale di circa 6% si può realisticamente ipotizzare in circa il 7%. E' evidente che l'interesse «reale» sul risparmio a breve termine viene ad avvicinarsi paurosamente alla cifra «zero».

Che deve fare il povero risparmiatore? La tentazione di rivolgersi ai titoli a lungo termine (CCT-BTP ecc.) è forte, visti i tassi ben più remunerativi proposti, che toccano o superano, in taluni casi, il 12% netto. La paura, peraltro, è parimenti crescente, al pensiero angoscioso di essere attratti da un contratto a termine, nel quale la controparte rischia di diventare sempre meno affidabile. Così come grande è la paura (ed in questo periodo è più che giustificata) di accostarsi o riaccostarsi alla Borsa, anche se non dobbiamo dimenticare un fatto: è proprio in momenti come questo che, avendo la pazienza di aspettare ed il coraggio di rischiare, si potrebbero realizzare dei begli utili sulle compravendita azionaria (sempre che la progettata tassazione del «capital gain» non diventi realtà troppo esosa). Resta il fatto che i dubbi del nostro risparmiatore sono e rimangono tanti, e chi dovrebbe avere il compito di dare consigli, ove non direttamente interessato (nel qual caso sarà bene fare due volte lì «tara» sul consiglio ricevuto), è certamente in serio imbarazzo.

Allo stato attuale delle cose mi sento in grado di affermare che le vie percorribili per, non dico evitare, ma almeno limitare i rischi paventati, sono riconducibili a due: accontentarsi di interessi magari poco soddisfacenti, ma per investimenti a breve termine, attendendo tempi più stabili, oppure investire in beni reali, tipica la casa. Per quest'ultimo si dovranno però ben vagliare i pro ed i contro. Di questo parleremo nei prossimi articoli.

DIMAGRISCI SENZA DIETE
CON LE PASTILLE DELL'ERBORISTA GIAN PAOLO

SONO COMODE
NON FANNO MALE
perché a base di erbe
SONO EFFICACI
perché possono farti dimagrire
SONO ECONOMICHE
perché potrai riceverle a casa tua a sole L. 50.000
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA GIAN PAOLO
TELEFONANDO AI NUMERI
011/3184820-3184821-3184823
NEGOZIO A TORINO IN PIAZZA BENGASI 4

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto-video

Amplifon vuol dire felice di sentire.

SCOPRITELO ANCHE VOI CON UNA PROVA.

I problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività.

Per questo il nostro Consulente vi dà un appuntamento e sarà a vostra totale disposizione per offrirvi:

ANTONIO CAMPOLO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

GRATIS un controllo assolutamente non doloroso dell'udito con le apparecchiature più avanzate e sicure;

GRATIS la dimostrazione dei più recenti ritrovati tecnici per tornare a udire correttamente;

GRATIS una consulenza personalizzata per darvi il miglior consiglio su come risolvere i vostri problemi e...

GRATIS ...un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

TORINO DAL 3 AL 10 OTTOBRE

3 e 4 ottobre	CENTRO CONSULENZA SORDITÀ VIA S. TOMMASO 24 - TEL. 53791-543356
5 e 6 ottobre	FILIALE AMPLIFON CORSO GIOVANNI AGNELLI 74 - TEL. 393742
8-9 e 10 ottobre	FILIALE AMPLIFON CORSO PESCHIERA 163 - TEL. 331523

9-12.30 - 15-19 - (SABATO 6 SOLO AL MATTINO)

Solo Amplifon ti è così vicina.

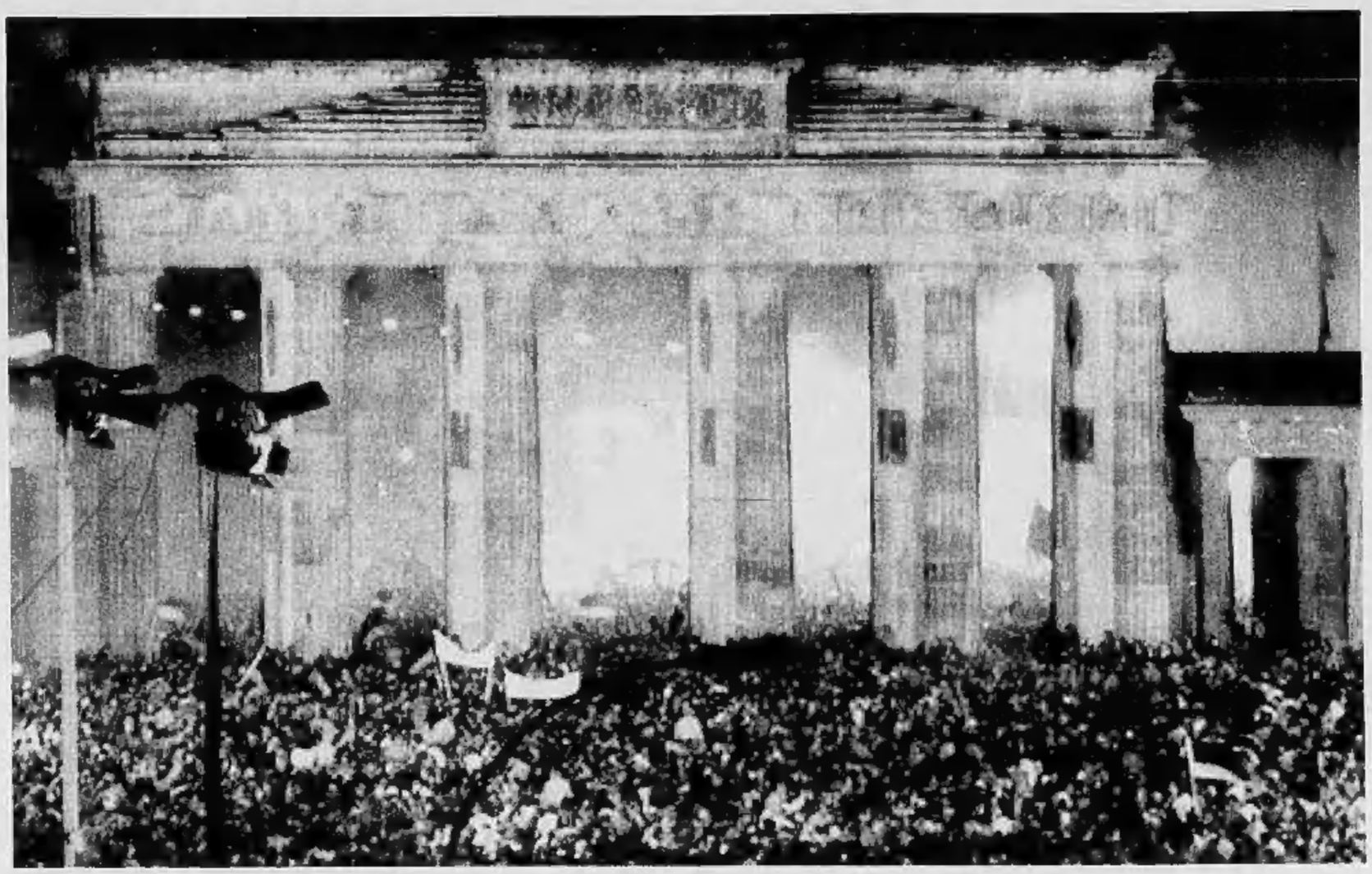
400 Audioprotesisti
2000 Centri Acustici
150 Filiali

amplifon

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

E' fatta. A mezzanotte ha ripreso il via la storia della Grande Germania



BANDIERE E BIRRA, SBORNIA A BERLINO

BERLINO ● A mezzanotte in punto la gigantesca bandiera nero-rosso-oro issata sul più alto pennone davanti al palazzo del Reichstag di Berlino ha significato che il sogno dell'unificazione tedesca si era avverato. Un momento salutato dallo scorrere di fiumi di birra e da fuochi d'artificio definiti «lo spettacolo pirotecnico del secolo». Sempre alla mezzanotte, nella ex-Berlino Est sono state ammainate per l'ultima volta le bandiere della Rdt sostituite da quelle tedesche.

Si tratta di un evento di portata mondiale, che ha segnato la fine del tragico capitolo del dopoguerra e ne ha aperto uno nuovo che, per lo meno nell'intenzione dichiarata dei capi tedeschi, dovrebbe anche segnare la fine della divisione in Europa. Il nuovo inizio è stato inevitabilmente accompagnato dalla fine, per molti dolorosa, della Repubblica Democratica Tedesca, che, trasformata in cinque Länder, alla mezzanotte è confluita nella Germania Federale consentendo così la proclamazione dell'unità nazionale. E' stato significativo che gli ex-capi delle Rdt, a partire dal primo ministro, Lothar de Maiziere, avessero rinunciato ad «orazioni funebri» preferendo esortare i cittadini a «rimboccarsi le maniche» per affrontare il duro lavoro che li aspetta. Ma milioni di persone — le previsioni sono concordi — non avranno la possibilità di «rimboccarsi le maniche», perché rimarranno senza lavoro.

Alla cerimonia davanti al Reichstag hanno presenziato il presidente della repubblica, Richard von Weizsaecker, il cancelliere Helmut Kohl e Willy Brandt, ex-borgomastro di Berlino ed ex-cancelliere tedesco nonché ora presidente dell'Internazionale socialista. Interpellato da un giornalista, Brandt, emozionato, ha detto: «Sono felice: non avrei mai creduto di poter vivere una simile esperienza».

Giubilo anche tra la folla di molte centinaia di migliaia di persone che ha partecipato ai festeggiamenti sul viale Unter den Linden, tra la porta di Brandeburgo e Alexanderplatz, trasformato per l'occasione in una immensa birreria costituita da centinaia di negozi autotrasportati. Uno dei principali distributori della spumosa bevanda ha calcolato che stanotte ne verranno consumati per lo meno un milione di litri.

Nella notte seimila militanti di sinistra hanno espresso la loro opposizione alla riunificazione riunendosi e dando luogo ad una manifestazione pacifica. Hanno sfilato, al ritmo lento dei tamburi e tenendo in mano ceri, attraverso il centro della città, da piazza Potsdam all'Alexanderplatz, passando per la porta di Brandeburgo, e fendendo la folla raccolta nella Unter den Linden, dove si svolgevano, invece, i festeggiamenti. Circa duecento giovani hanno accolto con salve di fischi i dignitari che arrivavano alla cerimonia formale di stato, ospitata dal governo della Germania Orientale al suo ultimo atto.

Violenta invece la contestazione dei giovani di sinistra a Gottinga che è stata percorsa per alcune ore da un migliaio di contestatori che, urlando slogan contrari all'unità, hanno devastato il centro storico, prendendosela in particolare contro le vetrine e le finestre. I giovani urlavano: «Mai più Germania» e «Via il nazismo».

Da oggi i polacchi non potranno più attraversare la frontiera tedesca senza visto. La giornata di ieri dunque per loro è stata l'ultima occasione per i liberi acquisti nella Rfg. Per questo centinaia e centinaia di pullman nei giorni scorsi hanno invaso il centro e la periferia della capitale e migliaia di polacchi hanno fatto la coda sin dalle prime ore del mattino davanti ai negozi di elettrodomestici, di abbigliamento e di generi alimentari. Nella Kantstrasse, la grande arteria commerciale che è stata soprannominata «viale Varsavia», i polacchi hanno comprato tutto quello che non si trova in Polonia, dai televisori, ai videoregistratori, alle banane, ai pannolini.

Secondo le leggi degli alleati occidentali, ai polacchi era concesso sinora un visto per un mese nella Rfg per acquistare beni di consumo. Ma il regolamento degli alleati è scomparso alla mezzanotte di ieri e da quel momento in avanti per i cittadini polacchi si rende necessario il visto. Il cancelliere Kohl ha assicurato comunque che il problema sarà esaminato al più presto con le autorità di Varsavia.

E da Francoforte arriva la notizia del primo scandalo finanziario della riunificazione: la scomparsa di oltre 700 milioni di marchi (oltre 500 miliardi di lire), parte di sussidi per le infrastrutture di trasporto che la Germania Ovest versa alla Germania Est, rischia di rovinare la festa al cancelliere Kohl. Il ministero della finanza di Bonn, secondo quanto ha riferito ieri l'edizione europea del «Wall Street Journal», sta verificando quanto ci sia di vero in una notizia apparsa sul «Dresdner Morgenpost». Il quotidiano tedesco orientale riporta le dichiarazioni di Heinrich Windelen, deputato cristiano democratico responsabile dell'allocazione dei fondi per i trasporti quale membro della Commissione bilancio del Parlamento di Bonn, secondo cui è stato possibile rintracciare il percorso di soli 70 degli 860 milioni di marchi stanziati dalla Repubblica Federale per la manutenzione di strade e ferrovie della Germania Est.

Windelen, ex ministro del gabinetto di Bonn per le relazioni intertedesche, ha lasciato capire che l'articolo apparso sul quotidiano di Dresda che denuncia la corruzione e la conduzione torbida delle finanze della Germania Est abbia in qualche modo a vedere con la sparizione di almeno 700 milioni di marchi.

Le 86 ambasciate della ex Repubblica Democratica Tedesca nel mondo oggi sono state chiuse, ma alcune di esse verranno presto riaperte per rappresentare la Germania riunificata. Di norma saranno le ambasciate che prima erano della Germania Occidentale a rappresentare, in futuro, il Paese nella sua interezza, anche presso alcuni stati comunisti, o ex comunisti, dove Bonn non aveva una sede diplomatica, verranno invece riaperte le ambasciate che sono state finora della Rdt. Il ministero degli esteri tedesco occidentale ha specificato che un nuovo ambasciatore verrà presto mandato nella capitale della Mongolia, Ulan Bator, dove prenderà sede nei locali di quella che era la rappresentanza della Germania Est. Lo stesso accadrà nella Corea del Nord e in Cambogia, qualora qualora vengano stabiliti, dalla nuova Germania unita, rapporti diplomatici con questi stati. Anche alcune sedi consolari della Rdt in Unione Sovietica ed in Polonia verranno riaperte e rappresenteranno il nuovo stato tedesco unificato.

Il presidente francese, François Mitterrand, ritiene che «non sarebbe opportuno» lasciare truppe francesi in Germania, come auspica il governo del cancelliere Helmut Kohl, e pensa che il mantenimento di forze straniere «nel quadro della difesa europea» avrebbe bisogno di «un nuovo accordo». Mitterrand lo ha detto ieri in un'intervista a due reti televisive tedesche, in cui si è dichiarato tuttavia «pronto a rinviare per il tempo che sarà necessario» la partenza delle truppe francesi. Ricordando che in occasione del recente vertice franco-tedesco è stato deciso che metà delle truppe francesi saranno richiamate in patria nei prossimi due anni, ha precisato che «si può benissimo studiare insieme i tempi. Bisogna che tutto questo venga deciso in buona armonia».

Chiedendosi quindi se «un grande Paese come la Rfg abbia bisogno di truppe straniere sul proprio suolo», ha osservato che «se ciò è ritenuto necessario nel quadro della difesa europea, allora è un altro discorso: occorre un nuovo accordo, bisogna che se ne parli chiaramente». Mitterrand, che ha anche auspicato la definizione di un calendario per l'attuazione dell'unione economica e monetaria in Europa, ha definito «urgente» la realizzazione di una difesa europea, ricordando tuttavia che ciò dovrebbe seguire «l'unità di visione politica» degli europei.

L'ex treno privato di Erich Honecker, l'ex dirigente comunista tedesco orientale, è stato trasformato a Berlino in albergo per i giornalisti per la durata delle celebrazioni per la riunificazione.

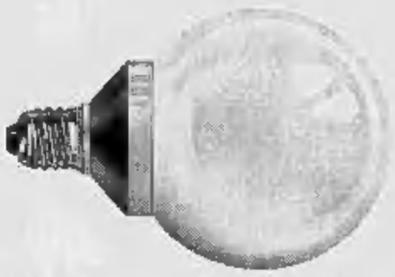
Circa 100 rappresentanti della stampa internazionale sono comodamente alloggiati, e possono lavorare, nel convoglio di lusso che Honecker ed il suo seguito utilizzavano un tempo per viaggiare nella Rdt e nei Paesi vicini. *(Ansa-Agi)*

In alto, la gigantesca folla alla Porta di Brandeburgo. Ai lati, i brindisi e la bandiera che sale sul pennone davanti al Reichstag. In basso, Kohl con la moglie, affiancati da Genscher e dal presidente von Weizsaecker

PLC ELECTRONIC 9W
La più piccola e adattabile lampada a risparmio energetico (9W emettono una luce pari a 40W di una lampada ad incandescenza).

PLC ELECTRONIC 23W
La più potente lampada a risparmio energetico (23W emettono una luce pari a 120W di una lampada ad incandescenza).

SL COMFORT
La lampada a risparmio energetico più economica.



SL DECOR
La lampada a risparmio energetico con il design più raffinato.

Philips ti offre l'80% di sconto sulla bolletta della luce.

Lampade Philips a risparmio energetico. Anni luce avanti.

Philips Lighting

PHILIPS

Hai mai trovato uno sconto sulla bolletta della luce? Noi pensiamo proprio di no ed è per questo che ti chiediamo di andare avanti a leggere perché Philips, con le sue lampade a risparmio energetico, può farti risparmiare fino all'80% di energia. Il conto è presto fatto. Una tradizionale lampada ad incandescenza da 100W emette una luce pari ad una lampada Philips PLC Electronic 20W: l'80% di risparmio, quindi, senza considerare che la durata media di tutte le lampade Philips a risparmio energetico è otto volte maggiore rispetto ad una lampada tradizionale. L'avanzata tecnologia Philips raggiunge così la sua più alta espressione: il minimo consumo di energia con la massima emissione di luce. Rifletti su questi calcoli e, se non consideri tutto questo un grande sconto, spegni pure la luce.

Date la scalata a FORTUNE di ottobre.

Cover story
Manager contro la crisi

Dossier Sudafrica '90
Ghetti e miliardi

Investire in Jugoslavia
Grande business, ma a rischio

TUTTA LA PELLE CHE GIRA IL MONDO, GIRA AL MIPEL

Mipel: dove girano gli affari di chi si occupa di pelletteria

Chi vuol avere uno sguardo attento sul mondo della pelletteria e dintorni, sulle più importanti novità in fatto di borse, valigie, piccola pelletteria, cinture... chi vuol scoprire le tendenze moda, avere proficui scambi di idee con altri operatori non può mancare all'appuntamento con la più importante fiera della pelletteria del mondo. Chi vuol essere al centro di un mondo di affari, venga al MIPEL nei giorni di VENERDI, SABATO, DOMENICA ore 9-18 e LUNEDI ore 9-15. L'ingresso è riservato agli operatori.

dal 19 al 22 ottobre 1990
58° MIPEL
Mercato Internazionale della Pelletteria

ESSERCI PER CRESCERE

Organizzato da SVIP-MIPEL
Corso Italia 1°, 20122 MILANO
Tel. 02-89010020 - Tx 313224

Sede della manifestazione
Fiera Milano
Piazza VI Febbraio

Promosso da
AIMPES
(Associazione Italiana Manifatturieri Pelli e Succedanei)

Quotidianamente tua.

Tutti i **martedì** le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

França Marchisio
PELLICCERIE
VIA ARSENALE 38 - TORINO - TEL. 011 538.453
VIA DI NANNI 90 - TORINO - TEL. 011 447.6851
PRESENTA LA COLLEZIONE 1990-91
A PREZZI IMBATTIBILI
PAGAMENTO RATEALE SENZA CAMBIALI
VISITATECI

Sfide e scontri ad Alba prologo della «Giostra»

Preparativi per la sfilata in costume. A destra, un'odalisca in corteo

Domenica si corre il Palio degli asini. Tutti al lavoro per la sfilata storica con schiere di personaggi in costume. Per la Fiera i prezzi dei tartufi (ottimi quest'anno) salgono alle stelle

ALBA ■ Conto alla rovescia ad Alba per la Giostra delle cento torri-Palio degli asini di domenica 7 ottobre, una delle manifestazioni storico-folcloristiche più importanti dell'autunno albese, e della sessantesima Fiera nazionale del tartufo. Nei nove borghi che domenica si contenderanno il Palio — un drappo finemente ricamato dalle suore domenicane di clausura e arricchito da un dipinto del pittore torinese Alfredo Levo — vi è notevole animazione. Si rinnoverà così ancora una volta una tradizione che affonda le sue radici nel lontano 1275, quando si dice che gli astigiani corsero per dispetto il loro Palio sotto le mura di Alba assediata. Una beffa che gli albesi restituirono con un Palio di asini, ripescato nel 1932, sospeso più volte e ripreso, definitivamente, in chiave moderna nel 1967.

Un'occasione per trascorrere una giornata all'insegna della semplicità e dell'allegria, nella città profumata di tartufi e imbandierata da centinaia di vessilli a balconi e finestre.

La manifestazione del Palio prenderà il via domenica alle 13,45 con la sfilata storica per il centro cittadino, con centinaia di personaggi in costume raffiguranti episodi della vita medioevale. Il corteo, presieduto dal Podestà (ne veste i panni il carrozziere Pietro Corino) e dalla Signora di Alba (impersonata dalla studentessa diciottenne Manuela Alessandria), farà l'ingresso nel campo del Palio alle ore 15. Qui tutti i borghi insieme collaboreranno alla realizzazione di un scena di un giorno di vita nell'Alba medioevale.

Quindi il momento più atteso: la corsa con gli asini (due per borgo assegnati all'ultimo momento) testardi e imprevedibili. Il più favorito appare ancora il borgo del Brichet che guida l'albo d'onore con otto vittorie, seguito dalle Rane con sei.

Gareggeranno insieme con i borghi del Fumo, del Palin e Tesor, di San Martino, della Moretta, Santa Barbara, Santa Rosalia e San Lorenzo. Ospite d'onore Antonio Ricci regista di Drive-in e di «Striscia la notizia» al quale verrà consegnata la coccarda d'oro 1990. L'ingresso nel campo del Palio costa 25 mila lire per poltrona, 15 mila sulle panchette e ottomila sul prato. Vi sono già molte prenotazioni anche dall'estero. In questi giorni di vigilia non mancano dispetti e scherzi tra i borghi come vuole un'antica tradizione. Al borgo delle Rane, ad esempio, sono spariti dei vasi costumi e un Palio. Per ottenerne la restituzione dovrà pagare un riscatto in tartufi o vini.

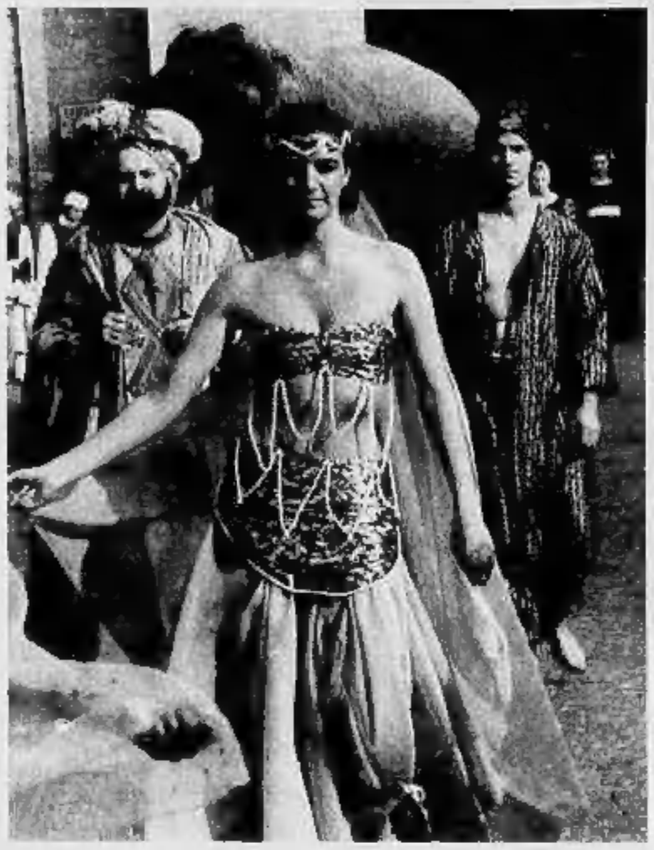
Il neo-presidente della Giostra delle cento torri, Fiorenzo Giubellino, osserva: «La Giostra con il Palio sotto una veste burlona rappresenta in realtà un buon veicolo promozionale per la nostra terra e per i suoi prodotti, sia richiamando gente ad Alba, sia con le numerose trasferte in varie città italiane e all'estero. Il nostro gruppo storico oltre a partecipare alle manifestazioni locali, partecipa a diverse iniziative nel corso dell'anno facendo conoscere il nome di Alba e le sue specialità». La Fiera, infatti, che è giunta quest'anno alla sua sessantesima edizione, rappresenta un fenomeno importante per l'economia albese. Ne fanno testo i centocinquantamila visitatori dello scorso anno e i ristoranti, gli alberghi zeppi nei mesi di ottobre-novembre.

E i tartufi? Il presidente dell'associazione tartufai, Teresio Vaschetto, dice: «La stagione si prospetta buona, ma al momento le trifole sono ancora scarse. Sono sane, profumatissime, di buona qualità». Con l'inizio della Fiera i prezzi sono lievitati. In questi giorni oscillano da 200 a 250 mila lire l'etto, ma potrebbero ancora aumentare. Il tartufo si può trovare sia al palazzo floristico di piazza Medford, sia al mercato nel cortile del palazzo della Maddalena (sabato e domenica).

Iniziata il 29 settembre, la Fiera nazionale prosegue sabato 6 ottobre con la premiazione dei vincitori del concorso della vignetta umoristica sul tartufo (palazzo piazza Medford, ore 11). La giornata di domenica sarà caratterizzata dal Palio, ma non mancherà una gara di ricerca del tartufo in piazza Medford, alle ore 16,30. L'inaugurazione ufficiale sarà sabato 13 ottobre, presente il ministro Donat-Cattin.

Tra gli appuntamenti più importanti, domenica 21 ottobre, ci sarà la costituzione ufficiale dell'Associazione nazionale città del tartufo. Per l'occasione giungeranno ad Alba i rappresentanti di una decina di Comuni e Comunità montane che porteranno anche i loro tartufi per un simpatico confronto con quelli di Alba.

Giuseppina Fiori



Il controllo dei vigneti nato anche nell'Albese

CUNEO ■ La vendemmia è in pieno svolgimento e ai viticoltori arriva ora una buona notizia: la Camera di Commercio di Cuneo ha trasferito ad Alba l'Albo dei vigneti, attraverso il quale viene sottoposta a controllo tutta la produzione vinicola della provincia, a garanzia della provenienza e della genuinità dei pregiati vini cuneesi. Nell'albo sono schedati i grandi vini a Denominazione di origine controllata e garantita ed a Denominazione d'origine controllata. Due i primi, Barolo e Barbaresco; dieci i secondi: Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliano, Dolcetto delle Langhe monregalesi, Barbera d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Roero, Roero Arneis, Moscato d'Asti e Asti spumante. Per ogni unità produttiva è stata rilevata la superficie vitata e la produzione massima consentita in quintali e in ettolitri. 72 i Comuni viticoli delle Langhe e del Roero nei quali i vigneti coprono una superficie di circa 17 mila ettari: di questi i due terzi 11.600 ettari, producono uve destinate a originare, ad ogni vendemmia, oltre 450 mila ettolitri di vino a Doc e Docg che nel loro insieme rappresentano il 67 per cento della produzione dei vini di qualità e quindi Doc dell'intero Piemonte.

L'Albo dei vigneti ha trovato la nuova sede ad Alba nei locali di via Acqui 17 a breve distanza da quelli di piazza Monsignor Grassi dove, dal 1982, già operano i servizi anagrafici della Camera di commercio. Gli undicimila viticoltori iscritti all'Albo dei vigneti troveranno quindi nel capoluogo delle Langhe tutta l'assistenza già assicurata presso la sede centrale di Cuneo. Quelli della Langa monregalese potranno indifferentemente accedere alla sede di Alba o a quella di Cuneo.

g. d. m.

LA GUERINONI IMPUTATA DI OMICIDIO VOLONTARIO

Domani le assise dovranno pronunciarsi sulle cause della morte del secondo marito

Gigliola torna davanti ai giudici savonesi

Per lei e i suoi amici si sta profilando un «autunno di fuoco»: seguiranno il giudizio di secondo grado a Genova per l'omicidio Brin e, a Milano, quello per diffamazione di un giudice

SAVONA ■ Gigliola Guerinoni torna di fronte ai giudici. Domani, infatti, la corte d'assise di Savona dovrà pronunciarsi sulle cause della morte dell'arredatore Giuseppe Gustini, deceduto nella notte tra il 10 e l'11 dicembre 1986, all'età di 52 anni. Pino, secondo marito di Gigliola Guerinoni, era gravemente malato di diabete ma, secondo le conclusioni istruttorie del giudice Maurizio Picozzi, la sua fine sarebbe stata provocata da Gigliola e dal suo futuro convivente, Ettore Geri (imputato assolto nel processo per l'omicidio di Cesare Brin), che non gli avrebbero prestato deliberatamente le cure necessarie. La richiesta di rinvio a giudizio del procuratore della Repubblica Michele Russo attribuisce alla coppia una pesante imputazione: omicidio volontario.

Per la Guerinoni, attualmente agli arresti domiciliari, si annuncia un autunno di fuoco. Dopo la corte di assise di Savona dovrà, infatti, comparire davanti ai giudici dell'assise d'appello di Genova, per il giudizio di secondo grado sull'omicidio Brin per il quale fu condannata a 26 anni in prima istanza; quindi, in novembre, si aprirà il dibattimento a Milano per calunnia e diffamazione nei confronti del giudice Picozzi.

Domani il processo vedrà schierati da una parte Alberto Landolfi (già pm al processo Brin), dall'altra gli avvocati Alfredo Biondi e Mirka Giorello, per la Guerinoni; Enrico Nan ed Emy Rosso per Geri, e Giovanni Nasuti per i due figli dello scomparso, Carlo e Massimiliano, costituitisi parte civile. Negli elenchi depositati in cancelleria figurano 22 testi per il pm, sei per la corte civile, 14 per la difesa Geri e 17 per la difesa Guerinoni. Molte sono però le persone citate da una o più parti. In totale sono 33 nominativi: tra di essi figurano personaggi che hanno giocato un ruolo di primo piano al processo Brin, come Gabriele Di Nardo, imputato e assolto, e la sua ex convivente, Tiziana Arfinetti; uno dei figli della Guerinoni, Fabio Barillari e la sua ex moglie Alessandra Ferrabò; Pino Cordea, l'imbianchino dell'ormai famigerata parete macchiata del sangue di Brin; Giuseppe Pastorino, l'anziano factotum della Guerinoni, anch'egli imputato all'altro processo; la figlia di Geri e della Guerinoni, Soraya.

Prima di giungere al rinvio a giudizio, il processo Gustini ha già conosciuto diversi colpi di scena. L'istruttoria parte da quando l'ipotesi di un altro delitto era stata adombrata dal giudice Picozzi in un paio di pagine contenute nell'istruttoria sul caso Brin, con la conseguente richiesta di stralcio. L'ufficio del pubblico ministero optò per l'archiviazione ma l'ufficio istruzione decise ugualmente di formalizzare l'inchiesta. Conclusa l'istruttoria, nell'«iter» giudiziario si inserirono le procedure del nuovo codice. La Guerinoni, infatti, fu chiamata il 26 febbraio scorso davanti al giudice dell'udienza preliminare, Florenza Giorgi, che doveva giudicare la fondatezza delle accuse e la possibilità o meno di rinviare l'imputata a giudizio. Il magistrato decretò un «non doversi procedere», impugnato da accusa di parte civile. Inoltre il gup (giudice udienza preliminare) cancellò, per mancanza di querela di parte, l'accusa relativa alla falsificazione della firma di Pino Gustini su alcuni assegni e cambiali per un valore complessivo di 16 milioni, reato per il quale il pm aveva pure chiesto il rinvio a giudizio. Il secondo grado di questa fase preliminare si giocò in corte d'appello a Genova e, questa volta, scattò per Gigliola e Geri il secondo rinvio a giudizio che aprì alla coppia carrese le porte della corte d'assise.

Gigliola Guerinoni

a cura di Ezio Fontana

Come nascondere e ricreare ogni parte del viso

MAKE UP

Come non esiste un viso uguale ad un altro, allo stesso modo non esiste trucco che si possa realizzare con gli stessi colori e con la stessa tecnica su visi diversi. Per ogni donna esiste un maquillage adeguato, a seconda del tipo di pelle, del colore degli occhi, dei capelli e dei tratti somatici.

Con l'artificio del make up potete nascondere, valorizzare, ricreare, esasperare ogni parte del viso nel modo che più desiderate o ritenete opportuno; insomma il trucco per un volto è come l'abito per il corpo, deve essere scelto ed eseguito secondo i criteri che rispecchiano la propria personalità ed il proprio modo di essere.

Certo ci sono visi che si prestano maggiormente al trucco ed altri che necessitano solo di qualche accorgimento, come ad esempio un correttore per le occhiaie o un giusto colore di rossetto che metterà in risalto il colore degli occhi; sicuramente dona un tocco di personalità e femminilità a tutte, e chi afferma che il proprio viso non si presta al trucco, dovrebbe forse soffermarsi qualche attimo in più di fronte allo specchio, osservandosi attentamente e dopo una piccola analisi cercare di scoprire quali parti dovranno essere nascoste o modificate utilizzando il fard ed i correttori e quali invece dovranno essere evidenziate.

E' certamente insperabile cercare di adattare a noi il make up studiato per un altro viso; cercate piuttosto di esaltare i tratti caratteristici del vostro volto provando e riprovando più volte con tecniche diverse, finché non avete ottenuto il risultato desiderato. Tutto sta ad imparare a trovare le giuste «dosi» che creano l'armonia, in questo modo il trucco non sarà più inganno e sotterfugio, ma acquisizione di bellezza e quindi naturalezza. Inoltre un bel trucco può essere considerato tale quando i colori ombre e sfumature ben si accordano tra di loro in modo armonioso e discreto.

Se desiderate maggiori informazioni, scrivete a Stampasera, rubrica Make-up, inviando eventualmente la vostra fotografia per avere suggerimenti particolari sul trucco del viso.

RACCOGLI TUTTO L'ORO DI ZIO PAPERONE. IN UN ALBUM.

Allegato a Topolino di questa settimana, troverai una sorpresa esclusiva! L'album di figurine "Zio Paperone più oro che mai" e le prime otto figurine da collezionare. In poche settimane, con Topolino, potrai completare la raccolta sulla vita e le opere del Papero più ricco del mondo. La Banda Bassotti, Amelia la strega che ammalia, l'arcirivale Rockerduck e la mitica Numero Uno, ti aspettano con la famiglia dei Paperi nella raccolta più ricca dell'anno. Tutti i mercoledì in edicola.

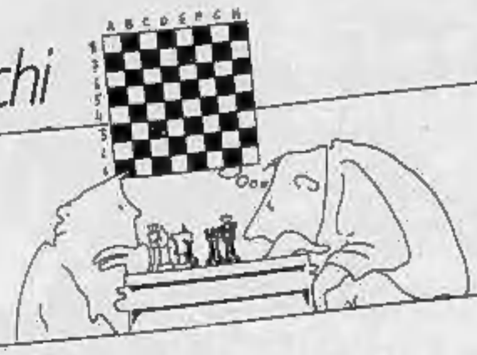
TOPOLINO
LE ORE PIU' BELLE DELLA SETTIMANA

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

la ricetta

biblioteca piemontese

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

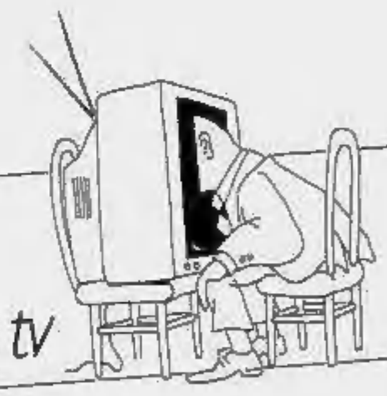
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Mirafiori Sud, un quartiere che non vuole essere cancellato

Dimenticati da tutti

La direttrice delle elementari Salvemini accompagna di persona in scuolabus gli allievi handicappati del suo e di altri istituti perché non ha il personale che lo dovrebbe fare. Petizione al sindaco

Oggi sarà la direttrice della scuola elementare «Salvemini» di Mirafiori Sud ad andare a prendere personalmente a casa, con lo scuolabus, i bambini handicappati che hanno diritto all'apposito servizio di autotrasporto predisposto dal Comune in collaborazione con l'Atm. L'autobus con autista c'è, ma alla Salvemini — secondo quanto dichiara la direttrice Wanda Piccolomini — mancano gli «operatori scolastici» (i bidelli) che una circolare del Comune incarica del servizio di accompagnamento, a norma del mansionario della categoria.

«La situazione della Salvemini è grave — sostiene la direttrice — perché il Comune non tiene conto delle reali necessità della nostra comunità e dalle prolungate assenze degli operatori scolastici che non vengono sostituiti. Quattro sono in congedo per malattia, uno addirittura dall'aprile scorso e tre da questa estate. Una quinta operatrice è in aspettativa da due anni. Il nostro carico di responsabilità però è cresciuto. Nella sede centrale della scuola abbiamo tre portatori di handicap molto gravi che hanno bisogno di assistenza continua. Nella succursale di via Monteponi ve ne sono altri due, per i quali è necessario garantire un'attenta sorveglianza dell'edificio scolastico».

Non basta. Il Comune ha aggiunto altre responsabilità alla Salvemini. Deve provvedere a curare il trasporto anche degli handicappati di due scuole medie, la Nervia, di via Frattini 15 e la Saba di via Lorenzini 4, che si trovano da altre parti della città. «Perché — spiega Wanda Piccolomini — il servizio di scuolabus comunale non può essere addossato al personale operativo delle medie, che è statale. Così sono stati organizzati dei percorsi che pongono a carico di diverse scuole elementari anche i servizi per le medie, a prezzo però di lunghi spostamenti».

E un disagio che si aggiunge ad altre carenze. La direzione didattica della Salvemini ha notificato all'assessorato alle Opere pubbliche che «nella succursale di via Monteponi manca lo spazio necessario per offrire un qualificato servizio scolastico: vi sono 19 aule utilizzabili per 17 classi, di cui otto a tempo pieno. Le attività si svolgono nei corridoi e negli atrii e non è possibile attrezzare laboratori; inoltre la copertura del tetto è in condizioni precarie e basta poca pioggia per allagare le aule del piano superiore e la palestra».

Il Presidente della Circoscrizione Ezio Antoniutti aggiunge: «Il Comune di Torino dimentica Mirafiori Sud. Le strutture scolastiche stanno andando in pezzi. Mentre si fa uso ancora di fabbricati che erano costruiti solo per durare al massimo 20 anni, sono stati dismessi, per carenza di alunni, scuole validissime che il Comune non ha ancora deciso come utilizzare. Così la scuola media Ariosto di via Negarville, ora chiusa, rischia di diventare sede notturna dei tossicodipendenti. Vorrei ricordare inoltre che la Circoscrizione da due anni ormai richiede invano la ristrutturazione di un basso fabbricato di dieci aule, che risolverebbe del tutto i problemi di spazio della succursale di via Monteponi».

Alla Salvemini intanto Direzione, insegnanti e genitori si sono mobilitati con una petizione di 402 firme che hanno inviato al Sindaco. Protestano contro «il taglio dei servizi essenziali per il buon funzionamento della scuola». Chiedono che venga ripristinato lo scuolabus per alcuni alunni che oggi sono costretti a fare circa due chilometri per andare a lezione. «E soprattutto — insiste Antoniutti — si chiede che vengano ripristinati i servizi di prescuola e doposcuola, attivati fino all'anno scorso, per i quali l'assessore Bracco dice di non avere più i soldi».

Maurizio Lupo

Una tipica immagine del quartiere. La direttrice didattica Piccolomini

Quartiere ignoto al «12» della Sip

Il Servizio abbonati non aveva i numeri della decima circoscrizione

Povera «Circoscrizione 10 - Mirafiori Sud», anche la Sip se l'era in parte dimenticata. Fino a ieri mattina l'aveva radiata da alcuni indici computerizzati del servizio informazione abbonati.

Per alcuni operatori del 12 il Consiglio di Circoscrizione di Mirafiori non esisteva. Era ignoto, non compariva sui terminali, anche se amministra circa 50 mila abitanti. Lo ha accertato Ezio Antoniutti, il Presidente di Mirafiori Sud: «Ho telefonato ieri alle 9.30 al 12, su segnalazione di cittadini che avevano notato l'omissione. Mi ha risposto un centralinista dell'agenzia Sip Torino Sud e mi ha chiesto se ero proprio sicuro che la «Circoscrizione 10 Mirafiori Sud esistesse», perché era certo che il cervellone elettronico della Sip desse notizia di sole nove circoscrizioni. Diceva che si fermava alla Circoscrizione "Nizza, Lingotto, Marcati Generali", lo ho risposto che [illegible] il Presidente della Decima circoscrizione e che ero sicurissimo di esistere. Allora dall'altra parte del filo ho sentito balbettare qualche confusa parola, poi è caduta la linea».

Antoniutti non si è perso d'animo e ha riformulato il numero. Ha risposto l'operatore 478 dell'agenzia Torino Sud. Anche lei (è una signora) ha confermato che la Circoscrizione Mirafiori Sud non risultava al terminale. Terzo tentativo: risponde l'operatore 532, sempre dell'agenzia Torino Sud. «Questa volta — racconta Antoniutti — mi è stato chiesto l'indirizzo della Circoscrizione. Appena l'operatore lo ha saputo mi ha fornito il numero 342788 a me del tutto ignoto, in quanto il numero ufficiale del centralino unico del Consiglio di Circoscrizione è il 3978803, che congloba più linee e che utilizzo quotidianamente. Tuttavia ho formulato lo stesso il 342788. Con mia grande sorpresa mi ha risposto sul serio il centralinista della mia Circoscrizione, che mi ha assicurato che quel numero da noi è perfettamente sconosciuto. Che sia un numero interno Sip?».

Al 12, la capoturno Odetto, dell'Agenzia Torino Sud, cortesissima si informa e quindi spiega: «Il numero 342788 è collegato con il Consiglio di Circoscrizione di Mirafiori dal 1982. Dovrebbero saperlo. Ammetto tuttavia che c'è stato un disguido da parte nostra. In quanto a livello di "superaggruppamento" (una sorta di mega indice che agevola la ricerca al calcolatore) l'elenco delle circoscrizioni si ferma alla nona. E' un'omissione per la quale abbiamo già disposto correzioni in tempo reale. Tuttavia gli operatori avrebbero potuto aggirare l'ostacolo consultando la "dicitura di diritto" dell'abbonato, che per la voce "Municipio di Torino, Servizi amministrativi, ufficio decentramento, Consigli di Circoscrizione, strada Comunale 7, indica i numeri 3488828 e 3488396"». Tuttavia chi chiami questi due numeri sente solo un disco che dice: «Circoscrizione 10. Il numero è cambiato. Prego richiamare il numero 3978803». E' una linea attivata dal giugno del 1990, spiega l'efficiente Odetto: «Potrebbe essere una segreteria telefonica attivata dal Comune per conto suo». L'architetto Giancarlo Dolcetti, responsabile del servizio telecomunicazioni del Comune precisa «che chi risponde a quel numero è proprio una segretaria telefonica, ma è della Sip. Ce la prestano fino al 15 ottobre per garantire la comunicazione di mutamento del numero per un periodo di tempo superiore a quello normalmente assicurato dalla Sip stessa. Non c'è dubbio: il numero giusto è il 3978803. Il 342788 è un numero di riserva collegato al centralino».

m.lup.

ACCADE AL CTO

La camera iperbarica guarisce un giovane da una grave infezione

E l'ossigeno salva la vita

Vincenzo Caserta al Cto assistito dai medici

In un letto del Cto Vincenzo Caserta, 26 anni, operaio, ha un pallido sorriso, quello di chi è sopravvissuto e non ci sperava. La sua assistenza ha subito una battuta d'arresto il primo maggio scorso quando la moto, *«scomperita con tanti sacrifici un mese e mezzo prima»*, si è schiantata contro un'auto impegnata in un sorpasso improvviso. Il giovane è ricoverato da allora. E deve la vita ad un «tubo» in fibra di carbonio e kebluar, del peso di una quarantina di chili, costruito dalla C & C Engineering: una camera iperbarica monoposto.

In questi mesi Vincenzo è stato seguito dal dottor Andrea Ferrero, assistente della divisione ortopedica diretta dal professor Coscia. *«Le sue condizioni erano davvero critiche* — spiega il medico — *e la frattura, esposta, si è infettata. Siamo arrivati al punto in cui neppure il cocktail di antibiotici prescritti dava risultati apprezzabili. L'infezione si era propagata fino al bacino e si rischiava di dover disarticolare tutto l'arto. In più c'era il pericolo di setticemia»*.

All'inizio di agosto, nel reparto di Medicina del lavoro, la camera iperbarica monoposto era servita ad un altro paziente in condizioni disperate. Così si è pensato di utilizzarla anche per lo sfortunato motociclista. *«Già dal 16 agosto* — continua Ferrero — *Vincenzo era sfebbrato. Grazie a questa terapia, e malgrado molti pessimismi, l'innesto di pelle eseguito dai colleghi chirurghi plastici, Malan e Cerruti, è perfettamente attecchito e in breve tempo»*.

Il giovane ha dovuto superare un istintivo attacco di claustrofobia. *«La prima seduta è durata soltanto 20 minuti* — racconta —, *di più non ho potuto resistere. Ma poi mi sono abituato, avevo sempre qualcuno vicino e potevo comunicare con l'esterno. Le sedute sono diventate di due ore e ho anche imparato a starmene lì dentro leggendo il giornale»*.

L'utilità della camera iperbarica è stata dimostrata anche nel reparto di Medicina del lavoro, diretto dal professor Pettinati. Ecco il parere di uno dei suoi assistenti, il dottor Fabrizio Meliga: *«Il paziente che era ricoverato da noi abbiamo rischiato di perderlo: era in condizioni drammatiche. Grazie alla camera iperbarica siamo riusciti a strapparlo alla morte»*.

Tutto bene, dunque, non fosse che per un particolare. L'attrezzatura non appartiene all'Ussl 9, ma è stata data in prestito dalla Tetis, istituto privato di medicina iperbarica che, da tempo, si batte per ottenere la convenzione regionale. *«Ora, forse* — annuncia il titolare, Enrico Consonni — *sarà possibile realizzare la convenzione con l'Ussl. Stiamo aspettando una risposta. Certo è che le enormi possibilità di questa terapia vengono sottovalutate nella nostra regione»*.

Che cosa succede nella camera iperbarica? Detto in termini semplici, questo: l'ossigeno, portato ad una certa pressione, la stessa che si trova a 18 metri sotto il livello del mare *(«ne ne stavo tra i pesci»*, scherza Vincenzo Caserta), ha capacità terapeutica nei confronti dei batteri e si diffonde meglio nel plasma, ovvero nella parte liquida del sangue. All'interno non si prova alcuna sensazione fisica.

Le indicazioni terapeutiche della ossigenoterapia iperbarica sono le più svariate: dall'insufficienza vascolare della retina, alle ustioni da agenti termici, chimici ed elettrici, ai congelamenti, ai trattamenti pre e postoperatori di chirurgia vascolare, agli interventi di plastica ricostruttiva, alla trombosi carotidea o cerebrale, alla sclerosi multipla: l'elenco sarebbe ancora lunghissimo. Per non dimenticare, naturalmente, il trattamento dei subacquei colpiti da embolia gassosa.

Anche se gli studi sugli effetti dell'ossigeno iperbarico risalgono alla fine dell'800, è con la nascita dell'attuale tecnologia che si vedono i primi sviluppi significativi di questa parte della medicina.

Altri Paesi se ne sono accorti prima del nostro. In Russia, ad esempio, sono in funzione ben 400 camere iperbariche e la sola Mosca possiede un centro con 7 camere, pressurizzate in permanenza, dove trovano posto una sala parto, una sala preoperatoria e una operatoria, una rianimazione. Vi lavorano oltre cento ingegneri, medici iperbarici e vari specialisti.

Ecco quanto diceva ai suoi allievi il dottor Antonello La Tegola, al meeting Maromedica '86: *«I casi di morte per asfissia da monossido di carbonio sono molto frequenti, soprattutto negli incendi. Basterebbe pressurizzare i casi gravi in una bombola iperbarica e sottoporli alla somministrazione di ossigeno puro per salvarli, quasi certamente, dalla morte»*.

Daniela Daniele

DAL PRIMO

Sono aumentati tutti i biglietti di ingresso delle gallerie statali

Ottobre, «stangata» dai musei

In testa alla volata dei prezzi il Museo Egizio. Per visitarlo si pagano diecimila lire. Tutti gli altri hanno, generalmente, raddoppiato. Il castello di Racconigi, gratuito finora, costerà quattromila. Impossibile, per ora, valutare le reazioni

Da lunedì scorso l'ingresso nei musei statali è notevolmente rincarato. A Torino, il biglietto risulta ora di 6 mila lire (contro le 3 mila precedenti) all'Armeria Reale, la Galleria Sabauda, il Museo d'Antichità e Palazzo Reale. Particolarmente vistoso il rincaro relativo al Museo Egizio dove l'entrata è salita da 3 mila a ben diecimila lire, mentre la visita del castello di Racconigi, sinora gratuita, implica ora una *«tassa»* di 4 mila lire. Risulta invece confermato l'ingresso gratuito per i minori di 18 anni e i visitatori oltre i sessanta.

Commenti in proposito? I «tour operators» della Confcommercio han già fatto qualche conto: dato per scontato che soprattutto le diecimila lire dell'Egizio costituiscono un obolo tutt'altro che indifferente, mancano gli incassi aggiornati di questo o degli altri musei potranno trasformarsi in una voce significativa nella gestione nazionale del patrimonio artistico-culturale, in cronica fase di crisi.

Test in proposito proprio l'Egizio torinese, in testa alla classifica dei rincari insieme a pochi altri musei *«a cinque stelle»* come gli Uffizi, gli scavi di Pompei o il Foro Romano. Vale a dire istituzioni di prima grandezza mondiale, tutte quante penalizzate da affari decisamente magri. Sostengono gli operatori turistici Confcommercio: *«Il museo fiorentino con i suoi Michelangelo, Leonardo, Mantegna e Botticelli, ha incassato l'anno scorso 4 miliardi e 489 milioni. Con una evidente sproporzione se si tien conto che il ritratto del duca Cosimo I de Medici, opera del Pontormo, è stato venduto ultimamente da Christie's al prezzo record di quasi 50 miliardi»*. Mentre il Palatino e il Foro Romano han fatto affari per due miliardi e 617 milioni, gli scavi di Pompei per poco più di 5 miliardi. La Galleria veneziana dell'Accademia ha staccato biglietti per 785 milioni e il nostro Egizio si è avvicinato ai 292 milioni, conformandosi così al nono posto nella classifica dei musei *«più ricchi»* d'Italia.

Altro dato significativo e deprimente: le città d'arte italiane rappresentano il 37 per cento di tutti gli arrivi turistici ma meno del 16 per cento quanto a presenze: due, in media, i giorni di affannose scorribande con cui gli stranieri liquidano Venezia, Firenze e Roma. Conclusione? Senza sbracamenti e forzature, secondo gli operatori turistici, forse è davvero ora che i *«mercanti»* (o quantomeno un po' di managerialità) entrino negli italici templi della cultura.

Cultura più cara: anche al Museo Egizio il biglietto d'ingresso è aumentato

Settemila studenti con il «turismo verde»

Una giornata in fattoria

Anche quest'anno giornate in fattoria per i ragazzi delle scuole piemontesi, liguri e lombarde con «Turismo Verde». L'anno scorso hanno scelto l'agriturismo più di 7000 studenti e, secondo le previsioni degli operatori del settore, il numero è destinato ad aumentare considerevolmente. La gita in campagna, o addirittura soggiorni in cascina di un paio di giorni, incontrano i favori di insegnanti e allievi perché si rivelano un modo economico ed ecologico per trascorrere il tempo libero. Con la possibilità, come si dice, d'unire l'utile al dilettevole. Infatti in Piemonte — una delle regioni più attrezzate a livello nazionale con 150 centri che ricevono ospiti a tempo pieno — sono numerose le iniziative che abbinano attività didattiche e culturali a momenti ricreativi e di scoperta dell'ambiente rurale.

«L'obiettivo è quello di far conoscere al maggior numero di ragazzi l'agricoltura e i suoi segreti», dice Margherita Borri, presidente dell'associazione «Turismo Verde Piemonte», ente legato alla Confcoltivatori e che ha sede in via S. Francesco da Paola 22. Proprio in questi giorni, l'associazione ha inviato nelle scuole, a presidi e insegnanti, un vasto programma di gite e soggiorni in cascina.

Continua: «E' importante far acquisire agli studenti, dai bimbi degli asili ai ragazzi delle medie, il rispetto dell'ambiente e delle sue componenti attraverso un approccio corretto con il lavoro agricolo, l'ambiente rurale, la fauna e la flora, le leggi della natura. Il tutto accompagnato da attività sportive e momenti ricreativi e socializzanti che stimolino i ragazzi alla ricerca e alla conoscenza della vita in campagna».

Così, in concomitanza con la riapertura dell'anno scolastico, l'associazione «Turismo Verde Piemonte» propone agli studenti nelle giornate di relax 15 aziende agricole del Piemonte ed offre loro attività didattiche e ricreative legate all'ambiente rurale. I costi sono notevolmente contenuti: 13 mila lire al giorno tutto compreso, dal pranzo a base di prodotti tipici alle attività di animazione.

Una giornata-tipo: visita guidata all'azienda agricola prescelta, alla scoperta del lavoro nei campi, delle tecniche agricole, della vendemmia o della raccolta della frutta e degli ortaggi. Spesso sono abbinate escursioni a luoghi di interesse paesaggistico e storico: il boschetto vicino alla cascina o l'antica abbazia e il castello del borgo. E naturalmente buona parte della giornata è dedicata ad attività sportive e ricreative, dall'equitazione al tiro con l'arco, dal trekking ai giochi sull'aia.

«Operiamo nel settore da tre anni — dice margherita Borri — e notiamo che l'interesse delle scuole per l'agriturismo è in continuo crescendo. Per questo abbiamo deciso di contattare anche le materne, estendere l'offerta alle scolaresche della Lombardia e approntare programmi speciali per i ragazzi che desiderano trascorrere le vacanze estive in campagna». Numerose aziende infatti stanno attrezzandosi in questo senso e mettono a disposizione personale specializzato che, d'estate segue i ragazzi durante la giornata. Alla sera feste, giochi, proiezioni di diapositive, video e documentari trasformeranno la vita in cascina in una piacevole vacanza.

Paola Campana

L'annuale programma del «turismo verde» scolastico è stato definito

NOTIZIE

Scippatori sfortunati Incappano in poliziotti

Due giovani, uno dei quali minorenne, si rifugiano a tutta velocità su un motociclo rubato in un cortile, con la borsetta scippata poco prima ad una donna, e trovano l'equipaggio di una volante, la «3», sul posto per accertare un furto. Sono le tredici di ieri. Il cortile è quello di corso Grosseto 117. Gli scippatori si avvedono immediatamente di essere finiti in trappola e scappano per un cancello comunicante. Inizia l'inseguimento: via Casteldelfino, via Nigra, via Breglio, dove, all'altezza del numero civico 61, i ragazzi abbandonano il motociclo e tentano la fuga a piedi, scavalcando un cancello. Gli uomini della volante 4 pescano Domenico Magarotto, 20 anni, via Breglio 114 (poco più in là) sul tetto di un garage e lo arrestano. Denunciato a piede libero, invece, il diciassettenne Francesco D., bloccato in cima alle scale. La donna scippata, Rosa Bellato, ha potuto riavere la borsetta contenente una bibbia e 80 mila lire. La signora, una quarantenne, era stata aggredita poco prima nei pressi della sua abitazione, in via Vaninetti 8.

Baldissero, assegnate le deleghe

Sono state affidate le deleghe ai componenti la giunta comunale di Baldissero: il sindaco Michelina Perello si occuperà, ad interim, anche di tutto quanto riguarda la sanità, l'industria, l'urbanistica e il commercio; l'assessore Massimo Bragardo si interesserà di strade e agricoltura; Giovanni Ducato di opere pubbliche; Luciano Paletto della pubblica istruzione e Walter Masera delle finanze.

Carmagnola, nuovo indirizzo scolastico

Con l'inizio dell'anno scolastico verrà attivato all'Istituto tecnico commerciale Roccati di Carmagnola l'indirizzo giuridico-economico-aziendale che sarà affiancato a quello di informatica. Gli studenti interessati al corso sono 125. Oltre al francese ed all'inglese, nel primo e nel secondo anno saranno introdotte informatica e laboratorio, trattamento testi (cioè l'uso del computer al posto di steno e dattilografia) ed economia aziendale. Inoltre sarà potenziato la sala per audiovisivi e il laboratorio di chimica.

La preparazione della trippa «doc» nello stabilimento di Moncalieri

GASTRONOMIA

Moncalieri, curioso primato: produce trippa «superlativa»

Strada Mongina angolo viale Giordano, a Moncalieri: lì si apre la grande spianata in terra battuta che porta alla Silsa (Società italiana lavorazioni sottoprodotti animali). E' il regno di Paolo Casto, il grande trippaio moncalierese. «Ho iniziato a lavorare la trippa 27 anni fa con mio padre in un piccolo laboratorio sito in via Lagrange. Col tempo la passione non è diminuita e ora ho creato il marchio garantito della trippa di Moncalieri».

Paolo Casto è soddisfatto. Grande come una montagna, socchiude gli occhi piccoli e vivaci. «Noi produciamo la trippa di Moncalieri col metodo più naturale. Le nostre specialità sono la trippa larga e il fogliolo di vitellone. E' grande anche il successo del salame di trippa, la "bocia"». Sarà prodotta dalla Silsa la trippa che verrà servita negli incontri a tavola organizzati dalla «Confraternita 'dla tripa», la «gloriosa accolita» dei «fratelli buongustai moncalieresi».

Quando verrà aperto lo spaccio per la vendita al minuto della trippa moncalierese? «Quella è una grande idea. La stiamo studiando con i sette ristoratori, perché lo spaccio sarà legato pubblicitariamente a loro». Casto termina di servire un grossista, poi sale sul camion. E' diretto dall'altra parte di Torino.

Chi volesse acquistare la trippa di Moncalieri potrà rivolgersi alle macellerie che espongono il marchio di garanzia.

■ Siccità a Carmagnola: una squadra di operai del Comune sta lavorando per fornire al verde pubblico e in particolare alle piante l'acqua necessaria per consentire la sopravvivenza. Per le sole piante, esclusi i tappeti e le aree dotate di impianti d'irrigazione automatica, è stata finora utilizzata una media di 50 mila litri di acqua al giorno.

AD AVIGLIANA

«Occhi nelle mani» nel borgo medievale

«Occhi nelle mani» è una rassegna di scultura giunta alla sua seconda edizione. A proporla sono dieci artisti che esporranno sabato 6 e domenica 7 ottobre ad Avigliana, nella splendida cornice di piazza Conte Rosso, adiacente all'antico borgo medioevale. Tra queste l'allargamento degli spazi di esposizione che, oltre il porticato e la piazzetta comunale adiacente toccheranno anche l'antica chiesa di San Giovanni di via Beato Umberto. A presentare sono Alovisio, Biancardi, Brocco, Canfari, Della Betta, Gallina, Genovese, Giuva, Guarnaschelli e Privileggi. Un gruppo di diversa identità artistica, ciascuno impegnato in propri percorsi di ricerca, con espressioni e moduli linguistici autonomi ma tutti carichi di impegnativa professionalità. «Occhi nelle mani» è un titolo scelto a simbolo di quella unità che lega queste opere pur tra loro così espressivamente diverse. Le mani sono quelle dell'artista, mani che vedono e sono capaci di osservare e tradurre i sogni in materia. La rassegna è patrocinata dal Comune di Avigliana. L'inaugurazione si terrà venerdì 5 ottobre alle ore 21, l'orario di apertura dalle 10 alle 23 di sabato 6 e domenica 7 ottobre.

b.a.

Sorridendo alla vita ed alla morte, è deceduta la signorina

Emilia Gola

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i suoi cari, il fratello **Alessandro** con **Clara**, gli adorati nipoti **Emilio** con **Maria Grazia** e **Dario** con **Anna Maria**, cugini e parenti tutti e tanti tanti carissimi amici. I funerali avranno luogo giovedì 4 corrente mese ore 11 nella parrocchia di Margarita (Cuneo) partendo alle ore 9,15 dalla clinica Fornaca. Recita Santo Rosario mercoledì 3 corrente mese ore 18 parrocchia Santa Rosa da Lima (via [illegible] 72).
— **Torino**, 1 ottobre 1990.

Piera e Nello ricordano con tanto affetto la **SIGNORINA**.

Ricorderemo sempre la signorina **GOLA** con affetto, ammirazione e riconoscenza
Angela e Pietro Piolotto
Susy e Francesco Valente.

Titolari e Maestranze dello **Scatolificio Gola srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima sig.na

Emilia Gola
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Ettore e Gianna Calcia prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'indimenticabile sig.na

Emilia Gola
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.na

Emilia Gola

Grazia, Mirta, Ilia, Giovanna, Angioletta, Giancarlo, Francesco, Salvatore.
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Aldo Pagliari e famiglia prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Gola per la scomparsa della carissima sig.na

Emilia Gola
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Luigi Turrato, Angela e Piero Pieri prendono commossi parte al dolore per la perdita dell'ineguagliabile sig.na

Emilia Gola
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Titolari e Personale della **Ditta Gola sas** si stringono vicini nel dolore alla famiglia per la perdita della sig.na

Emilia Gola
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Dirigenti e Collaboratori della **MII S.p.A.** partecipano con dolore alla perdita della signorina

Emilia Gola
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Guido e Felice Tota partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del compianto

Davide Scalabrino
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

E' mancata

Giuseppina Cirio ved. Forin

Per sua volontà, a funerali avvenuti annuncia la triste perdita della cara mamma la figlia **Jolanda** con **Luciano**, la carissima nipote **Silvana** con **Enzo** e l'adorata **Stefania**.
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Giannina Ciocca ved. Setti

Con infinita tristezza danno il doloroso annuncio le figlie **Rosy, Carla, Bruna** e **Donatella** con **Renzo, Arturo, Carlo, Antonio** e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 4 alle ore 8,15 parrocchia Santissimo Sacramento.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Cara nonna **GIANNINA** ti ricorderemo sempre con amore **Sabrina, Gigi, Paola.**

Bruno e Manuela, Paola, Fabio e Andrea ricordano con affetto **NANNI.**

Partecipano affettuosamente al dolore di Bruna e Donatella gli amici:
Gianni e Rossana Ricciotti
Mariuccia Costantini
Maurizio ed Emma Podio
Saro e Renata Garbo
Gino e Bruna Ajmone-Cat
Maurizio ed Anna Leveni
Angelo e Mariateresa Ingaramo

Il **Turin Junk Club** partecipa al lutto delle famiglie Setti e Bronzo.

Agusto e Anna Piga partecipano al dolore di Bruna e Donatella.

Mara e Cesare partecipano commossi al dolore di Bruna e Donatella.

E' tornato alla Casa del Padre

Riccardo Miscioscia

di anni 87

Lo annunciano la moglie **Erminia**, il figlio **Renzo** con **Wanda** e le adorate nipotine **Elena** e **Paola**, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Andorno Micca mercoledì 3 c.m. alle ore 15,15, partendo dall'abitazione via Coletta 3.
— **Andorno Micca**, 1 ottobre 1990.

E' mancata

Maria Casassa ved. Musso

anni 91

La piangono i figli **Giovanni, Giacomo** e **Mario**, parenti tutti. La salma partirà dall'abitazione in Torino (corso Cincinnato 140) giovedì 4 ottobre alle ore 13,30, per Lanzo. Funerali ore 15 in S. Croce. Servizio pullman.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato

Ernesto Gribaudo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana**, la famiglia **Allasone** e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. ore 8,15 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leonilde Sani ved. Cappelli

Addolorati lo annunciano i figli, il genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Silvana e Maria per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 5 ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Condomini, Inquilini e Amministratore del **Condominio via Tripoli 58/60/62, via Monfalcone 11**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

cav. Giuseppe Pareno
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

E' mancata

Giuseppina Gilardini ved. Fassina

Ne danno il triste annuncio la figlia **Bianca** con **Dino**, il nipote **Giancarlo** con **Cristiana**, l'affezionata **Susi** con **Gianni, Laura, Daniele**, il fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 ore 8,15, parrocchia SS. Angeli Custodi.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Beppe Anna e Davide Bolfa partecipano al dolore per la perdita della cara **NONNA.**

Franco Frignocca ed **Emilio Giaola** partecipano commossi al lutto di Bianca e Marcello Carbone.

Presidente, Consiglieri, Sindaci, Suore Carmelitane, Personale dipendente della **Casa di cura Fornaca** partecipano al lutto della famiglia Carbone per la perdita della **MAMMA.**

Pino e Rosa Magarelli partecipano al dolore della signora Bianca per la scomparsa della **MAMMA.**

L'I.C.S., Istituto di Cooperazione Sanitaria partecipa al lutto che ha colpito la signora Bianca Carbone per la perdita della **MADRE.**

L'O.S.T. Spa partecipa al lutto della famiglia Carbone.

Presidente, Consiglieri e **Soci** della **Polifinanziaria S.r.l.** partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Bianca Fassina.

Vladi, Vittorio, Renata Margherita partecipano al grande dolore di Bianca.

I **Dipendenti** del **Centro Medico Aras S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Carbone per il decesso della signora

Giuseppina Gilardini
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Pigi, Dori, Massimo, Andrea, sono affettuosamente vicini a Bianca.

Ha lasciato i suoi cari

Domenico Regis

ex ispettore A.T.M.

anni 84

Lo piangono la moglie **Teresina**, il figlio **Sergio** con **Elisa** e **Francesco**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 ottobre ore 10 Castagneto Po, strada Tamigni.
— **Castagneto Po**, 2 ottobre 1990.

Cristianamente è mancata

Erminia Petronio ved. Franchino

anni 89

Ne danno il triste annuncio il figlio **Lino** con **Maria Teresa**, i nipoti **Silvana, Roberto** con **Nicoletta** ed il piccolo **Davide**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Elisabetta e personale tutto Casa Riposo Moncalvo. Funerali domani giovedì ore 11,30 parrocchia Gesù Nazzareno via Duchessa Jolanda. La salma sarà tumulata a Nichelino nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Sono affettuosamente vicini a Lino, **Angelo, Lidia Edoardo, Silvia Natale.**

Gli amici di sempre **Moresini, Guerci & Bertoldo** partecipano commossi.

E' mancata

Romilda Merlo Pich in Machetta

anni 72

Addolorati l'annunciano il marito **Giuseppe Vito**, i figli **Silvio** con **Maria Felicita**, **Claudio** con **Ignela**, i nipoti **Federica, Claudia** e **Delcio**, cognati, cognate, zia, parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè abitazione giovedì 4 corr. ore 14,45. I funerali in Nole chiesa parrocchiale ore 15. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 1 ottobre 1990.

Partecipano al dolore della famiglia Machetta per la perdita della cara **ZIA** i nipoti **Romano, Cornelia, Graziella Poggi** con le rispettive famiglie.

La **Carvil s.r.l.** partecipa al lutto della famiglia per la dipartita della cara

Romilda Merlo Pich Machetta
— **Villanova Canavese**, 2 ottobre 1990.

Giovanni e Domenica Rapelli con **Piochi, Laura e Luisella** sono vicini con affetto a Silvio e famiglia.

Affettuosamente vicini a Vito e famiglia **Ello** e figlie.

Annamaria e Renzo Montagnino partecipano al lutto di Vito e famiglia.

Si uniscono al dolore di Silvio, Claudio e del papà gli amici:
Angelo e Piera Banzo
Domenico e Nadia Calorico
Magda e Vincenzo Balma Poma
Carmen e Gianni Gallo
Attilio e Piera Malerba
Antonio e Marilena Valenti
Gigi e Giovanna Chiappero
Alessandro e Mara Forno
Maura e Caterina Garino
Giampiero e Giusy Gatti
Luigi e Silva Perrero
Giorgio e Anna Picco
Tonino e Daniela Sabatucci
Dario e Fanny Teppa

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Balboni in Conterno

L'annunciano il marito, figli e parenti tutti. Funerale avrà luogo domani 4 ottobre ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 1 ottobre 1990.

E' mancata

Maria Ferrante in Carello

Lo annunciano il marito **Lorenzo**, il figlio **Roberto**, parenti tutti. La cara salma sosterà giovedì ore 10,30, in via Leopardi 18.
— **Pianezza**, 3 ottobre 1990.

E' mancato

Francesco Acquaviva

anni 89

Lo annunciano con dolore i figli **Alberto, Maria Teresa** e la nuora **Vanda**. Funerali giovedì ore 10.15 Ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

Cognati e nipoti partecipano al dolore di Alberto e Maria Teresa.

Massimo e Luciana Pull e Nicoletta sono affettuosamente vicini ad Alberto.

Partecipano con affetto gli amici: **Pina Eugenio, Vera Vittorio, Giuliana Francesco, Mariacarla Armando, Paola Domenico, Laura, Paola, Mariangela Dado, Silvana Roberto, Loretta, Isetta, Giuliana, Giuseppina Pusineri, Anna, Sandra.**

Improvvisamente è mancato

Antonio Farinetto

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie le figlie ringraziando quanti hanno partecipato.
— **Moncalieri**, 3 ottobre 1990.

E' tornata nella casa del Padre

Giuseppina Guidotti ved. Sabatini

Lo annunciano i figli **Silvano, William, Anna, Mariuccia, Consolata, Gianni, Carmen** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Miglietta per le amorose cure prestate. Funerali giovedì 4 ore 11,45 parrocchia Ascensione, via Bonfante.
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

E' mancato

Sergio Navedoro

Addolorati lo annunciano i figli **Emilio, Michele, Chiara** e **Maria**, nuore, generi, nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti e amici. Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici della Divisione di Geriatria prof. Fabris. I funerali giovedì 4 ore 11,30 parrocchia Gesù Adolescente, partendo da via Caraglio 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Cristianamente è mancata:

Clara Baggetto ved. Parodi

Addolorati lo annunciano i figli: **Luciano, Dino, Sergio, Fulvio** e **Mirko**, nuore, la nipote **Annalisa**, consuocere e parenti tutti. I funerali giovedì 4, ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70, indi tumulazione in Casale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Direzione e Personale della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del sig. Fulvio Parodi per il decesso della madre

Clara Baggetto ved. Parodi
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Giaretto ved. Cornaglia

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Giovanna**, il genero **Gianni**, i nipoti **Pierluigi** e **Gilberto**, parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente ore 9,45 partendo da via Cortemilia 24, indi la cara salma proseguirà per Frossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Conti n. Callegarin

Addolorati l'annunciano il marito **Arturo**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Marcella** e il figlio **Federico, Stefania** e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 4 corrente partendo dalla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1990.

La famiglia **Perrone** partecipa al dolore di Beppe.

Mariarosa e Angelo Giachero ricorderanno sempre la carissima **TINA.**

Gigi, Vinuccia, Federica partecipano commossi alla scomparsa di nonna **TINA.**

Antonella Eskenazi si unisce al dolore dell'amico Beppe.

E' mancato

Giuseppe Ciraldo

Lo annunciano la moglie, figli, nuore, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente mese ore 13,30 partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato

Arcangelo Mansi

anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nella**, i figli **Ivo** e **Nico**, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato

Virginio Pettenuzzo

L'annunciano la moglie **Maria Luisa Saracco**, le figlie **Adriana** con **Luigi** e **Luca**; **Carla** con **Michele**.
— **Torino**, 2 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Varetto

Ne danno doloroso annuncio: i figli **Silvana** e **Franco** con **Cristiana**; la sua adorata **Adriana**, sorella e fratello con rispettive famiglie, cognati, consuoceri, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 5 alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1990.

Antonella, Sergio Abbatangelo, Carlo Bous, Simona Como sono affettuosamente vicini a Franco.

Elda e Severo addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Silvano e Franco: **Pinuccio, Patrizia; Poky, Alessandra; Paolo, Mirella; Piero, Vanira; Maurizio, Maria Teresa; Mario, Daniela; Gianni, Biba; Vittorio, Daniela; Cesare, Laura; Roberto, Rossana; Franco, Claudia.**

Partecipano al dolore di Franco e Cristiana gli amici:
Giorgio e Marika Manzone
Valerio e Tiziana Galdo
Roby ed Elena Romano
Daniela e Barbara Anrò
Bruno e Viviana Peraldi
Giulio e Gabriella Lera
Silvia Rollo
Daniele Veglio.

Loredana e Alessandro Olivero partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Sono vicini a Franco e Silvano
Nicola Elena Cannone
Giorgio Cesarina Morando
Antonio Marisa Patrizi
Carlo Valentina Rosina.

Ad esequie avvenute i figli **Paolo** con **Anna**, **Ornella** con **Bob** ed i nipoti **Chiara, Helbert, Elena** con **Gigi** e **Camilla, Andrea** e **Catharin** annunciano la morte di

Daisy Vitali Devoto

avvenuta ad Appiano il 30 settembre.
— **Milano**, 3 ottobre 1990.

La famiglia **Maggiora** partecipa al dolore della famiglia Cornaglia Gennero per la dipartita della cara sig.

Paola Vincenzina
— **Torino**, 3 ottobre 1990.

ANNIVERSARI

1980 — 1990

Gaetano Sales

La tua **Maria**, i famigliari ti ricordano con l'affetto di sempre. S. Messa 4 ottobre ore 8 cappella Salesiani via Piazzi.

1989 — **3 ottobre** — 1990

«E' bello dopo il morir vivere ancora».

Ad un anno dalla scomparsa di

Vincenzo Di Rienzo

lo ricordano con infinito amore la moglie, i figli, i nipoti, le nuore ed i generi.

1988 — 1990

Luigi Amedeo

Sei sempre con noi. S. Messa 7 ottobre ore 10 parrocchia S. Michele - Druento.

Handicap? A casa!

Superiori: mancano docenti d'appoggio

Giancarlo ha 17 anni, licenza di scuola media e diploma di addetto alla contabilità d'azienda. Ora si è iscritto alle magistrali, all'istituto statale «Gramsci» di via Bologna, ma non riesce a continuare gli studi. Non certo perché gli è passata la voglia. Semplicemente, mancano gli insegnanti d'appoggio. A lui, handicappato motorio, è stato detto di restare a casa, in attesa che la situazione si sblocchi. Però sono passati 20 giorni e nulla è accaduto. E la storia di Giancarlo Ronchietti è simile a quella di altri quattro allievi dell'istituto «Gramsci», handicappati e senza insegnanti d'appoggio.

«Abbiamo iscritto Giancarlo al 'Gramsci' perché ci hanno detto che è una buona scuola e, fattore fondamentale, l'edificio è realmente privo di barriere architettoniche, dotato di scivoli ed ascensori — dice la signora Maria Luisa Ronchietti, madre di Giancarlo —. *Non ci sono stati problemi per l'iscrizione e tutto andava per il meglio. Giancarlo era stato inserito nella 1ª B. Poi ho ricevuto una telefonata dalla segreteria e mi è stato detto che, in seguito a una riunione del collegio docente, si era deciso di lasciare temporaneamente a casa mio figlio, finché non fosse arrivato appunto l'insegnante d'appoggio»*.

Giancarlo Ronchietti con la madre. La scuola Gramsci da lui frequentata è senza insegnante d'appoggio

I professori pensavano fosse questione di pochi giorni e hanno agito anche nell'interesse di Giancarlo. *«Ha un carattere un po' difficile* — commenta la mamma —, *tende a chiudersi, a isolarsi e, senza una guida o un insegnante apposta per lui, forse la situazione poteva peggiorare. Per questo i professori hanno pensato fosse meglio ritardare il suo inserimento in classe di qualche giorno»*.

Giancarlo è seduto in carrozzina e mostra evidenti problemi alle mani. Ma è un ragazzo vivace e va subito al sodo: *«Come farò adesso col latino? E con il resto del programma?»*. Ma si indovina subito che il suo dubbio è un altro: *«Forse non mi vogliono, non mi accettano...»*.

Così la signora Ronchietti si rivolge al Provveditorato. *«Telefono lunedì 17 e mi dicono di riprovare lunedì 24. Il 24 mi dicono di telefonare il lunedì successivo, cioè l'altro ieri, e la risposta è stata: ritelefoni la settimana prossima perché non ci sono professori. Siamo amareggiati e ci sentiamo presi in giro»*.

Giancarlo è figlio unico. Ha parecchi amici e gli piace uscire e anche tirar tardi, come tutti i ragazzi della sua età. Poi ha un sogno nel cassetto, studiare informatica: *«Mi piacerebbe lavorare col computer, ma per iscrivermi ho bisogno del diploma»*.

p. c.

Tornano in piazza i segreti d'erbe

L'edizione dello scorso anno del mercato delle erbe. Domani la presentazione dell'iniziativa

Appuntamento in piazza Palazzo di Città con la terza edizione del Mercato delle Erbe, domenica prossima 7 ottobre, su iniziativa della Coldiretti e con il patrocinio degli assessorati al Commercio e all'Ambiente del Comune. E' uno dei momenti più significativi dell'incipiente autunno cittadino.

Alle 9,30 il via della manifestazione, tra le più affettuose e colorate dell'autunno cittadino. Sui banchetti degli agricoltori — gli stessi che vendono normalmente i propri prodotti nei mercati rionali — i grappoli d'uva e le noci, le dalie e le spighe *«da seme»*, gli aromi d'orto, i funghi e le melograne che in questo periodo confluiscono nella festa più bella della campagna piemontese.

Novità di questa terza edizione, una dimostrazione di antichi mestieri affidata in mattinata a maniscalchi, cardatori, intagliatori di legno e calderai che verrà sostituita, nel pomeriggio, da un intrattenimento di folclore rurale.

I prodotti agricoli messi in vendita, tutti quanti di origine rigorosamente locale, verranno commercializzati utilizzando borse *«ecologiche»*.

DOMANI L'INSERTO

Per vendere e comprare, curiosità e occasioni

«Affare fatto» per tutti

Domani, come tutti i giovedì, esce «Affare fatto», il supplemento settimanale di Stampasera che è ormai diventato un classico del piccolo commercio. E non solo degli annunci economici, ma anche degli annunci «personali», ricchi di umanità e, tante volte, anche di «humor». Come quello, apparso tra i matrimoniali di qualche settimana fa, che recitava: *«Quarantenne alto primarie qualità fisiche intellettuali socio economiche morali ingegneria desidera conoscere una gentildonna graziosa fine educata matura intellettualmente istruita femminile abbiente semplice ma di classe senza o con scarsi vincoli famigliari ed affettivi. Non importa l'età ma il fascino la signorilità e le doti morali»*. Il testo dell'annuncio, scritto senza una virgola e con due soli punti, spinge a qualche divagazione sul tema. Chi sarà mai questo quarantenne che, a sentir lui, ha tutto dalla vita meno un'adeguata compagnia femminile? Sono rari gli uomini con primarie qualità fisiche morali ecc. ecc. e soprattutto con *ingegneria*. Che vorrà dire, che il signore è ingegnere o ha frequentato Ingegneria? E lei, *«abbiente semplice ma di classe»*, esiste davvero una donna così? Perché mai poi una simile donna dovrebbe avere scarsi vincoli famigliari ed affettivi, con tutti gli uomini disposti a far follie per una compagna del genere? E perché dovrebbe farsi viva con il tipo dell'*ingegneria*? C'è da spaventarsi dinanzi ad un tal mostro di primarie qualità.

Di tutto un po'
, c'è chi vende le 47 divise di una banda musicale, chi si propone come pianista per feste e matrimoni e chi si offre, «libero subito», come domestico ben referenziato

Di tutto un po' sulle colonne dei personali. Non bisogna formalizzarsi, perché c'è sia da divertirsi che da fare davvero affari. Mille sono le offerte di ciò di cui si potrebbe aver voglia e bisogno, dall'acquario di seconda mano, alla culla «come nuova» per il bambino, alla incubatrice piccola per polli, alla tuta da judo per bambino di 8 anni, alla tenda a casetta, alla biblioteca da 600 volumi da un milione e duecento mila trattabili.

Tante volte in poche righe c'è una storia. Forse chi vende l'acquario si è reso conto che i pesci saranno anche decorativi, ma necessitano di tante attenzioni e pazienza, mentre chi svende 600 libri a nemmeno due mila lire l'uno probabilmente cambia casa oppure ha ricevuto un'eredità.

Negli economici fanno la parte del leone automobili e alloggi, ma nei «lavori vari» si possono trovare batteristi e pianisti che cercano il complesso oppure si offrono per feste e matrimoni, per non parlare delle coppie di domestici disponibili da subito e della «banda musicale che cederebbe 47 divise composte da giacca pantalone o gonna, maggioranza taglie piccole».

CONCORSO

Alle vecchie ricette il premio del cuoco

STAMPASERA — Terre da Vino®

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome .... Cognome ....
Via .... Cap ....
Località .... Telef. ....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:
"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Un riconoscimento alle antiche ricette che ripropongono sapori genuini e un po' dimenticati: lo assegna Stampasera attraverso il suo nuovo concorso. Le proposte verranno vagliate da una giuria formata dai cuochi che insegnano nelle scuole alberghiere.

ECONATURA
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI PSICOSOMATICA
CORSO TRIENNALE
DI FORMAZIONE IN ERBORISTERIA
TRADIZIONALE E FITOPRATICA
INIZIO DEL CORSO: 17 NOVEMBRE 1990
TERMINE ISCRIZIONI: 20 ottobre 1990
le lezioni sono articolate
in 11 stages annuali di due giorni
che si tengono il sabato e la domenica
Per il programma,
ulteriori informazioni e iscrizioni:
ISTITUTO INTERNAZIONALE
DI PSICOSOMATICA ECONATURA
Piazza De Amicis 121 bis, Torino
Tel. 632.433 - 636.022 Fax 650.4683

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Raro flan di cardo sotto rustiche volte

CORONA GROSSA - Piazza Conte Rosso 38 - Avigliana - Tel. 938.371.

Chiuso il lunedì e nei giorni feriali aperto solo alla sera. Sulla bellissima piazza del centro storico, sotto gli antichi portici, si apre questo piccolo, raffinato ristorante, ristrutturato recentemente, i candidi muri in contrasto con i vecchi travoni in legno scuro dei soffitti. L'arredamento è rustico elegante. C'è pure una simpatica tavernetta con volte in mattoni a vista dove si tengono pranzi di famiglia o di lavoro. La linea di cucina è molto ricercata e tutto viene fatto in casa. Anche qui, richiesto dai clienti, domina il pesce. Comunque la signora Ernesta presenta sempre varie specialità della cucina piemontese. Nel menù infatti potete trovare la vecchia insalata russa, il vitello tonnato, i peperoni in bagna cauda, il flan di cardo in stagione e molti funghi, tagliolini, agnolotti, gnocchi. Tra i dolci della casa il dolce al croccante, la meringata e le crostate di frutta servite tiepide. Nel menù di pesce: vari antipastini caldi, le insalate di mare, le conchiglie gratinate, il risotto ai frutti di mare, gli spaghetti alle alici, branzino al sale, pesce spada alla siciliana, filetti di rombo. Buon assortimento di vini piemontesi e veneti. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 55-65 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO CCT: Iscrizioni aperte ai corsi di recitazione. Tel. 885.104 - 561.0882.

AL CENTRO DANZA EFFEMME aperte le iscrizioni anno '90-'91: corsi di classica, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 871.613.

AL CENTRO STUDI DANZA v. Gastaldi 2 To. lezione dimostrativa gratuita di Jazz Dance con Morris Gaines ven. 5/10 ore 18,30-22. Stage Week-end di Jazz Dance con Morris Gaines sab. 6 e dom. 7/10. Inf. tel. 518.184/535.816.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Milena Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leinì 83, tel. 271.989.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Rigo. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 839.5973 pomeriggio 15-19.

CENTRO EFFEMME via Oropa 28 Danza contemporanea (professionale) con F. Bertolli ed R. Castello (ex Sosta Palmizi) e danza classica tutti i livelli con E. De Nardo (ex compagnia Teatro Nuovo), tel. 871.613.

CUBAT TEATRO: Corso annuale ottobre/maggio e stages dicembre/marzo. Per informazioni. Tel. 722.474.

DIZZIACS: corso di mimo-maschere 1 v. la settimana dal 15 ott. 18 marzo. Anche stages Teatro Fisico. Inf. e iscr. dal 1° ott. tel. [illegible].

GINGER - UNIDANZA: corsi di danza per studenti universitari: tecniche classica, moderna, jazz. Or. 12-14 e 18-20. Danza per bambini. Corsi per educazione al movimento dai 3 ai 6 anni, danza classica con presentazione degli esami all'Accademia «Princesse Grace» diretta da M. Besobrasova. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Informaz. via Piana 5 (p. Vittorio) tel. 837.682.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: «Baby dance». Corso speciale per mamme e bambini da 20 a 36 mesi condotto da Sara Debenedetti. Inizio il 4 ottobre, Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio). Tel. 837.682.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Arimondi 6 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i). Corsi di recitazione, dizione, danza, mimo ecc. Tel. 713.846 (9-11) 533.378 (17-20).

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B. Dir. art. Michele Di Mauro: Corsi di recitazione, dizione, espressione corporea, improvvisazione (mimo, canto, tecnica ed uso del microfono). Provini per il 1° anno nel giorno 28/9/90. Inizio corsi l'1/10/90. Per inf. ed iscr. rivolgersi al 669.91.28.

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica con Joan Bosioc, Spagnolo e Flamenco con Isabel Fernandez, ritmi e danze afro con Katina Genero. Jazz con Brian & Garrison. Inizio corsi 1/10/90. Per inf. e iscr. rivolgersi al 669.9128.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «On Stage», laboratorio internazionale di teatro, con spettacolo finale a Berlino. Supervisione di Elke Tasche (coll. di H. Muller e B. Besson). Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «Corso Pratico di cinema». Soggetto, sceneggiatura regia. Realizzazione finale d'un video professionale. Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «Il Video nella Scuola» «La Scuola nel Video». Corso speciale rivolto ad insegnanti. Teoria, pratica e scrittura delle tecniche video e cinematografiche. Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: dizione recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo, C. M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0868.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0868.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0868 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

unicef
Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia
perché la libertà abbia un senso:
AIUTIAMO I BAMBINI
E LE MAMME DI ROMANIA
Versate il vostro contributo sul c/c postale n. 745000
intestato a UNICEF ROMA
In ogni Ufficio Postale troverete i bollettini di c/c postale predisposti
L'UNICEF ringrazia le Poste Italiane per la cortese collaborazione
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - Via Ippolito Nievo, 61 - 00153 ROMA

L'INPS CAMBIA

DA COSÌ

A COSÌ.

NUOVO STILE.
L'INPS anticipa i tempi e semplifica la vita agli assicurati. Alcuni mesi prima di raggiungere l'età pensionabile il lavoratore riceve, direttamente a casa, la documentazione necessaria per chiedere la *pensione di vecchiaia* e l'estratto conto che riepiloga i contributi versati.

NIENTE PIU' FILE.
Con questo sistema si capovolge la tradizionale procedura: adesso è l'INPS che "domanda" e il cittadino che "risponde". Inoltre si eliminano, così, anche tutti i fastidi causati dalle file agli sportelli.

PER APPUNTAMENTO.
Basta fissare per telefono un appuntamento con il personale specializzato che è a disposizione dell'assicurato per esaminare la domanda e la documentazione.

Anticipando i tempi di lavorazione diventa possibile liquidare la pensione "subito", in modo da far coincidere il compimento dell'età con l'effettivo pagamento.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO.
Questo è il nuovo INPS, capace di offrire la qualità del servizio, come la migliore amministrazione pubblica europea.

ENTI DI PATRONATO.
Se lo desiderano, gli assicurati possono rivolgersi anche agli Enti di patronato che assicurano, gratuitamente, tutta l'assistenza necessaria per la compilazione dei moduli e per la presentazione della domanda.

INPS
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

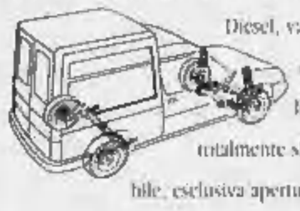
Operazione Pensionesubito. E' segno di civiltà.

DAL PRIMO COSTRUTTORE EUROPEO DI VEICOLI COMMERCIALI*

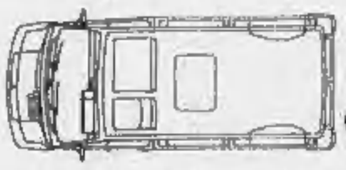
RENAULT EXPRESS, RENAULT TRAFIC. DUE SOLIDI INVESTIMENTI.

IL PRIMATO. Sul lavoro scegliete gli specialisti. L'esperienza di Renault, col suo primato di vendite europeo, è una concreta garanzia per chi investe su Express e Trafic.

Renault Express: 10 versioni, furgone e break da 1108cc Benzina e 1595cc Diesel, vano di carico lineare totalmente sfruttabile, esclusiva apertura sul tetto per carichi sviluppati in altezza e retrotreno a 4 barre di torsione che garantisce la massima stabilità anche a pieno carico. A partire da L. 13.013.840.



Renault Trafic: 1995cc Benzina, 2068 e 2499cc Diesel; trazione, propulsione e 4x4. 19 versioni con numerosissime possibilità di allestimento per rispondere puntualmente alle diverse necessità. Confortevole come una berlina, robusto e maneggevole, ai vertici nel rapporto tra spazio utile e dimensioni. A partire da L. 22.525.150.



Nella gamma dei commerciali Renault anche le agili e brillanti Renault 5 Van e Renault 19 Van.

I VANTAGGI. Da FinRenault, la finanziaria del gruppo, proposte concrete per chi decide di investire sui commerciali Renault. Oltre alle speciali condizioni di leasing due esclusive soluzioni di finanziamento valide fino al 30 novembre.

RENAULT EXPRESS:
8 MILIONI
IN UN ANNO
SENZA INTERESSI

Da restituire in 12 rate mensili, spese dossier L. 170.000.

RENAULT TRAFIC:
14 MILIONI
IN UN ANNO
SENZA INTERESSI

Da restituire in 12 rate mensili, spese dossier L. 300.000.

Oppure per entrambi la possibilità di un
FINANZIAMENTO
FINO A 48 RATE MENSILI
AL TASSO DEL
7% FISSO ANNUO.

Ad esempio per Renault Express Furgone 1108cc, 4m, che costa chiavi in mano L. 13.013.840, versando una quota contanti di sole L. 2.921.840 (pari ad Iva e messa su strada) l'importo restante viene dilazionato in 48 rate mensili di L. 272.000 (spese dossier L. 140.000 comprese nelle rate).

RENAULT
MUOVERSI, OGGI.

** Prima marca in Europa Occidentale nel segmento dei piccoli veicoli commerciali con peso totale inferiore a 5 tonnellate.*
Le proposte sono valide solo per applicazioni della FinRenault, non cedi ilcumulabili nelle condizioni e non sono cumulabili con altre in corso.

Renault sceglie lubrificanti elf.
Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle.

SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lutto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO SUL MARE

SITUAZIONE. Mentre un flusso di correnti umide ed instabili provenienti dal Nordafrica si sta dirigendo sul centro della penisola, una perturbazione atlantica sta interessando il Canale della Manica e Portogallo alla Penisola Scandinava. Prossimamente affronterà la displuviale alpina influenzando le nostre regioni orientali ed in particolare tra giovedì e venerdì

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sui rilievi alpini di Piemonte e Valle d'Aosta. Possibili precipitazioni locali intermittenti di debole intensità sul settore nordorientale alpino. Foschie dense mattutine sulle pianure.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo. Zero termico tra 2900-3200 metri.

VENTI E MARI. Deboli occidentali con Mar Ligure da poco mosso ma con moto ondoso in aumento

TENDENZA PER DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità su tutto l'arco alpino sia del Piemonte che della Valle d'Aosta. Probabili piogge sparse sul [illegible] dense in pianura durante il mattino. Temperature senza variazioni significative. Venti deboli variabili con rinforzi lungo le coste e la Sardegna.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

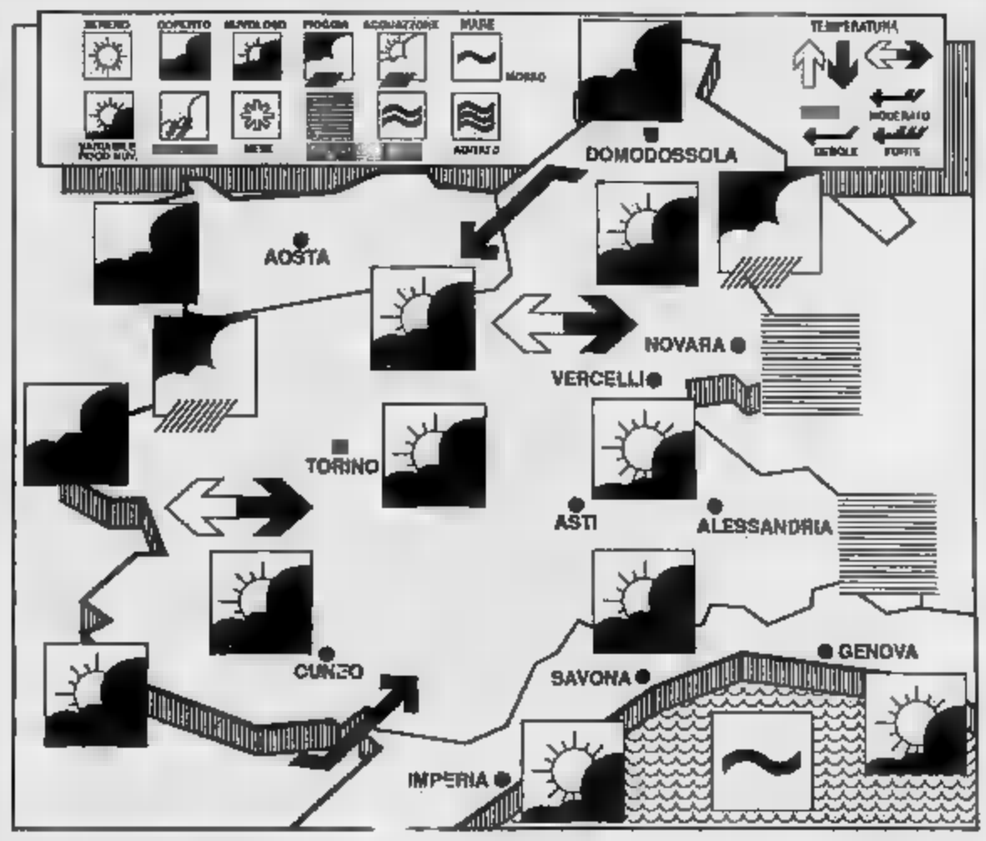
Torino	15	Novara	14
Alessandria	15	Aosta	14
Asti	14	Genova	22
Cuneo	16	Savona	21
Vercelli	16	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	10	25	Torino	[illegible]	24	Trieste	16	23	variabile
Venezia	14	23	Milano	12	26	Bologna	15	25	sereno
Firenze	17	27	Pisa	17	29	Ancona	16	23	sereno
Perugia	16	23	Pescara	13	23	L'Aquila	10	23	sereno
Roma	15	26	Campobasso	12	23	Bari	14	24	sereno
Napoli	18	27	Potenza	13	25	S.M. Leuca	17	24	sereno
R. Calabria	20	28	Vibo Valentia	18	25	Palermo	21	26	sereno
Catania	18	27	Alghero	15	30	[illegible]	21	27	sereno

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	17	variabile	Lisbona	18	25	sereno	sereno
Atene	14	28	sereno	Londra	14	18	sereno	sereno
Bangkok	25	33	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]
Berlino	8	16	[illegible]	Madrid	14	28	nuvoloso	nuvoloso
Bruxelles	11	21	nuvoloso	Montreal	np	np	np	np
Buenos Aires	16	29	sereno	Mosca	4	11	nuvoloso	nuvoloso
Copenaghen	6	[illegible]	nuvoloso	New York	11	21	[illegible]	[illegible]
Francoforte	7	18	nuvoloso	Pechino	12	22	nuvoloso	nuvoloso
Gerusalemme	15	25	variabile	Rio de Janeiro	11	23	sereno	sereno
Ginevra	13	20	nuvoloso	Varsavia	21	[illegible]	nuvoloso	nuvoloso
Helsinki	3	5	variabile	Vienna	11	21	piogge	piogge
Il Cairo	19	[illegible]	sereno		13	21	piogge	piogge



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Scopo un po' [illegible]ti, ma dinamismo [illegible] ben diretto e spirito di iniziativa che permette di risolvere quelle questioni affrontate fino in fondo. Forse qualcosa rimane in sospeso, ma [illegible] fortuna [illegible] facile e l'umore è auto[illegible].

TORO
21 aprile
21 [illegible]

Economia in rialzo, buone prospettive che riumano in auge, fortuna nelle attività intellettuali e nello studio. E' però possibile [illegible] un giudizio affrettato o pressapochistico suggerisca un comportamento sbagliato in campo sociale.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Favoriti i rapporti [illegible] lavoro con il sesso opposto e, naturalmente, ancor più quelli d'amore. Vantaggi da relazioni sociali e nuovi interessi, ma occorre mettere in chiaro una questione economica per evitare danni. Non imprestate denaro.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La routine può dare delle soddisfazioni se affrontata con realismo. In [illegible] sentimentale, invece, malintesi improvvisi, desiderio di evadere e impianti controproducenti: sembra proprio che, in [illegible] manchino le idee chiare

LEONE
23 luglio
22 agosto

Con la Luna in trigono e Giove nel Segno, il Leone riesce a stabilire ottimi rapporti con gli altri, [illegible] dirigere alcune operazioni [illegible] grandezza di [illegible] e ad [illegible] gratificanti responsabilità. La fortuna [illegible] davvero facile in tutto.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

La tensione nervosa che non accenna a diminuire rende agi[illegible] la giornata [illegible] domani, ma non impedisce il buon esito delle imprese né il miglioramento generale [illegible] ogni situazione. Fortune improvvise [illegible] e garanzie di riuscita a lungo termine.

BILANCIA
[illegible]
22 ottobre

Vasta attività sociale, con sostegno [illegible] [illegible] partner ad hoc. Possibilità di allargare i propri orizzonti lavorativi e di far valere le proprie ottime [illegible]. Ma [illegible] superare una rivalità in maniera diplomatica, usando resistenza passiva e non esponendosi troppo.

SCORPIONE
23 ottobre
[illegible] novembre

Qualche problema per i nati a fine Ottobre, che rischiano di perdere una protezione, ma che fi[illegible] per cavarsela benissimo anche da soli. Novità interessanti nella routine [illegible] tutti gli altri, che [illegible] dedicano [illegible] imprese che li stimolano.

SAGITTARIO
[illegible] novembre
21 dicembre

La competitività di un collega, oppure di [illegible] amico, [illegible] esercitata [illegible] maniera antipatica [illegible] innervosisce il Sagittario [illegible] non [illegible] i rivali indisponenti. [illegible] i consigli del partner [illegible] un vantaggio sociale finiscono per restituire il buon umore.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Per quanto [illegible] routine professionale [illegible] [illegible] vita [illegible] offrano interessanti opportunità, un dispiacere di cuore fa soffrire il Capricorno, specialmente se nato in [illegible]. Invece [illegible] fingere impassibilità, [illegible] meglio affrontare [illegible] spiegazione.

ACQUARIO
21 gennaio
[illegible] febbraio

Raccontate i vostri progetti rivoluzionari soltanto al partner e agli amici in grado di comprendervi, senza cedere alla tentazione di parlarne con un superiore [illegible], comunque, con [illegible] personaggio conformista. [illegible] fareste un pericoloso nemico

PESCI
19 [illegible]
20 marzo

Le complicazioni dovute a pettegolezzi possono [illegible] i Pesci che si lasciano ferire da piccole cose da niente, ma non vietano alla fortuna di essere prodiga. La situazione generale è in via di deciso miglioramento su tutti i fronti

DIETRO [illegible] *di Anna Levi, disegni di Paola Merlo*

Epatite? Ve ne sono due tipi Ecco quali rimedi sono efficaci

«Tanti anni fa ho avuto un'epatite. Recentemente il medico, visitandomi, mi ha chiesto se la malattia patita ormai tanto tempo fa era di tipo A o di tipo B. Che differenza c'è»?

Una volta si chiamava genericamente «ittiriziа» l'epatite virale, dal colorito giallo della pelle, ma non esistevano gli [illegible] del sangue che permettevano di fare una diagnosi più precisa. Ora si è scoperto che esistono diversi tipi di epatite causati da virus. I più importanti sono quelli che vengono chiamati di tipo A e di tipo B.

Il suo medico le ha certamente fatto la domanda per sapere se lei poteva [illegible] qualche danno residuo al fegato. La differenza tra le due è proprio data dal fatto che mentre il tipo A guarisce sempre senza lasciare traccia, il tipo B può invece causare lesioni.

Il decorso dei due tipi di malattia è analogo: qualche giorno di malessere, debolezza, febbre, nausea, [illegible] [illegible] appetito, a volte dolori articolari e poi nella maggior parte dei casi comparsa del tipico colore giallo «itterico» della pelle e delle cornee. Malgrado l'aspetto in questa fase ci si incomincia [illegible] sentire meglio. L'«itterico» aumenta per circa una settimana, poi scompare nelle 3-4 successive.

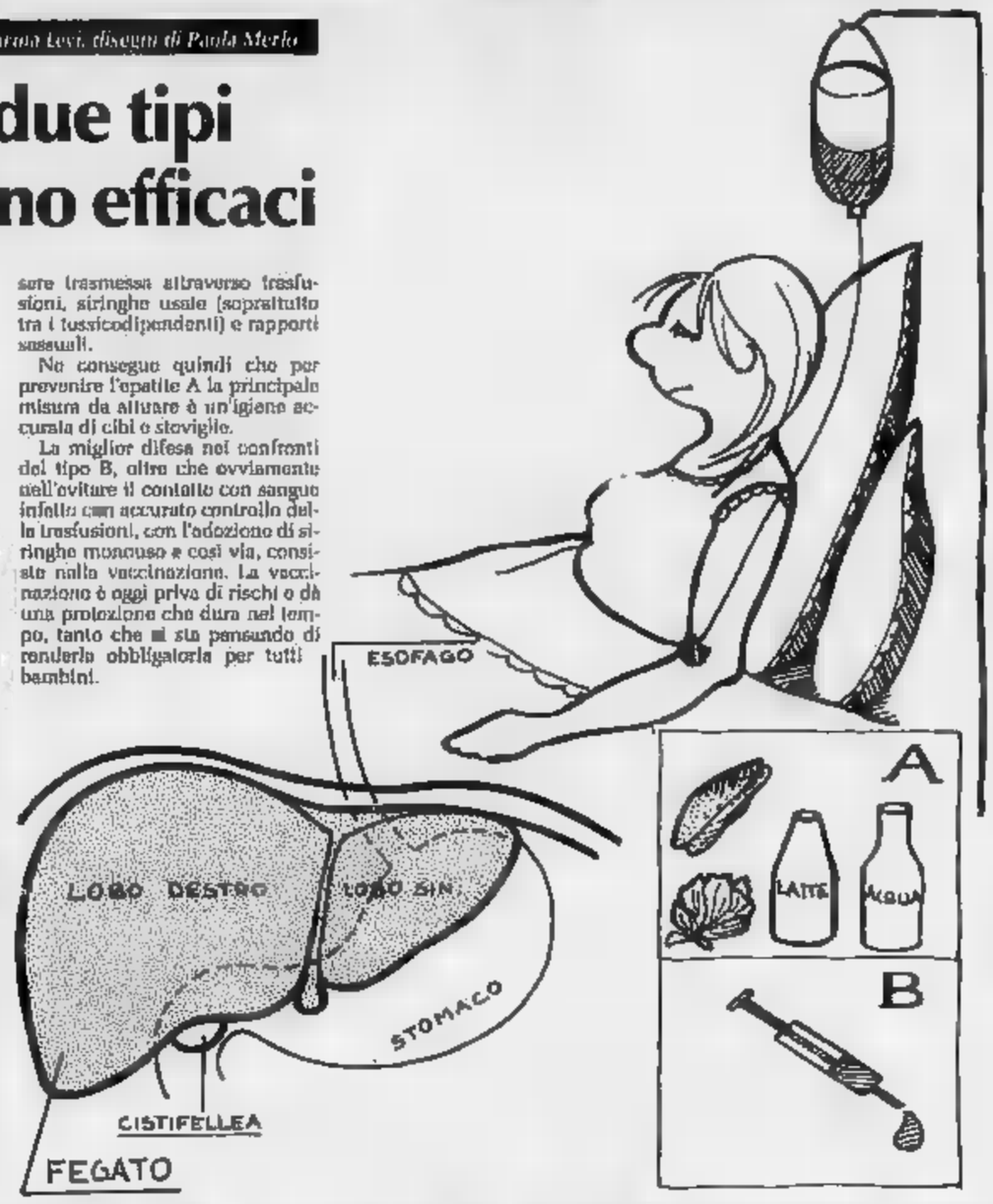
Non esistono cure specifiche capaci di distruggere il virus. E' invece molto importante il riposo e un buon nutrimento, a volte anche attraverso flebo[illegible]. Questo mette l'organismo in condizione di difendersi producendo anticorpi e riparando i danni che esso provoca alle cellule del fegato.

Gli esami del sangue ci permettono di seguire l'andamento della malattia. Nel [illegible] del virus B, anche se raramente, si [illegible] a volte il suo permanere nel sangue per mesi o pur tutta la vita. In alcune persone la [illegible] presenza indica il persistere di sofferenza del fegato, in altre invece [illegible] da alcun disturbo. Sono i cosiddetti portatori sani. L'altra grande differenza tra l'epatite A e l'epatite B è [illegible] modalità di contagio.

[illegible] A si trasmette soprattutto per [illegible] [illegible] cioè [illegible] cibi e stoviglie infette e quindi è più facile che causi epidemie soprattutto in paesi poveri con [illegible] igiene e in comunità. Il suo periodo di incubazione è di 2 - 4 settimane. L'epatite B ha un periodo di incubazione da [illegible] a 25 settimane ed è molto dubbio possa seguire la via orale. La maggior fonte di contagio è il sangue infetto, quindi può essere trasmessa attraverso trasfusioni, siringhe usate (soprattutto tra i tossicodipendenti) e rapporti sessuali.

Ne consegue quindi che per prevenire l'epatite A la principale misura da attuare è un'igiene accurata di cibi e stoviglie.

La miglior difesa nei confronti del tipo B, oltre che ovviamente nell'evitare il contatto con sangue infetto con accurato controllo delle trasfusioni, con l'adozione di siringhe monouso e così via, consiste nella vaccinazione. La vaccinazione è oggi priva di rischi e dà una protezione che dura nel tempo, tanto che [illegible] sta pensando di renderla obbligatoria per tutti i bambini.



PENSIONI

Contributi versati in Austria e altri versati in Italia...

Sono un assiduo lettore della vostra rubrica e vorrei alcuni chiarimenti circa la mia posizione pensionistica.

A fine anno compio 60 anni e la mia situazione è [illegible] seguente: ho versato contributi per oltre 15 anni in Italia e per altrettanti in Austria ove ho lavorato come magazziniere in una ditta di Vienna. Ora ho tempo per prepararmi ma vorrei sapere che cosa mi aspetta. Grazie anticipatamente.

Giuseppino Tosiuro - Torino

Al compimento dei 60 anni di età il lettore potrà ottenere, su presentazione della domanda, la pensione di vecchiaia autonoma nell'assicurazione generale obbligatoria (l'integrazione [illegible] al trattamento minimo di tale pensione italiana naturalmente sarà legata al non superamento di determinate fasce di reddito).

Al compimento dei 65 anno di età avrà poi diritto alla pensione [illegible]tonoma austriaca potendo far valere almeno 15 anni di contribuzione in quel Paese (180 mesi).

La convenzione italo-austriaca in materia di sicur[illegible] sociale firmata a Vienna nel gennaio del 1981 prevede che gli organismi assicuratori austriaci corrispondano la pensione autonoma alla quale gli interessati hanno diritto finché non sorge il diritto ad una pensione (autonoma o in pro-rata) [illegible] carico dell'assicurazione italiana.

Dalla data di decorrenza di quest'ultima pensione gli enti austriaci riducono in pro-rata la pensione autonoma già [illegible]cessa e corrispondono in aggiunta a tale pro-rata, se necessario, un complemento uguale alla differenza fra la somma complessiva del pro-rata di pensione austriaca e della pensione italiana e l'ammontare della sola pensione autonoma austriaca.

Che cosa sono 'ste trattenute?

Sono [illegible] pensionato dell'Inps di categoria vecchiaia. Quando presentai la domanda di pensione, [illegible] rivolsi ad un patronato che si incaricò di fare i documenti e di presentare la domanda all'Inps.

Ora ho notato che su questa pensione mi vengono fatte delle trattenute sindacali ed io non so in base a quale legge (ammesso che esista) sono trattenuti questi soldi... E' possibile eliminare questo prelievo?

Massimo Cantoiro, Torino

Il lettore nel compilare il modulo [illegible] domanda ha anche sottoscritto l'autorizzazione alla trattenuta in questione.

Le trattenute per quote associative sindacali trovano comunque la loro fonte normativa nella legge n. 485 dell'11 agosto del 1972.

In base a tale disposto legislativo i titolari di pensione (con esclusione delle pensioni sociali e di quelle incollative) possono autorizzare l'Inps [illegible] effettuare, sulle rate di pensione, trattenute per quote associative sindacali da [illegible]ersare successivamente alle federazioni dei pensionati [illegible] carattere nazionale aderenti alle confederazioni sindacali.

L'autorizzazione al prelievo non ha comunque carattere definitivo e può essere revocata con una richiesta all'Inps che ha in carico la pensione (meglio se con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno).

ANZIANI MALATI

Curare a casa: come e perché

«Ospedalizzazione a domicilio: nuovi progetti dopo cinque anni di esperienza» è il tema dell'importante convegno organizzato dall'Istituto di medicina e chirurgia geriatrica dell'Università di Torino, diretto dal profes[illegible] Fabrizio Fabris, che si tiene nel capoluogo piemontese nei giorni 30 novembre-1 dicembre prossimi.

L'iniziativa è promossa dalla rivista *Sanitas Domi*, con l'intento di verificare l'utilizzazione ed i vantaggi dell'ospedalizzazione a domicilio, sulla base delle esperienze realizzate presso l'Usl 8 di Torino, dal 1985 ad oggi, che hanno consentito a quasi 700 pazienti malati acuti e cronici di essere curati [illegible] casa loro, anziché in una corsia d'ospedale.

[illegible] convegno si articolerà in tre tavole rotonde. La prima, presieduta dal professor Fabris, valuterà «l'esperienza di ospedalizzazione [illegible] domicilio», considerandone gli aspetti etici, le implicazioni organizzative ed economiche, i rapporti con la medicina di base». La successiva, coordinata dal dottor Rivara, analizzerà «l'ospedalizzazione a domicilio come esempio di flessibilità nell'organizzazione ospedaliera», presentando un'analisi delle funzioni ospedaliere alla luce delle necessità di adeguamento organizzativo per fronteggiare le emergenti richieste di prestazioni differenziate per malati cronici e non autosufficienti. L'ultima, presieduta dal professor Alessandro Baratta, tratterà delle «cure ospedaliere praticabili a domicilio».

Mario Tortello

a cura di Anna [illegible]

Risotto al gorgonzola

400 gr riso superfino per risotti, ½ cipolla, 1 bicchiere vino bianco secco, brodo, 150 gr gorgonzola, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 80 gr burro, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato sale e pepe.

Tritare finemente la mezza cipolla e metterla a rosolare delicatamente [illegible] 30 gr di burro nella padella per i risotti. Quando sarà appena appena appassita, unirvi il riso e mescolare bene con il cucchiaio di legno per farlo tostare i chicchi. Bagnare poi con il bicchiere di vino bianco, aggiustare di sale e pepe, lasciare evaporare il vino e portare a cottura bagnando a poco a poco con brodo bollente. Al termine della cottura unire il gorgonzola a pezzetti, girare bene, togliere dal fuoco, unire il cucchiaio di prezzemolo tritato, il burro a pezzi e i due cucchiai di parmigiano grattugiato e mantecare bene girando con il [illegible] di legno. Servire in tavola immediatamente.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

[redacted]TTO

Studentini, a lezione ecco il paradosso di Zenone e quello, simile, di Zanone

Graziosissimi studenti, benvenuti. Oggi parleremo di un buffo paradosso. Visse nell'antica Grecia un burlone dal [redacted] simile a quello del sindaco di una città che sorgeva, lo scorso Millennio, a metà strada fra le attuali Jonova-131XZW e Mylan Kanal 5, 6 e 7. Il nome della città derivò da quello della Fiat, che a quei tempi ancora produceva soprattutto primitivi veicoli a scoppio chiamati «automobili». Fu infatti solo nel 2035 che la società divenne quella che tutti conosciamo, cioè Fabbrica Intergalattica Astronavi Terra; prima Fiat stava per «Fabbrica Italiana Automobili Torino» e da questa ultima curiosa parolina prese nome la città dove, [redacted] sagacia e moderazione, regnava il sindaco quasi omonimo del sofista greco Zenone.

In quella città visse a lungo anche nostra bis-bis-bisnonna Angiolina, ma ciò vi lascerà indifferenti; lo diciamo solo per giustificare agli occhi del Gran Controllore della Qualità Stellare lo pseudonimo adottato per questa conferenza. Nonna Angiolina instillò nei nipoti, che se la tramandarono, una sana diffidenza per i sofisti.

Zenone era noto per il paradosso secondo il quale Achille mai avrebbe raggiunto la tartaruga. Il sindaco di Torino aveva un problema uguale: il trasporto pubblico avrebbe mai superato quello privato, ormai diventato lentissimo? Egli non sapeva decidersi; i suoi predecessori avevano predisposto, per vedere se Zenone aveva ragione, la maxi «Prova del Novo», un metodo di verifica matematica e di deragliamento tranviario allora in uso. Fu un disastro che lui, per parlare fuor dei binari, si trovò — innocente — tra i piedi. Da allora il paradosso di Zenone venne chiamato anche paradosso di Zanone. Ma questo sarà il tema della prossima conferenza. Grazie e arrivederci.

Il bis-bisnipote di Nonna Angiolina

Nostalgie: Juliette Greco a spasso dalle parti di Porta Nuova. Era una sera del 1969 (Foto Pepè)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 541653
Guasti gas Italgas 882324; Snam 284416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso [redacted] 118

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482510/2482669
Croce Verde 548000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie [redacted], c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti [redacted] 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 [redacted]271
Molinette, c. Bramante 88/90 [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze [redacted] 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [redacted]
Martini, v. Tofane 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
[redacted] Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, [redacted] ginecologico, c. [redacted]zia 60 [redacted]
Centro Antiveleni, c. Polonia [redacted] 637637

Farmacie [redacted] 19,30/22,30

[redacted] XX Settembre [redacted] ☎ [redacted]
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne [redacted] 19,30-9
[redacted] Vittorio Emanuele [redacted] 538271
V. [redacted] 65 [redacted]
P. Massaua 1 [redacted]

Infermieri a domicilio

Aeido, v. Gioberti [redacted] 540469
Aidel, v. Sacchi 502386
Ait, v. Blaleper [redacted]
Ami, 740894
Assido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII [redacted] 6191820
SIADO, via Clementa [redacted] 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 325.880
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti [redacted] 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. [redacted] Tommaso [redacted] 658095
AIDS (13-17) [redacted] 1678-61061
Telefono [redacted] 2153131
Informagay 4365000

PER LA CASA 24 ore

[redacted]

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271 242, [redacted]to 953.0844, Abaldi 701 124, Abatelli 707.2361; Abrani [redacted], Albano 707.2740, Arma [redacted] 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, [redacted] 707 0770, Barbero 707.0705, Boves 3[redacted], Bruno [redacted] 444, Dora 953.2346, G[redacted] 953.0688, Idraulica 953.0645, Rapid 953.0866, Rilella 377.877, Preto 205.1059.

[redacted]

AAA 328.210, [redacted] 220.4284, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.920, Balma 953 0867, Bronzo 220 4250, Di Girolamo 768 831, [redacted] 679.[redacted]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ [redacted]
Lipu, v. Livorno [redacted] 467051
Wwf, v. Livorno 15/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [redacted]
[redacted] Benetti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [redacted]
Assistenza, v. Cimabue 6/a [redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7490917
Dr. Donadio - Battazzi, v. Belfiore 81/b 6503033
Dr. Fina, [redacted] cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. [redacted]
[redacted]. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [redacted]
[redacted]lino, v. S. Giulia 21 378518
[redacted] Michelini, 588241 cod. [redacted]
Mirafiori, c. Traiano 99/D [redacted]
Centro [redacted]rio: lungo Dora Colletta 147, tel 85.82.87
[redacted] soccorso 287777 [redacted] 577 (Crocetta), cod [redacted] (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata [redacted] 57655104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. [redacted] Romi 96/7 3081444
V. Moretta [redacted] 442871
V. Monte Ortigara 95 709858
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 [redacted]
V.le Mughetti 10 736843
[redacted] Cattarasello 12 2165463
V. C. Massaia [redacted] 2167842
[redacted] Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
[redacted] Moncalieri [redacted] 889820
C. Unione Sovietica 383 [redacted]
V. Nizza 168 [redacted]
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe [redacted] 530653-[redacted]
Soccorso [redacted] 20.[redacted] socc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis [redacted] 501107. Europcar 6505825
[redacted]; Maggiore 258309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713162
[redacted]

[redacted]

Torino - Aeroporto [redacted]e. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [redacted] 301615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45, 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [redacted]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20, 20,30; 21; 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a [redacted] Ca[redacted] [redacted]. Part.. [redacted] solo feriale; 7; 8; [redacted]; 10,30, 12, 13, 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, [redacted] 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, [redacted] Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*, 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. [redacted] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autoli[redacted] internazionali

Sadem [redacted] 5511106, c. Siccardi 8
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. [redacted] 18,30. [redacted], p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9, Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, [redacted] 15,45; a. Bar[redacted] ore [redacted], Valencia 13,45; [redacted] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [redacted]
To-Roma: [redacted] 5,20 a 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13.12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,36-0,23; 19,48-3,02, 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20, 6,53; 6,53; [redacted], 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53, 21,30; 21,45; 23.

[redacted]

Aeroporto [redacted] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8.40; 8,55 - [redacted]; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05, 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 8,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.). 17,15 - 18,10 (no dom.), 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.), 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. [redacted] 29 [redacted]2
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Conisti. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datari & [redacted], v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, [redacted] Carignano 2 543760
Gesting, via Orlani 23/A 7390725
Il Bagetto, v. Torino 3 [redacted]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 [redacted]
Champagne, [redacted] Castello 29 737172
Nouv Cave! [redacted], p. [redacted] Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. [redacted] Umb. 21, 537047

[redacted]

[redacted] Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. [redacted] Casale 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per [redacted] di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-[redacted] tel. 3186473

Film

Top video, v. Sagrigio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 18, 715658. Videostar, v. M. Rose 17/a, 3192445, Zelig, c. Peschiera 161, 331676; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, [redacted] Statuto [redacted] 472131. Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa [redacted]sistance Baby, v. [redacted] Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7; [redacted] 18 Fest. 8; 9 10,30; 17, 18 Consolata: p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 18,15, 19, Fest. 6; 7, 8 9, [redacted] 11; 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice [redacted] 5211913 fer. 6,30, 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18, 18,30 Fest [redacted] 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30 Gran Madre, p. G. Madre 4 877898 fer. [redacted] 9, 18,30 sab ore [redacted] Fest 8,30; 10; 11; 12 18, 21 [redacted] Cappuccini, v. Giardino 35 6505880 fer. 18 escl. sab. fest 11, 17

Altri

[redacted] Evangelica Valdese, c. Vittorio [redacted], tel 669 2838 [redacted] ore 10,00 Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2307; sab ore [redacted] Chiesa Evangelica [redacted]le, v. Bertola 83, 537 283: dom. ore 10 Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234 giov. ore [redacted],30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, [redacted].976: mar. ore 19, ven [redacted] 19,30, [redacted] ore 1.. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom ore 16,30 Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZ[redacted]

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
[redacted] rapida, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2[redacted]2
Moto-A.A.C., v. Susa 16 [redacted]
Pony E., v. [redacted] Francesco da [redacted] 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 37/a 507602
Torino Express, via Magenta 51 5612625

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8 [redacted] 19,30: V. Alfieri [redacted] ☎ 5612177, V. Villarbasse 39, [redacted]: V. Avogadro 8, 540247 [redacted] Oropa 137, [redacted]: [redacted] Bruno 1, 4470626; [redacted] Foglizzo 20, 73[redacted]; V. Montelosa 83, 857096; V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85; p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [redacted]pila 34, v. [redacted] Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, [redacted] Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pillotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; Monte Pa[redacted] Siena: c. Siracusa [redacted]. B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. [redacted] Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute [redacted], c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 108, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia [redacted], c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; [redacted] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h, B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109, B. Pop. Novara: v. M. Cristina [redacted], v. Vanchiglia 27; Credito Italiano: v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Rosa Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

[redacted] Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova. BNL: v. XX Settembre [redacted]. B. Napoli: v. Garibaldi 13, B. Sicilia: c. Vinzaglio 27. S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3 [redacted] Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11 v. Po 36, p. Repubblica [redacted]. Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23. NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139, BNA: v. [redacted] Micca 14, [redacted] Bogino [redacted]. B. Subalp.: v. S. Teresa 26, Cr. Romagnolo: v. Botero 18; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. [redacted] 4, C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; [redacted]: v. [redacted]tembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il [redacted] telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; Franzoi, c. Marche, [redacted]; Lombardia, 738.1144; Galdano, v. Modigliani 25, 309.8557, Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano [redacted], 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; [redacted] C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[redacted] Vittorio [redacted], Esso.
P.zza S. [redacted] Gorizia ang. v. Filadelfia Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. [redacted] 11 (fino alle 24); Bar Ca[redacted], c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [redacted] (fino alle 22,30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); [redacted] 236

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Carlo Felice, P.zza Statuto [redacted].

DIVERTIRSI

[redacted]le [redacted] ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, [redacted]
Du Parc, Regina [redacted], 521.5275
Fortino, Cigna 47, 480.410
Garden, [redacted] Salice 4, 655 [redacted]
Gattopardo, Riamondo [redacted], 605.0301
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 345/14, [redacted]
Tango, Avet 3. 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 685.796
Charming, Principessa Clotilde [redacted], 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 8, 650.3855
Exstreme, Genova 288, 605.0617
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650 5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Village, Monfalcone 82, [redacted]
Jazz, Volta 8, 545.456
Manuja, Tiepolo 10
Matrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon [redacted], Fabrizi 71, 740 618
Mixage, S. Donato 3, 487 066
Naxos, Guala 147, 616.109
«O», Guastalla 20 873 487
Operà, [redacted] Massimo 1, 812.2431
Pacha, Camerana 11, 535 352
[redacted] Que, S. Chiara 49, 486 449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 855.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Colle della Maddalena. 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 850 463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, [redacted]
Vie En Rose, Berthollet 6, [redacted]
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3; ☎ 546.318
[redacted]la, Goito 5/bis, 669.9143
Magic, Piano [redacted], [redacted] 5 837276
[redacted] Perroquet, [redacted] 15, 660.5041
My Club, Madama Cristina 88, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835 036
Tout-va, Rossini 14/C, 882.009

MOSTRE

L'endecasillabo di Misetta ovvero come far entrare tutta una città in un'immagine

La successione delle mostre offre un itinerario di sicuro interesse. In particolare alla galleria «La Gibigiana» di Bra (in corso Vittorio Emanuele 37), viene presentato il lirico modellato dei bronzi di Sergio Zanni che, accanto a questo materiale, ha anche utilizzato per i suoi lavori la «terracotta» che gli ha permesso di approdare a un linguaggio personale e concreto. Al «Quadrato» di Chieri (in via Palazzo di Città 1), è in corso la personale dell'incisore genovese Marco Grigis, nelle cui pagine «aleggia un'atmosfera notturna feconda di mantellanti riflessioni», come nota Franco Fanelli. La Galleria «Maggiolina» di Alessandria (in [redacted] Modena 50) ospita le luminose, chiariste, nitide composizioni di Misetta Bozzini. Allieva di Francesco Menzio, ha mantenuto nel tempo inalterata la propria capacità di delineare un oggetto, un mazzo di fiori, un gruppo di case di una Parigi rivisitata. Il suo «Bouquet et nuages» ha fatto dire a Piero Chiara: «E' una sintesi della Città non facile da dimenticare. Ha la forma di un perfetto endecasillabo». *(a. mi.)*

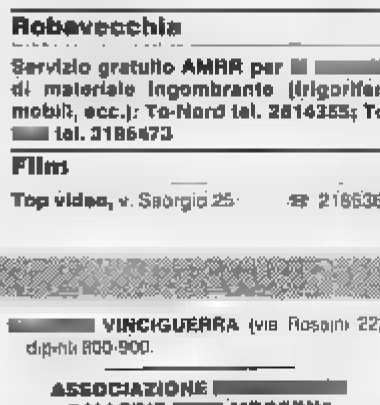
[redacted]

ABACO: 4ª mostra collettiva del Gruppo Pittura e Ceramica del Cral Cassa di Risparmio di Torino.
ARTE ITALIANA [redacted] IL MONDO (via [redacted] Tommaso [redacted]) Personale di Tomaso [redacted]
C. PIAZZA (Batusi 5): Tino Aime.
GALLERIA AVERSA [redacted] C. [redacted] 24, tel 532 662): maestri pittori dell'[redacted] italiano
GALLERIA LA ROCCA: il più grande show room d'Europa di manifesti originali e grafica per un vostro personale museo. Siamo dei professionisti.
MOLE ANTONELLIANA: Mostra Garry [redacted]nogrand. Finzione del mondo reale. Orario feriale 9-19; festivi 10-13, 14-18. Lunedì chiuso.

[redacted] VINCIGUERRA (via Rosaini 22) dipinti 800-900.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted] artisti contemporanei.
BERMAN: Guy Harloff
CITTADELLA 3: (via Bertola 31) contemporanei, [redacted] scelte [redacted]
DAVICO: Fritz Baumgartner.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18 tel 540.893). [redacted] 4 [redacted] personale Pier Luigi Rinaldi.
NARCISO: Jean Leppien un'artista del Bauhaus.
PIRRA [redacted] Fernandez
[redacted] FIN-ART LEASING (corso Valorio 82 tel 543.393): pittori italiani e francesi



Misetta Bozzini: «Bouquet et nuages»

FILATELIA [redacted]

A Roma beatificano Allamano e a Torino ringraziano mettendo in mostra i francobolli

A Roma sarà beatificato domenica il piemontese canonico Giuseppe Allamano. In questa circostanza il «Gruppo di Filatelia religiosa», (sede presso il Centro di Documentazione Mariana, via Maria Ausiliatrice 32) ha organizzato una rassegna filatelica nel chiostro del santuario della Consolata da sabato 6 al 14 ottobre. E' il caso di ricordare qui l'enorme diffusione in questi ultimi anni della filatelia di ispirazione religiosa che trova slancio nelle attività proposte [redacted] scala mondiale da un sodalizio di prestigio come la «Gabriel». Gli organizzatori della mostra torinese, in specie il professor Mario Casalvolone, hanno [redacted] notevole esperienza filatelica e da anni si dedicano al collezionismo fra i giovani.

La mostra torinese motivata dal nuovo beato ospita interessanti collezioni: *La Missione*, a cura dell'Istituto San Michele, di Torino; *Vangelo secondo San Luca*, di Paola Sodano; *La vita della Madonna*, di L. Mobiglia; *Il rosario nell'arte*, di A. Agosti; *Sollecitudo rei socialis*, di A. Siro; *Don Bosco e i Salesiani*, di E. Nani; *Anno Santo Straordinario*, del prof. Mario Casalvolone; *Educare alla vita*, di L. Delpiano; *San Benedetto e il monachesimo*, di L. Mobiglia; *Francesco d'Assisi*, di G. Regis; *Il santuario della Consolata*. *Le cartoline delle Missioni Consolata*, dell'Archivio del Centro Mariano Valdocco.

Orario della mostra, [redacted] - 12 e 15-17,30. Domenica la mostra chiuderà alle 17,30. Il giorno 7, giorno della beatificazione del canonico Allamano, la mostra avrà un annullo speciale figurato con cui si timbrerà la corrispondenza.

r. ross.

PITTORI

Maestro in Francia, maestro a Napoli Venti tele di Scorzelli a Torino da conoscere, da apprezzare, da amare

Un maestro napoletano tra Napoli e la Francia: Eugenio Scorzelli inaugura oggi, con un'importante antologica, l'attività espositiva della Galleria Folco di corso Chieri 4. Dopo la consueta pausa estiva, Natalia e Guido Folco propongono infatti ai pubblico venti opere del pittore napoletano a ne ripercorrono la vicenda artistica dagli esordi, negli Anni Trenta, fino agli ultimi lavori della maturità.

Nato a Buenos Aires nel 1890, Scorzelli a diciannove anni si trasferisce in Italia e frequenta l'Accademia di belle arti di Napoli sotto la guida di Vincenzo Volpe e Michele Cammarano. Dopo un periodo di viaggi e «peregrinazioni» in vari angoli d'Europa, ritorna a Napoli; chiamato all'Accademia, si dedica all'insegnamento e muore nel 1957.

«Scorzelli spazia da una ritmistica solida, concentrata sui valori cromatici degli abiti — spiegano i galleristi — ad una pittura di paesaggio preoccupata dall'esattezza vedutistica di luoghi e paesi dove le scene di vita non disturbano né sconvolgono la perenne presenza delle case, delle torri, dei porti dipinti Il rigore di una visione classicista (da Ingres a Corot)».

Fin dal 1930 Scorzelli si presenta come uno dei pittori francesizzanti, memore tuttavia della scioltezza della pennellata e delle scelte cromatiche proprie della tradizione del Seicento. Soggiorna a lungo a Parigi, nella campagna francese e poi a Londra. Sono di questo periodo alcuni ritratti, esposti da Folco, di grande vigore ed espressività.

La mostra s'inaugura oggi alle 17,30. Orario della galleria: 10,30-12,30 e 16-20, chiuso lunedì e festivi (catalogo a cura di Raffaele De Grada, editore Mazzotta).

p. c.

CITTA' DELLA PACE

A Boves Viva la Gente

Venerdì 5 e sabato 6 ottobre a Boves, la «Città della Pace», ci sarà uno dei cinque gruppi di «Viva la gente» che darà vita con 130 giovani allo spettacolo «It's 5 to 12» che viene così illustrato dai protagonisti: «Mancano 5 minuti a mezzogiorno: noi cantiamo e mangiamo ma siamo consci che nello stesso attimo migliaia di bambini stanno morendo di fame per le strade del mondo. Dobbiamo fare qualcosa». Come, ad esempio, cantare per favorire la comprensione fra i popoli. Due settimane fa a Boves si esibì il complesso dei «Gen Verde». Gli spettacoli si terranno nel palazzetto «Giraudo». *(a. ga.)*

CONFERENZE

I bisnonni del ciclotrone sono eccezionali genesi subalpina dello strumento scientifico dove si scopre che la tecnologia ha duecent'anni

Vi piacerebbe sapere tutto (boh, magari non proprio tutto, abbastanza per capire, almeno, che cosa sono e com'erano costruiti) sugli strumenti già sofisticati a disposizione degli scienziati che operavano in Piemonte tra Settecento e Ottocento?

Detto così sembra tema da specialisti, invece l'argomento è assolutamente — come si diceva una volta — istruttivo e divertente. C'erano ad esempio in giro certi microscopi, disegnati dagli scienziati e costruiti, pezzo su pezzo, si potrebbe dire quasi con amore, da poco pagati artigiani torinesi (incredibilmente bravi, il cui fascino è ben ancora maggiore degli odierni, freddi e algidi strumenti elettronici. E poi altri complicatissimi, affascinanti strumenti ottici che sembrano usciti dal catalogo delle invenzioni impossibili, ma che invece funzionavano benissimo, e hanno consentito alcune fra le più importanti scoperte dell'epoca.

Dirvi di più è un piccolo delitto che potrebbe togliervi il gusto di recarvi stasera, alle 21.15 in via Gulcciardini 7, dove c'è il Museo di Pietro Micca e dell'Assedio di Torino, e dove il dottor Marco Galloni, biologo e ricercatore universitario nonché fine cultore della storia della scienza vi intratterrà appunto su «Gli strumenti della scienza nel Piemonte tra Settecento e Ottocento», esponendo nel corso della conversazione alcuni risultati delle ricerche sullo strumentario scientifico utilizzato nei laboratori torinesi del passato. L'incontro, organizzato dall'Associazione Amici del Museo, si svolgerà nel salone sotterraneo, molto vicino a dove, ai tempi di Micca, i collegamenti fra certe invenzioni scientifiche e le applicazioni militari trovarono sonora applicazione.

Beppe Ferrero

STASERA

Mercoledì 3 Ottobre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: ore 15 «n danze»
ARLECCHINO ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 con Edo Puria danze e ritmi . Ore 21 «spettacolo liscio D.O.C.» con Daniele Comba e la orchestra che inaugurano la stagione autunno-inverno.
DU PARC, Ballo in veranda. 21 orch. Franco Orsini
FORTINO DANZE: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200 097): oggi 15 discoliscio ingresso libero.
LE : ore 21 ballando sotto le stelle.
K.11 (Valperga-To): domani sera discoliscio e scuola di ballo diretta dal M° Tecchio.
NUOVO DEN: ore 15,30 discomusica liscio «a passo di danza».
PARADISE CLUB (Valperga-To): giovedì, sabato e domenica ore 15 e J. Mauro Monti
TANGO: Sala Danze ore 21-1.
DA ROBY: 1 cena con orchestra, cucina tipica toscana. Tel. - 335.2603.
CLUB - PIANO BAR (v. Cristina 88, tel. 9995): al pianoforte Gianluca R.S. Chiuso domenica.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le ore .
RISTORANTE PIZZERIA Pinerolo: cena danzante . Tel. 0121 74.115
S. GIORGIO RISTORANTE DANZE Piana Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: tel 514.496-436.1466 prenotaz.
TRILUSSA 17 1/2 re Roma. Show

TEATRI

ADUA (v. Giulio Cesare 67, 257 671 - 248.22.76 - tram 4, bus 50/51): Il Gruppo della Rocca. Inizio campagna abbonamenti 27 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 - 287.871.
AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino - Stagione Sinfonica pubblica 1990/1991. 22 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 4 ottobre 1990 al 22 marzo 1991. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti dal 27 settembre al 3 ottobre orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 sabati inclusi presso la Sede Regionale , via , Torino. Per informazioni tel. int. 4653/4917/4981

Gino Bramieri fra i protagonisti delle commedie previste al Teatro Alfieri

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 535.440. Tram , bus , 14s, 50, 59, 58s, 67): **Il fiore all'occhiello.** Abbonamento a 7 grandi spettacoli con posto fisso: l'Angelo, Montagnani, Bramieri, Jannuzzo, Grillo, Masiero, A Chorus Line, Leningrad Music Hall. Biglietteria ore 9/13 e 15/19 tutti i giorni.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro . 880.74.981. Ore 21 13° **Antidogma.** semble d'archi, N. Brochot, direttore. C. Scarponi clarinetto, T. Valletti flauto. Musiche di Gorli, Scelsi Castagnoli, Ermirio. Ingresso L. 6.000.
ERBA (corso Moncalieri): **Rassegna Nazionale di danza E.T.I.** questa sera ore 21, Compagnia per lo Spettacolo Culturale in **All'estrema punta del suolo.** Musiche: ni, Béla Bartók, coreografia Luisa Casiraghi
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): Ore 21 GSProposte presenta Franco Cardellino in **Ganullissioni di un'anguilla** di F. Cardellino e G.
COLOSSEO (via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/18, Bus 67 linea 9): **Stagione Teatrale '90 - '91.** Vendita abbonamenti Arcobaleno 5 spettacoli. Trio Lopez, Marchesini, Solenghi, Leo Gullotta, Ornella Vanoni, Dario Fo, Sandro Massimini. Per informazioni tel. 669.8034.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato; ore 9- ; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): : 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO (tel. 669.9372); da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: m , giovedì, sabato, d : ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. 15-19; mer., 9-13; 1ª e 3ª dom. mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO -ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio , telefono 541.557): Feriali 10,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO (c. U. d'Italia , tel. 677.666)- Or.: 9-12,30; e . Lun. chiuso.
D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE - CASTELLO DI OLI (tel. 956.7266). Mostra: Marz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: . Chiuso il lun. Fino al 23/9.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, . 553.925): . e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chi lun., mar., ven.
MUSEO NAZ. «DUCA RUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-16,15.
MUSEO DEL ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): -sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. ; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236); martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI DON (viale Thovez 37, tel. 660.1056): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 545.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO LGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 435.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18
. **BELLE ARTI** - Parco del Valentino . 689.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
ANTONELLIANA (via Montebello 20, . 839.6314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

TAGELLE DI STASERA all'ideal

a cura di Noemi Romeo

Sulla punta estrema del suolo danza la rassegna Eti

Antidogma Musica 8+

Concerto per archi, quest'oggi, all'Auditorium Rai, per il tredicesimo «Antidogma Musica», dedicato a compositori classici e contemporanei. Suoneranno: Tommaso Valletti (flauto), Ciro Scarponi (clarinetto), Marinella Tarenghi (pianoforte), Dora Filippone (chitarra elettrica), il Quartetto Voces, il Quartetto d'Archi di Torino e l'Ensemble Antidogma Musica diretto dal maestro Nicola Brochot. Il concerto avrà inizio, sempre, alle 21 circa (alla cassa i biglietti a 5 mila lire). In scaletta: opere di Sandro Gorli, Castagnoli, Ermirio, Scelsi e Ferraresi, del quale sarà eseguita «Primordi» in prima nazionale assoluta. Domani alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo concerto su musiche di Schubert.

Romeni 7

Concerto insolito: domani, giovedì 4 ottobre, a Saluzzo, nella sala dei concerti dell'antico Palazzo del Comune, in salita al Castello, il quartetto romeno «Voces» interpreterà musiche di Schubert e Beethoven alle 21, con ingresso libero e gratuito per chiunque voglia assistere. Il quartetto è formato da Bujor Prelipcean e Anton Diaconu (violini), Costantin Stanciu (viola) e Dan Prelipcean (violoncello): in programma «Rosamunde» in la minore di Franz Schubert e l'opera 132 in la minore di Ludwig van Beethoven. La serata è organizzata dall'assessorato alla cultura. Il programma saluzzese in questi mesi comprende varie e diversissime manifestazioni musicali.

Meeting d'arte 7+

Ha preso il via ieri e si concluderà domani il ciclo di tre incontri organizzati dallo Studio Pictor di via Garibaldi 9/bis per presentare alcuni di disegno, pittura e fotografia che prenderanno il via fra breve. Dopo l'incontro di ieri, dedicato allo «sviluppo delle capacità creative attraverso il disegno», oggi si parlerà «La fotografia e i suoi campi d'impiego» mentre domani il tema della conferenza : «Pittura, tecniche e strumenti, a oggi». Gli incontri avranno inizio alle 21 e si terranno nella sede dello «Studio Pictor». Per saperne di più telefonare alla segreteria del centro, al numero 512.969. Il patrocinio è dell'assessorato alla Gioventù.

Ballando e... 8+

Stasera al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, replica «All'estrema punta del suolo» balletto presentato per la rassegna nazionale «Danza Eti» dedicata ai nuovi talenti della danza italiana contemporanea. A mettere in scena lo spettacolo delle 21 è la Cooperativa per lo Spettacolo Culturale, con le coreografie di Luisa Casiraghi. Prossimi appuntamenti: «Il pozzo degli angeli» della Compagnia Blesto (dal 5 al ottobre), «On y tombe... n'y tombe» della Compagnia Altroteatro (dal al 10) e «Racconti indelebili» della Compagnia Dance Continuum (la prima fissata per il 12) che chiuderà il festival il 13 ottobre. Altre informazioni e prenotazioni al Teatro Erba (tel. 696.55.42).

Concerti Rai 8+

Fra i vari concerti di musica classica in programma domani va segnalato quello del «Duo Bovio» (violino e arpa) al Teatro Matteotti Moncalieri (via Matteotti 1), in occasione dell'Autunno Moncalierese. In scaletta un compendio di brani di Bach e Donizetti, Ravel e Massenet. Festa grande, intanto, all'Auditorium Rai per l'inaugurazione della stagione concertistica 1990-'91. Domani, e poi in replica venerdì 5 e sabato 6 ottobre, il maestro Aldo Ceccato dirigerà la «Messa in si minore BMW 232 per soli, coro e orchestra» di Johann Sebastian Bach. Alle 20,30. I biglietti stanno andando a ruba: affrettatevi. Informazioni e prenotazioni al botteghino (tel. 8800).

BALLANDO

Centralino con caffè extramondo

LA FAZENDA
Nei locali di via Marconi 55, a Moncalieri, alle 22 musica sudamericana con Elena y duo Indio.
CENTRALINO
«Caffè Extramondo» alla discoteca di via Rosine 10/a: si ascolta rock, musica africana e rap, dalle 22.
AZIMUT
Musica per sognare, alle 22, in via Modena 55/a, con Anna Cirocchi.
NEW PUB
Disco music oggi in via Valdellatorre 126, con Sergio Flash.
DA GIAU
Reggae e funky al party delle 22 in strada Castello Mirafiori 340.
TAVERNA ROSSA
Musiche e canzoni calabresi, dalle 21 in via Valperga Caluso 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
In via Bellfiore 24, alle 21, Gianni Bellinelli presenta il film «Il bosco di Jacob», della Yoga Film.

SCACCHI

Qui insegnano gratis l'arrocco

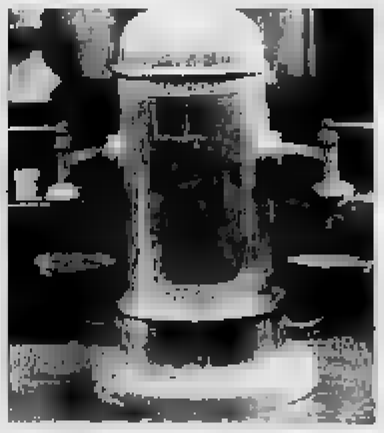
Per chi ama gli scacchi l'appuntamento è a Chivasso dove il Circolo scacchistico chivassese presieduto da Giuseppe Stocco in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Cultura del Comune da cinque anni organizza due corsi di scacchi. Il primo, propedeutico per principianti sul movimento dei pezzi e le nozioni fondamentali del gioco più bello del mondo, sarà tenuto da due istruttori del circolo. Il secondo, dedicato al «perfezionamento per iniziati» insegna invece la teoria dell'apertura. L'impostazione del controcampista, i finali elementari, e viene tenuto dai campioni Egidio Carucchio e Umberto Arnulfo, in forza al circolo chivassese. I corsi sono gratuiti e si svolgeranno in cinque lezioni a partire da giovedì 4 ottobre, alle 21, presso il Centro d'incontro piazza del Comune. *(d. u.)*

La «Repulsion» di Polanski. Invece Wayne Wang mangia una tazza di tè. L'Utopia concreta è all'Agorà. Dall'Europa arie di amore, morte e potere Tartufi a Alba. Lo zen per i politici è scritto su un nuovo manifesto

ROSE BLU
Al cinema d'Essai, in via Arduino 1, a Ivrea, alle 21 proiezione di «La rose bleu» di Emanuela Piovano. Organizza la Casa delle Donne.
CINEMUSEO MASSIMO
Per la rassegna dedicata al regista Roman Polanski, nella Sala 1 del cinema museo di via Montebello 8 si proietta «Repulsion», con Catherine Deneuve e Ian Hendry. Spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Nella Sala 2, invece, per «Omaggio a Russ Meyer», alle 17 e alle 21 è la volta di «Vixen», con Erica Gavin, alle 18,20 e alle 22,30 «Flinders Keepers, Lovers Weepers», con Anne Chapman. In Sala 3, infine, per il ciclo dedicato a «I registi asiatici nel cinema americano degli Anni 80» proiezione di «Mangia una tazza di tè» di Wayne Wang. Spettacoli: 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti costano 5 o 3 mila lire, a seconda se sono per le proiezioni serali o quelle pomeridiane.
STUDI PSICANALISI
Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Centro Studi di Psicoanalisi «Agalma» di via Santa Giulia 80.
Prima lezione del seminario «Conduzione della cura psicoanalitica: il transfert, l'interpretazione»: il 7 novembre nei locali della libreria Campus di via Rattazzi 4. Altre informazioni telefonando al 878.890.
ARIE D'EUROPA
Alle 21, al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, concerto «Arie d'Europa - Amore, potere, morte», Cecilia Bartoli e Lea Nucci. Organizza la Coop.
100 ANNEES LUMIERE
Venerdì 5 ottobre, alle 21, verrà inaugurata la rassegna «100 Années Lumière» alla Multisala Massimo del Museo Nazionale del Cinema, in via Montebello 8. Ha collaborato il Centre Culturel Français, patrocinio della Regione Piemonte e dell'Assessorato ai Beni Culturali.
UTOPIA CONCRETA
Da ieri nei locali della libreria Agorà, in via Duchessa Jolanda 13/a, è aperta la mostra di fotografie «Gibellina - Utopia Concreta», realizzata da Mimmo Jodice, Guido Guidi, Rossella Bigi e Giovanni Chiaramonte.
Le opere rimarranno esposte fino al 3 novembre, con questo orario: dalle 10 alle 24.
GARA DI PESCA
Domenica 7 ottobre a Oulx si terrà una gara di pesca sul fiume.
SOGNANDO...
Al ristorante-teatro «L'Oca nera», in via San Massimo 14, fino a sabato 6 ottobre si replicherà «Dreams on the road» della Compagnia «Il Dottor Bostik» e del Teatrombria.
Alle 20,30 incomincia la cena, alle 23 lo spettacolo. Prenotazioni al numero 882.338.
ZUZZURRO & GASPARE
La coppia d'attori comici sabato ottobre sarà alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147. Lo spettacolo avrà inizio alle 22.
L'ARREDAMENTO
Fino al 7 di questo mese a Saluzzo (Cn) rimarrà aperta la cinquantaduesima mostra dedicata all'arredamento e all'antiquariato. Per altre informazioni telefonare al numero: 0175/43.527.
IL TARTUFO
Si concluderà domani ad Alba (Cuneo) la Fiera Nazionale del Tartufo promossa dall'Ente Turismo e Manifestazioni del Piemonte. Informazioni telefonando allo 0173/35.833.
CINEMA A COLLEGNO
Ha da poco preso il via l'annuale rassegna di film al cinema di via Bendini 11, a Collegno, promossa dal Centro Cinematografico Culturale «L'Incontro».
Le proiezioni si terranno, fino al 1991, tutti i giovedì e venerdì sera, alle 21. Domani verrà proiettato «Che è» di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni e Massimo Troisi. L'abbonamento costa 42 mila lire (35 mila ridotto).
POLITICA E ZEN
Domani nel salone del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, verrà presentato il libro «Politica e zen - Un nuovo manifesto» (ed. Feltrinelli) di autori vari, tra cui Nitamo Montecucco e Paolo Facciolli. Alle 21. Saranno presenti alcuni degli otto scrittori.

Le regole del gioco nella caccia a piccoli e grandi tesori d'altri tempi

PER SAPERSI BENE ORIENTARE



«Mercati delle Pulci», dei «rabadan», del piccolo antiquariato nascono sempre più numerosi. Alcuni hanno tradizioni, altri meno. Offrono cianfrusaglie, ma anche pezzi ricercati dai collezionisti. Devono la loro fortuna a una nomea, non sempre vera, che li descrive come scrigni di probabili tesori, in attesa di essere scoperti. In effetti l'occasione può capitare, ma per coglierla è necessario conoscere bene il mercato, per non pagare come antiquariato di razza ciò che è solo vecchio ed ordinario.

[illegible] PERARE

Non sbaglia chi sceglie di comperare solo [illegible] di qualità, significative di una determinata epoca, il più integre e originali possibili, meglio se hanno un'identificabile storia.

Per oggetti di qualità si devono intendere quelli che già all'atto della produzione vennero concepiti come pezzi pregevoli per originalità, materiali, lavorazione e finitura. Devono identificare per il loro stile un'epoca inequivocabile. E indubbiamente valgono di più quelli dei quali si riescono ad identificare l'autore, la fabbrica o la tiratura. Più sono perfetti e non manipolati più sono pregevoli.

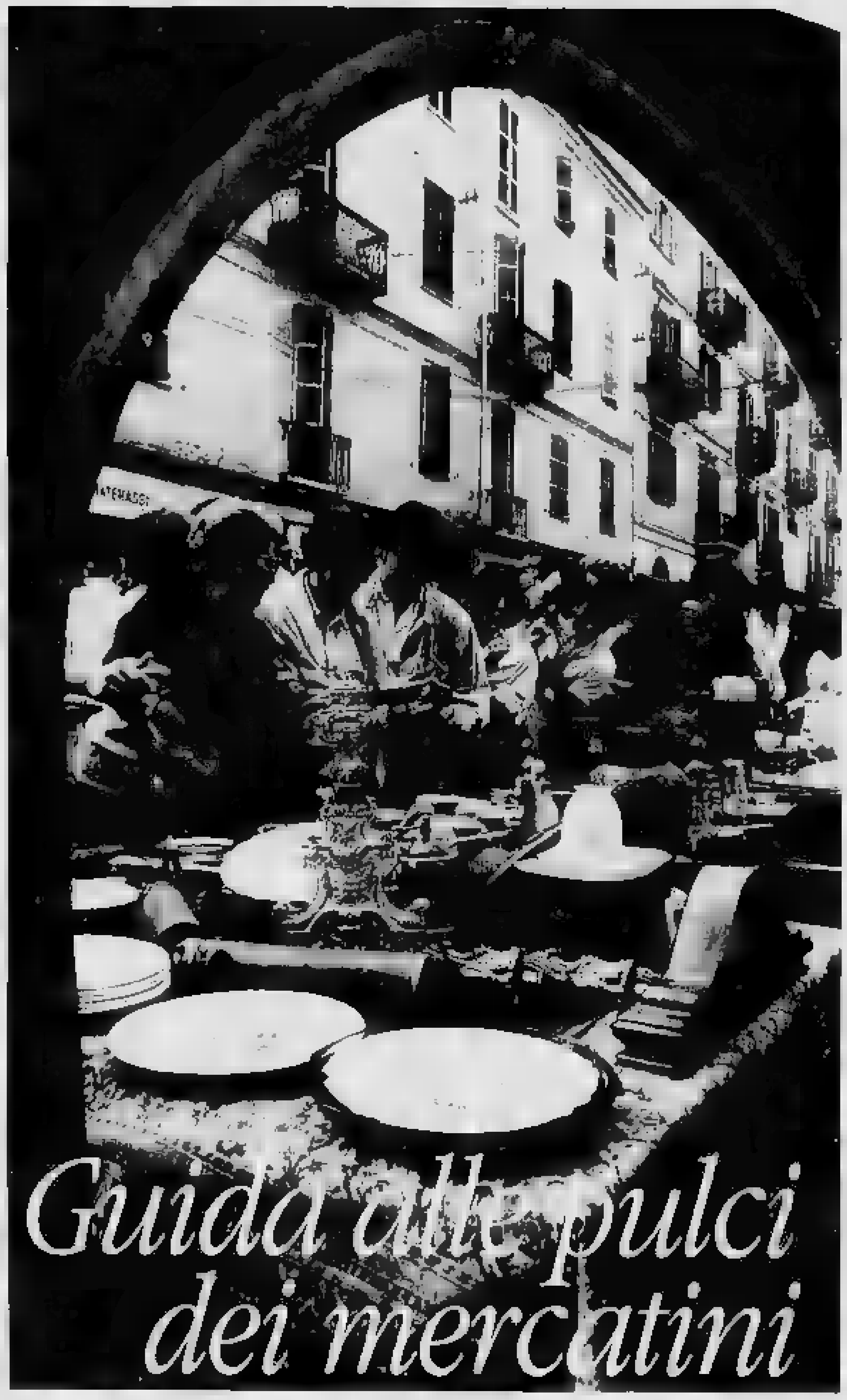
Non tutto ciò che è trattato nei «mercati delle pulci» ha questi requisiti ottimali. C'è tanta merce dozzinale. E' evidente, ma è necessario [illegible] dimenticarlo mai, per giudicare con consapevolezza il rapporto fra qualità e prezzo delle merci proposte e per non rischiare di strapagare ciò che non ha mai potuto pretendere di avere il valore che gli accreditano i più spregiudicati trovarobe. Tenendo presente sempre che ciò che nacque di serie, modesto, sgraziato o malfatto, nell'accumulare antichità può diventare magari più raro, ma mai modificare in meglio le proprie caratteristiche. A meno che queste non vengano arricchite ad arte, modificando, fino a snaturarlo o a trasformarlo in altre cose. Ma questo è un discorso a parte, che riguarda già i falsi o le contraffazioni.

CHI VENDE

A queste rassegne possono asp[illegible] previa autorizzazione comunale, tre categorie di persone: titolari di licenza d'antiquariato, titolari di licenza di vendita di «oggetti ed effetti usati» e occasionali privati, anche se privi di licenza.

A disciplinare le varie presen[illegible] provvedono in genere precisi regolamenti, definiti dagli organizzatori del mercato, in armonia [illegible] le disposizioni comunali, che prevedono sovente che la qualifica degli espositori, con tanto di nome, cognome ed indirizzo debba essere chiaramente esposta al pubblico. E' importante infatti sapere sempre con chi si ha a che fare. Perché, come confermano alla Guardia di Finanza, tutti i venditori hanno l'obbligo di garantire anche per iscritto che le merci trattate [illegible] sono di provenienza furtiva.

Le Fiamme Gialle ricordano poi che gli antiquari devono conservare le fatture d'acquisto e le regolari bolle di accompagnamento dei pezzi in vendita. Inoltre il «Testo unico di pubblica sicurezza» emanato con regio decreto del 18 giugno 1931, numero 773, agli articoli 126-127-128, sancisce l'obbligo di un registro di carico e scarico delle merci. In più la legge 1062 del 20 novembre 1971, prescrive che *«chiunque esercita l'attività di vendita al pubblico di opere di pittura, scultura, grafica, di oggetti di antichità o di interesse storico o archeologico» «è tenuto a rilasciare all'acquirente copia fotografica dell'opera o dell'oggetto con retroscritta dichiarazione di autenticità o indicazione della provenienza, recanti la sua firma».* L'osservanza di questa norma discrimina da sola la serietà e la professionalità dei veri operatori sul mercato.



Guida alle pulci dei mercatini

DA CHI È BENE COMPERARE

E' più prudente acquistare da chi si riuscirà sempre a ritrovare in caso di reclami o contestazioni. Anche se chi offre più garanzie in genere può sembrare più caro, perché come professionista affronta più costi di esercizio di quelli imposti a un privato che si improvvisi estemporaneo mercante. Raccomandabili sono quei venditori che per iscritto si dicono disposti in futuro a riacquistare dai clienti i pezzi venduti, all'identico prezzo pattuito o addirittura concedendo un particolare interesse. La professionalità dei venditori si misura anche quando fanno acquisti dal pubblico, quando attribuiscono agli oggetti che comperano un valore equamente proporzionato a quello a cui li rivenderanno, fatti i giusti ricarichi.

In ogni caso sia per scegliere l'oggetto da comperare che per identificare il venditore più affidabile molto dipende dalla cultura che ci si è fatta in merito. Perché fra venditore e acquirente l'affare lo fa chi conosce meglio il genere o addirittura lo specifico pezzo trattato. I commercianti più seri evitano però di approfittare dei clienti sprovveduti. Anzi contribuiscono a formare la loro cultura. Sanno infatti che con questa correttezza guadagneranno credito e profitto anche in futuro, in quanto una contrattazione fra cliente e venditore, entrambi preparati, facilmente sbocca in un equo accordo fra gentiluomini, consapevoli delle rispettive esigenze.

VALORE E PREZZO

Il valore di un oggetto vecchio o antico non è detto che coincida con il prezzo richiesto sul mercato.

Il valore di un qualsiasi merce all'origine è certo i conti con il costo dei materiali, le ore, la qualità, le condizioni di lavoro e l'eventuale creatività necessari a produrla e commerciarla. A questi oneri in antiquariato si devono aggiungere quelli per trovare la merce, eventualmente restaurarla e conservarla.

Tutto [illegible] tuttavia può contribuire solo a determinare un prezzo e non l'effettivo valore di mercato. Il concetto [illegible] valore è infatti molto soggettivo. Per un collezionista può valere moltissimo un pezzo per il quale altri non darebbero una lira.

C'è persino chi sostiene che il valore di un qualsiasi articolo è proporzionato al desiderio che riesce a suscitare. Un oggetto raro può prima o poi rinvigorire il desiderio di qualcuno, [illegible] finché non trova il suo «amatore» non riesce ad esercitare appieno il proprio potenziale valore. E su questo incontro che confidano i venditori. Così sono certamente loro a fi[illegible] il prezzo, fattisi i debiti conti, ma è il mercato a confermarlo o a smentirlo, chiedendo o ignorando ciò che è posto in vendita.

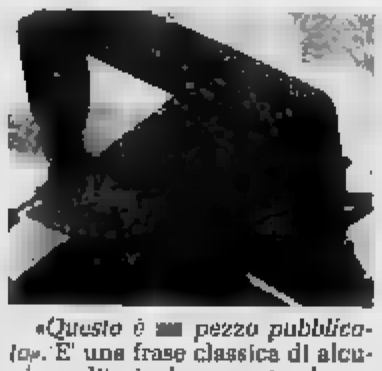
LE PIAZZE MIGLIORI

Tutto varia da piazza a piazza. Indicare la più conveniente è arduo. Vi sono rassegne ormai molto setacciate, con prezzi alquanto consolidati, come quelle di Torino, Pinerolo, Moncalieri, Nizza, Alessandria, Saluzzo, Casale, Fossano e Chivasso. Diversi espositori le visitano a rotazione, senza perdere d'occhio come semplici acquirenti i mercati meno noti, dove cercano pezzi [illegible]vi a prezzi d'occasione. La caccia all'oggetto di qualità infatti diventa [illegible]pre più difficile. In Piemonte ciò che c'era da acquistare è stato già comperato e riappaiono cose interessanti, subito accaparrate, quando [illegible] frazionate collezioni.

Così molti mercanti si approvvigionano a Parigi e a Londra. C'è anche chi importa mobili da Spagna e Portogallo. L'India fornisce panche e oggetti di legno scolpito che potrebbero [illegible] confuse con manufatti dell'artigianato valdostano. Dall'oriente e dal mezzogiorno giungono talvolta pietre e capitelli. E c'è già chi in Cecoslovacchia cerca vetri e porcellane. Dal Giappone arrivano «repliche» di vetri firmati, mentre Hong Kong produce cornici d'argento in stile Liberty [illegible] confondere [illegible] quelle autentiche.

I prezzi tengono conto sia dei costi di viaggio che della moda. Per cui in genere è meglio acquistare l'oggetto di moda dove quella moda non è ancora tanto in auge. Identica raccomandazione vale per i pezzi che richiamano una determinata località. Costano meno quanto più [illegible] comperati in luoghi lontani da quello a cui [illegible]dedicati.

IL «PEZZO PUBBLICATO»



«Questo è un pezzo pubblicato». E' una frase classica di alcuni venditori, che accanto al pezzo in vendita presentano la riproduzione che lo ritrae o che ne descrive uno molto simile su un catalogo o un libro. La pubblicazione è talvolta esibita come ulteriore garanzia d'autenticità, anche per avvalorare il prezzo che, con tanta presentazione, può non essere tenero. Bisogna però fare attenzione.

Ci sono mercanti che il pezzo se lo «pubblicano» da soli, in occasione di rassegne personali o collettive. In questo caso il pezzo è solo più reclamizzato, ma [illegible] per forza più garantito e prezio[illegible]. Oppure l'oggetto trattato può essere simile o identico a quello che compare su cataloghi d'asta, che indicano tanto di prezzi ba[illegible]. Sono quotazioni che possono indicare una tendenza, ma legata a un preciso momento e a un determinato luogo. Ci si ricordi poi che nelle [illegible] il giudizio del pez[illegible] è affidato proprio al cliente. Vige la regola del *«visto, giudicato e comperato»*. Diversi cataloghi d'asta inoltre ricordano che *«dopo l'aggiudicazione nessun reclamo sarà ammesso, anche [illegible] nella compilazione del catalogo si [illegible] incorsi in errori»*.

E' meglio quindi fare riferimento [illegible]lo a testi che per la loro autorevolezza vengano considerati [illegible] Bibbie. E sono certo utili le pubblicazioni che indicano [illegible] solo le caratteristiche di un oggetto, ma anche le sue varie provenienze. Senza dimenticare che questi «pedegree» certificano solo una storia [illegible]dite, che di per sé non basta a garantire l'autenticità di un pezzo.

IL CALENDARIO E GLI INDIRIZZI DELLE FIERE DEL PICCOLO ANTIQUARIATO E DELL'USATO IN PIEMONTE

Le date, rese note dalla Regione Piemonte e verificate da Stampasera, possono talvolta variare, per motivi organizzativi. Chi è prudente, prima di partire, telefoni ai numeri qui pubblicati.

PROVINCIA DI TORINO

Agliè. Ultima domenica di ottobre, piazza Castello, via Principe Tommaso. Comune: 0124/ 3306.

Carmagnola. Il 23 settembre e il 18 novembre, in via Valobra. Tel. Comune: 011/9778077.

Chivasso. Ultima domenica di ogni mese, piazza D'armi, 100 posti. Comune: 011/9115218.

Ciriè. «Tesoro e cianfrusaje» terza domenica dei mesi di aprile, giugno e settembre. In corso Martiri della Libertà, 40-50 banchi circa. Tel. 011/9200730.

Collegno. «Ël mercà dle còse d'na vòlta vaje a douvrà» primo sabato di ogni mese, nella piazza del mercato di S. Maria. Circa 50 banchi. Tel. 011/40151.

Cuorgnè. «Mercà dla roba douvrà» in via Arduino, piazza [illegible], il 21 ottobre. Pro Cuorgnè: 0124/ 66823/ 666559.

Grugliasco. Mercato delle pulci la seconda domenica in ogni me[illegible], in via Lupo, viale Giustetto, piazza Matteotti. 50 banchi circa. Tel. 011/ 7179950-1-2-3.

Lanzo. Mercato dell'usato, a data variabile ad aprile e l'ultima domenica di ottobre, in piazza Allisio. Tel. 0123/293331.

Moncalieri. La prima domenica del mese, in via S. Martino, piazza Vittorio Emanuele, via S. Croce. Vigili: 011/6541200.

None. Mercato delle pulci: ultima domenica di maggio, viale Stazione. Comune: 011/9865770.

Pinerolo. L'ultimo sabato e domenica di settembre e il primo sabato e domenica di maggio. 150 banchi. Tel. 0121/794221.

Piossasco. Mercato delle pulci ultimo sabato e domenica di aprile, in piazza XX Settembre. Tel. 011/9079527.

Poirino. Mercà d'le pules, il 21 ottobre, via Marconi, dalle 8 alle 20. Circa 30-40 banchi. Tel. Gaetano Pappadà 011/9452403. Comune: 011/9450114.

Rivalta. «Mercatino delle pulci» in una domenica di settembre che varia di anno in anno. L'edizione [illegible] è stata il 16 settembre. Tel. 011/9091122.

Rivarolo. Mercatino dei «Bijoute gambe», 20 maggio e 30 settembre, via Ivrea. Tel 0124/26126

San Mauro. Per la fiera del paese, il 16 settembre. Comune: tel. 011/8221118.

Torino. «Mercato del Balon» tutti i sabati, dall'alba alle 17 circa, in via Lanino e via e piazza Borgo Dora. «Gran Balon», stesse vie, seconda domenica di ogni mese. «Elogio all'orologio» mostra mercato dell'orologio d'epoca, 15-18 novembre, a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. «Torino collezioni», dal 30 novembre al 2 dicembre, Torino Esposizioni, 011/6569.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Acqui. Ultima domenica del mese, in corso Bagni. Telefono 0144/7701.

Alessandria. Piazza Garibaldi, terzo sabato e domenica (30-50 banchi) escluso agosto. Telefonare al gruppo commercianti San Lorenzo tel.0131/53391 o ai Vigili 0131/231623.

Arquata Scrivia. Fiera dell'antiquariato: ultimo sabato e domenica di agosto, largo Mazzini. Comune tel. 0143/ 667024.

Casale. Mercatino dell'antiquariato, secondo sabato e domenica del mese, salvo agosto, al mercato Pavia. Tel. 0142/54757.

Tortona. Mostra dell'antiquariato, ultimo sabato e domenica di aprile; 1-2 dicembre, via Emilia e piazza Duomo. Tel. 0131/864231

PROVINCIA DI ASTI

Asti. «Mercà dij bastard», prima domenica di giugno, piazza Cattedrale. Circa 80 banchi. 0141/399484.

Canelli. «Mostra mercato degli oggetti usati e di nessun pregio» l'ultima domenica di ogni mese, nelle piazze Cavour e Gancia da maggio a settembre. In altri mesi, sotto i portici di palazzo Eliseo. Comune tel.: 0141/ 833431.

Nizza Monferrato. La terza domenica di ogni mese, piazza del mercato. Tel. 0141/721365.

San Damiano D'Asti. L'8 dicembre mercatino delle pulci, in piazza Libertà. Telefono: 0141 / 975.056.

PROVINCIA DI CUNEO

Alba. «Mercà dle pules»: ultima domenica di maggio e prima di giugno. A ottobre prima o seconda domenica (quest'anno è il 14 ottobre). Tel. Alba Uno 0173/ 363236.

Bra. Mercato delle pulci in occasione del Carnevale. Edizione fissa il 25 aprile. 0172/421061, Comune 431313. In piazza Giolitti.

Ceva. Mercatino dell'antiquariato il 15 agosto, in piazza Marenco. C'è anche la terza domenica di settembre, in concomitanza con fiera del fungo. Comune 0174/721623.

Cherasco. Mercà dle pules, seconda domenica di aprile, terza di settembre, seconda domenica di dicembre, in via Vittorio Emanuele. Sig. Lanzardo, telefono 0172 / 4988063. Comune 0172 / 48758.

Costigliole Saluzzo. Mercato delle pulci, ultima domenica di settembre, piazza Vittorio Emanuele. Proloco: 0175/730121.

Cuneo. Nel centro storico, tre volte l'anno: ultima o penultima domenica di giugno, via Roma (arci 0171/67688), ultima o penultima sabato e domenica di aprile, luglio. Si è appena celebrata l'edizione del 22 e 23 settembre. Sig. Parisi 0171/54227/56045. Vigili 0171-67777

Fossano. Mercato delle pulci: Seconda domenica di maggio e prima di dicembre, via Roma. Comune: 0172/634442.

Montà d'Alba. Fiera del c'era una volta la terza domenica di luglio, in frazione San Vito. Telefono 0172/94136

Narzole. Mercatino dell'usato 18 novembre, piazza IV Novembre. Tel. 0173/77003.

Racconigi. Mercato del collezionismo e antiquariato, il [illegible] ottobre, in piazza Vittorio Emanuele. 0172/85155/85411 Comune sede

Saluzzo. «Mercantico», prima domenica di giugno e prima domenica di ottobre, piazza Cavour e [illegible] Pellico. Circa 350 espositori. Pro Saluzzo. 0175/43375/ 45551 (interno 16 e 35).

Savigliano. Mercato delle pulci, quarta domenica di giugno e quarta domenica di settembre, la piazza Santa Rosa e piazza del Popolo. Tel. 0172/22322.

PROVINCIA DI NOVARA

Arona. Mercato dell'antiquariato terza domenica di ogni mese, piazza del Popolo. Comune, tel. 0322/44323

Galliate. Fiera dell'antiquariato e dell'usato, il terzo sabato di maggio, al castello Sforzesco, piazza Vittorio Veneto. Comune, tel. 0321/862981/861545

Novara. Non ha un mercato fisso, ma tre fiere mercatali la prima settimana di marzo, di agosto e di novembre, che riservano spazi anche ai brocanteur nei giorni di lunedì, giovedì e sabato. (vigili 0321-459252)

Orta. Fiera antiquaria di Orta San Giulio. Primo sabato del mese da giugno ad ottobre, in piazza Motta e Ragazzoni. Telefono [illegible] / 905501.

PROVINCIA DI VERCELLI

[illegible] Ultima domenica di marzo, giugno e settembre, nel quartiere Riva. Tel. Signora Gambarova 015/22390. Comune 015/35071

Vercelli. Mercato delle pulci in piazza Cavour, la prima domenica di ogni mese. Vigili 0161-596611.

Serravalle Sesia. Mercatino [illegible] dell'antiquariato, terzo sabato del mese, in piazza Libertà e via Roma 0163/450102.

Servizi a cura di
Maurizio Lupo

B A Z A A R

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Twins nuova sede dal 22 di via Baretti al numero 16 della stessa via, con offerte specialissime

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Bertolini & Borse, in piazza Vittorio Veneto 8, borse e scarpe: occasioni d'oro per tutti

a cura di ***Paola Amico***

L'autunno ci porta borse, borsette... e magnifiche scarpe

Il cambio di stagione propone offertissime d'oro per tutti gli accessori

Bertolini & Borse, in piazza Vittorio Veneto 8, vende borse e scarpe dal 1923. Il negozio è stato aperto dal nonno di Paolo, l'attuale titolare, e da allora ha sempre trattato accessori. La scelta dei modelli è fatta personalmente da Paolo, che spesso non si limita al solo acquisto del prodotto finito, ma si interessa alla selezione dei materiali e al disegno dei prototipi. Il risultato è un insieme di pezzi calibrati sul gusto torinese, una sorta di classico ben rivisitato e alleggerito da rigidi schematismi. Non mancano comunque gli accostamenti più originali: i cappelli dalle forme insolite che arrivano dal Belgio, le spille coloratissime e snodate fabbricate in America. Gli arrivi sono continui e la selezione dei modelli cambia in funzione della moda e del gusto di Paolo. Alcune ditte sono vendute in esclusiva per il negozio: è il caso di Ylen, che propone sacche in pecari multicolore che mescola varie tonalità di verde e marrone (circa 240.000). Tardini invece, altra casa presente nel negozio, si orienta verso borse di dimensioni medie — sembra superata la moda dell'anno scorso che voleva solo borse miere che riuscivano a contenere solo il fazzoletto — e predilige pellami morbidi, spesso rovesciati. I colori preferiti sono: nero, senape, bruciato e una sorta di amaranto che la Casa definisce più poeticamente barolo. I prezzi partono dalle 70 mila lire per i portafogli e arrivano alle 270 mila per le borse più importanti. Sulla scia dei pellami morbidi, piacevoli al tatto troviamo quelli ingrassati e stampati a «coccodrillo». I modelli sono fantasiosi, con prevalenza di sacche shopping e tracolle. I prezzi sono intorno alle 140 mila lire.

Decisamente più classico lo stile di Granello. Accanto ai modelli di sempre in pelle martellata, propone tracolle in perfetto stile cacciatore: sono in cuoio color ruggine e profilato in cuoio. Altra serie, attualissima per la prossima stagione, quella in pellame rovesciato: è realizzato in color verdone, una tonalità che ricorda quella dei loden tirolesi (240.000 circa). Altra casa conosciutissima, Kenzo, si orienta su zainetti dipinti a fiori in perfetto stile savana (125.000) o su sacche in patchwork fiorato e bordate in nappa (130.000). Particolare interessante: nella stessa fantasia delle borse troviamo scarpe e scialli coordinati.

Tornano i cappellini e i soprabiti mentre già si pensa all'inverno

Passiamo alle scarpe: accanto ai semplici decolleté (84.000), troviamo un'infinità di modelli allacciati nella versione a francesina o alti a scarponcino, con fibbia laterale, con cucitura esterna, con pelle goffrata. Le case sono tutte note: Granello, Duccio del Duca, Castagner, Kenzo, Accessoire. Merita un discorso a parte Clérgerie, una ditta d'avanguardia che, di norma, ispira le tendenze: ora ha lanciato i tacchi larghi in stile Anni Settanta.

Anche per uomo la scelta è piuttosto buona. Si passa dai classici modelli all'inglese di Granello (250.000) a quelli con fibbia in vacchetta ingrassato di Stowe (145.000), a quelli scamosciati con suola in gomma tempestata di chiodini sempre in gomma (145.000), a quelli morbidissimi cuciti a mano con puntale (280.000). E' previsto l'arrivo, nei prossimi giorni, delle scarpe da tennis scamosciate: saranno perfette per dare un tocco in più all'abbigliamento casual.

Parliamo di cappelli: quelli firmati Kenzo, bombette nere rallegrate da coccarde in passamaneria colorata, boschi colorati, borsalini rivisti in chiave attuale (110.000 circa). Arrivato dal Belgio quelli di Elvis Pompilio e sono decisamente originali. Il cupolotto bluette ha il bordo in piume di struzzo verde, il feltro marrone prende la forma che preferiamo, da marinaio, all'alpina, calata sugli occhi come negli Anni Venti (150-190.000). Simpaticissimi anche i modelli di Aspettando il Miracolo, appena arrivati in negozio.

Complemento agli accessori, ecco spuntare gli abiti. Sono firmati Mademoiselle Zaza e si trovano qui in esclusiva per Torino. Ci sono i cappottoni con cappuccio in materiale ecologico, i tailleur in misto cachemire con giacchina corta, quelli a doppio petto con collo sciallato. Altro abbinamento possibile per borse e scarpe: le maglie firmate Stefano Mortari. Le più nuove sono in lana bouclé nei colori melange (130.000). La selezione anche sulle borse da viaggio è buona: classica anche in questo settore, in nylon, al solito, rivista. Le valigie rigide di Samsonite in rosso fuoco, le cartelle professionali sono in tela robustissima lavorata con vecchi processi. Il pellame liscio sopravvive accanto a quello martellato e a quello battalato (si chiama battalatura una speciale lavorazione che fa emergere la pelle nella trama naturale).

NOVITA' D'AUTUNNO

Da Twins, un reggiseno e mutandine in piquet di cotone a fiori

Tutte elegantissime anche nell'intimo

Nel nuovo negozio di Twins, più grande del precedente, una quantità di body, slip, reggiseni e mutandine, con novità sempre in arrivo e prezzi fra i più competitivi

Twins ha traslocato: dal 22 di via Baretti si è spostato al 16, sempre nella stessa strada, sempre dallo stesso lato (a sinistra per chi arriva da via Madama Cristina).

Il nuovo negozio è decisamente più grande: il monolocale ora è un bilocale che riesce finalmente a contenere le continue di body, slip, reggiseni e mutandine.

Il genere trattato è sempre lo stesso e anche il sistema di vendita è rimasto invariato. I modelli cambiano in continuazione perchè le due ragazze, titolari del negozio, sono costantemente alla ricerca dei cosiddetti «fine series» e di campionari di case prestigiose.

Non bisogna aspettarsi assortimento completo di taglie e modelli, ma piuttosto rovistare nei mucchi e cercare quello che può fare il caso nostro. I prezzi sono, al solito, competitivi.

Con circa 70 mila lire possiamo acquistare body in pizzo con coulotte in chiffon, mentre con 50 mila compriamo completi formati da slip e bustier in lycra nera a effetto maculato (satin-opaco).

Lo vestaglie più care sono quelle in seta pura (160.000), ma con 70-80 mila lire troveremo anche modelli meno impegnativi. Le camicie da notte sono romantiche, in cotone con inserti in pizzo, maniche a palloncino e nastri di raso (80.000). Buono l'assortimento degli accappatoi: in spugna o in ciniglia hanno eventualmente l'interno in puro cotone.

Biancheria intima anche per lui: troviamo boxer in seta pura firmati Gherardini (45.000), mentre i pigiami in cotone (45.000), slip e magliette coordinati.

Alzi la mano

chi è capace di mettere le prestazioni di un vero Personal in soli cm. 21.6x27.9

Molti produttori di Personal Computer sembrano aver dimenticato le esigenze di chi acquista un PC portatile a batteria, che sono quelle di avere la funzionalità di un vero PC in dimensioni e peso ridotti al minimo.

In Compaq non l'abbiamo dimenticato. Prendiamo ad esempio i nostri PC a batteria COMPAQ LTE/286 e COMPAQ LTE. Con le loro misure di cm. 21.6x27.9 occupano esattamente lo spazio di un'agenda, anziché quello di un elenco del telefono e magari anche di più, come la maggior parte degli altri.

Questo significa che potete trasportarli nella vostra 24 ore trovando spazio anche per documenti, cataloghi e giornali, mentre altri PC di questo tipo lasciano spazio sufficiente solo per una carta di credito.

Ma c'è di più. I nostri PC formato agenda pesano solo Kg. 2.8 inclusa la batteria, mentre altri produttori danno il peso dei loro PC esclusa la batteria.

Ma le dimensioni non sono ancora tutto.

Con COMPAQ LTE/286 e COMPAQ LTE potete lavorare più a lungo che con qualsiasi altro PC di questo tipo. La loro piccola e potente batteria funziona per più di 3 ore e mezza grazie al fatto che tutto, dal microprocessore allo schermo, è stato concepito per risparmiare energia. In pratica, con Compaq potete partire da Milano con il Pendolino e arrivare a Roma lavorando non-stop, senza cambiare le batterie a Bologna e poi ancora a Firenze, mentre con altri PC portatili dovreste avere con voi quasi 1.5 Kg. di batterie di ricambio.

Quando siete in viaggio, in treno o in aereo, con Compaq potete fare diverse cose: per esempio, potete immagazzinare fino a 40 Mbyte di dati su un disco fisso ad alta velocità (il doppio di qualsiasi PC a batterie), e potete utilizzare il vostro software preferito usando un dischetto standard da 3.5".

Un modem opzionale di 2.400 baud, una tastiera con spazi standard e uno schermo di facile lettura vi daranno l'impressione di lavorare comodamente come foste in ufficio e al vostro solito ritmo, con la potenza del microprocessore 80C286 a 12 MHz di COMPAQ LTE/286 o con quella a 80C86 di COMPAQ LTE.

Sommate tutte queste caratteristiche e capirete perché una qualificata rivista americana del settore ha definito i nostri PC formato agenda come "dei veri computer, invece che degli accettabili compromessi".

Ora prendeteli in mano e provateli: arriverete alla conclusione.

Stand Compaq Computer S.p.A. Pad. 16 (D29-C30).
Stand Concessionari Autorizzati Pad. 19 (H12-G20).

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business.

BRICO center

NEL CENTRO COMMERCIALE
LE FORNACI - BEINASCO

40 NEGOZI 40 BOUTIQUES

AUT. MIN. 4/4597 DEL 23/6/90

DAL 27 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE

VINCI

VINCI UN PREMIO SUBITO!

Apri la busta vidimata che ti ha consegnato la cassiera: puoi vincere presso alcuni negozi della galleria e all'Ipercoop un **buono acquisto da L. 10.000 - 50.000 - 100.000.**

VINCI LA SUZUKI E 4 PARURES IN ORO!

Compilando la cartolina che trovi aprendo la busta, e imbucandola nell'urna, parteciperai all'estrazione dei magnifici premi messi in palio. Il 9 Ottobre tra tutte le cartoline vidimate e compilate saranno estratte le cinque cartoline vincenti.

BUONA FORTUNA!

1 SUZUKI SAMURAI 1300

4 PARURES IN ORO MASSICCIO

CENTINAIA DI BUONI ACQUISTO

ipercoop

TUTTI I GIORNI
ORARIO
CONTINUATO 9-21
LUNEDI': 15-21

300 iperofferte!

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

Questa sera contro lo Sliven Maifredi apre ai giovani

Juventus, dentro i «secondi»

Bonetti, Luppi, Corini e Di Canio i candidati all'inserimento. La rabbia di Schillaci: «Spero di segnare perché tutti se la prendono con me dimenticando che gli attaccanti sono quattro»

Juve-Sliven, atto secondo di una commediola divertente. Scenario, il Delle Alpi; emozioni promesse: nessuna. Aggiungeremmo: per fortuna dei bianconeri i quali avranno modo di sostenere un allenamento di tipo inconsueto e tuttavia produttivo evitando di sentirsi la schiena percorsa da brividi gelati come potrebbe invece succedere a qualche consorella italiana. Quindici giorni fa a Sliven, l'esordio in Coppa fu tra i più tranquilli che si sarebbero potuti immaginare: una contesa corretta e al piccolo trotto, un ordinato controllo delle velleità avversarie, una rete abbastanza presto e l'altra nel finale, tanto per suggellare la supremazia netta e indiscussa. Proprio quel che ci voleva per disporre l'animo dei bianconeri nel modo migliore e propiziarne l'ingresso sulla scena internazionale.

E stasera la Juve replica, con il vantaggio di muoversi su un campo ancor meno infido perché già sgombro dai dubbi della qualificazione e quindi nella condizione psicologica ideale per galoppare [illegible] lo spirito verso impegni futuri.

Proprio la mancanza di emozioni sarà nemica del cassiere juventino (per incoraggiare l'afflusso sono stati fissati prezzi popolari, rispettivamente di 80, 30 e 15 mila lire), tuttavia Maifredi — timoroso di una rinuncia a priori da parte dei suoi uomini — ha già toccato in anticipo le corde dell'orgoglio ricordando che si tratta di un impegno internazionale e come tale va onorato.

«Pretendo il massimo impegno — ha tuonato — *e se anche la partita propone scarse motivazioni saremo noi a dovergliene attribuire».* Mentre il tecnico si sforza di scongiurare il pericolo di deprecabili cadute di tensione, si registra il risveglio — soltanto dialettico, non fraintendiamo — di Schillaci al quale le critiche cominciano a venire a noia. Ed ecco allora, in attesa che il cannoniere mondiale si scateni sul campo tornando a festeggiare insieme ai tifosi quell'evento glorioso chiamato gol, frasi di Totò che sembrano preludere a bellicose prese di posizione.

«Mi auguro di segnare questa sera — auspica dunque l'attaccante — *perché per uno come me il gol è fondamentale e l'astinenza comincia a pesarmi. Ma desidero fortemente sbloccarmi anche perché, se la Juve non realizza, il più bersagliato sono io e questo mi va poco a genio: forse si dimentica che gli attaccanti sono quattro e non si limitano al sottoscritto».* Un modo (non troppo felice) per coinvolgere i compagni, insomma, una trovata per far capire che nei momenti migliori di Totò ce n'è uno solo mentre quando si stenta di guitti ve ne sono tanti.

Dopo che Schillaci ha cercato, a quanto pare senza preoccuparsi dello stile, il sistema per attenuare le proprie responsabilità, entra in scena Tacconi il quale proietta l'attenzione sulla Coppa nel suo complesso, soffermandosi di sfuggita sull'impegno di questa sera ma soprattutto valutando le difficoltà che la Juve dovrà superare per emergere nel contesto internazionale.

E così dopo aver ricordato *«che contro lo Sliven [illegible] sarà il caso di scherzare nonostante il vantaggio acquisito in Bulgaria anche per ribadire che siamo una grande squadra, che non ha bisogno di dimostrarsi tale soltanto nei momenti di necessità»*, il portiere si impegna in un'analisi generale. *«Questa edizione della Coppa delle Coppe è veramente difficile* — afferma — *forse più di quella dei Campioni. Basta guardare il nome delle avversarie: oltre al Barcellona, figurano squadre come l'Eindhoven, la Sampdoria e il Manchester United. Non c'è davvero da scherzare».*

Ottimistiche le previsioni sulle italiane nonostante Inter e Sampdoria — nelle considerazioni del portiere — siano attese da un impegno ostico. *«I blucerchiati mancheranno di tanti titolari* — sottolinea ancora Tacconi — *ma faranno valere le loro ragioni con la grinta, della quale abbiamo per altro avuto dimostrazione proprio noi domenica».*

Quanto alla formazione, è scontato che vi saranno delle novità. Non al punto da rivoluzionare lo schieramento-base bensì modificarlo quel tanto che basta per effettuare verifiche interessanti. *«Un cambiamento o due* — ha spiegato Maifredi con tono abbastanza enigmatico — *forse tre o quattro ma non di più».*

I maggiori candidati all'ingresso in squadra sembrano Bonetti, Luppi, Corini e Di Canio. I possibili prescelti per un turno di riposo De Agostini, Julio Cesar, Marocchi e, perché no, Schillaci. A Maifredi che, tanto per non perdere l'abitudine, ha fatto allenare i bianconeri anche stamane, la (poco) ardua sentenza.

Piercarlo Alfonsetti

RAI3 ore 23,30

JUVENTUS		SLIVEN
TACCONI	1	IORGOV
LUPPI	2	P. IVANOV
JULIO CESAR	3	ILIEV
CORINI	4	TINCHEV
O. BONETTI	5	PARUSCHEV
[illegible] AGOSTINI	6	VASSILIEV
HAE[illegible]LER	7	KELEPOV
MAROCCHI	[illegible]	PENEV
SCHILLACI	[illegible]	LETHKOV
R. BAGGIO	10	VANDEV
DI CANIO	11	VALKOV
IN PANCHINA		
BONAIUTI	12	I. IVANOV
NAPOLI	13	PETROV
GALIA	14	KIRILOV
ALESSIO	15	MUTAFCHIEV
CASIRAGHI	16	STEFANOV
Arbitro		SYME

A destra Di Canio, che stasera avrà la possibilità di giocare fin dal primo minuto. Sotto Bonetti

ITALIA1 ore 18,30

DINAMO Z.		ATALANTA
LADIC	1	FERRON
PETROVIC	2	CONTRATTO
ZIDAN	3	PASCIULLO
PANADIC	4	MONTI
LIPOVAC	5	BIGLIARDI
PERSON	6	PROGNA
GONZALES	7	BORDIN
MLADENOVIC	8	CATELLI
SUKER	9	EVAIR
BOBAN	10	NICOLINI
MEDFORD	11	CANIGGIA
IN PANCHINA		
IBRAHIMOVIC	12	GUERRIERI
ISVANIC	13	PORRINI
PRSKALO	14	DE PATRE
LESJAK	15	PERRONE
SKRINJAR	16	RIZZOLO
Arbitro		KIRSCHEN

RETE4 ore 20

UJPEST D.		NAPOLI
BROCHAUS	[illegible]	G. GALLI
VARGA	2	FERRARA
KOSA	[illegible]	FRANCINI
G. SZABO	4	RIZZARDI
SZLEZAK	[illegible]	ALEMAO
MIOVECZ	6	BARONI
HUSZARIK	7	CRIPPA
KECSKES	8	DE NAPOLI
OROSZKI	9	CARECA
[illegible]ER	10	MARADONA
ESZENYI	11	INCOCCIATI
IN [illegible]		
ROZSA	12	TAGLIALAT.
BALAZS	13	VENTURIN
WAGNER	14	MAURO
VIGH	15	ZOLA
STIFFENBACH	16	SILENZI
Arbitro		[illegible]

Per 4 italiane è una scommessa piena di rischi

In bilico le sorti di Inter, Sampdoria, Atalanta e Roma. Solo il Napoli senza patemi

Giornata al cardiopalma per il calcio nostrano impegnato oggi nelle coppe europee. Quattro delle sette squadre italiane rischiano grosso dopo i risultati non troppo esaltanti delle gare d'andata. Rischia la Samp detentrice della Coppa Coppe, che deve fare a [illegible] di Vialli e Vierchowod, rischia l'Inter in esilio a Verona e con [illegible] rete da recuperare al Rapid Vienna, rischia pure la Roma impegnata a Lisbona con il Benfica dopo il troppo magro 1-0 dell'Olimpico. E infine rischia l'Atalanta che, dopo lo 0 a 0 interno, a Zagabria dovrà vedersela con una Dinamo incandescente. Sul velluto vanno invece Juve, Bologna e Napoli, reduci da vittorie sonanti due settimane fa.

La situazione è certo meno rosea che l'anno passato ma nel calcio tutto è possibile, soprattutto quando si tratta di confronti internazionali. Pellegrini, ad esempio, ha promesso il 30 per cento dell'incasso veronese ai nerazzurri se riusciranno a passare il turno (circa 1 miliardo di lire). Certo, non sarà un'impresa facile: il 2 a 1 dell'andata pesa come un macigno sull'undici di Trapattoni che a Vienna, dopo il gol di Matthäus, aveva sperato di tornarsene a casa con un facile successo, ma che nella ripresa era stata costretta ad arroccare la difesa a difendere [illegible] minimo vantaggio. E questo timore di essere raggiunti è stato fatale ai nerazzurri. Intanto Trapattoni a poche ore dall'incontro ha ancora qualche speranza di poter recuperare Matthäus. Il tedesco è possibilista, ma i medici confermano che potrà essere impiegato, almeno *part-time*.

A Lisbona la Roma parte con una rete di vantaggio. Poca cosa contro una squadra abituata sul proprio terreno alla goleada. E proprio per questo Bianchi è intenzionato a non difendere [illegible] vantaggio dell'Olimpico ma ad attaccare per novanta minuti. Soltanto così, ha precisato il tecnico, potremo salvarci dal *pressing* dei lusitani. Quello che preoccupa maggiormente l'allenatore è l'arbitraggio: certe squadre non «possono» perdere.

Fuoco e fiamme al «Maksimir» di Zagabria per Dinamo-Atalanta. Ricordate gli incidenti dell'andata provocati dai tifosi jugoslavi? Quella era una sparuta schiera di sostenitori. Oggi saranno non meno di 40 mila. Per motivi di sicurezza i posti allo stadio sono stati ridotti e la polizia ha predisposto un imponente servizio d'ordine. Preoccupa anche la crescente tensione tra serbi e croati. L'Atalanta dovrà ancora fare a meno di Stromberg, che deve ancora scontare due giornate di squalifica. Lo 0 a 0 dell'andata preoccupa Frosio che comunque punta tutte le sue carte sul contropiede.

Il Bologna, impegnato in casa con lo Zaglebie Lubino, parte con il vantaggio di 1 gol messo a segno in Polonia. Un risultato che pur non mettendo al sicuro i rossoblu rassicura Scoglio. Ancora problemi per Waas, in forse fino all'ultimo. In caso di mancato recupero scenderà in campo il giovanissimo Campione. All'incontro assisteranno gratuitamente tutti gli abbonati.

Dulcis in fundo il Napoli, la squadra che con [illegible] Juve rischia meno di qualunque altra. Maradona e compagni non dovrebbero avere grossi problemi a difendere a Budapest contro l'Ujpest il 3 a [illegible] conquistato al San Paolo. Bigon si dice tranquillo, soprattutto per il recupero del trio sudamericano.

Sarà doppio tifo per mezza Samp

Katanec sarà in campo anche se in condizioni precarie

GENOVA ● Vierchowod e Vialli in ospedale. Cerezo in panchina, ma solo per far numero. Bonetti e Lanna squalificati. Katanec e Pari costretti a giocare in condizioni molto precarie. La Sampdoria dimezzata, come il visconte di Italo Calvino, questa [illegible] cercherà di non farsi inghiottire nell'inferno preparato dai *rote teufel*, i diavoli rossi del Kaiserslautern.

Il destino avverso che si accanisce da mesi contro la Samp se non altro ha ottenuto l'effetto di richiamare allo stadio di Marassi la quasi totalità del popolo blucerchiato: più di 30 mila biglietti bruciati in prevendita, con la prospettiva sempre più palpabile di un tutto esaurito questa sera, con 40 mila spettatori sugli spalti. Ad un primo turno di Coppa europea, qui a Genova, non era mai successo.

Ma se il cassiere della società se la ride, Boskov ha i limpidi occhi azzurri velati di tristezza. L'allenatore slavo sembra un vecchio patriarca contadino che ha perduto i suoi figli prediletti. Anche lui, come il cassiere, si aggrappa al pubblico, all'aiuto dei tifosi. E non si vergogna di apparire retorico nel suo appello appassionato: *«Non è vero che stasera Vierchowod, Vialli e tutti gli altri non ci saranno. Stasera a Marassi potremo contare anche su di loro. I nostri Vierchowod e Vialli saranno i quarantamila che ci trascineranno dall'inizio alla fine. Questa partita la vinceranno loro, i tifosi. L'ambiente, in una situazione del genere, sarà determinante. Il Kaiserslautern dovrà sentirsi schiacciato da quella muraglia umana colorata di blucerchiato. Io non ho alcun dubbio. Il turno lo passiamo noi, ne sono sicuro al cento per cento perché la nostra gente travolgerà i tedeschi [illegible] un tifo che non hanno mai sentito».*

Terminata la svolinata ai tifosi, Boskov dà solo una rapida occhiata ai contenuti tattici dell'incontro: *«No, non credo proprio che l'allenatore del Kaiserslautern metterà dentro una punta in più per approfittare delle nostre gravi assenze in difesa. Li abbiamo seguiti molte volte, giocano sempre alla stessa maniera sia in casa che fuori».*

L'allenatore della Samp dice di non voler piangere, ma qualche rimpianto gli scappa. *«Le due squadre più forti tra quelle che non erano teste di serie in Coppa delle Coppe erano proprio il Kaiserslautern e il Manchester United, guarda caso abbiamo pescato proprio una di queste. L'essenziale sarà segnare un gol e non prenderne, poi vengano pure i supplementari e i rigori. Li batteremo davanti al nostro pubblico: emotivamente sarà un bel vantaggio».*

E questa sera lo stadio di Marassi sarà veramente una bolgia infernale. Il presidente Mantovani, però, ha fiutato un clima fin troppo elettrico e invita alla moderazione: *«Certo, i nostri sostenitori dovranno tifare dal primo all'ultimo minuto. Ma senza trascendere mai. A Marassi ci saranno più di [illegible] tifosi del Kaiserslautern e andranno accolti con rispetto e simpatia».* Ma dopo i tafferugli avvenuti subito dopo la fine dell'incontro di andata, all'esterno dello stadio di Kaiserslautern, c'è il pericolo di nuovi incidenti. Per questo la polizia presidierà fin dalle prime [illegible] del pomeriggio la zona dello stadio.

Feldkamp, l'allenatore della squadra tedesca che attualmente è in splendida forma e guida la classifica della Bundesliga, dice di avere un motivo in più per vincere. *«Oggi è il giorno dell'unificazione tedesca, siamo qui da quarant'anni che aspettavamo questo momento. Ci dispiace un po' di non essere in patria a festeggiare con i nostri connazionali, ma questo avvenimento speciale della storia tedesca per noi si trasformerà sul campo in un impegno d'onore. Ce la metteremo tutta per portare a casa la qualificazione, per rendere così ancor più lieta questa giornata eccezionale».*

Renzo Cerboncini

RAI1 ore 20,25

INTER		RAPID V.
ZENGA	1	KONSEL
BERGOMI	2	WEBER
BREHME	[illegible]	POIGER
BERTI	4	PECL
PAGANIN	5	SCHOETTEL
BATTISTINI	6	KEINAST
BIANCHI	7	STEIGER
PIZZI	[illegible]	REISINGER
KLINSMANN	[illegible]	PFEIFENBER.
MANDORLINI	[illegible]	HERZOG
SERENA	11	FJORTOFF
[illegible] PANCHINA		
MALGIOGLIO	12	HAUPTMANN
G. BARESI	13	WURZ
TACCHINARDI	14	KERN
BAROLLO	15	BRAUNEDER
MARINO	16	UNGER (21 p.)
Arbitro		COURTNEY

RAI3 ore 20,25

SAMPDORIA		KAISERSL.
PAGLIUCA	1	EHRMANN
MANNINI	2	FRIEDMANN
INVERNIZZI	3	DOOLEY
PARI	4	SCHERR
KATANEC	5	KADLEC
PELLEGRINI	6	LELLE
MIKHAILICH.	7	HOTIC
LOMBARDO	8	ROOS
BRANCA	[illegible]	HOFFMANN
MANCINI	10	HABER
DOSSENA	11	KUNTZ
IN PANCHINA		
NUCIARI	12	SCHUPP
DALL IGNA	13	LUTZ
CALCAGNO	14	KRANTZ
CEREZO	15	GOLDBAECK
	16	SCHURR (p.)
Arbitro		MIDGLEY

RAI2 ore 21,55

BENFICA		[illegible]
SILVINO	1	PERUZZI
VELOSO	[illegible]	BERTHOLD
R. GOMES	3	NELA
WILLIAM	4	PIACENTINI
SCHWARZ	5	ALDAIR
PACHECO	11	COMI
PANEIRA	6	DESIDERI
SOUSA	7	SALSANO
AGUAS	[illegible]	VOELLER
VALDO	9	GIANNINI
ISAIAS	10	CARNEVALE
IN PANCHINA		
NENO	12	ZINETTI
SAMUEL	13	TEMPESTILLI
FERNANDO	14	GEROLIN
SANCHEZ	15	CONTI
LIMA	16	RIZZITELLI
Arbitro		SCHMIDHUBER

RAI3 ore 23,30

BOLOGNA		LUBIN
CUSIN	[illegible]	BAKO
VILLA	2	P. CHWALISZ.
CABRINI	[illegible]	KUJAVA
VERGA	4	PIETRZIK
ILIEV	5	WOJCIK
TRICELLA	6	SZEWCZYK
MARIANI	7	GODLEWSKI
BONINI	8	ZEJER
WAAS	9	GORA
DI GIA'	10	MARCINIAK
LORENZO	11	MACHAY
IN PANCHINA		
VALLERIANI	[illegible]	KOSZARSKI
BIONDO	13	GRECH
NEGRO	14	TYSZKIEWICZ
NOTARIST	15	LEWANDOW.
CAMPIONE	[illegible]	OLBINSKI
Arbitro		BLATTER

E' un Torino già adulto non dipende da Vazquez

Romano: «E' importante, ma la squadra gioca bene anche senza ricorrere a lui»

Dopo la lavata di capo che Mondonico ha dato alla squadra dopo la sconfitta bolognese, nel clan granata si cercato di voltare pagina in fretta.

«Rimuginare troppo — dice capitan Cravero — *non serve a nulla. L'importante è piuttosto capire il perché di certi errori e porvi rimedio*».

dov'è che il Torino sbaglia? Quali sono le pecche di gioco? Perché la formazione granata in trasferta continua, pur costruendo molto, a non raccogliere punti?

Secondo la versione di molti la squadra sarebbe troppo leggera in avanti: Muller quanto Bresciani possono improvvisarsi contravanti di sfondamento. Mancherebbe cioè il classico «ariete» d'area. Insomma un buon opportunista, un gran colpitore di testa. Ma talenti del genere si possono contare sulla punta delle dita di una mano in tutta Europa. Mondonico, ancora una volta, rigetta questa ipotesi: «*Non è vero che ci mancano i rinforzi in avanti. Posso disporre di quattro attaccanti, di cui tre con caratteristiche ananale, ed uno. Bresciani appunto, che invece è un autentico rapinatore d'area. Molte altre squadre ce lo invidiano e lo vorrebbero*».

Ma sulla seconda ipotesi, quella di un Torino troppo «Martin Vazquez-dipendente» che dirai? O in altre parole: il fardello che gli è stato affidato non è forse un po' troppo pesante? Cravero scuote il capo: «*Il problema è un altro. Finché si costruisce molto e si calciano pochi palloni la porta avversaria non si potrà pretendere di essere una squadra incisiva e che ambisce a certi traguardi. E mi riferisco ovviamente alla zona Uefa. Sia ben chiaro: non voglio fare il processo ad alcuno; si tratta piuttosto di una riflessione a freddo. Oggi il Torino potrebbe avere benissimo due o forse anche tre punti in più in classifica, senza nulla togliere agli avversari. E a proposito di Martin Vazquez è vero che noi compagni lo cerchiamo molto, ma questo non mi pare un difetto. Nel Napoli, ad esempio, tutti Maradona eppure mai nessuno si è sognato di accusare il gioco messo in atto da Bianchi prima e da Bigon poi*».

Il Napoli comunque ha raccolto negli ultimi anni due scudetti. E il Torino che cosa raccoglierà?

«*Certo non il tricolore* — prosegue il libero granata —, *questo mi pare ovvio, ma mi auguro almeno l'applauso caloroso dei tifosi dell'Inter a Maradona dopo uno stagione decorosa di buon calcio*».

Sulla «Martin Vazquez-dipendenza» del Torino giocatore granata è d'accordo. Gli stessi centrocampisti Fusi e Romano, due uomini di provata esperienza, non considerano controproducente che le azioni partano nella maggior parte dei casi da un'unica mente, anche se ognuno ammette che in questo modo si facilita a volte il compito degli avversari.

«*Bloccare un uomo* — interviene Romano —, *quello guida s'intende, vuol dire spezzare la sua potenzialità creativa e di conseguenza colpirlo e a volte affondarla. Ma una guardia troppo serrata ad un solo giocatore può anche trasformarsi in un'arma a doppio taglio. Blocchi l'uomo-faro e vieni invece infilato da altri che si trovano ampi spazi a disposizione. La bellezza e la spettacolarità del gioco del calcio derivano proprio dall'astro costruttivo e dalla capacità di dialogare a distanza con i compagni. Personalmente reputo sbagliate certe accuse rivolte alla squadra dopo le due sconfitte esterne. Con un pizzico di fortuna in più ci troveremmo ad affiancare le prime in classifica e allora tutti parlerebbero di un grande Torino. Di positivo direi che c'è la gran mole di gioco svolta dal collettivo e quando si costruisce molto i risultati prima o poi sono obbligati ad arrivare. Anche nel calcio esiste una legge di compensazione. Ed inoltre bel gioco e spettacolo pagano anche quando il risultato finisce per essere avverso*».

Dunque, tutto bene così per i giocatori granata? Sì, ma con una promessa. Capitan Cravero parla a nome di tutti i compagni: «*Siamo pronti per il riscatto. Domenica con la Roma cercheremo di ripetere una gara di valore come quella disputata contro l'Inter. E speriamo che questa volta i gol arrivino visto che sono la logica conseguenza del nostro tipo di impostazione tattica che porta sempre un uomo solo davanti al portiere*».

Piero Abrate

A sinistra Martin Vazquez che è diventato subito punto di riferimento per il gioco della squadra granata. Sopra Romano, che non crede ad un Torino condizionato dall'estro dello spagnolo

L'arbitro torinese insegna ai più giovani

Pairetto professore

A Nichelino terrà un corso cui per ora si sono iscritti soltanto venticinque ragazzi. Intanto stasera a Tirana dirigerà una partita di Coppa Campioni assistito da Trentalange e Dal Forno

L'arbitro Pairetto

Da Torino a Tirana via Bari per i tre migliori fischietti del Piemonte: ieri è cominciata l'insolita avventura di Gigi Pairetto, Alfredo Trentalange e Giancarlo Dal Forno diretti in Albania per dirigere la gara di ritorno di Coppa dei campioni fra l'Olympique Marsiglia e, appunto, Tirana.

«*Visto il risultato dell'andata* — diceva Pairetto — *non dovrebbero esserci problemi, ma tanto tenori questi albanesi non dovrebbero essere è vero, come mi dicono, che ritornano a giocare nel loro stadio dopo due anni di squalifica...*». Per arrivare a Tirana, il trio piemontese è partito all'alba Torino verso Roma, quindi nuovo volo verso Bari e terza tappa un altro aereo. «*Meglio andare a scoprire l'Albania che il solito paese dell'Est* — scherzava Trentalange —. *Vedremo qualcosa di nuovo, la realtà di una nazione sconosciuta*».

Oramai lanciatissimo anche campo internazionale, Pairetto, al rientro a casa si lancerà nei panni del «maestro» del corso arbitrale che scatterà a Nichelino, la seconda a numerosa sede degli arbitri torinesi. Il settore necessita di nuovi apprendisti, i fischietti in circolazione non sono mai a sufficienza. Tanto è vero che vengono reclutati anche giovani di 16 anni mandati praticamente a dirigere gare dei loro coetanei, gli allievi. «*Anch'io esordii a 16 anni con un campionato giovanissimi* — dice Pairetto — *e ricordo che nella mia prima gara nella squadra che allora si chiamava Europa Canisio c'era un mio compagno di scuola. I corsi arbitrali sono importanti perché non si insegna soltanto il regolamento: la nostra attività è anche una scuola di vita. Quando si dirige una gara si fa esperienza anche sul lato umano, ci sono rapporti con persone sempre diverse, anche situazioni difficili da amministrare. E ci si deve arrangiare con la propria personalità, non c'è nessuno che ti aiuti. A costo poi di dovere scappare con la polizia... Fortunatamente non m'è ancora successo. Nel nostro "mestiere" mai si su mai abbastanza: adesso, ad esempio, andando in Albania io, Trentalange e Dal Forno facciamo un'altra esperienza. E' la prima volta che tre piemontesi contemporaneamente sono all'opera in una gara di Coppa dei Campioni. In passato, circa vent'anni fa, qualcosa di analogo successe con Gonella, Trono e Lops, ma non sono sicurissimo*».

Tanti giovanissimi, dunque, per il corso arbitrale la strada è lunga, forse troppo lunga. Aggiunge Pairetto: «*Sono cambiati i tempi, adesso i giovani vengono facilitati nel senso che non devono più fare tanta anticamera. Finora al corso di Nichelino abbiamo avuto 25 iscrizioni, speriamo di averne molte di più. Poi, dopo gli esami, ci basterebbe immettere in circolazione 25 nuovi arbitri ma abbiamo constatato, negli ultimi corsi, che non è facile. Non tanto per la qualità degli aspiranti bensì a causa delle visite mediche. Sapete che ci sono tanti giovani che non sanno di avere problemi di vista? Ne sono stati bocciati anche parecchi dai medici per problemi cardiaci che ignoravano*».

Allora questi aspiranti arbitri non frequentano i corsi soltanto per avere la tessera con la quale entrare gratis negli stadi?

«*No, la maggioranza è sollecitata da autentica passione. Non potendo giocare a calcio per motivi di studio o di lavoro, preferiscono avventurarsi in questo settore che permette loro di restare nel vivo dello sport. Oggi, grazie alla maggiore disciplina dei calciatori, è ancora più bello arbitrare, si possono vivere giornate di autentico sport anche se, ovviamente, non mancano gli ostacoli. Ma questo fa parte anche della vita se non soprattutto...*».

Giorgio Gandolfi

Rally dei Faraoni arrivano i torinesi

Una delle Mercedes che gareggiano nell'affascinante competizione

Il via domenica per una delle gare più massacranti, con prove in gran parte nel deserto

Dieci giorni di fuoco per un rally-raid tra i più massacranti del mondo con dodici prove speciali e 5300 km. di percorso in gran parte sulla sabbia del deserto. Questa è la carta d'identità della nona edizione del «Rally dei Faraoni» che partirà domenica dal Cairo, all'ombra delle sfingi di Gizeh, per poi snodarsi tra piramidi, oasi, dune ed infinite distese di sabbia fino al ritorno al Cairo, previsto per il 17 ottobre.

Cresciuto a dismisura nel corso degli anni (dai 41 veicoli allineati nella prima edizione dell'82 si è passati ai 545 in nell'89) il rally-raid egiziano organizzato dal vulcanico Fenouil presenta in questo suo capitolo numero nove le novità del «numero chiuso» degli iscritti per garantire la massima efficienza e il miglior funzionamento di una organizzazione che altrimenti avrebbe corso serissimi rischi di ingolfamento o di rottura.

Domenica, al prologo del Cairo, si presenteranno dunque 140 auto, 15 camion, 90 moto, 10 tra sidecar e quadriktrikes più 80 auto e 40 camion per l'assistenza.

Della carovana del «Rally dei Faraoni 1990» farà parte anche un aggueritissimo gruppo torinese, forte di ben 24 unità comprendente due motociclisti e quattordici piloti-auto con relativi navigatori (tutti appassionatissimi dilettanti delle due e delle quattro ruote), accompagnati da otto membri dell'assistenza.

La spedizione torinese è partita sotto le insegne ali dell'esperto Team Autocentauro-Pubblimotor che per il terzo anno consecutivo si presenta al «Faraoni» la ormai collaudatissima organizzazione.

Ai piloti dilettanti che intendono affrontare un rally impegnativo come quello africano che richiede una scrupolosa organizzazione ed un'accuratissima preparazione dei mezzi meccanici, il Team torinese offre un servizio all'altezza di quello dei Team professionistici: l'Autocentauro-Central Car si occupa, in collaborazione con la Dracos, della fornitura e della messa a punto dei veicoli mentre la Pubblimotor di Daniele Cotto e Vincenzo Lancia cura l'organizzazione generale e l'assistenza in gara.

Assistito da un camion Mercedes 2636 a sei ruote motrici (un vero e proprio «gigante» adattissimo al deserto), da un fuoristrada Mercedes 280 GE e da altri due veicoli di appoggio, il Team torinese inizierà la sua avventura egiziana con sette equipaggi su altrettante Mercedes (un prototipo tubolare e sei 280 GE) e con due piloti su motocicletta Honda XR 600 R.

Tra tanti nomi nuovi, nell'elenco dei concorrenti del Team Autocentauro-Pubblimotor, spiccano alcune vecchie conoscenze. Primo fra tutti, Tony Carello, pilota di rally negli Anni 70 che conquistò i titoli italiano ed europeo nel '70 con la Lancia Beta Coupé. E poi ancora Michele Cinotto, oggi imprenditore trentunenne, che fu pilota ufficiale dell'Audi al volante della coupé 4x4; Vincenzo Lancia, protagonista eclettico di corse sulle due o sulle quattro ruote, in pista e fuoristrada; Daniele Cotto, motocrossista di buon livello dal '72 al '77 e fedelissimo dell'83 ad oggi al rally-marathon.

Con quattro edizioni già sulle spalle, Lancia e Cotto sono i veterani del «Faraoni», seguiti da Paolo Bertani (cinquantenne notaio che correrà in coppia il figlio Pietro) con due presenze.

Tra gli altri torinesi, tanti esordienti, tanto entusiasmo ed una gran voglia di scoprire i segreti del deserto in dieci giorni che resteranno indimenticabili.

Roberto Condio

OGGI UN ANNO FA

La Bandini meglio di Maiorca una donna regina degli abissi

La felicità di Angela Bandini

3 ottobre 1989 Nel mare dell'isola d'Elba Angela Bandini compie un'impresa storica per lo sport italiano. In assetto variabile riesce a scendere a 107 metri di profondità, 6 metri in più rispetto al primato precedente che appartiene al mitico Enzo Maiorca. E' questo il primo caso nello sport in cui il vertice di una disciplina sia nelle mani, nel cuore, nei polmoni di una donna. L'impresa coglie di sorpresa un po' tutti, ma non Angela che all'indomani del record dichiara: «*Ve l'avevo detto che prima o poi ce l'avrei fatta*».

La prova, seguita da quattro commissari e da due telecamere, dura complessivamente 2' 46". Rimasta, anni, Angela è soprannominata la «donna delfino»: da anni danza con i cetacei al suono della musica di Beethoven. Ma il suo impegno maggiore è rivolto al centro per il recupero dei tossicodipendenti «I ragazzi del lago».

L'Auxilium nella tana dei campioni d'Italia

Ancora una prova di fuoco per l'Auxilium. Dopo Knorr, Livorno e Phonola affrontate nell'ordine negli ultimi dieci giorni, l'avversario di questa sera a Pesaro (ore 20,30) è la Scavolini campione d'Italia. Si gioca l'anticipo della quarta giornata, voluto dai marchigiani sul piede di partenza per il McDonald's Open di Barcellona dove la Scavolini contenderà dall'11 al 13 ottobre il prestigioso trofeo ai professionisti di New York, alla Jugoplastika di Spalato e al Barcellona.

Quale Scavolini troverà questa sera l'Auxilium reduce dall'incompiuta di Rieti? *«Non ha senso parlare di una Scavolini in crisi soltanto perché domenica ha perso in casa con la Benetton* — afferma Carlo Della Valle, capitano dell'Auxilium — *quella partita è stata decisa dalla prova superlativa di Del Negro, il giocatore che ha trasformato la Benetton in squadra vincente. Non esiste una crisi di identità dei campioni d'Italia anche se finora non si sono ancora espressi al meglio delle loro possibilità. Certo per noi sarebbe stato meglio se i pesaresi avessero sconfitto la Benetton, invece questa sera troveremo una squadra arrabbiata, decisa a riscattarsi immediatamente davanti al pubblico amico».*

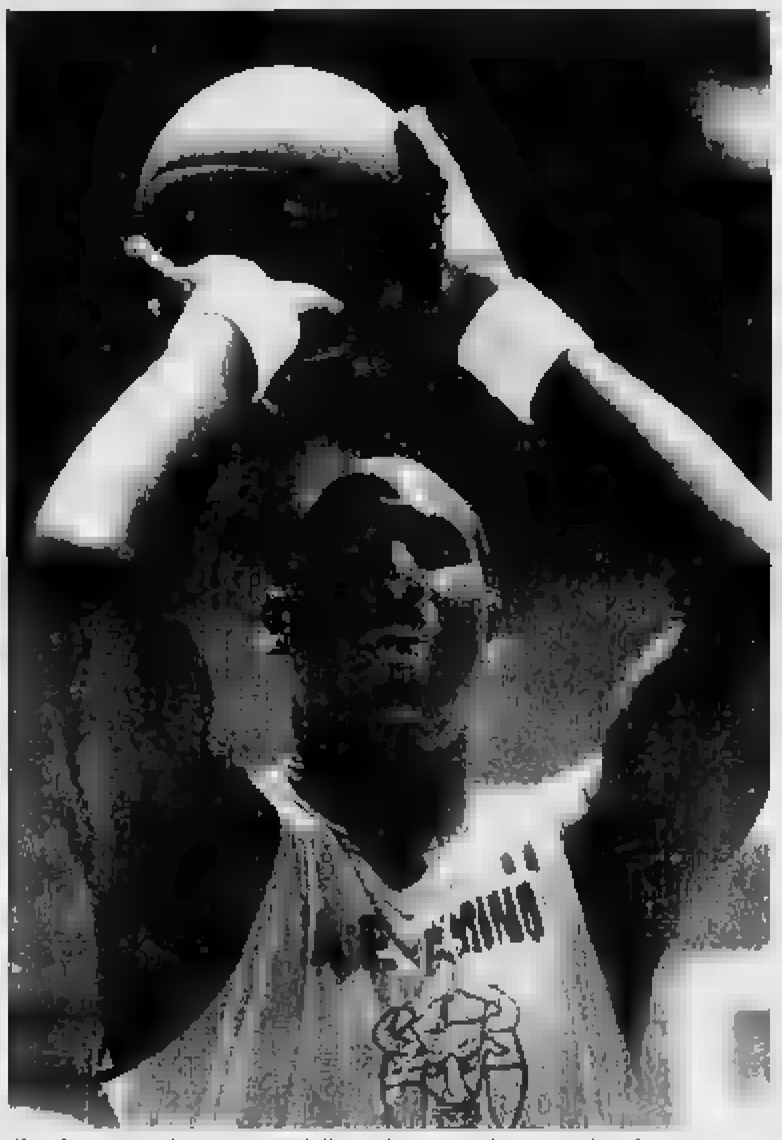
Nella «bomboniera» pesarese, impianto assolutamente inadeguato alla serie A, l'Auxilium avrà il fiato caldo del pubblico sul collo, una difficoltà in più in una trasferta già di per sé proibitiva per il valore della formazione marchigiana. *«Ma non scenderemo in campo votati al sacrificio* — ammonisce Della Valle — *la partita di Rieti ha dimostrato che l'Auxilium è in salute. Il gioco di squadra funziona».*

Non tutti i meccanismi dell'ingranaggio tuttavia sono già oliati: Guerrieri attende il risveglio di Milani, apparso piuttosto depresso in questo primo scorcio della stagione, ed un contributo più concreto da parte di Zamberlan e Pellacani, le uniche ali della squadra.

«Non dobbiamo perdere l'umiltà per un solo minuto — interviene il coach Guerrieri — *ed essere sempre consci dei nostri limiti. Il quadro della A1 è diversissimo da quello della A2 dove l'anno scorso abbiamo dettato legge».*

A fare la differenza [illegible] soprattutto gli italiani: a parte Della Valle, l'Auxilium non ha giocatori di classe eccelsa né di grande carisma; sotto questo aspetto la Scavolini è più fornita: Gracis, Magnifico, Costa e Grattoni sono altrettante garanzie. Questa volta tuttavia potrebbero [illegible]re gli americani a fare la differenza: Pesaro si affida all'estro di Darren Daye e Darwin Cook, gli uomini che hanno «firmato» gli ultimi due scudetti (1988 e 1990), ma l'Auxilium risponde con Dawkins e Kopicki, una coppia ormai collaudatissima che sta viaggiando a gonfie vele. Per sperare nella vittoria però occorre che Della Valle, il vero ago della bilancia per l'Auxilium, non ripeta la scialba prestazione fornita domenica a Rieti contro la Phonola.

Renato Botto



Dawkins, uno dei giocatori dell'Auxilium attualmente più in forma

E' tutto azzurro il sogno di Bartek

Punta in alto la giovane stella nascente dell'Alpitour Cuneo

Ha solo sedici anni, ma [illegible]bra già un giocatore fatto. Conosce le sue grandi possibilità e non ha timore di sbilanciarsi quando proclama: *«Voglio arrivare in nazionale».*

A dire il vero, Paolo Bartek, stella nascente dell'Alpitour Cuneo e della pallavolo piemontese, la maglia azzurra l'ha già vestita nell'estate appena trascorsa. *«Ma era quella della selezione juniores* — precisa —. *Io sogno quella nazionale e farò di tutto per conquistarla».*

Eletto con pieno merito miglior giocatore del «Trofeo delle Regioni», rassegna giovanile delle più interessanti promesse del volley tricolore conclusasi sabato [illegible] ad Aosta, Bartek ha [illegible] mai spiccato il salto decisivo verso una carriera che è facile prevedere ricca di soddisfazioni. Il suo nome corre veloce sulla bocca di tutti i cacciatori di talenti della pallavolo nazionale (presenti in gran numero ad Aosta), [illegible] l'Alpitour se lo tiene ben stretto.

«Paolo è un elemento dotatissimo, molto serio e con tanta voglia di lavorare per crescere ancora — dice il d.s. cuneese, Enzo Prandi —. *Quest'anno giocherà in C2 sotto l'esperta guida di Diego Borgna e nella prossima stagione gli riserveremo un posto nella "rosa" del team di A1».*

Nell'Alpitour dei «grandi», in effetti, Bartek ha già fatto qualche apparizione in questo precampionato e con Blain, De Luigi e compagni continuerà ad allenarsi due volte la settimana per tutta l'annata.

Paolo Bartek

«E' un'esperienza che mi servirà tantissimo — afferma il sedicenne di Vignolo —. *A contatto con i "big" non potrò far altro che imparare più in fretta».*

Alto un metro e 95, con un fisico ancora da potenziare senza però rovinare l'agilità in fase difensiva, Paolo Bartek (il cognome è di origine polacca e deriva dal nonno paterno) si eleva di gran lunga sui suoi coetanei sfruttando la sua buona propensione al muro e soprattutto le sue micidiali bordate dalla prima e dalla seconda linea sparate con un mancino che raramente perdona.

«Il mio idolo è Andrea Zorzi — confessa —. *Gioco nel suo ruolo di opposto e sogno di arrivare ad avvicinarne la potenza e la continuità in attacco».* Grandi ambizioni, ma piedi ben piantati per terra e tanta umiltà. *«Paolo è un ragazzo serio e nient'affatto montato* — conferma Maurizio Sussetto che lo ha allenato nella selezione piemontese, giunta terza ad Aosta —. *Ha capito che la pallavolo gli potrà dare tanto, [illegible] non per questo ha dimenticato la scuola e continua a frequentare con ottimi risultati l'Istituto Agrario».*

Tra pallavolo e studio, a Bartek non restano tempo e voglia per coltivare altri interessi. *«Ascolto un po' di musica»*, dice, e c'è da scommettere che anche con le cuffie in testa e con gli occhi chiusi, Paolo continui a sognare quel giorno in cui vestirà la maglia azzurra, quella «vera», però.

Roberto Condio

Sfida di canottaggio sul lago di Candia

Il Piemonte affronterà domenica la Savoia e la Svizzera

La stagione remiera sta ormai volgendo al termine e, per chi non è convocato in Nazionale, sono previsti ancora due appuntamenti. Prima di giungere alle Regate dei Templi ad Agrigento, il prossimo 14 ottobre, il canottaggio piemontese è impegnato ancora nel Triangolare internazionale di domenica prossima sul lago di Candia. Per l'occasione la commissione tecnica, guidata da Eusebio Carando e composta dal trio Baldacci, Francescon e Petoletti, ha diramato la lista dei 60 canottieri che difenderanno i colori del Piemonte contro la Savoia Delfinato e la Svizzera Romanda. La scelta della commissione s'è basata molto sui risultati ottenuti domenica scorsa nei campionati regionali.

Il regolamento del Triangolare prevede che ogni nazione faccia scendere in acqua due equipaggi per le tre categorie, junior e senior maschile e la femminile unica, per un totale di 180 atleti. Data per scontata l'assenza dei nazionali Torta e Pantano, ormai in procinto di partire per l'Australia per disputare i campionati del mondo senior, Carando e soci hanno affidato il due senza ai loro compagni di squadra Pacovich e Sogat e all'armo del Caprera formato da Paletto e Berretta.

Tra le ragazze, settore in cui la Svizzera si presenta molto agguerrita, la commissione [illegible] poteva puntare che sulle campionesse italiane del Candia, Gainotti-Alamanni, e della Sisport, le junior Brugo e Groppo, per ottenere la vittoria nel due di coppia. Nel singolo è stata chiamata l'altra tricolore della Sisport, Francesca Molinari, con Roberta Arcangeli.

Per contrastare la superiorità nella categoria junior della Savoia, fonte inesauribile per la nazionale francese più volte campione del mondo, sono stati chiamati Marco Valentinotti dell'Esperia, il quale ha conquistato domenica il titolo piemontese, Marco Tisi del Candia nello skiff e i vicecampioni italiani della Caprera, Borelli-Gabola, nel due di coppia.

Il problema più difficile per i selezionatori è stato comunque la formazione delle «barche lunghe», dolente nota dell'ultimo Triangolare di Aiguebelette: *«I francesi, nella scorsa edizione, hanno piazzato i loro otto al primo e secondo posto* — ha detto Carando —, *guadagnando molti punti in classifica. Per questa edizione che giochiamo in casa, abbiamo puntato su degli armi misti, attingendo alle migliori forze delle diverse società».*

Romano Sirotto

Pastre, aiutato da Bragaglia mette k.o. Baroetto

Baroetto sconfitto

Al torneo di bocce del Mossetto vince facilmente anche Suini

In un bocciodromo gremito in ogni ordine di posti si è disputata ieri sera la seconda tornata degli ottavi di finale del torneo del Mossetto. In un'atmosfera festosa (già fervono i preparativi per la finale di venerdì), le quattro partite in programma non [illegible] offerto le stesse emozioni di quelle di lunedì. Il dato più significativo è il passaggio del turno di altre due formazioni de «La Fissa», che questa [illegible] affronteranno i quarti con il chiaro intento di monopolizzare la fase finale del torneo.

I due incontri che hanno visto impegnati i giocatori della società di via Breglio [illegible] stati speculari: le quadrette capitanate da Pastre e da Suini hanno impiegato poco più di un'ora per aver ragione di avversari in serata negativa. Spalleggiato dal mitico Bragaglia, vera istituzione nel mondo delle bocce e [illegible] da La Fissa, Pastre era opposto a Baroetto, altro mostro sacro del firmamento nazionale; la partita è stata senza storia [illegible] una rapida corsa fino al 12-0, un pallino interlocutorio con cui Pastre ha sedato l'unico accenno di ripresa degli avversari e quindi il punto conclusivo.

Suini, opposto agli alessandrini di Zaniolo e del bomber casalese Guaschino, ha impiegato qualche minuto in più concedendo 2 punti, però senza mai uscire dall'unico binario in cui si era incanalata la partita.

Più combattuti gli altri due incontri. Il S. Paolo di Balagna e Voltoni si è imposto alla distanza alla Linea Futura. Nella quadretta guidata da Baldo si è messo nuovamente in luce Pautassi, uno degli allievi più promettenti dell'ultima generazione. Con due annulli sul pallino e una doppia bocciata spettacolare nel tiro successivo, Pautassi aveva tenuto in corsa la propria squadra senza però impedire che il S. Paolo, apparso più solido, chiudesse subito dopo.

Infine il Graziano, che ha superato i padroni di casa di Benevene. In una partita caratterizzata da errori da entrambe le parti, l'epilogo è stato spettacolare: Cattaneo centrava al primo colpo il pallino che permetteva al Graziano il balzo dagli 8 punti ai 13, confermandosi il più concreto in campo al pari del compagno Dabbene (2 pallini salvezza).

Il programma di questa sera: Aostana (Mongiovetto)-La Fissa (Franciolli); Da Giau (Pelazza)-S. Paolo (Balagna); La Fissa (Suini)-Graziano Fulco (Strocco); La Fissa (Pastre)-Strambinese (Avetta).

Angelo Gatto

Dopo la netta vittoria di ieri contro Balocco

Aicardi, quasi scudetto

Aicardi a un passo dal titolo

Il mancino di Testico si è imposto per 11-2 e domenica prossima affronterà Rosso a Canale. Incerta la lotta per la salvezza, che coinvolge Berruti, Bellanti, Tonello e Pirero

Al tavolo verde del campionato Richy Aicardi ha fatto poker e porta a casa tre quarti di scudetto. Ha fatto poker a spese di Carlo Balocco, quasi umiliato ieri a Vignale Monferrato nel recupero di campionato sospeso domenica per la pioggia.

Il punteggio di 11-2 dice chiaramente che in campo si è visto solo il mancino di Testico, avviato trionfalmente a conquistare di nuovo lo scudetto ora che in classifica è a quota 4 e ha due punti in più del baby Vogliotti, addirittura 3 da Dodo Rosso e Balocco.

Con 4 punti non c'è ancora la certezza matematica del tricolore, ma questa potrebbe arrivare già domenica a Canale dove Rosso, la grande delusione del girone finale, ha poche possibilità di opporsi validamente al grande avversario.

Vogliotti, giovane di belle speranze, sembra ormai rassegnato al secondo posto e cercherà di chiudere in bellezza il suo campionato, prima battendo sabato a Cortemilia Balocco e poi nella giornata conclusiva i campioni d'Italia in una partita che sarà probabilmente poco più che un'amichevole.

Ben più incerta la lotta per evitare la retrocessione che coinvolge le quadrette di Berruti (Astorevea), Bellanti (Subalcuneo), Tonello (Speck di Cengio) e Pirero (Taggese). Com'è noto il passaggio in serie B riguarda la società e non il giocatore.

A due giornate dal termine del girone finale tutte e quattro le formazioni sono in perfetta parità a quota 2 e c'è già chi prevede uno spareggio per determinare le formazioni che nella prossima stagione giocheranno nel torneo cadetti.

Domenica scontri equilibrati a Ceva tra il vecchio Berruti, spalleggiato da Bartola e il ventenne cuneese Bellanti, mentre a Taggia Pirero, pressoché imbattibile di fronte ai suoi tifosi, cercherà di strappare il suo terzo punto in classifica a spese di Livio Tonello, in ripresa dopo una stagione molto sfortunata.

Nulla di deciso anche in serie B con le quadrette di Vacchetto (Albese) e Molinari (Pro Loco Spigno) a quota 2, seguite ad un punto da Novaro (Don Danilo di Andora) e Dotta (Canalese). Nel prossimo turno ad Alba Vacchetto avrà di fronte Novaro mentre a Spigno saranno avversari Molinari e Dotta.

Piero Galasco

Colpito da amore per vecchie barche

Il quarantenne torinese Andrea Rolli ha abbandonato il mestiere di sociologo per dedicarsi alle regate su imbarcazioni d'epoca insieme con altri due concittadini e un lucchese

Uno skipper torinese protagonista delle regate per vele d'epoca. Si chiama Andrea Rolli ha quarant'anni, una laurea in sociologia, mestiere che ha esercitato per alcuni anni, e un amore sfrenato per le «vecchie» barche di legno.

Una passione nata sette anni fa: *«Sono stato attratto dal fascino delle costruzioni in legno, forse perché [illegible] più belle a vedersi. C'è un rapporto più diretto con il mare e poi c'è il gusto di ristrutturare barche costruite in base all'antica tradizione marinara. Sono più marine, hanno un passo più dolce, tengono meglio il mare. E poi ci si può vivere dentro oltre che gareggiare».*

Rolli con altri tre compagni, due torinesi Luca Todros e Franco Orsini, e un lucchese, Marino Spinelli, ha vinto la «Coupe Phocea», la regata per barche storiche che si tiene ogni anno a Marsiglia. Alla guida di Rocquette, un 12 metri, ha vinto la classifica assoluta per le imbarcazioni costruite dopo il 1950. Rocquette è stata realizzata su un progetto di Camper & Nicholsons ed è interamente costruita [illegible] legno pregiato: dal teak al mogano per finire [illegible] il cedro.

Alla regata hanno partecipato più di quaranta imbarcazioni che hanno gareggiato sotto un maestrale forza 8. Un gara combattuta vinta alla fine, nella classifica assoluta, da «Sif», uno scafo francione che batte bandiera americana [illegible] costruito alla fine del secolo scorso.

Rolli ogni anno porta la [illegible] Rocquette al circuito delle barche d'epoca, tre prove che si svolgono a Marsiglia, Imperia e Saint Tropez. Quest'anno, dopo il successo marsigliese, lo skipper-sociologo è andato fiducioso al raduno di Imperia, ma la regata è saltata per la mancanza assoluta di vento.

Ad Imperia comunque sono arrivate 90 imbarcazioni, dal maestoso Creole (1927) di 65 metri, ai gusci affilati dei Bagliotto di otto metri. Ma con loro sono arrivate anche migliaia di persone richiamate forse, oltre che dalla bellezza delle vele, anche dalle cronache mondane. Alcune imbarcazioni infatti appartengono ai più bei nomi della finanza: Puritan è la vela di Ferruzzi; Creole è di Gucci; sul Royono si incontravano John Kennedy e Marylin Monroe. Ma tutto ciò non ha nulla a che fare con la tradizione marinara della navigazione e dell'arte cantieristica che i raduni vogliono valorizzare.

m. tr.

Il piacere di servirvi meglio.

SERVIZIO 7 STELLE

Anni '90. La superiorità Lancia si afferma anche nelle garanzie e nei servizi al cliente. Con un "mosaico di privilegi", che si è arricchito nel tempo, all'altezza della tecnologia e della classe Lancia. Per provare non solo il piacere di guidare e possedere un'auto di prestigio, ma anche il "piacere di servirvi meglio" del Servizio 7 Stelle.

★ **SCUDO LANCIA.** Prestazioni esclusive, oltre la garanzia ufficiale, pronte e gratuite, che vi fanno "scudo" contro tutto per un anno. In Italia e all'estero. Traino, invio di pezzi di ricambio all'estero, vettura sostitutiva, recupero dell'auto riparata, rientro o proseguimento del viaggio, spese di albergo, anticipi di denaro senza interessi.

SCUDO LANCIA

★ **TOP ASSISTANCE,** che il cliente può acquistare per ottenere, fino a 3 anni, il servizio assistenziale sulla meccanica del veicolo e le prestazioni dello "Scudo Lancia" per analogo periodo, con 3 tagliandi di manutenzione programmata.

TOP ASSISTANCE LANCIA

★ **VERNICE GARANTITA 3 ANNI.** Una garanzia che la dice lunga sulla qualità della vostra nuova Lancia.

■ **ASSISTENZA QUALITA' LANCIA.** Con 3 punti esclusivi:

• Lineaverde 1678/28050. Il centralino che vi segnala, in caso di necessità, i punti di assistenza più vicini aperti anche nei giorni festivi.

• Vettura Sostitutiva. Quando la riparazione richiede tempi superiori alle 24 ore.

• Ricambi Originali. Per mantenere sempre in perfetta efficienza la vostra Lancia.

★ **RITIRO DELL'USATO E USATO GARANTITO.** Il Concessionario Lancia ritira l'usato di qualsiasi marca e, dopo averlo selezionato e ricondizionato con un rigoroso programma di interventi, lo offre con le garanzie del Sistema Usato Sicuro.

★ **SAVA PER LANCIA.** Formule di pagamento "su misura" per il nuovo e per l'usato e un leasing ricco di soluzioni personalizzate.

★ **LINEACCESSORI LANCIA.** Per arricchire la vostra auto solo con la classe Lancia.

Oggi più che mai, scegliere Lancia è una decisione che offre anche maggiori garanzie.

LANCIA

L'ORGANIZZAZIONE LANCIA. LA GARANZIA DELLE GARANZIE LANCIA.

Una scena di massa dello sceneggiato

QUATTRO PUNTATE

Otto ore di trasmissione che si concluderanno lunedì prossimo. Ottimi interpreti internazionali tra i quali spiccano Brandauer, Mezzogiorno, Jane Seymour, Sam Neill, Peter Ustinov, la Cardinale e il poco noto ma bravissimo Jean-François Balmer nel ruolo di Luigi XVI

Jane Seymour interpreta la regina Maria Antonietta

In tv si fa una grande rivoluzione

Su Raiuno l'iperspettacolo prodotto in Francia per il bicentenario

La Rivoluzione francese ha prodotto nozioni trascorribili come quelle di uguaglianza e fraternità, ma soprattutto ha regalato alla nostra televisione, cosa non da tutti, due fiori di sceneggiati.

Il primo è quello in onda in queste settimane su Raiuno, che s'intitola per l'appunto *«La rivoluzione francese»*. L'altro è nell'archeologia dei ricordi: s'intitolava *«I Giacobini»*, andò in onda nel gennaio del 1962 e portava la firma di Federico Zardi. Zardi era un re magnifico dello sceneggiato tv, che riuscì a descrivere l'intera rivoluzione (e nel successivo *«I grandi camaleonti»* tutto il periodo napoleonico) esclusivamente in interni senza mai far ricorso a riprese esterne. Lo fece in modo tanto perfetto che Strehler prese *«I Giacobini»*, lo tagliuzzò, e riuscì a portarlo sul palcoscenico rappresentando tutta la rivoluzione, dal maggio del 1789 al luglio del 1794, in tre ore di intensissima tragedia, senza mai dare l'impressione di un lungo trailer o di un Blob-Rivoluzione, nonostante le apparizioni di Milva che cantava la Marsigliese col vocione.

«La rivoluzione francese» che vediamo in questi giorni, a differenza da quella prodotta dalla Rai di Bernabei, è un colosso di fantasia produttiva con miliardi di costumi, milioni di comparse, interni incredibili (ma facili da reperire: gli interni intimmaginabili della reggia di Versailles sono, appunto, gli interni indescrivibili della vera reggia di Versailles), esterni grandiosi, battaglie, piccoli assalti, allarmanza di scene di quiete e sequenze di tempesta.

Si tratta dell'iper-sceneggiato che la Francia ha prodotto l'anno scorso per celebrare anche televisivamente il bicentenario della rivoluzione. Agli esegeti del video interesserà sapere che si tratta di una produzione a otto partner che elenca: la italiana Laura Film/produktion, Antea e Raiuno; la francesi Les Films Ariane e Antenne 2; l'inglese Center Television; la tedesca Allianz Entertainment Corporation e la tedesca Allerfilm. Il regista è il cinquantenne Robert Enrico, che è un grande artigiano del cinema di quelli che i critici usano elogiare con l'offensivo epiteto di *«onesto mestierante»* che sta a significare pochi guizzi di regia, e un curriculum di film di generi diversi, tutti discreti, nessuno eccelso. Qualche esempio: gli avventurosi *«La via del rhum»* e *«I tre avventurieri»*, e i drammatici *«Criminal Face»* e *«Fräulein Marlene»*. Gli interpreti di spicco sono una marea e la sceneggiatura è opera di un lavoro di squadra durato un anno circa, con un'équipe di specialisti comandata da David Ambrose intenta a sceneggiare la Storia, gli aneddoti e la tanta documentazione originale, e un'altra squadra di esperti intenta a tagliare il lavoro dei primi perché il colosso da produrre restasse nei confini delle otto ore di trasmissione.

Otto ore che Raiuno ha celebrato fra domenica e lunedì scorso e fra domenica e lunedì prossimi, suddividendo l'immensa vicenda in quattro episodi, sottotitolati per l'edizione italiana *«La Bastiglia»*, *«La Costituzione»*, *«I processi»* e *«Il Terrore»*. Sfilano eroi sanguinari e pacifici, nemici del popolo, agitatori, traditori, repubblicani, difensori del popolo (ogni volta che c'è da brandire le picche Enrico mette le donne in prima fila: o le identifica, misogino, col popolaccio più feroce, oppure ci regala un'interpretazione femminista della rivoluzione), donne del popolo, dicevamo, e monarchi.

I quali ultimi, nei primi due episodi, sembrano, tutto sommato, raccogliere l'indulgenza dei tempi e della regia. Re Luigi (l'attore da me non conosciutissimo Jean-François Balmer) e Maria Antonietta (Jane Seymour e i figli del re sono i suoi veri figli), sono una bellissima coppia male assortita recitata splendidamente, quieta e superiore su uno sfondo di convulsioni sociali. Lui è abbastanza diverso dal cliché deficente della tradizione storica, lei è lievissima in tutto, patinatura compresa, e solo a tratti subdola, ma contemporaneamente affascinante, come una Mata Hari di lusso. C'è una scena terribile in cui Luigi XVI discute col medico Guillotin sulla (in)venzione chiamata *«ghigliottina»* e la apporta una modifica essenziale (la lama triangolare anziché rotonda) e vengono i brividi pensando che fra le teste che inaugurerà lo strumento sarà la sua. C'è la scena che ce la fa detestare: quella del giorno della caduta della Bastiglia, col re che torna dalla caccia è annota sul diario che in data 14 luglio non è successo niente. E c'è la scena storica e melodrammatica in cui chiede al duca di Liancourt *«E' una rivolta?»* e il duca provveggente risponde: *«No, sire: è una rivoluzione»*. Jean-François Balmer è un attore che sarebbe bello conoscere di più e fra l'altro ha la curiosa caratteristica di assomigliare a Gorbaciov.

Il resto del cast è grandioso senza strafare. Vittorio Mezzogiorno ci dà un Marat mestatore e capopopolo. Klaus Maria Brandauer è Danton un po' focoso e un po' calcolatore, Camille Desmoulins è François Cluzet che sembra la caricatura di un modello di Valentino, Sam Neill è il più odioso e opportunista Lafayette che si potesse dipingere, Peter Ustinov è lo stupendo Mirabeau che purtroppo morì a metà rivoluzione non riuscendo a evitare il bagno di sangue che aveva intuito, Claudia Cardinale è la duchessa di Polignac che appare venti secondi e sembra decrepita: il più eccelso di tutti è comunque Robespierre, cioè il poco famoso attore Andrej Seweryn, che ha trasformato con una certa abilità il suo personaggio, partendo da un ritratto di quieto signore con l'aria di un artista ispirato e di scena in scena è arrivato a darci un macchinatore micidiale, inquietante dietro a terribili occhialini scuri, terribile nei giudizi e nella serena follia delle utopie. Instaurerà il culto dell'Essere Supremo. Perderà la testa, sotto vari punti di vista.

Grandi assenti, finora: Saint-Just, Georges Couthon e soprattutto l'incredibile figura di Fouchet, ministro di polizia sotto tutte le bandiere, dalla rivoluzione alla fine di Napoleone. Grande consolazione: arriveranno tutti domenica e lunedì prossimi, quando Robespierre salirà al potere e porterà con sé — com'è buona norma da quando i dittatori sono dittatori — parenti e amici.

Stefano Pettinati

I Casino Royale sono esibiti ieri allo Studio Due facendo registrare il tutto esaurito

Terzo concerto a Torino dei Casino Royale

Underground addio!

Bravi, simpatici, originali. Da quando i Casino Royale sono più una band «underground» (un anno fa hanno firmato un contratto con un'importante casa discografica) nessuno li ferma più. A Torino negli ultimi mesi, ad esempio, hanno suonato tre volte. Quattro, con lo spettacolo di ieri allo Studio Due. Il pubblico, del resto, li segue con passione fin dagli esordi e partecipa in schiere sempre più numerose a ogni loro concerto, anche se parlare di concerti nel caso di questa scatenatissima formazione milanese può sembrare riduttivo. Ritmi giamaicani, continui rimandi ai suoni mediterranei, improvvisazione, entusiasmo e una buona dose di comunicativa (caratteristica indispensabile per animare le folle) fanno dei Casino Royale uno dei fenomeni musicali più interessanti.

Tanto interessanti e originali che per un promoter ingaggiarli significa ottenere successi garantiti. L'esaurito ieri, poi, è stato registrato in pochissimo tempo: la folla ha riempito all'inverosimile il locale, facendo a botte pur di conquistare un angolino di visuale. E per i Casino Royale è stata quasi una rivincita, dopo il bel concerto della scorsa estate a Metropolis penalizzato, purtroppo, dalla presunta crisi del rock e dall'apatia creata tra il pubblico dalla febbre per i Mondiali. Scroscianti applausi e balli estenuanti, quindi, ieri per uno degli ultimi concerti dell'anno tenuti dai Casino Royale (domani sono all'Extra Large di Ivrea), i quali si sono sbizzarriti a pescare dal repertorio perfino i pezzi meno recenti, non ultimi quelli di «Tan Golden Guns», il loro primo lp importante.

Non si può comunque dire che questi dieci musicisti, molti dei quali hanno alle spalle lunghi anni di studio al Conservatorio, vantino un repertorio datato. I Casino Royale sono nati nel 1987, rubando il nome ad un'avventura di James Bond che, guarda caso, è ambientata in Giamaica, terra di provenienza della musica di cui sono innamorati: lo ska appunto. Ma non di solo ska vivono tuttavia tutti i loro dischi. Il sound che propongono, infatti, è un mix di generi, fra cui prevalgono il reggae (ritmi africani, dunque) il rhythm'n'blues e il soul. Il tutto viene tessuto da una poderosa sezione fiati, da due cantanti, da batteria e chitarra, bassi e tastiere, congas e bonghi, violini e organetto e da un clarinetto.

L'impatto scenico, poi, è immediato, i dieci Casino Royale, che puntualmente a ogni spettacolo aumentano, trasformandosi in una carovana di quattordici musicisti, sono autentici animali da palcoscenico: ballano, ammiccano al pubblico, trascinando gli spettatori in vorticose danze, come raramente capita ormai di vedere. E' una festa, quasi un rituale, che riesce a offrire ogni volta molte novità. E non è anche questo un motivo del successo improvviso dei Casino Royale: non sono ripetitivi, capaci di rinnovarsi di continuo, confezionando spettacoli originali. Un po' come alcuni remake in chiave ska di Carosone, primo fra tutti «Skaravan Petrol», doveroso omaggio al genio partenopeo in perfetto equilibrio tra melodia napoletana, mandolini e ritmi arabi.

Noemi Romeo

Teatro Araldo: concerto d'apertura di «Autunno in musica»

Due quintetti per tutti i gusti

Il Teatro Araldo di Chiaromonte ha ospitato ieri sera il concerto di apertura della II edizione di «Autunno in Musica», una rassegna annuale ideata dall'Associazione artistico culturale Ippogrifo e patrocinata dalla Circoscrizione 3. Scopo dell'iniziativa, sorta tra il fitto rigoglio stagionale delle attività concertistiche cittadine, è di creare ulteriori spazi per artisti italiani e torinesi in particolare, nonché di offrire al pubblico un assortimento di programmi assai eterogeneo. Consultando il cartellone del Festival, che prevede quest'anno sei appuntamenti distribuiti nell'arco di altrettante settimane, ci si imbatte in varie formazioni strumentali — alcune di origine recentissima — e in un repertorio di musiche estese dal Rinascimento ai giorni nostri.

Alla scorsa serata hanno preso parte il Quintetto «Lully Champs-Elysées», e dopo l'intervallo, l'Ensemble «G. F. Malipiero», formato da elementi dell'Orchestra sinfonica sanremese e già stabilmente affermato. Il primo gruppo, i cui membri sono Luigi Finetto e Andrea Chenna (oboi), Alberto Lo Gatto (contrabbasso), Diego Chenna (fagotto) e Paola Poncet (clavicembalo), ha esordito con una *Sonata a tre* del secentista bolognese Giuseppe Maria Jacchini. La qualità del Quintetto si sono apprezzate tuttavia con maggiore continuità nella *Trieosonata I* Zwv 181 in fa maggiore del boemo Jan Dismas Zelenka (1679-1745), ove il dialogo serrato e intenso degli obolisti si è mosso con elegante sicurezza sopra l'agile ordito del continuo.

Una *Sonata a due in la minore* dello stesso Jacchini ha impegnato la versatilità espressiva del fagottista Diego Chenna, che ne affrontava con risoluto vigore l'«Allegro», assecondando la sensibile cantabilità dei movimenti estremi.

I bravi suddetti sono stati intervallati da due componimenti di autori contemporanei. Scritto appositamente da Luigi Di Cesare, che è il responsabile artistico della manifestazione, *Io'ze'n'd'ando* si avvale di brevissime pulsazioni sonore, tra cui pare affiorare qualche vaga reminiscenza neoclassica. La performance di *Atem*, lavoro sperimentale di Mauricio Kagel, ha avuto come protagonista l'oboe di Andrea Chenna, che alternava i suoi informali richiami a quelli preregistrati su di un nastro magnetico.

Con pregevole compattezza sonora e unità di intenti esecutivi, i cinque fiati dell'Ensemble «G. F. Malipiero» hanno quindi interpretato l'amabile suite di Milhaud *La Cheminée du roi René*, immersa in una suggestiva dimensione bucolica. I ritmi vivaci nelle geometriche volute della *Musica a cinque* di Giorgio Ferrari sono stati ripercorsi brillantemente fra Cinzia Aureli, Gianfranco Bortolato, Gianni Galli, Renzo De Franceschi e Paolo Caravati, i quali davano lustro allo spiritoso nervosismo dell'«Allegro moderato», pure alle incantatrici spirali melodiche dell'«Adagio». Dopo i virtuosistici svolazzi di un conciso «Allegro molto» il pezzo sembra idealmente ricollegarsi, nel finale «Presto», alle argute spigolosità dell'inizio. Le filtrate inflessioni jazzistiche del *Tre pezzi brevi* di Jacques Iberi hanno concluso con successo il nutrito programma.

Orazio Mula

Il compositore Mauricio Kagel

TEATRO ADUA
ABBONAMENTI
6 spettacoli su 11
L. 93.000 - L. 75.000 - L. 54.000
Carta Adua (11 spettacoli)
L. 115.000
tel. 248.22.76 - 28.78.71

Al cinema
Una serata
in allegria

OGGI IN TV

STASERA

Mercoledì 3 Ottobre 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - [illegible] di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, varietà
14,15 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Il fascino del lago ickeul*
15 — **Dse - Scuola aperta**, attualità di Alessandro Meldiani
15,30 [illegible] - **Novecento: Letteratura [illegible] dal '45 ad oggi**, documenti di Angelo Sferrazza. Conducono in studio Gabriele La Porta, Michele Giammarioli
16 — **Aspettando Bigi**, varietà di Oretta Lopane, Riccardo Milana, Gianfranco Scancarello
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 - [illegible]**
18,05 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
18,45 [illegible] **Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,25 [illegible]o. **Coppa Uefa: Inter-Rapid Vienna**, partita [illegible] ritorno del primo turno, da Verona telecronaca diretta — *L'Inter cerca sul campo neutro di Verona (data l'impraticabilità del campo di San Siro, che presenta un terreno di gioco in condizioni sempre più penose) di rovesciare il risultato di 2-1 rimediato all'andata contro i forti viennesi che* [illegible] *tra* [illegible] *loro file alcuni nazionali e un buon amalgama*
22,15 **Telegiornale**
22,35 **Speciale Tg1**. A cura di Clemente J. Mimun. Collegamento in diretta [illegible] Berlino. *Germania: l'unità tedesca verso il 2000*
[illegible] — **Tg1** [illegible]
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,20 **Appuntamento al cinema**
0,30 **Mezzanotte [illegible] dintorni**. Di Gigi Marzullo

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Beautiful**, serial tv con Ethan Wayne
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli. I piaceri della vita**
16,15 **Spaziolibero**. Coldiretti
16,30 **Tg2 - Flash**
16,40 FILM [illegible] **I [illegible] cavalieri**, di Vittorio Cottafavi, con Mark Damon, Antonella Lualdi, Gastone Moschin, Wolfgang Preiss. Italia 1964 drammatico — *In un villaggio castigliano arriva un gruppo di guerrieri musulmani che vorrebbe impadronirsi del luogo. Dopo l'uccisione dell'Alcade (il governatore) scoppia la rivolta.*
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 [illegible] sport**

SERA

20,30 **Come amare tre donne, renderle felici e uscirne vivi**, di D. Kaminka, con R. Giraud, F. Colten. Francia commedia 1977 — *Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a metterle d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose*
21,55 Da Lisbona Coppa Uefa. **Benfica-Roma**
24 — **Tg2 Stasera**
23,45 **Tg2 Notte**
24 — FILM [illegible] **Colpo da [illegible] miliardo di dollari**, di Menahem Golan, con Robert Shaw, Richard Roundtree, Barbara Seagull. Usa commedia 1976 — *Un gioielliere vuol tentare un colpo [illegible] «Centro dei diamanti» di Tel Aviv con il solo scopo di far fare brutta figura al fratello che ha progettato il sistema di allarme*

DOMANI MATTINA

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Lassie**, telefilm
8,40 **Clayhanger**, sceneggiato
9,30 **San Pietro: l'antica [illegible] la nuova Basilica**, documenti
10 — FILM [illegible] **La bionda e l'avventuriero**, di Roy Del Ruth, [illegible] James Cagney, Joan Blondell. Usa commedia 1931
11,30 **Il brivido dell'imprevisto**, [illegible] film
11,55 **Capitol**, sceneggiato [illegible] Rory Calhoun

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse - Speciale scuola aperta**, informagiovani. Attualità
15 — **Dse - Enciclopedia multimediale delle Scienze filosofiche**, [illegible] Renato Parascandolo. *Ilya Prigogine - Tempo e entropia*
15,30 **Motonautica: Campionato [illegible] mondo Off Shore**
16 — **Hockey ghiaccio**
17 — **Schegge**
17,45 **Il cervello dell'uomo**. Il linguaggio
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob**. Di tutto di più

20,25 Da Genova. Coppa delle Coppe partita di ritorno [illegible] primo turno: **Sampdoria-Kaiserslautern**. In telecronaca diretta — *La Sampdoria, [illegible] due squalificati, Lanna e Bonetti, incerta anche la presenza di Vialli, deve cercare di ribaltare il risultato negativo dell'andata (1-0) per passare il turno contro l'ostica squadra tedesca che ha impostato la prima partita con un gioco oltremodo duro*
21,15 **Tg3 Sera**
22,20 **Schegge comiche**
23 — **Tg3** [illegible]
23,30 **Calcio**: [illegible] di partite di coppa: Coppa delle Coppe, ritorno primo turno: **Juventus-Silven**. Coppa Uefa, ritorno primo turno: **Bologna-Lubin**

12 — **Vita degli animali**, documenti. *Giorno di trasloco per i babbuini*
12,30 **Pechino, [illegible] città proibita**, documenti
13 — **Il bel mangiare**, inchiesta. *L'Oltrepò Pavese*
13,30 **Regioni allo specchio: la Sicilia**, documenti. *L'ecologia si muove*

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo [illegible] Robert Newman, Kim Zimmer, Christopher Bernau
14,30 **Marilena**, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo
15,30 [illegible] **mia piccola solitudine**, telenovela
16 — **Ribelle**, telenovela
16,30 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
17 — **General Hospital**, telefilm con John Reily
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,30 **Dynasty**, sceneggiato con Pamela Sue Martin, Linda Evans

[illegible] — **Calcio**. Coppe Europee **Coppa [illegible] Campioni** da Budapest: **Ujpest Dosza-Napoli**
21,55 **La mia piccola solitudine**, telenovela. Replica della prima [illegible] della seconda puntata
22,55 **Gaia**. Progetto ambiente
23,20 **Il grande golf**
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,30 FILM [illegible] **Champions**, [illegible] John Irvin, con John Hurt, Edward Woodward, Jan Francis. Usa drammatico 1953 - *Un famoso fantino è malato di cancro ai polmoni. I medici gli hanno dato pochi mesi di vita, ma lui continua a lottare* [illegible] *forza nel disperato tentativo di sconfiggere il terribile male*
— **Première**, [illegible] attualità cinematografiche

[illegible] 1

14 — **Happy Days**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler
14,30 **Radio Carolina 7703**. Programma musicale
15,30 **Compagni di scuola**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Jenny, Jenny**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18,15 **Coppa** [illegible] da Zagabria: [illegible]**mo Zagabria-Atalanta**

[illegible] **Cri Cri**, telefilm
21 — FILM [illegible] **Chewingum**, di Biagio Proietti, con Maria Venier, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro, [illegible]ro Di Francesco. Italia commedia 1984 — *Gli studenti di un liceo classico romano preferiscono saltare la scuola e parcheggiarsi al bar Chewingum dove intrecciano storie d'amore che assorbono tutto il loro interesse. Ma l'esame di maturità incombe, e prima o poi tutti debbono decidersi a mettersi a studiare...*
23 — **Jonathan reportage**, documenti a cura di Ambrogio Fogar
— **Première**, le attualità cinematografiche
23,50 [illegible] **autunno tutto d'oro**. Varietà

7 — **Ciao ciao**, cartoni animati
8,30 **Webster**, telefilm
Première, [illegible] attualità cinematografiche
[illegible] — **Arnold**, telefilm
9,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
10 — **Amore in soffitta**, telefilm
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm con John Astin
12,30 **Benson**, telefilm
13 — **La famiglia Bradford**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo, parliamone**, attualità con Marta Flavi
16 — **Cerco e offro**, attualità [illegible] Massimo Guarischi
— **Visita medica**
16,30 **Cara tv - Visti [illegible] vicino**, attualità con Alessandro Cecchi Paone
16,55 **Doppio slalom**, quiz [illegible] Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [illegible] nove**, quiz [illegible] Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,40 FILM [illegible] [illegible] **terrazza**, di Mark Robson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Myrna Loy. Usa drammatico [illegible] — *Alfred, giovane figlio di un ricco industriale, si sposa [illegible] una donna che continua a frequentare una precedente relazione. Allontanatosi per motivi di lavoro conosce [illegible] si innamora, ricambiato, della giovane Natalie. Al suo ritorno a casa Alfred, visto il comportamento sempre [illegible] frivolo della moglie, decide di riunirsi a Natalie*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità [illegible] Enrico Maria Salerno, Delia Scala, Marta Marzotto
— **Première**, le attualità cinematografiche
1 — **Marcus Welby M. D.**, telefilm [illegible] Robert Young
— **Première**, le attualità cinematografiche

8 — [illegible] **Templar**, telefilm [illegible] Roger Moore
9 — FILM [illegible] **I fanatici**, di Alex Joffé, con Pierre Fresnay, Michael Auclair. Francia drammatico 1957 — *Per uccidere il dittatore [illegible] uno Stato sudamericano alcuni terroristi mettono [illegible] bomba in una macchina da scrivere che verrà caricata sullo [illegible] [illegible] che trasporta il tiranno*
10,55 **Premiere**, le attualità cinematografiche
11 — **Gente comune**, varietà

GRP

18,30 **The detective**, telefilm
17,30 **Il [illegible] O'Hara**, telefilm
18,30 [illegible] **animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **The detective**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Germania anno zero**, di Roberto Rossellini, con Edmund Moeschke, Franz Kruger, Barbara Hinze. Italia drammatico 1947 — *A Berlino, nell'immediato dopoguerra, un cattivo maestro di fede nazista plagia [illegible] ragazzino convincendolo a uccidere il padre, «socialmente inutile»*
22 — **The [illegible] Ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Meeting**, attualità
1 — **Ladri di biciclette**, di Vittorio [illegible] Sica, con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola. Italia drammatico 1948
— **Film non stop**

VIDEONOTIZIE

18 — **Laverne e Shirley**, telefilm
18,30 **L'albero [illegible]lla mela**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Stratorino**, attualità
20,30 FILM [illegible] **Quando dico che ti amo**, [illegible] Giorgio Bianchi, [illegible] Toni Ranis, Lola Falana. Italia [illegible]le [illegible] — *Un giovane cantante che aspira al successo corteggia contemporaneamente sette ragazze. Le sette vengono a scoprire [illegible] [illegible] e gli danno [illegible] lezione che lo rimette a posto*
22,30 **Videonotizie**
23 — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
23,45 **Videonotizie**
24 — FILM [illegible] **Loving time**
1,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

ITALIA 7 [illegible]

14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17 — **Giudice [illegible] notte**, telefilm con Harry Anderson
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake
20,30 FILM [illegible] **Un [illegible] [illegible]** [illegible] Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega. Italia commedia 1980 — *Carlo Verdone nelle vesti [illegible] ben cinque personaggi: un prete, un hippy di mezz'età, un bulletto, un professore e un tipo esilissimo. [illegible] trama [illegible] svolge attorno alla disperata ricerca da parte del bulletto di un compagno di viaggio [illegible] destinato [illegible] Cracovia*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **Il girasole**, attualità
23,40 **Giudice [illegible] notte**, telefilm
0,10 FILM [illegible] **Il castello [illegible]l male**, di Francis D. Lyon, con Scott Brady, Virginia Mayo, David Brian. Usa [illegible] 1955
1,40 **Colpo grosso**, quiz. Replica

QUATTRO

13,30 **La gente parla**
13,55 **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 [illegible] Flash**
14,20 **Redazionale**
14,30 **Mi benedica padre!**, telefilm
15,15 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16 — **La famiglia Smith**, telefilm [illegible] Henry Fonda
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Merron Glacé**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 Economia**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 **Shakigara - L'ascesa [illegible] Shogun**, telefilm
21,30 **American catch**
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Cronaca**
0,45 **Supersexy show**, varietà
1 — **Tony [illegible] [illegible] professore**, telefilm [illegible] Enzo Cerusico

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **La legge della camorra**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Capitan America**, cartoni animati
17,30 **Incredibile Hulk**, cartoni
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **La mia piccola Margie**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Alien 2 sulla terra**, Belinda Mayne, M. Robin
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **La vendetta è il mio perdono**
2 — [illegible]**m no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Video '80**
15 — **Bill Cosby show**, telefilm
16 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
17,45 **Il grigio è sempre verde**
18,30 [illegible] **Il guerriero**, cartoni animati
19,30 **Tgg speciale**
20 — **Cronache del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta**
20,30 **Dancin' days**, sceneggiato [illegible] Sonia Braga, R. Faria
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
[illegible] — **The Bill Cosby show**, telefilm
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e della [illegible] d'Aosta**
23 — **Le spie**, telefilm [illegible] Robert Culp
24 — **The [illegible] Cosby show**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **La testa nel muro**, a cura di [illegible] Leone e Mirella Mazzucchi
13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
15,04 **Musica ieri e oggi**, con [illegible] Moscati
16,03 [illegible], settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il pagellone Estate**, a [illegible] di Giuseppe Neri
17,30 [illegible] **Jazz '90**, a [illegible] di Adriano Mazzoletti
[illegible] **Musica [illegible] [illegible] del nostro tempo. Luigi Cortese.** *Quatre Odes de Ronsard per voce e orchestra*
19,16 [illegible] **si [illegible] sera**
19,25 **Audiobox**, conduce Carlo Lo Giacco
20,20 [illegible] **racconti una fiaba?** Favole narrate da E. Pandolfi
20,30 **La storia dei Borgia**, sceneggiato
21,04 **La radio immobile**, varietà
21,30 **Colori**, con Dina Luce
22 — **Il segreto della felicità**
23,08 **La telefonata**, a cura [illegible] Gianni Bisiach

RADIOTREDUNO

15 — [illegible]l, con Barbara Condorelli, Ric[illegible] Pandolfi
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdosmo**

RADIODUE

12,48 **Impara l'arte**, programma a premi presentato da Ermanno Arioso. 14,15 **Programmi regionali**
15 — **La luna e i falò**, di Cesare Pavese. Lettura integrale e più voci diretta da Vittorio Melloni
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio
18,32 **Il fascino discreto [illegible] melodia**: i nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri culturali [illegible] Gr2
19,57 **Il convegno [illegible] cinque**
20,45 **Le ore della sera**. «Vi racconto una commedia» Idalberto Fei propone «Turandot»
21,30 **Le [illegible] della notte**, a colloquio telefonico con i radioascoltatori
[illegible] **Le ore della notte**, la discussione

RADIOTREDUE

15 — [illegible]
16,06 **I magnifici dieci**
18,50 **Stereoduesclassic**
22,27 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

14 — **Compact club**. Dedicato a Mstislav Rostropovich
15 — **Itinerario musicale**, proposto [illegible] Marcello Conati
15,45 **Orione. Osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica**, musiche scelte [illegible] Arturo Stalteri
17,30 Dse [illegible] **e società. Analfabetismo e sviluppo**
17,50 **Scatola [illegible]ra** (I parte). A cura di Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora** (II parte). Mezzo secolo [illegible] musica [illegible] balletto in Francia
21 — **Direttore [illegible] Dolman**. Musiche di Dmitri Sciostakovich. Orchestra Sinfonica di Milano [illegible] Rai
22,30 **O poesia, poesia, poesia...** Un programma con F. Cuomo e A. Millo
23 — [illegible] **note**, presenta Andrea Zanchi
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, di Gemma Vincenzini

RADIOTREDUENOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **The Bull Winkle Show**, cartoni
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **King Leonard**, cartoni animati
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
15 — **Rosa selvaggia**, telenovela
16 — **Señora**, telenovela
17 — **Signore e padrone**, telenovela
18 — **Galactica**, telefilm con Richard Hatch, Dirk Benedict, Lorne Green, Maren Jensen
19 — **I protagonisti della piemontese**, attualità
19,30 **Robocop**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Pasiones**, telenovela Grecia Colmenares
22,15 **Quinta dimensione**, telefilm
23,30 FILM **Il cavaliere solitario**, Joseph Kane, John Wayne, Vera Ralston, Ann Rutherford. Usa western 1945 — *Il colono John si innamora Sandy, figlia di facoltoso uomo d'affari di Chicago e la rapisce. Durante la fuga i due incontrano dei rapinatori che li aggrediscono. John riesce dopo peripezie a vendicare l'affronto*
1,30 **Dick Van Dyke Show**, telefilm

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Dyke Show**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **Van Dyke Show**,
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport News**, telegiornale sportivo
13,15 **Oggi**, telegiornale
13,30 **Tv donna**, rotocalco di femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM **Ritorno passato**, Robert Day, con Bonnie Bedelia, Wayne Rogers, Pat Hingle. Usa drammatico 1984
16,45 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm
19 — **alti**, telefilm
19,30 **C'era questo, quello**, il gioco dell'indiscrezione Enrico Lucherini, Matteo Spinola. *Pettegolezzi curiosità effimere del mondo spettacolo*
20 — **Tmc News**, telegiornale
20,30 FILM **Gli eletti**, di Jeremy Paul Kagan, Steiger, Maximilian Shell. Usa drammatico 1981 — *La storia di un'amicizia tra due adolescenti ebrei nella New York degli Anni Quaranta. A confronto l'educazione bigotta di e quella progressista laica dell'altro*
22,30 **Top Sport**. L'esperto sportivo del mercoledì. In diretta e in differita grandi avvenimenti. Tanto calcio, ma non solo. Da Monaco, **Coppa la: Monaco-Roda**
0,20 **Stasera news**
0,20 **Chicago Story**, telefilm

7,30 **News**, edizione originale via satellite
8 — **News**. Replica
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Petrocelli**, telefilm
10 — **La famiglia Partridge**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela con Jonas Mello, Nivea Maria, Cavalcanti
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — attualità con Wilma De Angelis
12,30 **Segreti e misteri**, documenti

[illegible]

13 — **Telegiornale**
13,10 **Hockey su ghiaccio**: Bienne-Lugano; Ambri-Berna
Calcio: Lucerna-Mik Budapest; Sociedad-Losanna
16,05 FILM **Un rinnoceronte secondo piano**, Rumle Hammerich
17,30 **Preparando Bigbox**, programma per ragazzi
18 — **Il prigioniero di**, telefilm
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Saracen**,
21,15 **Cercatori dell'infinito**, documentario. *Alla ricerca di Maria*
22,15 **Tg sera**
22,35 **Mercoledì sport: Calcio**, sintesi di Coppe europee.
stro, sintesi di Coppe europee
23,55

12,25 **Aff.**, telefilm con Anne Schadeen, Andrea Elson
12,50 **A**

CAPODISTRIA

12,30 **Sport nautico**, campionato mondiale off-shore
13 — **Boxe**, match inediti a cura Franco Ligas
14 — **gol**, rubrica calcio internazionale a cura di Bruno Longhi, Sandro Piccinini e Maurizio Pistocchi. Replica
15,45 **Sport nautico**, campionato mondiale off-shore
16,45 **Wrestling Spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson. Interviste, match personaggi mondo Wrestling
17,30 **Calcio**, Campionato inglese. Sesta giornata: telecronaca registrata Massimo Marianella una partita
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**, servizi e immagini dai campi di allenamento
20,30 **Usa Sport**, rotocalco di football baseball
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sport nautico**, campionato mondiale off-shore
23 — **Calcio**, tuttocoppe
23,30 **Ring**, storia di pugni e pugili presentata da Franco Ligas
24,30 **Usa Sport**, rotocalco di football baseball. Replica

13 — **Calcio**, Tuttocoppe, le immagini più della Coppe europee

RETE PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, cartoni animati
15,15 **Ghostbuster**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,50 **Don Chuck**, cartoni animati
17,20 **Gigi trottola**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Sealab**, cartoni animati
20,20 FILM **...e lo chiamarono Santo...**, di Roberto Mauri, con Vassili Karis, Margaret Rose
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivulalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Il amico... arrivato Alleluja**, di Anthony Ascott, con George Hilton, Agata Flori

RETE MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela
15 — **Pomeriggio sportivo**
17,30 **Gulp**, contenitore per i ragazzi
19 — **Cinquanta in Italia**, rubrica enogastronomica itinerante
19,30 **Diario**, attualità
19,45 **mago negli**, varietà
20 — **A colpo sicuro**, gioco a quiz
20,30 **Il fatto della settimana**, attualità
21 — **La e forme**, attualità
22 — **Reporter italiano**, attualità
22,30 **In casa**, settimanale di informazione domestica
23 — **Con simpatia casa vostra**
1 — **Notturno per**

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Sport mare**, settimanale di nautica a cura Claudio Ricci ed Emanuela Collatta
15 — **Vite rubate**, telenovela Tonia Carrero
16 — FILM **Titolo non**
16 — **Vite rubate**, telenovela Tonia Carrero
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **attivo turismo**
20,30 FILM **L'erede**, di Philippe Labro, Jean-Paul Belmondo, Carla Gravina, Jean Rochefort, Charles Denner. Francia drammatico 1973 — *Bert è ricco e potente, suo lo è di più e perde occasione per rinfacciarglielo. Quando Bert scopre un peccatuccio nascosto del suocero scende in campo aperto contro lui, ma vince sempre il vecchio, più astuto potente*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Center**, telefilm con James Naughton, Dorian Harewood
23,40 FILM **Titolo non**

RETE VESE

15,15 FILM **Il piccolo Cesare**, Edward G. Robinson
17 — **Telegiornale**
17,15
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **Weldo Kitty**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Gli investigatti**, telenovela
20,30 FILM **L'ispettore karatè**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **auto settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**

16,10 **Sloane**, telefilm
17 — **Larry**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM **Tarzan montagne della luna**, con Ron Ely
22 — **Telenciclopedia**
22,30 **Le auto settimana**, promozionale
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELEMONTECARLO

16,30 FILM TV **L'isola terrore**. Dramma
18,30 **After Mash**, telefilm
19 — **Incontri ravvicinati**, attualità
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **animati**
20,30 FILM TV **Il governante**. Commedia
22,30 **Speciale Telesu**, di C. Cannavà. *Le macchine sono macchine*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **scerifto contro tutti**, telefilm

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo Veronica Castro
16 — **L'indomabile**, telenovela
16,30 **Natalia**, teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **casa**,
19 — **TgA**, prima edizione
19,30 **TgA**, seconda edizione
20 — **TgA**, edizione
20,25 **La debuttante**, teleromanzo
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con
22 — **Bianca Vidal**, telenovela Salvador Pineda

13 — **Super Hit**, i video del momento
14 — **Hot Line**, tante novità
18 — **Air**, pomeriggio
19,30 **Premio Rino Gaetano speciale**
— **Super Hit e Oldies**
22 — **On the air**, notte.
23,30 **Blue night**
— **Notte rock**, i video della notte

15 — **Music Television**
18 — **In pantofola**, telefilm Rue Di Walter
19,15 **la notizia**, approfondimenti su temi giornalistici attualità
20 — **Intorno al mondo**, documentario
21 — **Scacco matto**, telefilm
22,15 **TI9**, attualità
22,45 **Detective in pantofole**, telefilm
23,15 **Intorno al mondo**, documentario
23,45 **Scacco matto**, telefilm

TELETIME

13,10 **Notes**, attualità
13,30 **Club Calcio: Inter**
14,30 **Sport nel mondo**
15,30 **Lillibit**, cartoni animati
16 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Sport mondo**
19 — **Torino e dintorni**, attualità a cura di Virginia Sanchesi
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Sport mondo**
22,40 **Venere**, le scienze occulte
23,30 **Sport nel mondo**

SESTA RETE

15 — **Panico**, telefilm
16 — FILM **Dollari per l'as-**
18 — **e figlio investigatori**, telefilm
19 — **Capitan America**, cartoni
19,45 **I protagonisti piemontese**
20,30 **Cuori nella tempesta**, novela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23 — FILM **sparate bini**
1 — **Padre e figlio investigatori**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Il dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18 — **di pietra**, telenovela con Salvador Pineda
18,30 **I Ryan**, sceneggiato
FILM **I disertori di Fort Utah**, con John Ireland. Usa western 1968
22,30 **Teledomani**, attualità internazionali
0,30 **Justice**, telefilm
— **Programmi stop**

7 — **animati stop**
11,30 **Mash**, telefilm Alan Alda e Loretta Swit
13 — **Cartoni stop**
18,30 **Rubrica**,
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni**
21,30 FILM **Titolo non dall'emittente**
— **Programmi non stop**

IN POLTRONA

Un chilo e mezzo d'intelligenza

RAITRE 17,45

Sta andando in onda quotidianamente l'impressionante documentario **Il cervello dell'uomo** che è un paese riempitivo del pomeriggio, ma è un riempitivo bello. Il cervello dell'uomo, delicato e vulnerabile, pesa poco più di un chilo e mezzo ed è all'origine della complessità inverosimile della psiche umana e immagazzina al suo interno più informazioni di quante ne possano contenere i più potenti calcolatori del mondo o le più grandi biblioteche. Si parla, in termini semplici e suggestivi, del pochissimo che si sul cervello, dell'elaborazione delle informazioni, di come le più grandi emozioni siano traducibili in impulsi elettrici e stimoli chimici, dei dieci miliardi di neuroni, ciascuno dei quali in grado di creare da cinquemila a cinquantamila connessioni con i neuroni vicini e lontani attraverso le sinapsi. La puntata di oggi parla del linguaggio. Esiste centro del linguaggio? Dove? Come funziona? E' un documentario bellissimo, interessante, anche un po' impressionante.

Viaggio nel cervello dell'uomo

Dai segreti alla terrazza

CANALE 5

Paul Newman nel 1959 aveva girato «I segreti di Filadelfia», melodrammissimo che aveva molto bene. Così nel 1960 girò **Dalla terrazza** che è praticamente la fotocopia del film precedente e gli andò ugualmente bene. Story: Il papà di Paul Newman lo trascura, così lui cresce cinico e freddo fa di tutto per accumulare dollari e stirdassarlo. Sposa Joanne Woodward, sua moglie anche nella realtà, ma pensa solo ai soldi e la trasforma in una peccatrice che s'infila nel letto suo. Mentre lei gozzoviglia, a Wall Street lui si ammazza di lavoro. Poi, passato un bel pezzo di film, capisce che denaro non è tutto (nel mondo del che è vicino di del mondo dei sogni), rinuncia a una cla-

Paul Newman protagonista

morosa carriera si risposa con una buona e semplice ragazza di provincia. Frase celebre del film: «L'unica cosa che avrei voluto era diventare tuo amico» (detta da Newman al papà Leon Ames). Grandi attori, qualche ambizione, lungo lunetto.

La finestra di Marta

CANALE 5 23,15

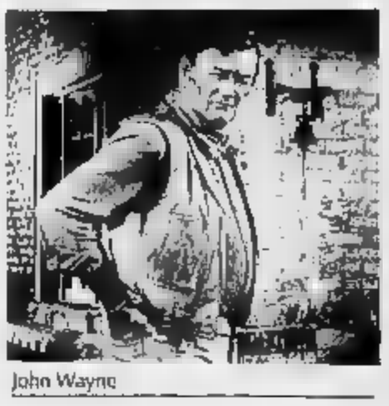
Elenco degli ospiti della puntata del **Maurizio Costanzo Show**: Enrico Maria Salerno, Lello Arena, Salah Mathnani, Carmine Mancuso, Marta Marzotto, Stefano Natale. Spiegazione delle loro funzioni: Enrico Maria Salerno è il celebre attore. Lello Arena attore pure lui, ma meno celebre. In compenso è amatissimo da Costanzo che lo inserisce spesso nella sua trasmissione come nota comica. Malhnani è tunisino, che ha recentemente editato il libro «Immigrato — viaggio di un clandestino nell'Italia del razzismo», scritto assieme a un giornalista che si è presentato al Tg3 pochi giorni fa in manette di cattività e con l'aria di concedersi al mondo un po' di malavoglia. Carmine Mancuso un membro autorevole del Coordinamento antimafia. Marta Marzotto è la signora che tutti conosciamo e che adesso diventata scrittrice pubblicando il volume «Una finestra su piazza di Spagna». Stefano Natale l'ispiratore involontario di Carlo Verdone.

Marta Marzotto

Il pistolero un giovane

ODEON 23,30

Il cavaliere solitario è uno fra i pochi film e poco conosciuti (anche con l'altro nome, **Dakota**) con John Wayne protagonista giovanissimo, sitante e pochissimo somigliante al se stesso carismatico e tracotante degli anni successivi. Storia non eccezionale: siamo ai tempi semi-western dell'emigrazione nel Dakota ed ecco che il bravo aspirante emigrante Joe rapisce una bella e ricca, la sposa e assieme a lei decide di tentare la sorte. Strada facendo, la coppia incontra due gangster che, oltre a divertirsi a bruciare i raccolti, tentano di uccidere lui e riescono perlomeno a rapinare lei. Sono cose che a John Wayne, anche prima maniera, non si fanno. L'eroe si arma, ammazza uno dei banditi, recupera il maltolto e con i soldi compera la barca e raggiungerà il Dakota. John Wayne era un attore di western a bassissimo costo come questo. Poi John Ford lo arruolò e da «Ombre rosse» in avanti nacque un divo. Film per chi ha uno smodato desiderio di cinema antico.


John Wayne

Il tennis e tre donne

RAIDUE 20,30

Il tennis è lo sport più trasmesso in televisione, ma il calcio rischia di prendere il suo posto. non si va ai tempi supplementari, stasera quattro televisioni commentano dieci ore e mezzo di partite di calcio, più qualche ora complessiva di sintesi, commenti, ragionamenti e discorsi pieni di «se». Poi si sono i film, per fortuna di chi non apprezza il calcio, e quello che salta all'occhio, anche solo per motivi di titolo, è **Come amare tre donne, perdere felici e uscirne vivi**, pessima traduzione dell'originale francese «Finché ci saranno donne». Didier Kaminka, regista, è uno sceneggiatore di commedie cinematografiche poco note, che qui costruisce una farsa, con tutti i luoghi comuni della farsa. anche tutto il divertimento. Tre donne diverse, e un uomo in mezzo. Fughe dalla finestra, equivoci, dispetti, bugie subito smentite, andirivieni nei corridoi, sotterfugi, ripicche. Tutto si perdona al donglovanni, tutto si perdona alle ragazze carine che dicono no per dire sì. Nel cast quella di Fiona Gélin la faccia la più nota.

Nel film anche Marianne Basler

[redacted]ITR[redacted] LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STAMPASERA

[redacted]O 262

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Gramaldo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1828 del 14/12/1989

MERCOLEDI' [redacted]E 1990

Per una settimana sogni sulla strada dell'«Oca Nera»...

TORINO ● Si aprono sui rami carichi i fichi maturi della bella stagione autunnale e vanno a finire in tavola per la «bavarese» dell'Oca Nera. E finalmente si apre la stagione dello spettacolo più sofisticato con [redacted] teatro di figura che rimane il segno distinti[redacted] della sala gestita da Arru e Pisani anche nel secondo delicato anno, che deve confermare il successo di curiosità dell'89-'90.

Inaugura il cartellone, con repliche per l'intera settimana, il Teatrombria di Empoli con uno spettacolo collaudato dal titolo esasperatamente americano di *Dreams on the Road*. In realtà il concetto di strada non esiste e si collega forse con l'arrivo dei due animatori, valigiette [redacted] mano, i quali salgono alla ribalta passando attraverso il pubblico.

Il gruppo fondato da Grazia Bellucci e Debora Angelotti nell'83 si richiama nella [redacted] varietà piuttosto al teatro indiano che al teatro di Bali, dove il repertorio a quanto risulta è più obbligato dalla sua stessa classicità. A Torino si vedono per l'occasione in scena animali, persone, [redacted]se direttamente presi dalla natura.

Tutto nasce dalla valigietta degli animatori (ieri erano la Bellucci e Gorman Amadi). C'è uno schermo che s'illumina per le trasparenze e le ombre, una piccola batteria di luci finemente gradua[redacted] per gli effetti, un registratore che diffonde celebri melodie. La prima è fin troppo celebre, trattandosi dell'*Arlecchinata* di Charlie Chaplin dal film *Luci della ribalta*, e accompagna un pezzo con bruchi e farfalle non originale al 100 per cento ma di presa assicurata.

Sennonché il Teatrombria mostra di conoscere appunto il miglior cinema muto e [redacted] appropriarsi con brio di alcuni suoi motivi fondamentali. Un gioco di simpatia tra signore e signora durante un concerto rock visto attraverso l'attrazione e [redacted] repulsa dei soli arti inferiori induce a pensare ai pionieri torinesi che idearono lo splendido *Amor pedestre*.

E addirittura [redacted] sfumature turchesi e celesti che ingentiliscono i quadri più idilliaci si direbbero presi da alcuni documentari che vogliono stupire. Con una precisazione però, che qui in scena la finzione è dichiarata e non si pretende che la luna diffonda uniformemente una luce di pretta fantasia.

Tutti gli spunti di *Dreams [redacted] the Road* sono eleganti, nessuno è trascendentale. Piace immaginare il lavoro di questa compagnia in una periferia della Tosca[redacted], dove non esiste dunque soltanto la rivalità con Firenze [redacted] il rammarico per la Serie A perduta.

Attenti a non inquadrare nel nello schermo illuminato le mani e a fuoriuscire dal cerchio delle luci con gli oggetti di scena, i due animatori si congedano con la classica cavalcata della bella [redacted] dell'eroe che vanno con il passo della favola in direzione del «vissero felici e contenti».

Mentre Grazia e Gorman, usciti dall'ombra e dalla finzione per rifare le loro liriche valigie, ricevono i primi applausi della stagione, l'Oca Nera annuncia il prossimo appuntamento: Federico Bianco.

Piero Perona

Una scena dello spettacolo all'Oca Nera. In alto Cardellino che presenta allo Juvarra «Genuflessioni di un'anguilla»

Al teatro Juvarra Franco Cardellino e l'amata anguilla

TORINO ● Per impiegati ruffiani. Per assessori corrotti. Per creditori che pretendono pagamenti in natura (e per le massaie che pagano...). Per play-boys sempre in bianco e cornuti contenti, per quelli del falso Cartier e della vera Lacoste. Per tutti costoro c'è un nuovo spettacolo, più che spettacolo [redacted] show su vecchie abitudini [redacted] nuovi miti dell'uomo moderno, dello yuppie rampante, del rampollo viziato, del tizio qualunque che vuole «apparire». In una parola, del «figo» di [redacted]i con tutte le macchie [redacted] con tutti i peccati, antitesi massima dell'eroe di un tempo che combatteva nel nome della verità e della giustizia. Oggi no, è diverso, i tempi sono cambiati. E così Franco Cardellino ha pensato di portare in scena questo novello emblema della nostra epoca, l'ha racchiuso in un'epopea che ha chiamato «Genuflessioni di un'anguilla» in omaggio alle virtù del servilismo [redacted] della finzione e lo ha portato in scena ieri sera allo Juvarra per le proposte del Granserraglio.

Cardellino è conosciuto in città per [redacted] sua maschera di mimo e le sue clownerie. Questa volta però è entrato nei territori della parola, ha imbastito un testo insieme a Giovanni Trevisan, [redacted] tracciato un impietoso quanto realistico ritratto della quotidianità e soltanto a tratti è ricorso alle sue notevoli doti di mimo per raffigurare con un semplice sguardo e un veloce gesto del corpo quello che lui chiama «il trionfo del viscido». E, [redacted]o dubbio, sono sempre questi i suoi pezzi migliori, piccoli gioielli ironici come la pantomima di chi alla fine ci rimette anche i calzoni (e non solo quelli). Per il resto, qualche volta si rischia di cadere troppo [redacted] luoghi comuni, già sentiti e già sperimentati.

«L'uomo è se stesso solo quando è nudo», declama una [redacted] fuori campo in tono sentenzioso. Non dice molto come attacco dello spettacolo. Ma aspettate, [redacted] è quello [redacted] vero inizio. Cardellino l'ha pensata bella, e [redacted] colpo è assicurato: entra lui, nudo, proprio come un verme, piccola creaturina indifesa, ancora libera dal [redacted]gotto della menzogna e dell'ipocrisia. Poco dopo si trasforma [redacted] sacerdote al servizio dell'untuosità. «Fratelli vermi, sorelle sanguisughe, amate anguille», [redacted] dal pulpito rivolgendosi alla platea. Velocemente diventa poi l'anima infelice alla ricerca dell'identità, sul [redacted]ame l'ha detto lo psicanalista» e in realtà chiamato «sfigato». Patisce, è diverso, forse come i pazzi, gli ubriachi e i bambini (le tre categorie disprezzate perché «parlano con il cuore»). Gli altri, [redacted] galleria di personaggi, i rappresentanti dei «viscidi» metropolitani, compaiono uno dopo l'altro (ma ce ne sono molti di più in giro per la città): il play boy del Caffè Tahiti sempre alla ricerca delle belle «manze» che però non abboccano mai, il manager che manda fax, porta il Rolex, legge i tassi, cerca strategie e trova sinergie, [redacted] politico [redacted] e la malafede... Cardellino si aiuta con [redacted] scenografia fatta di bauli di ogni dimensione, mentre dall'alto piovono oggetti e attaccapanni. Non manca la giostra della «palla maledetta, ogni tiro una vendetta», tiro a segno per politici intriganti. Anche torinesi, nessuno è escluso dalle vasche delle anguille.

Monica Sicca

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[redacted]	●●●●
★[redacted]	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire[redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Doppia identità, [redacted] Sondra Locke, con Theresa [redacted] Colori. Non [redacted] Dolby stereo — Poliziotta sexy [redacted] buoncostume di Los Angeles alle prese con un [redacted] scuita e un giovane [redacted] **Poliziesco**
[redacted]: 16; 18,10; [redacted], [redacted] ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Pretty Woman, [redacted] Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ap. 15,45. Film ore 16; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Sotto shock, [redacted] Wes Craven, [redacted] Michael Murphy, Peter B[redacted], Camj Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso **Horror**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby stereo. Col. Non viet. — Un pizzaiolo [redacted] mandato all'ospedale dalla moglie e da [redacted] banda di lazzaroni [illegible] contro di lui [redacted] perdona e paga le [redacted] [illegible] **Commedia**
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'anziano marito con un lascivoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile **Drammatico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, [illegible] **Fantastico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna, nel mese dei suoi 50 anni, l'audace esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la [redacted] (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù) **Disegni animati**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Riedizione 1940**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Cattive compagnie, di Curtis Hanson, [redacted] Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane. Miglior film Mystfest '90 [redacted] vol. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo s'imbatte in una sorta di Mefistofele dei nostri giorni, tecnologicamente diabolico. Il gioco si trasforma ben presto in persecuzione con delitto **Thriller**
Ore: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Le affettuose lontananze, di Sergio Rossi, con Lina Sastri, Fiorenza Marchegiani, Angela Finocchiaro. Non vietato — Tre donne della buona borghesia affermano la [redacted] personalità senza aggressività alcuna, ma dovranno forse rinunciare all'amore **Comm. drammatica**
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assennino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'adulterato padre naturale **Commedia**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Bolto 5 ☎ 830.71.00
Riposseduta, di B. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata **Horror**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**
Orario: 18; [redacted]; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. [redacted] vietato — Ricchissimo [illegible] [redacted] [illegible] **Commedia**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Week-end con il morto, [redacted] Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso [redacted] salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**
Ore: 15,30; 17,10; 18,[illegible]; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
L'a[redacted], di Margarethe von Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey. Col. Non viet. — L'amore per un uomo divide due donne, ma alla fine l'amicizia prevarrà. Venezia '90 **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Mr. & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward. Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Riposo

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, [illegible] **Fantastico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.40.10
Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. — Successo e decadenza di un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine e [illegible] **Poliziesco**
Orario: 17; 19,50; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen. L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano una seconda [illegible] Nilo **Avventuroso**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen. L'irlandese Burton e l'inglese Speke [illegible] Nilo **Avventuroso**
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Ancora 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. [illegible] **Avventuroso**
Ore: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Week-end con il morto, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere [illegible] per la loro onestà **Commedia**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Henry & June, di Philip Kaufman, [redacted] Fred Ward, Uma Thurman, Maria De Medeiros. Vm 18 — Nella Parigi anni Trenta [redacted] letterati americani la storia complessa e sensuale di Henry Miller, della moglie June e della poetessa Anaïs che il marito non ostacola nella sua libertà erotica **Drammatico sexy**
Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Week-end [redacted] [redacted]o, di Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerine Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un odioso boss che voleva eliminarli per la loro onestà **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Terzo grado, di Sidney Lumet, con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante. Non vietato — Un vice procuratore distrettuale che viene dai ranghi della polizia e un agente che pratica troppo la mala, vengono a contrasto sullo sfondo d'una New York in preda alla delinquenza organizzata **Poliziesco**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.785
Caccia a Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean C[redacted], Alec Baldwin. Col. Non viet. — Un sommergibile atomico sovietico fa rotta verso gli Stati Uniti: il suo comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse si [redacted] [illegible] che denuncia la politica degli armamenti **Guerra**
Orario: 16,30; 19,20; 22,10 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 65 ☎ 748.2907
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro **Comm. drammatica**
Orario: 20; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Vercelli ☎ 749.2365
[illegible] riposo, domani [redacted]u a maggio

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 82 ☎ 874.171
Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica. Non vietato — Viaggio avventuroso di una carovana di gitani da Belgrado a Milano. Cannes '89 — Tra la Jugoslavia e l'Italia [illegible] di zingari, bravi a rubare e a picchiare ma affascinanti quando suonano e quando amano **Commedia drammatica**
Orario: 20; 22,30 ★★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger. [illegible] Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la potente Batmobile contrasta il cattivo Joker [illegible] **Fumetto avventuroso**
Orario: 20; 22; 24 **Riedizione**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.164)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Domani, **Nato il 4 luglio**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2012)
Oggi [redacted]. [redacted]: **L'attimo fuggente**, di Peter Weir, [redacted] Robin Williams. Ore 20,15; 22,30

LANTERI (c. O. Casale 80, ☎ 284.134)
Oggi riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.803)
Oggi riposo

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 543.338).
Domani 4 ottobre, omaggio a Bertrand Tavernier. Ore 16,30 **Le juge et l'assassin** (1976) di B. Tavernier, con P. Noiret, M. Galabru (v. o.); ore 18,30 **L'horloger de Saint-Paul** (1974), con P. Noiret, J. Rochefort (v. o.). Ingresso riservato soci

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Repulsion, di Roman Polanski, con Catherine Deneuve, Jan Hendry (versione italiana); ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Russ Meyer
Ore 17 e 21 **Vixen** con Erica Gavin (1968); ore 19,20 e 22,30 **Finders Keepers, Lovers Weepers**, con Anne Chapman (1968). Traduzione simultanea italiana alle proiezioni serali [redacted] 21 e 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Mangia una tazza [redacted] tè (v. it.) di Wayne Wag. Ore [redacted], 18,30; 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 17, ☎ 521.12.62)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 531.283)
Mia moglie, il dottore e l'infermiera, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Valerie calda ed erotica, con Valerie Citti, Robert Pipino. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Teenys - Boobs and dog. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Momenti privati di Janney, con Honey Wilder, S. Robbins. Colori. No stop dalle 10. Ultimo ore 24. Lire 6000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 555.334)
Prestazioni particolari delle cuginette (Not feeling), con Veronica Hard. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30. Lire 8000

[redacted] (largo Giulio Cesare 165, ☎ 287.874)
Play girls a gogò, con [redacted] Colber, [redacted] Hapsburg, R. Cane. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
L'alcova dei [redacted] p[redacted], con Clinka Hardiman, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30. Lire 8000

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2093)
I visi... transessuali di Moana, con Moana Pozzi. Colori. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, ☎ 487.765)
Una moglie molto vogliosa. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 660.3017)
[redacted] **di lusso**, [redacted] Karyn Schubert. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Bricca 8, ☎ 530.353)
Eccitazioni collettive, Catherine Mainard, Jerome Vallin, Al Ban. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo.
CASCINE VICA
DON [redacted] riposo
CHIERI
MARILYN: Il mio piede sinistro
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: film erotico
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ritorno al futuro 3
RITZ: Ancora 48 ore
ITALIA: riposo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Moana e Cicciolina ai mon[redacted]

STAMPASERA

N. [illegible] OTTOBRE [illegible] 1990

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Rialzo +0,1

ore 10,45	-0,5
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	=
ore 12,30	+0,2
ore 13,00	=
FIXING	1162,15
(PRECEDENTE	1166,55)

A PAGINA 6

Il marito di Carolina di Monaco: la barca si è rovesciata e si è inabissata

Morto Stefano Casiraghi in una gara di off-shore

ERA UNA COPPIA FELICE

Sposati da 7 anni, con tre figli
Aveva promesso di lasciare questo sport troppo pericoloso

MONTECARLO ■ Stefano Casiraghi, trent'anni, marito della principessa Carolina ■ Monaco, è morto stamane — annegato — durante la disputa della seconda prova del campionato mondiale off-shore, lo sport che ■ giovane miliardario italiano praticava da qualche anno ▬ ottimi risultati e che negli ultimi lampi gli aveva procurato non pochediscussio- ni ▬ la moglie Carolina.

Il drammatico incidente è avvenuto ■ meno di dieci chilometri dalla partenza, quando le potentissime imbarcazioni viaggiavano ▬ direzione di Nizza durante la competizione che prevedeva tre giri di un circuito triangolare da Monaco, a Cap Ferrat, a Nizza, per un totale di 97,5 miglia nautiche.

Una giornata ■ tempo uggioso, con condizioni del mare non certo ideali per la navigazione ■ questi «jumbo» del mare, ▬ raggiungono velocità da brivido. La barca di Casiraghi, un catamarano diesel «Pinot di Pinot», la stessa di Fabio Buzzi, a causa anche del mare di prua forza sette, si è impennata rovesciandosi e quindi è immediatamente affondata.

Secondo le prime informazioni, Casiraghi, campione del mondo in carica della specialità, sarebbe rimasto sotto lo scafo e si sarebbe inabissato insieme alla barca. Subito i piloti di altre imbarcazioni, Curtis e Brombin, si sono gettati in acqua per soccorrerlo, ma lo sfortunato Casiraghi era rimasto incastrato al posto di guida ed ogni tentativo è stato inutile. Solo dopo dieci minuti sono arrivati sul luogo dell'incidente i sommozzatori e l'hanno libera- ■ ma ormai ▬ troppo tardi. Una tragica fatalità: non erano presenti come al solito al seguito di Casiraghi i sommozzatori che di regola lo seguono a bordo di un elicottero.

Il suo compagno, ■ francese Patrice Innocenti, è stato sbalzato invece fuori dell'abitacolo ed ha riportato gravi lesioni ad una gamba. Innocenti, salvato da altre imbarcazioni, è stato trasportato all'ospedale di Montecarlo e per ora non si conoscono particolari più dettagliati sulle sue condizioni. A causa dell'incidente la gara è stata sospesa al primo giro di boa.

A conferma delle condizioni di estrema pericolosità in cui si sta svolgendo la gara, si sono ▬gistrati altri incidenti. In uno di questi è rimasto ferito l'italiano Curioni, che è rimasto colpito in modo grave alla testa dal proprio scafo. Ci sarebbe anche ▬ disperso, di cui si sa soltanto che è di nazionalità svizzera.

Casiraghi, uno dei pochi pilo- ti a viaggiare in piedi, aveva potuto prendere il via nella seconda prova del mondiale in base all'articolo 206 del regolamento internazionale di gara, dopo che lunedì scorso nella prima prova si ▬ fermato per soccorrere ▬ altro scafo in fiamme. «Pinot di Pinot» si era comunque schierato alla partenza in ottava posizione, in quanto il regolamento stabilisce che l'imbarcazione soccorritrice ▬ga classificata nella posizione occupata al momento dell'intervento.

Stefano Casiraghi viveva nel Principato di Monaco insieme alla moglie Carolina ed ai tre figli Andrea, Charlotte e Pierre. Voleva chiudere l'attività a fine stagione.

Quando, sul finire dell'anno scorso, uno dei molti «maghi» aveva formulato le previsioni per il '90, non pochi a Montecarlo avevano alzato le spalle dondoli del monogramo. Prevedevo «Lutti per i Grimaldi e lagrime, due matrimoni mancati». Fu questo la parte che Radiomontecarlo censurò. I monegaschi non devono essere turbati da notizie ritenute «tendenziose e senza fondamento». La scomparsa di Casiraghi e le bufere «quasi nuziali» di Stephanie, i molti crucci di Ranieri serviranno da oggi alla stampa popolare francese per portare ancora ▬ volta, di «maledizione sul Principato».

Venne già usata, quest'espressione plumbea e abbastanza consunta, quando Grace concluse tragicamente la sua esistenza.

Stefano era indicato, un po' scherzosamente un po' maliziosamente, «il principino consorte» per il posto che occupava accanto alla sempre affascinante Carolina, oggi vedova inconsolabile, e affranta.

Per Ranieri è un altro colpo durissimo. Stefano era stato molto ben accolto a Corte e i Grimaldi lo consideravano uno di loro. Non si erano poi preoccupati troppo per le «noie» che periodicamente arrivavano dall'Italia sulla «riforma» che aveva liberato Casiraghi dall'impegno di fare il militare in Italia. Si era accennato, allora, a una grave menomazione del giovane, ma Stefano stava bene, è sempre stato bene, è diventato un padre felice con una moglie splendida. Il resto, tutto il resto, non conta nulla. Soprattutto ora, in un momento buio per la famiglia Grimaldi e per Monaco.

Stefano era qualcosa di diverso di un play boy nel senso che si dà di solito a tale espressione. Amava la «dolce vita» e poteva permettersi di amarla; sua passione primaria lo sport, in specie quell'off-shore che doveva costargli la vita. Ma c'era ▬ segreto, appunto trapelato: nel 1991 avrebbe abbandonato ▬he l'off-shore per amore di Carolina e per un dovere verso la famiglia che gli era caro più di tutto.

In una manifestazione monegasca a beneficio della Croce Rossa, presenti il principe Ranieri e tutta la famiglia, intrattenendosi a parlare con i giornalisti, di colpo, ▬ ▬ commento che non c'entrava nulla con quanto ▬ stato detto sino ad allora, sbottò: «Ma lo sapete che in tutto il mondo, nemmeno ■ Polinesia, c'è un paese bello come l'Italia? E' un sogno di paese per tutto, arte, musica, cucina e donne. Bello, dunque, in senso assoluto». E dicendo ciò, dimenticava anche la noia non fatta ■ quelle «grane» che dall'Italia ▬ avuto, in abbondanza.

r. foss.

Carolina ■ Monaco e Stefano Casiraghi ▬ una istantanea che rivela il rapporto ■ serena affettuosità

Benzina: sciopero quasi totale

TORINO ● Sciopero riuscito, contrariamente al solito, dei benzinai i quali rivendicano ▬ ■ percentuali di guadagni delle compagnie petrolifere o meno tasse da parte dello Stato. In città non sono più di quattro o cinque le pompe di benzina che non abbiano chiuso sino a sabato. Rimangono aperti i distributori sulle autostrade, anche ▬ c'è il rischio che restino a secco per il gran ▬o ■ auto che si formano a fare il pieno.

Uno dei pochi gestori al lavoro a Torino è Vincenzo Logozzo, 52 anni, da sette anni gestore del grande distributore Esso di corso Vittorio, a fianco delle «Nuove», e di un altro in via Bologna. Singolare la ragione per cui non ha voluto aderire allo sciopero: «Rimango aperto soprattutto per protestare contro le nostre orga- ▬zzazioni sindacali che program- ▬ la fermata con sette giorni d'anticipo permettendo così a tutti di fare comunque il pieno. Io sono per uno sciopero duro, la nostra situazione non è più sostenibile». Un altro distributore rimasto aperto è quello di corso Monte Rolondo a due passi dal ponte delle Molinette.

A Stupinigi: muore nel furgone che si schianta contro autocisterna

STUPINIGI ■ La strada che dal castello di Stupinigi porta all'abitato di Orbassano diventa un'insidia quando piove. Gli incidenti gravi e mortali non si contano. Pochi mesi fa a perdere la vita era stata una giovane signora mentre stamane alle 8.40 per la «saponificazione» dell'asfalto ha perso il controllo del suo furgone-laboratorio ■ perito agricolo Franco Giordana di 27 anni, scapolo, di Carignano, via Zappata 2, che è morto schiantandosi contro un'autocisterna con rimorchio proveniente da Orbassano.

Un urto terribile, all'altezza del ristorante «La cascina», che l'autista del pesante automezzo non è riuscito ad evitare pur sterzando nel vicino campo. Franco Giordana, perso il controllo del mezzo, ha pattinato sull'asfalto con il suo furgoncino colpendo in pieno velocità l'asse anteriore del ▬ cisterna.

La cabina di guida si è sfracellata e il giovane perito è stato scaraventato fuori. L'autista della cisterna Benito Vinspoli, 47 anni di Volpiano, è sceso dalla cabina illeso e ha tentato disperatamente di soccorrere il giovane. Non ha potuto far altro che dare sfogo al suo dolore piangendo. Non si è nemmeno calmato quando i carabinieri e lo stesso suo principale lo hanno rassicurato che per lui non c'erano responsabilità di sorta. Anzi, era anche stato fortunato ▬sendosi trovato sulla via del ritorno dopo la consegna del contenuto di gasolio delle due cisterne perché altrimenti ci sarebbero state conseguenze disastrose.

Franco Giordana invece stava recandosi con il camioncino servizio analisi dell'Unione agricoltori e dell'Associazione piemontese zootecnici e fare dei prelievi di mangime per il bestiame ■ cascine del Pinerolese. Un lavoro specializzato che svolgeva da alcuni anni subito dopo essersi qualificato a pieni voti. Viveva con i genitori ed era molto conosciuto per la sua scrupolosa attività.

L'intero tratto della statale per Orbassano è rimasto interrotto per oltre due ore e mezza per consentire ai vigili del fuoco ed ad una grossa gru dell'autosoccorso di liberare la strada.

Il furgone di Franco Giordana, nel riquadro, incastrato sotto il rimorchio

«Non dovete avere paura» dice Kohl

«Spettacolo pirotecnico del secolo»: ▬ sono stati definiti i fuochi d'artificio (nella foto sulla porta di Brandeburgo) che ha▬ accolto ieri a Berlino, fra fiumi di birra ■ qualche incidente, la mezzanotte e l'unificazione delle due Germanie.

In occasione della festa del tre ottobre, il cancelliere Kohl ha indirizzato un messaggio ai capi di Stato ■ di governo di tutto il mondo: «L'unificazione della Germania è indissolubilmente legata a quella dell'Europa e in avvenire solo la pace partirà dal suolo tedesco». Kohl ha ribadito che «l'inviolabilità delle frontiere e il rispetto dell'integrità territoriale ■ della sovranità di tutti gli Stati in Europa sono condizioni fondamentali per la salvaguardia della pace. Questo — ha aggiunto — perché noi abbiamo confermato il carattere definitivo delle frontiere della Germania unita, tra cui quella con la Repubblica di Polonia e non chiederemo alcuna rivendicazione territoriale verso chicchessia in avvenire».

SERVIZIO A PAGINA

Sei ore di calcio in tv Juve alle 23,30 su rete3

Sei ore di calcio: è il gustoso «menu» che emittenti di Stato e private riservano oggi agli appassionati di questo sport in occasione delle partite di ritorno del primo turno delle Coppe ▬pee. Un programma nutrito e che riserverà ▬ramente emozioni, considerato che la qualificazione di alcune nostre formazioni è decisamente in bilico. La lunga serie verrà aperta dall'Atalanta (differita su Italia 1 alle 18,30) che dopo il pareggio di Bergamo tenterà ■ disperata impresa di espugnare il terreno della Dinamo Zagabria. Alle 20, in differita su Retequattro, andrà in ▬a il Napoli che, dopo la rotonda vittoria (3-0) sull'Ujpest Dozsa, giocherà a Budapest senza problemi di sorta.

Su Tv3 alle 20,30 si potrà assistere alla «diretta» di Sampdoria-Kaiserslautern, un confronto drammatico per i liguri, costretti a rimontare lo svantaggio di una rete e in condizioni disastrose per l'assenza di metà dei titolari. Alla stessa ora, diretta anche su Tv1 per Inter-Rapid Vienna che si giocherà a Verona e vedrà i nerazzurri protesi a ribaltare una situazione (1-2) che li vede sfavoriti.

Su Tv2 altra diretta alle 22 per Benfica-Roma (0-1) mentre alle 23,▬ Tv3 manderà in onda una sintesi delle immagini di Juventus-Sliven cui faranno seguito quelle di Bologna-Zagabria (1-0).

SERVIZI A PAGINA 17

Roberto Baggio, simbolo della Juve

Metalmeccanici: venerdì sciopero poi intervenite

ROMA ■ Dopodomani, venerdì, sciopero generale di otto ▬ dei metalmeccanici per ■ contratto, dopo la rottura delle trattative. A Torino (e ▬ altre città) sono previsti cortei al mattino: confluiranno in piazza Castello dove parlerà Lotito (Uilm).

Stamane i sindacati hanno chiesto al ministro del lavoro Donat-Cattin d'intervenire sulla Federmeccanica perché ▬ possibile riprendere il confronto, ma su posizioni diverse da quelle che hanno determinato la rottura «per divergenza sostanziali sul merito e sul metodo delle proposte salariali e della riduzione dell'orario».

SERVIZIO A PAGINA 2

Con Stampasera domani in edicola «Affare Fatto»

TORINO ● Domani esce «Affari Fatto» l'inserto di Stampasera dedicato interamente, e gratuitamente, ai piccoli annunci economici dei lettori.

Di tutto un po', dai personali, ovvero agli annunci matrimoniali, alle richieste che rasentano le sorprese più incredibili. Chi avrebbe mai immaginato, ad esempio, che c'è una banda musicale che ha deciso di mettere in vendita le sue 47 divise, in maggioranza taglie piccole?

Si compra, si vende o si scambia. Ci sono le occasioni e le tentazioni, l'utile e l'inutile. La parte del leone la fanno alloggi e auto, ma a ben cercare...

SERVIZIO A PAGINA 9

Quartiere Mirafiori Sud «Dimenticato da tutti»

TORINO ● «Siamo dimenticati da tutti». E' l'accusa lanciata da Ezio Antonitti, presidente della Decima Circoscrizione Mirafiori Sud. E almeno due ▬ sembrano dargli ragione.

La direttrice della scuola elementare Salvemini di Mirafiori, Vanda Piccolomini, stamani ha dovuto accompagnare di persona con ■ scuolabus (fornito dall'Atm) alcuni suoi allievi handicappati, perché non riusciva a disporre dal personale operativo comunale — i bidelli accompagnatori — che dovrebbero assicurare il servizio.

Non Basta. Vanda Piccolomini, con lo scuolabus della Salvemini, ha dovuto prestare un analogo servizio anche a favore di alcune scuole medie di altre parti della città, ▬ quanto il servizio di trasporto degli handicappati, affidato al Comune, non può far conto degli operatori scolastici delle medie, poiché sono dipendenti statali. A questo disagio si aggiungono altre carenze che hanno indotto 402 genitori ed insegnanti della Salvemini ad inviare una petizione al Sindaco.

Ezio Antonitti ha inoltre scoperto che il cervellone elettronico della Sip al numero «12» (il servizio informazioni abbonati), fino a ieri mattina ignorava persino l'esistenza del Consiglio di Circoscrizione di Mirafiori Sud, problema superato solo dopo le ripetute proteste.

SERVIZI A PAGINA 7

E' Salone, nonostante Saddam Ma il Golfo fa tremare Parigi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI ● I soliti discorsi: il pericolo giallo (da parte dei costruttori europei), l'ambiente, il crescere vertiginoso del traffico, specialmente negli agglomerati urbani. Il Salone di Parigi — come tutti gli altri che si svolgono in Europa, in Usa ed in Giappone — è fatto anche di queste cose, legate più o meno direttamente al mondo dell'automobile e delle quali, più o meno intensamente, le Case si fanno carico. Ma nella capitale, in questi giorni, c'è un argomento che tira in modo particolare: la crisi del Golfo Persico, l'aumento del prezzo del petrolio, l'eventualità di un conflitto sulle cui conseguenze nessuno osa nemmeno pensare. Se parla confidenzialmente ed in modo ufficiale, ciascun interlocutore dando una sua propria interpretazione dei fatti ma evitando accuratamente di prendere in esame l'ipotesi della soluzione più drammatica della crisi del Golfo, che porterebbe ad una recessione immediata e di lunghissima durata nel tempo.

Nessuno, insomma, osa pensare a ciò che potrebbe accadere se il prezzo del barile dovesse ancora salire o se i rubinetti del petrolio dovessero diminuire la loro portata. Né, per la verità, potrebbero parlarne oggi, quando già siamo in piena emergenza, senza correre il rischio di errori colossali. Come quello del presidente di una Casa europea che — a fronte di una carenza o di un maggior prezzo della benzina — vede nel gasolio il futuro immediato dell'automobile: dimenticando che si arriva al secondo nel processo di lavorazione della prima e che, comunque, il problema di fondo resta quello della disponibilità del greggio e soprattutto del suo prezzo alla fonte.

Ma tant'è: siamo in ballo e balliamo. Belle, tirate a lucido, sezionate in mille parti, illustrate in ogni dettaglio, le auto del Salone del Parigi sono pronte a recitare — da domani — la loro parte. Che è quella di farsi ammirare, desiderare e possibilmente comprare. Alcune — la nuovissima Mercedes 500 E, motore a dodici cilindri — sono e resteranno comunque finiscano le vicende-petrolio oggetti per pochi intimi. Altre, prototipi affascinanti come la Laguna della Renault e la Activa 2 della Citroën, corrono il rischio di restare tali. Ma le altre automobili, le cosidette di tutti i giorni, quale fine faranno?

Anni fa il direttore commerciale italiano di una marca francese era solito ripetere: «io devo vendere, sono qui solo per questo». Già, le altre auto bisogna venderle, affrontando con gli altri — ambiente, traffico, eccettera — anche il nuovo, imprevedibile problema sollevato da Saddam.

Come? Pare a noi che la Fiat — lo ha annunciato ieri al Salone Alberto Fava, neo responsabile della divisione auto — sia sulla strada buona, peraltro intrapresa mesi addietro, quando cioè della crisi del Golfo nemmeno il più pessimista degli osservatori poteva immaginarne l'inizio. «Il mercato automobilistico italiano ed europeo — dice in sostanza Alberto Fava — si va caratterizzando e sviluppando grazie ad una domanda sempre più attenta, raffinata e selettiva. La tendenza all'acquisto di vetture dotate di numerosi e qualificanti contenuti ed il sensibile innalzamento delle cilindrate anche per modelli di piccole dimensioni, si uniscono alla richiesta di servizi aggiuntivi post-vendita. In sostanza le autovetture devono offrire, strutturalmente, valenze distintive immediatamente percettibili dalla clientela».

La Tempra Fiat: un'auto italiana che fa bella mostra di sé al Salone di Parigi edizione 1990

In molti casi — ed eccoci alla conclusione del discorso Fiat — a determinare la scelta non è più soltanto il prezzo del veicolo ma anche il suo effettivo valore in termini di qualità, affidabilità, prestazioni e dotazioni supplementari. Di qui, da questa constatazione, nasce l'operazione Valore della Fiat, destinata a ristrutturare la gamma dei prodotti attraverso una serie di interventi, aggiuntivi di valore, sulla Panda, sulla Uno, sulla Tipo e sulla Tempra. In altre parole gli optional diminuiranno di numero (fatto salvi Abs, servosterzo, climatizzatore) ed entreranno a far parte della serie: alzacristalli elettrici, chiusure centralizzate, tutte quelle che Alberto Fava definisce le piccole grandi comodità, nel prezzo di listino. Con la possibilità di scegliere tra motori di diverse cilindrate (ad esempio tra il Fire 1000 ed il Fire 1100, o tra la Tipo 1400 e la Tipo 1600) senza variazioni di prezzo.

«Non è — sottolineano in Fiat — un'azione promozionale, ma un nuovo atteggiamento di competitività». Quella che servirà in futuro, visto che all'orizzonte dell'auto si annunciano nubi di rovesci, se non di tempeste.

Eugenio Ferraris

Rilanciare il latino per aiutare i bimbi «ubriachi di tv»?

ROMA ● L'eredità di Roma e la costruzione dell'Europa, la preparazione al lavoro scientifico attraverso il latino, l'inserimento di personale di formazione umanistica nelle imprese, il perdurare dell'ispirazione classica nelle arti, sono gli argomenti affrontati nel convegno internazionale «Il latino per un'Europa intelligente».

Si tratta di un'iniziativa dell'*Unione latina*, organizzazione internazionale governativa a vocazione linguistica, tecnico-scientifica e culturale, che riunisce 24 Stati di lingua neolatine ed opera per la promozione dell'identità culturale del mondo latino, nel rispetto delle sue diversità, come spiega il segretario generale Philippe Rossillon.

Per questi, ai giovani europei, «ubriachi di Tv, di slogans, del gergo dei cartoni animati, un po' di latino farebbe bene, perché in questa società di comunicazione agrammaticale, rischiano, alla fine, di perdere lo strumento del pensiero organizzato». In una Europa che parla nove lingue ufficiali, senza contare quelle regionali, «divisa per forme di spirito e modi di vivere — dice sempre Rossillon — bisogna cercare un passato comune possibilmente posteriore al neolitico: dunque non c'è niente altro oltre alla civiltà romana, alla sua lingua e a tutto ciò che le ha preservate».

Così, il convegno dovrebbe formulare un'appello ai ministri dell'Istruzione Cee per il rafforzamento dell'insegnamento del latino nelle scuole.

In Italia una mozione simile esiste, firmata da 60 deputati nell'89 e promossa dall'on. Filippo Fiandrotti, ora coordinatore generale del convegno. Nel suo intervento Fiandrotti, parlando della «Babele di valori, parole d'ordine, razze, che alletta e assieme confonde e sgomenta l'uomo moderno, caratterizzato da angoscia esistenziale», ha invitato tutti a uno «sforzo moderno in nome del latino per aiutare l'Europa» e restituire valori sicuri a tutti».

«Il linguaggio è veste del pensiero e dell'anima — ha così detto l'ammiraglio Agapito Rossi, a nome del ministro per l'Università e la Ricerca, Antonio Ruberti — tornare alle radici significa far emergere il meglio del nostro pensiero e penetrare nell'intimo delle anime».

Su queste linee anche gli altri interventi: «Un'Europa unita dalla lingua latina», di Peter Walsh dell'Università di Glasgow; «Roma, modello comune di formazione del pensiero» di Pierre Grimal dell'Istituto di Francia; «L'Europa dei dodici, territorio romano» di Andreas Mehl dell'Università di Erlangen; «Il ruolo dell'insegnamento del latino e storia romana nella formazione dei giovani» di Romano Cammarata per il ministero della Pubblica Istruzione italiano.

I lavori si concludono oggi, affidati a quattro commissioni di ricerca sulle linee del convegno: latino e scienza; studi classici e aziende; il latino opportunità per l'Europa; il futuro, memoria del passato.

VENERDI' SCIOPERO METALMECCANICI

«La Federmeccanica cambi linea»

I sindacati dal ministro Donat-Cattin: «Intervenga su Mortillaro»

ROMA ● Cgil, Cisl e Uil assieme alle tre federazioni di categoria di metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm hanno chiesto al ministro del Lavoro Donat-Cattin di intervenire sulla Federmeccanica perché, dopo lo sciopero del 5 ottobre, sia possibile riprendere il confronto ma su posizioni diverse da quelle che hanno determinato una settimana fa la rottura del negoziato per il rinnovo del contratto metalmeccanici.

Sergio Cofferati, Rino Caviglioli e Pietro Larizza - rispettivamente segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil - assieme ai tre segretari generali di Fiom (Angelo Airoldi), Fim (Gianni Italia) e Uilm (Franco Lotito), hanno formulato questa richiesta nell'incontro avuto stamane con il ministro del Lavoro Donat-Cattin. «Al ministro - ha detto Italia - abbiamo illustrato lo stato della situazione e detto che con la Federmeccanica si è arrivati ad una rottura del negoziato per divergenze sostanziali sul merito e sul metodo delle proposte salariali e della riduzione dell'orario: con l'Intersind invece c'è una situazione diversa avendo già realizzato un'intesa sulla pari condizione. Al ministro abbiamo detto di premere sull'Intersind perché si chiuda la trattativa e di spingere sulla Federmeccanica perché al tavolo sindacale si possa riprendere il discorso ma con contenuti tali da consentire di andare avanti».

Il ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin

Al ministro i sindacati dei metalmeccanici hanno confermato le proposte in merito al contratto. Sull'orario c'è la disponibilità ad una riduzione dilazionata in due contratti così da arrivare con gradualità entro il 1996 alla settimana lavorativa di 37 ore e mezza. Quest'operazione, secondo i sindacati, si può fare assieme ad una modifica dell'art. 5 del contratto per rendere fruibili le ore di riduzione superando la richiesta di 64 ore messa in piattaforma.

Sul salario invece la richiesta è di: 1 milione per gli arretrati 1990 ed un aumento «a regime» medio mensile di 240.000 lire distribuite per 130.000 lire con la prima tranche '91 ed il resto nel '92. A questa proposta, secondo i sindacati, la Federmeccanica ha replicato con una quantità salariale più bassa (190.000 a regime) dilazionata in quattro tranches e con una richiesta di sterilizzazione degli scatti di anzianità. «Sono convinto - ha detto Sergio Cofferati, segretario confederale della Cgil - che la Federmeccanica, a differenza di giugno, sia animata dalla volontà di fare il contratto».

La Federmeccanica - è ancora opinione dei sindacati - «è bene che non bruci la possibilità di riprendere e concludere il negoziato al tavolo sindacale». Spiega Caviglioli, segretario confederale della Cisl: «Si può chiudere in tempi non lunghissimi: al massimo entro ottobre».

«Le resistenze della Federmeccanica sono politiche e non solo tecniche», è l'opinione di Airoldi leader della Fiom. Mentre, per Larizza, segretario confederale della Uil, «si può parlare solo di mediazione politica vera del ministro solo se non sarà possibile ripristinare un quadro negoziale su basi più ragionevoli da parte della Federmeccanica».

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Come investire al meglio i nostri soldi?

Tempi duri per chi ha qualche risparmio e vorrebbe, con sacrosanto diritto, non vederselo sfumare nel giro di pochi anni. Sì, perché dobbiamo dircelo spassionatamente. Il tentativo strisciante di chi manovra la leva del potere è quello di permettere, a chi ha grossi debiti da pagare, di pagarli con moneta svalutata. Ne sono testimoni gli accadimenti sul mercato finanziario nostrano, che offrono una scena tutt'altro che rassicurante.

Una riflessione potrebbe venire spontanea: forse per il nostro amato Paese la crisi del Golfo è stata una benedizione, potendosi portare a causa di tutte le magagne economico/finanziarie/fiscali in atto. Inoltre ha l'indiscutibile pregio di attrarre l'attenzione, distogliendola da altri grossi nostri problemi interni: per citarne uno, il riesplodere della «cassa integrazione».

Ritornando ai fatti nostri, vediamo, seppur inspiegabilmente, che la recente asta BOT di fine settembre ha portato i rendimenti per i trimestrali al 7,75% (quindi con un calo vistoso, questo spiegabile con la forte domanda determinata dal timore dei risparmiatori di esporsi oltre il brevissimo termine). L'inspiegabile è invece il fatto che, al contrario, le banche hanno provveduto (c'è chi lo ha detto e c'è chi lo ha solo fatto) a ritoccare in aumento i tassi sulle operazioni di fido. Questo parrebbe contraddittorio in quanto, normalmente, alla discesa dei tassi sul debito pubblico dovrebbe corrispondere una parallela discesa degli interessi attivi per la clientela, con conseguente diminuzione del costo della raccolta.

A meno che le banche abbiano preso la determinazione di fare concorrenza allo Stato, cosa abbastanza improbabile. Inoltre la situazione diventa ancora più nebulosa ove si valuti che l'inflazione (non l'avevamo previsto?) è ben lungi dall'essere in calo; a fronte di una cifra dichiarata tendenziale di circa 6% si può realisticamente ipotizzare in circa il 7%. E' evidente che l'interesse «reale» sul risparmio a breve termine viene ad avvicinarsi paurosamente alla cifra «zero».

Che deve fare il povero risparmiatore? La tentazione di rivolgersi ai titoli a lungo termine (CCT-BTP ecc.) è forte, visti i tassi ben più remunerativi proposti, che toccano o superano, in taluni casi, il 12% netto. La paura, peraltro, è parimenti crescente, al pensiero angoscioso di essere attratti da un contratto a termine, nel quale la controparte rischia di diventare sempre meno affidabile. Così come grande è la paura (ed in questo periodo è più che giustificata) di accostarsi o riaccostarsi alla Borsa, anche se non dobbiamo dimenticare un fatto: è proprio in momenti come questo che, avendo la pazienza di aspettare ed il coraggio di rischiare, si potrebbero realizzare dei begli utili sulla compravendita azionaria (sempre che la progettata tassazione del «capital gain» non diventi realtà troppo esosa). Resta il fatto che i dubbi del nostro risparmiatore sono e rimangono tanti, e chi dovrebbe avere il compito di dare consigli, ove non direttamente interessato (nel qual caso sarà bene fare due volte la «tara» sul consiglio ricevuto), è certamente in serio imbarazzo.

Allo stato attuale delle cose mi sento in grado di affermare che le vie percorribili per, non dico evitare, ma almeno limitare i rischi paventati, sono riconducibili a due: accontentarsi di interessi magari poco soddisfacenti, ma per investimenti a breve termine, attendendo tempi più stabili, oppure investire in beni reali, tipica la casa. Per quest'ultimo si dovranno però ben vagliare i pro ed i contro. Di questo parleremo nei prossimi articoli.

DIMAGRISCI SENZA DIETE
CON LE PASTIGLIE DELL'ERBORISTA GIAN PAOLO

SONO COMODE NON FANNO MALE
perché a base di erbe
SONO EFFICACI
perché possono farti dimagrire
SONO ECONOMICHE
perché potrai riceverle a casa tua a sole L. 50.000
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA GIAN PAOLO TELEFONANDO AI NUMERI 011/3184820-3184821-3184823
NEGOZIO A TORINO IN PIAZZA BENGASI 4

Amplifon vuol dire felice di sentire.

ANTONIO CAMPOLO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SCOPRITELO ANCHE VOI CON UNA PROVA.

I problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività.

Per questo il nostro Consulente vi dà un appuntamento e sarà a vostra totale disposizione per offrirvi:

GRATIS un controllo assolutamente non doloroso dell'udito con le apparecchiature più avanzate e sicure;

GRATIS la dimostrazione dei più recenti ritrovati tecnici per tornare a udire correttamente;

GRATIS una consulenza personalizzata per darvi il miglior consiglio su come risolvere i vostri problemi e...

GRATIS ...un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

TORINO DAL 3 AL 10 OTTOBRE

3 e 4 ottobre	CENTRO CONSULENZA SORDITÀ VIA S. TOMMASO 24 - TEL. 53791-543356
5 e 6 ottobre	FILIALE AMPLIFON CORSO GIOVANNI AGNELLI 74 - TEL. 393742
8-9 e 10 ottobre	FILIALE AMPLIFON CORSO PESCHIERA 163 - TEL. 331523

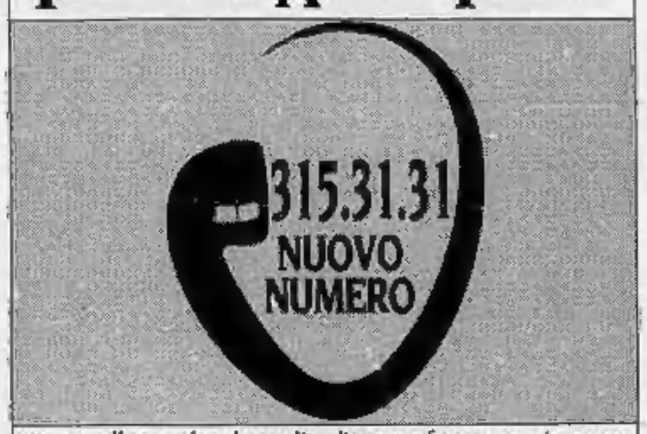
9-12,30 - 15-19 - (SABATO 6 SOLO AL MATTINO)

Solo Amplifon ti è così vicina.

400 Audioprotesisti
2000 Centri Acustici
150 Filiali

ampiifon

TELEFONO AMICO TORINO



"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

Sfide e scontri ad Alba prologo della «Giostra»

Preparativi per la sfilata in costume. A destra, un'odalisca in corteo

Domenica si corre il Palio degli asini. Tutti al lavoro per la sfilata storica con schiere di personaggi in costume. Per la Fiera i prezzi dei tartufi (ottimi quest'anno) salgono alle stelle

ALBA ■ Conto alla rovescia ad Alba per la Giostra delle cento torri-Palio degli asini di domenica 7 ottobre, una delle manifestazioni storico-folcloristiche più importanti dell'autunno albese, e della sessantesima Fiera nazionale del tartufo. Nei nove borghi che domenica si contenderanno il Palio — un drappo finemente ricamato dalle suore domenicane di clausura e arricchito da un dipinto del pittore torinese Alfredo Levo — vi è notevole animazione. Si rinnoverà così ancora una volta una tradizione che affonda le sue radici nel lontano 1275, quando si dice che gli astigiani corsero per dispetto il loro Palio sotto le mura di Alba assediata. Una beffa che gli albesi restituirono con un Palio di asini, ripescato nel 1932, sospeso più volte e ripreso, definitivamente, in chiave moderna nel 1967.

Un'occasione per trascorrere una giornata all'insegna della semplicità e dell'allegria, nella città profumata di tartufi e imbandierata da centinaia di vessilli a balconi e finestre.

La manifestazione del Palio prenderà il via domenica alle 13,45 con la sfilata storica per il centro cittadino, con centinaia di personaggi in costume raffiguranti episodi della vita medioevale. Il corteo, presieduto dal Podestà (ne veste i panni il carrozziere Pietro Corino) e dalla Signora di Alba (impersonata dalla studentessa diciottenne Manuela Alessandria), farà l'ingresso nel campo del Palio alle ore 15. Qui tutti i borghi insieme collaboreranno alla realizzazione di un scena di un giorno di vita nell'Alba medioevale.

Quindi il momento più atteso: la corsa con gli asini (due per borgo assegnati all'ultimo momento) testardi e imprevedibili. Il più favorito appare ancora il borgo dei Brichet che guida l'albo d'onore con otto vittorie, seguito dalle Rane con sei.

Gareggeranno insieme con i borghi del Fumo, del Patin e Tesor, di San Martino, della Moretta, Santa Barbara, Santa Rosalia e San Lorenzo. Ospite d'onore Antonio Ricci regista di Drive-in e di «Striscia la notizia» al quale verrà consegnata la coccarda d'oro 1990. L'ingresso nel campo del Palio costa 25 mila lire per poltrona, 15 mila sulle panchette e ottomila sul prato. Vi sono già molte prenotazioni anche dall'estero. In questi giorni di vigilia non mancano dispetti e scherzi tra i borghi come vuole un'antica tradizione. Al borgo delle Rane, ad esempio, sono spariti divise costumi e un Palio. Per ottenerne la restituzione dovrà pagare un riscatto in tartufi o vini.

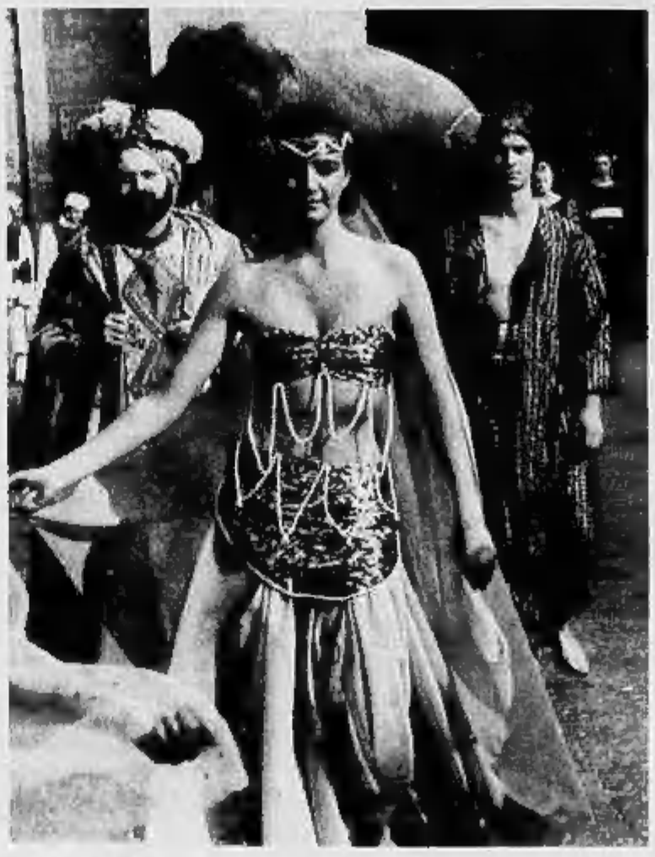
Il neo-presidente della Giostra delle cento torri, Fiorenzo Ghibellino, osserva: «La Giostra con il Palio sotto una veste burlona rappresenta in realtà un buon veicolo promozionale per la nostra terra e per i suoi prodotti, sia richiamando gente nel Alba, sia con le numerose trasferte in varie città italiane e all'estero. Il nostro gruppo storico oltre a partecipare alle manifestazioni locali, partecipa a diverse iniziative nel corso dell'anno facendo conoscere il nome di Alba e le sue specialità». La Fiera, infatti, che è giunta quest'anno alla sua sessantesima edizione, rappresenta un fenomeno importante per l'economia albese. Ne fanno testo i centocinquantamila visitatori dello scorso anno e i ristoranti, gli alberghi zeppi nei mesi di ottobre-novembre.

E i tartufi? Il presidente dell'associazione tartufai, Teresio Vaschetto, dice: «La stagione si prospetta buona, ma al momento le trifole sono ancora scarse. Sono sane, profumatissime, di buona qualità». Con l'inizio della Fiera i prezzi sono lievitati. In questi giorni oscillano da 200 a 250 mila lire l'etto, ma potrebbero ancora aumentare. Il tartufo si può trovare sia al palazzo floristico di piazza Medford, sia al mercato nel cortile del palazzo della Maddalena (sabato e domenica).

Iniziata il 29 settembre, la Fiera nazionale prosegue sabato 6 ottobre con la premiazione dei vincitori del concorso della vignetta umoristica sul tartufo (palazzo piazza Medford, ore 11). La giornata di domenica sarà caratterizzata dal Palio, ma non mancherà una gara di ricerca del tartufo in piazza Medford, alle ore 16,30. L'inaugurazione ufficiale sarà sabato 13 ottobre, presente il ministro Donat-Cattin.

Tra gli appuntamenti più importanti, domenica 21 ottobre, ci sarà la costituzione ufficiale dell'Associazione nazionale città del tartufo. Per l'occasione giungeranno ad Alba i rappresentanti di una decina di Comuni e Comunità montane che porteranno anche i loro tartufi per un simpatico confronto con quelli di Alba.

Giuseppina Fiori



Br liberi: la figlia di Moro è «contenta»

ROMA ■ Maria Fida Moro, senatrice democristiana, figlia dello statista assassinato dalle Brigate rosse ha commentato la decisione di concedere la semilibertà ai brigatisti Valerio Morucci e Adriana Faranda con parole di riconciliazione.

«Come persona sono contenta per loro — ha detto Maria Fida Moro — come figlia di Aldo Moro che era un giurista sono contenta per loro e come cristiana sono contenta per loro. Non credo che l'odio favorisca mai la vittoria della vita sulla morte e inoltre questo è un Paese democratico ed avanzato ed una legge come la "Gozzini" a mio avviso è un segno della maturazione dei tempi. Non è accanendosi contro delle persone che hanno sbagliato ma hanno dimostrato, con la loro vita, di non essere disponibili a sbagliare più che si fanno resuscitare le persone care».

Sulla vicenda Morucci-Faranda c'è da registrare anche il commento di Vincenza Bono Parrino. La presidente dei senatori socialdemocratici è dell'avviso che non si devono confondere i nuovi fenomeni con gli ex terroristi, per quanto riguarda la loro «pericolosità». «Il fenomeno della criminalità mafiosa o comune — ha detto la Bono Parrino — non può provocare irrigidimenti generici che si manifestano anche con perplessità per quanto attiene la scarcerazione dei detenuti politici che hanno dimostrato sincero pentimento per una lotta ideologica, ritenuta da una loro stessa maturazione umana, assurda e superata. La scarcerazione di Morucci e della Faranda può fare sperare bene per tutti coloro che con un buon patrimonio di valori culturali tentano di inserirsi nello Stato democratico da cittadini che rispettano i principi costituzionali e le libertà civili dello Stato democratico italiano».

LA GUERINONI IMPUTATA DI OMICIDIO VOLONTARIO

Domani le assise dovranno pronunciarsi sulle cause della morte del secondo marito

Gigliola torna davanti ai giudici savonesi

Per lei e i suoi amici si sta profilando un «autunno di fuoco»: seguiranno il giudizio di secondo grado a Genova per l'omicidio Brin e, a Milano, quello per diffamazione di un giudice

SAVONA ■ Gigliola Guerinoni torna di fronte ai giudici. Domani, infatti, la corte d'assise di Savona dovrà pronunciarsi sulle cause della morte dell'arredatore Giuseppe Gustini, deceduto nella notte tra il 10 e l'11 dicembre 1986, all'età di 52 anni. Pino, secondo marito di Gigliola Guerinoni, era gravemente malato di diabete ma, secondo le conclusioni istruttorie del giudice Maurizio Picozzi, la sua fine sarebbe stata provocata da Gigliola e dal suo futuro convivente, Ettore Geri (imputato assolto nel processo per l'omicidio di Cesare Brin); che non gli avrebbero prestato deliberatamente le cure necessarie. La richiesta di rinvio a giudizio del procuratore della Repubblica Michele Russo attribuisce alla coppia una pesante imputazione: omicidio volontario.

Per la Guerinoni, attualmente agli arresti domiciliari, si annuncia un autunno di fuoco. Dopo la corte di assise di Savona dovrà, infatti, comparire davanti ai giudici dell'assise d'appello di Genova, per il giudizio di secondo grado sull'omicidio Brin per il quale fu condannata a 26 anni in prima istanza; quindi, in novembre, si aprirà il dibattimento a Milano per calunnia e diffamazione nei confronti del giudice Picozzi.

Domani il processo vedrà schierati da una parte Alberto Landolfi (già pm al processo Brin), dall'altra gli avvocati Alfredo Biondi e Mirka Giorello, per la Guerinoni; Enrico Nan ed Enry Russo per Geri, e Giovanni Nasati per i due figli dello scomparso, Carlo e Massimiliano, costituitisi parte civile. Negli elenchi depositati in cancelleria figurano 22 testi per il pm, sei per la corte civile, 14 per la difesa Geri e 17 per la difesa Guerinoni. Molte sono però le persone citate da una o più parti. In totale sono 33 nominativi: tra di essi figurano personaggi che hanno giocato un ruolo di primo piano al processo Brin, come Gagriela Di Nardo, imputata e assolta, e la sua ex convivente, Tiziana Arfinetti; uno dei figli della Guerinoni, Fabio Barillari e la sua ex moglie Alessandra Ferrabò; Pino Gordon, l'imbianchino dell'ormai famigerata parete macchiata dal sangue di Brin; Giuseppe Pastorino, l'anziano factotum della Guerinoni, anch'egli imputato all'altro processo; la figlia di Geri e della Guerinoni, Soraya.

Prima di giungere al rinvio a giudizio, il processo Gustini ha già conosciuto diversi colpi di scena. L'istruttoria parte da quando l'ipotesi di un altro delitto era stata adombrata dal giudice Picozzi in un paio di pagine contenute nell'istruttoria sul caso Brin, con la conseguente richiesta di stralcio. L'ufficio del pubblico ministero optò per l'archiviazione ma l'ufficio istruzione decise ugualmente di formalizzare l'inchiesta. Conclusa l'istruttoria, nell'«iter» giudiziario si inserirono le procedure del nuovo codice. La Guerinoni, infatti, fu chiamata il 28 febbraio scorso davanti al giudice dell'udienza preliminare, Florenza Giorgi, che doveva giudicare la fondatezza delle accuse e la possibilità o meno di rinviare l'imputata a giudizio. Il magistrato decretò un «non doversi procedere», impugnato da accusa di parte civile. Inoltre il gup (giudice udienza preliminare) cancellò, per mancanza di querela di parte, l'accusa relativa alla falsificazione della firma di Pino Gustini su alcuni assegni e cambiali per un valore complessivo di 16 milioni, reato per il quale il pm aveva pure chiesto il rinvio a giudizio. Il secondo grado di questa fase preliminare si giocò in corte d'appello a Genova e, questa volta, scattò per Gigliola e Geri il secondo rinvio a giudizio che aprì alla coppia carcere la porte della corte d'assise.

Gigliola Guerinoni

a cura di Ezio Fontana

Come nascondere e ricreare ogni parte del viso

MAKE UP

Come non esiste un viso uguale ad un altro, allo stesso modo non esiste trucco che si possa realizzare con gli stessi colori e con la stessa tecnica su visi diversi. Per ogni donna esiste un maquillage adeguato, a seconda del tipo di pelle, del colore degli occhi, dei capelli o dei tratti somatici.

Con l'artificio del make up potete nascondere, valorizzare, ricreare, esasperare ogni parte del viso nel modo che più desiderate o ritenete opportuno; insomma il trucco per un volto è come l'abito per il corpo, deve essere scelto ed eseguito secondo i criteri che rispecchiano la propria personalità ed il proprio modo di essere.

Certo ci sono visi che si prestano maggiormente al trucco ed altri che necessitano solo di qualche accorgimento, come ad esempio un correttore per le occhiaie o un giusto colore di rossetto che metterà in risalto il colore degli occhi; sicuramente dona un tocco di personalità e femminilità a tutte, e chi afferma che il proprio viso non si presta al trucco, dovrebbe forse soffermarsi qualche attimo in più di fronte allo specchio, osservandosi attentamente e dopo una piccola analisi cercare di scoprire quali parti dovranno essere nascoste o modificate utilizzando il fard ed i correttori e quali invece dovranno essere evidenziate.

E' certamente insperabile cercare di adattare a noi il make up studiato per un altro viso; cercate piuttosto di esaltare i tratti caratteristici del vostro volto provando e riprovando più volte con tecniche diverse, finché non avete ottenuto il risultato desiderato. Tutto sta ad imparare a trovare le giuste «dosi» che creano l'armonia, in questo modo il trucco non sarà più inganno e sotterfugio, ma acquisizione di bellezza e quindi naturalezza. Inoltre un bel trucco può essere considerato tale quando i colori ombre e sfumature ben si accordano tra di loro in modo armonioso e discreto.

Se desiderate maggiori informazioni, scrivete a Stampasera, rubrica Make-up, inviando eventualmente la vostra fotografia per avere suggerimenti particolari sul trucco del viso.

RACCOGLI TUTTO L'ORO DI ZIO PAPERONE. IN UN ALBUM.

Allegato a Topolino di questa settimana, troverai una sorpresa esclusiva! L'album di figurine "Zio Paperone più oro che mai!" e le prime otto figurine da collezionare. In poche settimane, con Topolino, potrai completare la raccolta sulla vita e le opere del Papero più ricco del mondo. La Banda Bassotti, Amelia la strega che ammalia, l'arcirivale Rockerduck e la mitica Numero Uno, ti aspettano con la famiglia dei Paperi nella raccolta più ricca dell'anno. Tutti i mercoledì in edicola.

TOPOLINO
LE ORE PIU' BELLE DELLA SETTIMANA

ALBA

Ferrero: nessun accordo in vista con Barilla Intanto guarda all'Est

ALBA ● «Non ci sono assolutamente accordi in vista fra noi e la Barilla». Lo hanno detto Severino Chiesa ed Amilcare Dogliotti, amministratori delegati della Ferrero Spa, rispondendo alle domande di un gruppo di giornalisti invitati a visitare gli stabilimenti di Alba (Cuneo), la sede principale del gruppo che conta più di venti società operative sparse tra Europa, Stati Uniti, America Centrale ed Australia. «La Barilla — ha proseguito Chiesa — sta facendo un ottimo lavoro che noi stimiamo molto; ma, per ora, le nostre strade restano nettamente separate».

La Ferrero Spa, la più importante società operativa del gruppo, che nel 1989 ha registrato un fatturato di 1527 miliardi di lire, prevede di giungere, alla fine del 1990, ad un fatturato di 1750 miliardi. Buone prospettive anche per il Gruppo Ferrero a livello mondiale, come ha ricordato Severino Chiesa: «Riteniamo che a fine anno la nostra posizione di consolidato potrà raggiungere i 3100 miliardi di lire rispetto ai 2688 miliardi del 1989».

Per quanto riguarda i mercati esteri la Ferrero mostra un occhio di riguardo all'Europa dell'Est. «E' ancora presto oggi per dare una giusta valutazione delle prospettive che questo mercato offre per il nostro settore — ha detto Amilcare Dogliotti —. Certo, stiamo allacciando contatti, analizzando le possibilità. Possiamo soltanto limitarci a dire che abbiamo riscontrato in questi Paesi un grande interesse nei nostri confronti».

TORINO

Bilancio positivo per la Locat Contratti più 46 per cento Raddoppia il leasing immobili

TORINO ● La Locat, società di leasing e di locazione attrezzature, ha stipulato — al 30 settembre scorso — contratti per un valore di beni superiore del 46 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il loro importo ammonta quest'anno a 458 miliardi contro 314 dell'89.

Ancora più positivo l'andamento del numero dei contratti, aumentato del 61 per cento. Il valore medio dei contratti si è però ridotto da 138 milioni dell'89 a 124 di quest'anno.

Questo dato conferma una ulteriore penetrazione commerciale nei settori produttivi della piccola e media industria nonché l'aumento delle operazioni con l'artigianato.

Tra i miglioramenti più evidenti quelli del leasing immobiliare che ha quasi raddoppiato il valore delle sue operazioni passando a 122 miliardi. L'immobiliare rappresenta il 27% dell'attività globale della società.

L'incremento del leasing immobiliare è dovuto soprattutto ad operazioni su immobili uso ufficio, in particolare destinati a società impegnate nei campi finanziari e turistico-alberghieri.

I beni strumentali sono sempre al primo posto con 307 miliardi (67 per cento del volume globale dei contratti) incrementando dell'11 per cento il valore del 1989.

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. In concomitanza con la fine del divieto di vendita allo scoperto la mattinata era iniziata con prezzi cedenti sui molti titoli. Solo col progredire delle contrattazioni il clima è pian piano migliorato. Nel settore degli assicurativi, dopo una brutta apertura, positive le Generali (+0,83), le Ras (+1), le Toro (+0,44) e le Sai (+1,80). Contrastati invece i bancari: sempre in luce le Banco Roma (+2,39), mentre le Comit cedono il 2,64; invariate le Mediobanca.

Contrasti anche nel settore chimici con le Montedison ord. che perdono lo 0,96%, mentre il titolo di risp. recupera il 4,51 e le Snia il 4,49. Positivi anche i meccanici: le Fiat ord. segnano +1,13%, mentre le Olivetti sono in netto rialzo (+4,30). Nei finanziari deboli le Pirelli & C. (—2,50), le Cir (—1,38) e le Stet (—0,70), mentre sono in netto rialzo i titoli del gruppo Agnelli: (Ifi +1,12%, Ifil +2,41, Gemina +1,45%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1640; risp. 1630; risp. n.c. 1330; Sip 1220; risp. 1220; Stet 2155; risp. 2050; Fiat 6740; priv. 4915; risp. 5120; Generali 36.650; Montedison 1246; risp. 858.

A MILANO

A Piazza Affari l'impennata di matrice tecnica di ieri non ha avuto seguito nella riunione di oggi per due motivi: l'assenza della domanda e il logico ricorso ai realizzi per monetizzare i guadagni conseguiti. Ne è scaturita una perdita di quota dei principali valori, anche se la situazione è risultata abbastanza calma.

Fiat è scesa dello 0,93%, Montedison del 2,79%; Generali ha perso frazionalmente, mentre tra i valori delle banche si è notata l'offerta di Comit e un calo di Mediobanca. Oltre a Montedison e Fiat, tra le grandi holding hanno ceduto posizioni anche Snia (-0,77%), Pirelli spa (-0,86%), Enimont (-1,07%); Olivetti (+3,81%) in controtendenza.

Nel finanziario, hanno segnato ribasso Ifi (-1,34%) e Pirelli e c. (-2,50%), oltre a Cir (-3,83%); progresso, invece, per Mittel (1,98%) e per Santavaleria (+4,17%).

L'assicurativo, almeno nei grossi valori, è risultato resistente: Generali ha perso solo lo 0,28%, Alleanza lo 0,35%, Ras è risultata in rialzo dello 0,50% e Lloyd Adriatico dello 0,67%, Sai dell'1,80%.

Tra le altre particolarità, da segnalare i buoni spunti su alcuni tessili: Stefanel +12,75%, Bassetti +1,59%, Benetton +2,24%.

Piazza Affari ha poi modificato la tendenza, collocandosi su una posizione di leggero progresso. Gli scambi sono più vivaci rispetto alla vigilia, sostenuti in questo dal ripristino delle vendite allo scoperto. Alle 12.30 l'indice Mib risultava infatti migliore dello 0,2% sul 89% del listino, con il tendenziale a +0,7%.

Analogo comportamento si riscontra nelle altre Borse europee che denunciano un andamento contrastato: l'intenzione sembrerebbe essere quella di proseguire nei rialzi dei giorni scorsi ma l'attesa per la risposta che oggi pomeriggio darà Saddam Hussein alle proposte del Presidente americano Bush fa da freno a un più deciso progresso. A Piazza Affari troviamo Generali a 36.200 lire (-0,28%), Comit a 4800 lire (-2,64%), B. Roma a 2703 lire (+2,39%), Olivetti a 4225 lire (+3,81%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	03/10	02/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	102 70	102 70
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	111 80	111 80
Enel 84/93 IV indicizzate	111 80	111 80
Enel 85/95 I	104 90	104 90
Enel 85/00 II indicizzate	102 40	102 90
Enel 85/00 III indicizzate	105	105
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	138 60	138 60
Enel 86/93 IV 9,25%	90 50	90 50
Enel 86/94 indicizzate	103 40	103 40
Enel 87/93 indicizzate	104 60	104 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81	82
C.C. OO. PP. 7%	79 30	79 30
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 40	84 40
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78 50
FF.SS. 7% 72 I	85 60	85 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 83/90	100	100
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 60	105 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 60	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	98 50	98 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	85 60	85 60
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82	82

Titoli	03/10	02/10
Ist. S. Paolo To 5%	89 50	89 50
Ist. S. Paolo To 6%	82	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90 25
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	186	186
Gim 88/93 6,50%	96	96
Cir 10% 85/92	99	99
Eridania 10,75% 85/90	201	201
La Rinascente 86/93 8,50%	128	128
Medio Cir 7% 86/96	85	85
Medio Italgas 6% 86/96	104	104
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Sip 8% 86/91	118	115
Saffa 87/97 6,50%	117	117
Snia 10% 85/93	105	105
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 50	100 50
C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 70	100 70
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 55	100 55
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 40	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 60

Titoli	03/10	02/10
C.C.T. 1-5-91	100 95	100 90
C.C.T. 1-6-91	101	101
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-9-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-91	100 85	100 90
C.C.T. 1-11-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-12-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-92	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-95	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-95	97 65	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 30	97 15
C.C.T. 1-5-95	97 35	97 20
C.C.T. 1-6-95	97 60	97 50
C.C.T. 1-7-95	99	99
C.C.T. 1-8-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-9-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-10-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-11-95	98	97 90
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-2-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-3-96	98 30	98 05
C.C.T. 1-4-96	98	98
C.C.T. 1-5-96	98	98
C.C.T. 1-6-96	98 30	98 20
C.C.T. 1-7-96	98 30	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 20	97 20
C.C.T. 1-9-96	97 30	97 30
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 90	99 90
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	101 40	101 40
B.T.P. 1-11-91	99 70	99 70
B.T.P. 21-12-91	99 80	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	03/10	02/10
Dollaro Usa	1162,20	1166,55
Sterlina inglese	2197,85	2194,75
Marco tedesco	749,15	748,43
Franco svizzero	899,85	898,62
Franco francese	223,48	223,42
Franco belga	36,320	36,327
Fiorino olandese	664,25	663,73
Scellino austriaco	106,50	106,41
Dracma greca	7,525	7,530
Peseta spagnola	11,930	11,947
Escudo portoghese	8,425	8,426
Ecu	1547,50	1545,40

LE AZIONI A TORINO

Titoli	03-10	02-10
ALIMENTARI		
Alivar	14300	14400
Eridania	6500	6800
Eridania risp.	5800	5850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27300	27200
Milano Ass. r. n.c.	18400	18200
C. Latina	10000	10000
C. Latina r. n.c.	4300	4300
Lloyd Adriatico	13500	13800
Lloyd Adriatico r.	9900	10000
Generali	36650	36500
Ras	20000	20000
Ras r.	11500	11500
Sai	16500	16750
Sai r.	8500	8500
Toro	22400	22500
Toro p.	11700	11900
Toro r.	11560	11600
Un. Subalpina Ass.	23500	[illegible]

Titoli	03-10	02-10
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4830	5000
Banca C. Ital. r. n.c.	4200	4300
B. Naz. Agr.	5850	5980
B. Naz. Agr. p	2400	2450
B. Naz. Agr. r.	1720	1750
Banco di Roma	2673	2670
Credito Italiano	2380	2430
Credito Italiano r.	2130	2150
Interbanca p.	45800	45100
Mediobanca	15250	15600
Banco Ambroveneto	4910	4950
Banco Ambroven. r.	3020	2920
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8000	7720
Burgo p.	9050	8950
Burgo r.	9300	9350
Gr. ed. Fabbri p.	5650	5650
S.I.S.A.	2350	2400

Titoli	03-10	02-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3470	3500
Cement. di Barletta	10900	10400
Unicem	10450	10270
Unicem r. n.c.	6700	6650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2720	2710
Montedison	1246	1240
Montedison r. n.c.	858	837
Pierrel	1700	1750
Pierrel r. n.c.	890	860
Saffa	7610	7600
Saffa r.	7550	7600
Saffa r. n.c.	5660	5670
Saiag	3630	3750
Saiag r.	2110	2100
Snia Bpd	1640	1550
Snia Bpd r.	1630	1550
Snia Bpd r. n.c.	1330	1280
Sorin	9850	10000
COMMERCIO		
Rinascente	6800	6710
Rinascente p.	3890	3850

Titoli	03-10	02-10
Rinascente r.	4070	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	920	910
Alitalia p.	867	880
Alitalia risp. n.c.	906	905
Autostrada To-Mi	11650	11900
Italcable	7620	7650
Italcable r. n.c.	5700	5700
Nai	15	15
Sip ord.	1220	1205
Sip risp.	1220	1215
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	252	248
Avir Fin.	8100	8250
Cir	3150	3050
Cir r.	3155	3100
Cir r. n.c.	1980	1940
Cofide	2950	3000
Cofide r. n.c.	1200	1200
Comau Finanziaria	2700	2750
Ferr. To. Nord	2021	2040
Ferruzzi Finanz. o.	1850	2200
Ferruzzi Finanz. r.	1120	1200
Gaic	2250	2380

Titoli	03-10	02-10
Gemina	1710	1730
Gemina r.	1450	1450
Fidis	6160	6000
Pozzi-Ginori	778	778
Pozzi-Ginori r.	690	790
Fiscambi	3800	3950
Fiscambi risp.	2200	2250
Fornara	1600	1600
Gim	7600	7530
Gim r. n.c.	3080	3150
Ifi p.	17700	17700
Ifil	6180	6200
Ifil r. n.c.	3520	3580
Isefi	1950	1980
Isvim ord.	11200	11400
Mitel	5000	5070
Pirelli & C.	6850	7300
Pirelli & C. r.	2950	2990
Pirelli	1720	1720
Pirelli r.	1800	1800
Pirelli r. n.c.	1465	1550
Saes	2800	2550
Saes r.	1930	1860
Serfi	6970	6800
Schiapparelli	950	950
Sme	4060	4050
Smi	1370	1480

Titoli	03-10	02-10
Smi r.	1050	1150
Sogefi	2700	2670
Stet	2155	2150
Stet risp.	2050	1998
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4550	4540
I.p.i.	15900	16000
Risanamento	50000	51100
Risanamento r.n.c.	29600	29500
Sifa	1600	1580
Sifa r.	1250	1300
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12450	12600
Fisia	3190	3240
Fiat	6740	6834
Fiat p.	4915	4850
Fiat r.	5120	5070
Gilardini	3375	3530
Gilardini r. n.c.	2800	2850
Magneti Marelli	1010	1050
Magneti Marelli r.	1050	1100
Saes Getters p.	7050	6920
Tecnost	2500	2510
Olivetti	4070	4080
Olivetti p.	2890	2900

Titoli	03-10	02-10
Olivetti r. n.c.	3330	3000
Pininfarina	12100	12500
Pininfarina r.	12400	12700
Sasib	6240	6200
Sasib p.	6100	6200
Sasib r. n.c.	4600	4650
Westinghouse	39000	38000
METALLURGICI		
Dalmine	425	430
Tecnecomp	990	980
Tecnecomp r.	910	930
Valeo	4370	4400
TESSILI		
Benetton	8470	8400
Cantoni	5800	5950
Cantoni r.	4030	4350
Fisac	7350	7700
Fisac r.	8930	9030
DIVERSI		
Acque Potabili	16550	16800
Ciga	3700	3800
Ciga r. n.c.	2320	2400
Gabetti Holding	2800	2830
Pacchetti	481	480

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/10	02/10
ALIMENTARI		
Alivar	14650	14400
Bonifiche Ferr.	39000	38500
Eridania	8470	9000
Eridania r. n.c.	5770	5850
Zignago	6050	6810
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	54800	54090
Alleanza r.	53410	53850
Assitalia	9740	9680
Ausonia	1280	1260
Milano Ass.	28400	27430
Milano Ass. r. n.c.	18950	18400
C. Latina	10650	10280
C. Latina r. n.c.	4295	4300
Fata	13350	13360
Firs	1035	1035
Firs r.	491	445
Generali	36200	36300
L'Abeille	108400	108100
La Fond. assic.	14550	14480
La Fondiaria	43580	43500
La Fondiaria w.	—	25800
La Previdente	20720	20450
Lloyd Adriatico	13590	13500
Lloyd Adriatico r.	10250	9930
Ras	20000	19950
Ras r. n.c.	11510	11600
Sai	17000	16700
Sai r.	8740	8500
Toro	22700	22600
Toro p.	11720	11720
Toro r.	11900	11630
Un. Subalpina Ass.	24095	23620
Unipol ord.	19000	18360
Unipol priv.	14400	13900
Vittoria Ass.	10080	10820
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16890	17000
Banca Comm. Ital.	4800	4930
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4250
B. Manusardi	1300	1280
B. Mercantile	8800	8760
Bna	5770	5800
Bna p.	2500	2400
Bna r. n.c.	1805	1750
Bnl r. n.c.	12500	12700
Banca Toscana	5000	4915
B. Chiavari	5010	4983

Titoli	03/10	02/10
B. Ambrov. ord.	4960	4949
B. Ambrov. r. n.c.	3085	3085
B. Ambrov. 1-7-90	2940	2930
Banco Lariano	6275	6235
Banco Napoli r.	16380	16410
Banco Roma	2703	2640
Banco Roma w.	850000	751000
Banco Roma w. 7%	—	—
B. Sardegna r.	18190	18200
Credito Comm.	4800	4800
Cr. Fondiario	5705	5835
Credito Italiano	2410	2400
Credito Ital. r. n.c.	2200	2130
Credito Lombardo	3580	3620
Cred. Varesino	5535	5541
Cr. Varesino r. n.c.	3415	3450
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	44500	44500
Mediobanca	15600	15610
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1110	1080
Binda - Sottrici warr.	—	26
Burgo	7985	7840
Burgo p.	9051	9000
Burgo r.	9260	9250
Cartiera Ascoli	2499	2499
Ed. Espresso	17800	18000
Fabbri p.	5780	5660
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10500	9950
Poligrafici Ed.	5635	5605
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3849	3800
C. Augusta	3475	3520
C. Barletta	10600	10500
C. Merone	6930	6900
C. Merone r. nc	4400	4360
C. Sardegna	8480	8420
C. Siciliane	10200	10239
Cementir	2190	2170
Italcementi	19690	19800
Italcementi r. n.c.	11690	11560
Italcementi 2% warr	—	50
Unicem	1045	10400
Unicem r. n.c.	6560	6700
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1820	1825
Auschem r. n.c.	1660	1639

Titoli	03/10	02/10
Boero	7200	7100
Caffaro	825	819
Caffaro r.	830	830
Enichem A.	1150	1155
Enimont	1198	1205
F.M.C.	3101	3120
Fidenza Vet.	2780	2771
Italgas	2701	2715
Manuli Cavi	6810	6810
Manuli Cavi r. n.c.	3545	3555
Marangoni	3880	3800
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1250	1255
Montedison r. n.c.	850	826
Montefibre	798	785
Montefibre r. n.c.	845	821
Perlier	1057	1057
Pierrel	1690	1702
Pierrel r. n.c.	918	900
Pirelli Spa	1720	1735
Pirelli Spa r.	1809	1890
Pirelli Spa r. n.c.	1465	1468
Pirelli Spa w.	—	320
Recordati	9200	9150
Recordati r. n.c.	5100	5150
Saffa	7680	7630
Saffa r.	7680	7580
Saffa r. n.c.	5730	5690
Saiag	3634	3653
Saiag r. n.c.	2195	2135
Snia	1640	1555
Snia r.	1580	1550
Snia r. n.c.	1279	1290
Snia Fibre	1465	1452
Snia Tecnop.	3750	3750
Sorin Biom	10080	9970
Teleco Cavi	13450	13200
Vetreria Ital	4930	4880
COMMERCIO		
La Rinascente	6570	6620
La Rinascente p.	3930	3900
La Rinascente r. n.c.	4020	4080
Standa	29000	29000
Standa r. n.c.	9155	9200
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	910	920
Alitalia p.	887	871
Alitalia r. n.c.	906	904
Ansaldo Tr.	3607	3570
Auxiliare	14360	14350
Autostrada To Mi	12480	12605
Autostrade p.	1000	995
Costa Crociere	4200	4200
Gewiss	17000	16750
Gottardo Ruff.	3710	3740

Titoli	03/10	02/10
Italcable	7690	7650
Italcable r. n.c.	5700	5725
N.A.I.	15 5	15 25
Selm	2719	2730
Selm r.	2580	2600
Sip	1235	1210
Sip r. n.c.	1220	1210
Sirti	11700	11790
Sondel	1300	1200
Tecnomasio	2693	2700
FINANZIARI		
Acqua Marcia	310	308
Acqua Marcia r. n.c.	232	219
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6620	6999
Avir Fin	6095	6105
Bastogi	257	255
Bonif. Siele	28100	28010
Bonif. Siele r. n.c.	9677	9501
Brioschi	1180	1100
Buton	3270	3500
Cam. Fin.	4400	4300
Cir	3140	3255
Cir r.	3155	3050
Cir r. n.c.	1980	1980
Cir w. 'a'	192	171
Cir w. 'b'	—	289
Cofide	3260	2990
Cofide r. n.c.	1219	1209
Comau	2898	2770
Editoriale	3550	3551
Euromobiliare	5953	5950
Euromobiliare r. n.c.	2550	2500
F. C. Nord	11650	11730
Ferruzzi Ag. F.	1800	1780
Ferruzzi Ag. risp.	2660	2700
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1225	1215
Ferruzzi fin.	2180	2154
Ferruzzi fin. w.	—	144
Ferruzzi pr.	1158	1178
Fidis	6315	6690
Fimpar	2605	2655
Fimpar r. n.c.	1150	1185
Finarte	6185	6190
Finarte priv.	2135	2194
Finarte r. n.c.	1885	1870
Fin Breda	715	715
Fin Breda warr.	—	181
Finrex	1200	1299
Finrex r. n.c.	920	959
Fiscambi	3875	3850
Fiscambi r. n.c.	2210	2210
Fiscambi 1-7-89	3580	3580
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399
Fornara	1587	1614

Titoli	03/10	02/10
Gaic	2253	2250
Gemina	1761	1720
Gemina r.	1480	1480
Gerolimich	103 75	104 25
Gerolimich r. n.c.	83	82 25
Gim	7563	7650
Gim r. n.c.	3150	3089
Ifi p.	17880	17900
Ifil	6350	6020
Ifil r. n.c.	3650	3549
Isefi	1990	1990
Isvim ord.	11550	11250
Italmobiliare	184850	183500
Italmobiliare r. n.c.	85500	90000
Mittel	5150	5050
Kernel	500	503
Kernel r. n.c.	821	801
Partec. Finanz.	4150	4200
P. Fin. r. n.c. ex w.	1900	2050
Pirelli & C.	6820	6995
Pirelli & C. r.	2950	2950
Pozzi	748	780
Pozzi r. n.c.	750	690
Premafin	15840	15700
Premafin warr.	—	2300
Raggio Sole	3135	3150
Raggio Sole r. n.c.	2400	2360
Rejna	10650	10690
Rejna r. n.c.	31760	31760
Riva Finanz.	9600	9600
Saes	2601	2620
Saes r.	1925	1950
Saes gett. p.	7000	7075
Santavaleria fin.	2500	2400
Schiapparelli	939	940
Serfi	6800	6705
Setemer	49000	49000
Sifa	1830	1840
Sifa r. n.c.	1290	1280
Sisa	2355	2390
Sme	4060	4095
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1385	1398
Smi r.	1080	1080
Smi warr.	—	438
Sogefi	2700	2700
So.pa.f.	4800	4700
So.pa.f. r. n.c.	2990	2990
Stet	2100	2140
Stet risp.	1935	1920
Terme Acqui	2445	2490
Terme Acqui r. n.c.	720	700
Trenno	3450	3556
Tripcovich	13800	13050
Tripcovich r. n.c.	7710	7700
Unione Manifatture	3400	3400
Unipar ord.	1130	1140

Titoli	03/10	02/10
Unipar risp.	1201	1201
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	19980	19880
Aedes r.	10685	10895
Attività Immobiliari	4510	4550
Calcestruzzi	18450	17900
Caltagirone	5200	5190
Caltagirone r. n.c.	5200	5200
Cogefar	4790	4780
Cogefar r.	3385	3389
Del Favero	6880	6910
Gabetti	2930	2860
Grassetto	18750	18850
Imm. Metanopoli	1959	1971
Risanamento	50600	50200
Risanamento r. n.c.	30000	29950
Vianini Ind.	1310	1315
Vianini Lav.	4705	4890
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2360	2340
Aeritalia warrant	—	—
Danieli & C.	8200	8200
Danieli & C. r. n.c.	4595	4850
Dataconsyst	4650	4500
Faema	3831	3980
Fiar	15390	15400
Fiat	6588	6650
Fiat p.	4830	4839
Fiat r.	5050	5050
Fisia	3180	3230
Fochi Filippo	6650	6590
Franco Tosi	29390	29200
Gilardini	3580	3498
Gilardini r. n.c.	2800	2800
Ind. Secco	1380	1370
Magneti M.	1012	1015
Magneti M. r.	1070	1070
Magneti M. w. o.	—	213 5
Magneti M. w. r.	—	191
Mandelli	8650	8370
Merloni	1789	1800
Merloni r. n.c.	1210	1103
Necchi	1840	1850
Necchi r.	2400	2400
Necchi r. w.	—	108
Nuovo Pignone	5500	5500
Nuovo Pignone w.	—	270
Olivetti	4225	4070
Olivetti p.	3002	2900
Olivetti r. n.c.	3320	3240
Olivetti warr.	—	325
Pininfarina	12050	12100
Pininfarina r.	12420	12420
Rodriquez	9990	10000
Safilo	11000	10800

Titoli	03/10	02/10
Safilo r.	12200	11301
Saipem	1925	1930
Saipem r.	—	2490
Saipem r. w.	—	321
Sasib	6501	6280
Sasib p.	6190	6125
Sasib r. n.c.	4835	4650
Tecnost	2840	2491
Teknecomp	1010	989
Teknecomp r. n.c.	930	920
Valeo	4450	4400
Westinghouse	39000	38500
Worthington	2481	2380
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5705	5505
Dalmine	418	425
Eur. Metalli	1198	1192
Eur. Metalli warr.	—	140
Falck	8460	8450
Falck r.	9120	8660
Maffei	3308	3290
La Magona	9500	8750
TESSILI		
Bassetti	9910	9755
Benetton	8690	8500
Cantoni	5800	5800
Cantoni r.	4070	4050
Centenari & Zinelli	273	274
Cucirini	—	2775
Eliolona	4080	4080
Fisac	7490	7490
Fisac r.	8980	8900
Linificio	1170	1178
Linificio r. n.c.	1000	1008
Marzotto	5860	5900
Marzotto r.	5835	5860
Marzotto r. n.c.	4850	4650
Olcese Veneziano	2440	2360
Ratti	5945	5830
Rotondi	50500	53000
S. It. Manufatti	5500	6315
Stefanel	5130	4550
Zucchi	12330	12380
Zucchi r. n.c.	8692	8720
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7740	7750
A. De Ferrari r. n.c.	2739	2651
Acque Potabili	16910	16590
Ciga	3658	3710
Ciga r. n.c.	2290	2370
Jolly Hotel	15000	15000
Jolly Hotel r.	19230	19220
Pacchetti	482 5	485 25

Civich in azione alle Molinette: multe e rimozioni

Blitz contro il traffico

Blitz anti-traffico alle Molinette. A partire dalle 9 e per tutta la mattina una ventina di vigili urbani, due carri attrezzi e pattuglie in borghese hanno cercato di «liberare» la corsia d'emergenza per il pronto soccorso e le vie d'accesso alla cittadella ospedaliera di corso Bramante dall'assedio di continue di auto. Il comando di corso XI Febbraio ha diviso l'operazione in tre fasi: multe alle vetture in divieto di sosta e in doppia fila; rimozione delle macchine che ostruivano passaggi; fermo e identificazione dei posteggiatori abusivi.

Il blitz è una prima risposta alle proteste dei sindacati dell'usl 8 e alla interpellanza presentata dal consigliere comunale Paolo Chiavarino (dc) in Sala Rossa. Ma dal comando si assicura che non si tratta di un intervento sporadico, *«i controlli saranno più frequenti e minuziosi»*.

Le proteste sono partite dai sindacalisti della Cgil funzione pubblica. I delegati dell'Usl 6 in una lettera aperta al sindaco, Valerio Zanone e all'assessore alla Polizia Municipale, Agostino Risaliti (pri) avevano denunciato una situazione sempre più difficile: *«Viene tollerato il parcheggio continuativo su corso Bramante causando così un restringimento della carreggiata tale da costruire un serio ostacolo all'accessibilità al pronto soccorso da parte delle ambulanze»*. Oltre agli ingorghi ci sono altri problemi: inquinamento provocato dai gas di scarico delle auto in colonna e alta rumorosità in una di quelle che i cartelli segnaletici definiscono «zona del silenzio».

Dopo la protesta del sindacato, sui banchi del consiglio comunale sono arrivate tre interrogazioni urgenti presentate da un consigliere di maggioranza, il democristiano Paolo Chiavarino che chiedono e propongono agli assessori competenti di assumere indispensabili provvedimenti. Tra le proposte avanzate da Chiavarino: installazione sullo spartitraffico davanti al passo carraio del pronto soccorso delle Molinette un semaforo attivabile sul rosso al momento dell'uscita delle ambulanze; rispetto rigoroso del divieto di sosta sulla carreggiata e presenza costante di un vigile; creazione di una corsia d'emergenza per i mezzi di soccorso tra piazza Carducci e l'ospedale.

Proposte valide sulla carta che devono essere discusse dalla giunta. Per ora, dunque, l'unica risposta concreta all'assedio delle auto è affidata all'intervento dei civich, ma si tratta sempre di soluzione tampone. Il problema del traffico nella zona ospedali che comprende anche il Sant'Anna e il centro traumatologico ospedaliero è infatti irrisolvibile se non si migliorano gli accessi e i parcheggi.

Nell'interpellanza Chiavarino propone così di risolvere globalmente il sistema delle entrate e uscite dall'area ospedaliera delle Molinette e di costruire 300-500 posti auto sotto l'ingresso centrale delle Molinette; 300 posteggi a raso tra le piazze Muzio Scevola, Zara e corso Monterotondo; 300 posti in un parking sotterraneo al giardino Gabotto.

Anche qui, parcheggi sulla carta. Uno però è già stato approvato dal Comune. Dovrebbe sorgere sull'ex campo di calcio fra corso Spezia e via Ventimiglia, ma il progetto è in attesa di finanziamento e i tempi di realizzazione sembrano lunghi.

Maurizio Tropeano

Vigili urbani in azione, stamattina, alle Molinette

La preparazione della trippa «doc» nello stabilimento di Moncalieri

GASTRONOMIA

Moncalieri, curioso primato: produce trippa «superlativa»

Strada Mongina angolo viale Giordano, a Moncalieri: lì si apre la grande spianata in terra battuta che porta alla Silsa (Società italiana lavorazioni sottoprodotti animali). E' il regno di Paolo Casto, il grande trippaio moncalierese. «Ho iniziato a lavorare la trippa 27 anni fa con mio padre in un piccolo laboratorio sito in via Lagrange. Col tempo la passione non è diminuita e ora ho creato il marchio garantito della trippa di Moncalieri».

Paolo Casto è soddisfatto. Grande come una montagna, socchiude gli occhi piccoli e vivaci. «Noi produciamo la trippa di Moncalieri col metodo più naturale. Le nostre specialità sono la trippa larga e il fogliolo di vitellone. E' grande anche il successo del salame di trippa, la "bocia"». Sarà prodotta dalla Silsa la trippa che verrà servita negli incontri a tavola organizzati dalla «Confraternita 'dla tripa», la «gloriosa accolita» dei «fratelli buongustai moncalieresi».

Quando verrà aperto lo spaccio per la vendita al minuto della trippa moncalierese? «Quella è una grande idea. La stiamo studiando con i sette ristoratori, perché lo spaccio sarà legato pubblicitariamente a loro». Casto termina di servire un grossista, poi sale sul camion. E' diretto dall'altra parte di Torino.

Chi volesse acquistare la trippa di Moncalieri potrà rivolgersi alle macellerie che espongono il marchio di garanzia.

● Siccità a Carmagnola: una squadra di operai del Comune sta lavorando per fornire al verde pubblico e in particolare alle piante l'acqua necessaria per consentire la sopravvivenza. Per le sole piante, esclusi i tappeti e le aree dotate di impianti d'irrigazione automatica, è stata finora utilizzata una media di 50 mila litri di acqua al giorno.

AD AVIGLIANA

«Occhi nelle mani» nel borgo medievale

«Occhi nelle mani» è una rassegna di scultura giunta alla sua seconda edizione. A proporla sono dieci artisti che esporranno sabato 6 e domenica 7 ottobre ad Avigliana, nella splendida cornice di piazza Conte Rosso, adiacente all'antico borgo medioevale. Tra queste l'allargamento degli spazi di esposizione che, oltre il porticato e la piazzetta comunale adiacente toccheranno anche l'antica chiesa di San Giovanni di via Beato Umberto. A presentare sono Alovisio, Biancardi, Bracco, Canferi, Della Betta, Gallina, Genovese, Giuva, Guarnaschelli e Privileggi. Un gruppo di diversa identità artistica, ciascuno impegnato in propri percorsi di ricerca, con espressioni e moduli linguistici autonomi ma tutti carichi di impegnativa professionalità. «Occhi nelle mani» è un titolo scelto a simbolo di quella unità che lega queste opere pur tra loro così espressivamente diverse. Le mani sono quelle dell'artista, mani che vedono e sono capaci di osservare e tradurre i sogni in materia. La rassegna è patrocinata dal Comune di Avigliana. L'inaugurazione si terrà venerdì 5 ottobre alle ore 21, l'orario di apertura dalle 10 alle 23 di sabato 6 e domenica 7 ottobre.

b.a.

NOTIZIE

Scippatori sfortunati Incappano in poliziotti

Due giovani, uno dei quali minorenne, si rifugiano a tutta velocità su un motociclo rubato in un cortile, con la borsetta scippata poco prima ad una donna, e trovano l'equipaggio di una volante, la «3», sul posto per accertare un furto. Sono le tradizioni di ieri, il cortile è quello di corso Grosseto 117. Gli scippatori si avvedono immediatamente di essere finiti in trappola e scappano per un cancello comunicante. Inizia l'inseguimento: via Casteldelfino, via Nigra, via Broglio, dove, all'altezza del numero civico 61, i ragazzi abbandonano il motociclo e tentano la fuga a piedi, scavalcando un cancello. Gli uomini della volante 4 pescano Domenico Magarotto, 20 anni, via Broglio 114 (poco più in là) sul tetto di un garage e lo arrestano. Denunciato a piede libero, invece, il diciassettenne Francesco D, bloccato in cima alle scale. La donna scippata, Rosa Ballato, ha potuto riavere la borsetta contenente una bibbia e 80 mila lire. La signora, una quarantenne, era stata aggredita poco prima nei pressi della sua abitazione, in via Vaninetti 4.

Baldissero, assegnate le deleghe

Sono state affidate le deleghe ai componenti la giunta comunale di Baldissero: il sindaco Michelina Perello si occuperà, ad interim, anche di tutto quanto riguarda la sanità, l'industria, l'urbanistica e il commercio; l'assessore Massimo Bragardo si interesserà di strade e agricoltura; Giovanni Ducato di opere pubbliche; Luciano Paletto della pubblica istruzione e Walter Masera delle finanze.

Carmagnola, nuovo indirizzo scolastico

Con l'inizio dell'anno scolastico verrà attivato all'Istituto tecnico commerciale Roccati di Carmagnola l'indirizzo giuridico-economico-aziendale che sarà affiancato a quello di informatica. Gli studenti interessati al corso sono 125. Oltre al francese ed all'inglese, nel primo e nel secondo anno saranno introdotte informatica e laboratorio, trattamento testi (cioè l'uso del computer al posto di stenodattilografia) ed economia aziendale. Inoltre sarà potenziata la sala per audiovisivi e il laboratorio di chimica.

Scomparsa alla vita ed alla morte, è deceduta la signorina

Emilia Gola

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i suoi cari, il fratello **Alessandro** con **Clara**, gli adorati nipoti **Emilio** con **Maria Grazia** e **Dario** con **Anna Maria**, cugini e parenti tutti e tanti tanti carissimi amici. I funerali avranno luogo giovedì 4 corrente messa ore 11 nella parrocchia di Margarita (Cuneo) partendo alle ore 9,15 dalla clinica Fornaca. Recita del Rosario mercoledì 3 corrente messa ore 18 parrocchia Santa Rosa via Lessa (via Beaulard 72).
— **Torino,** 1 ottobre 1990.

Piera e Nella ricordano con tanto affetto la

SIGNORINA

Ricorderemo sempre la signorina **GOLA** con affetto, ammirazione e riconoscenza
Angela e **Pietro Picciotto**
Susy e **Francesco Valenta.**

Titolari e **Maestranze** dello **Scatolificio Gola srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima sig.na

Emilia Gola
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Ettore e **Gianna Calcia** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile sig.na

Emilia Gola
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.na

Emilia Gola

Grazia, Mirta, Ilia, Giovanna, Angioletta, Giancarlo, Francesco, Salvatore.
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Aldo Paglieri e famiglia prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Gola per la scomparsa della carissima sig.na

Emilia Gola
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Luigi Turrato, Angela e **Piero Piari** prendono vivissima parte al dolore per la perdita dell'inegualiabile sig.na

Emilia Gola
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Titolari e **Personale** della **Ditta Gola snc** si stringono vicini nel dolore alla famiglia per la perdita della sig.na

Emilia Gola
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Dirigenti e **Collaboratori** della **Mit S.p.A.** partecipano con dolore alla perdita della signorina

Emilia Gola
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Guido e **Felice Tola** partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del compianto

Davide Scalabrino
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

E' mancata

Giuseppina Cirio ved. Forin

Per sua volontà, a funerali avvenuti annuncia la triste perdita della cara mamma la figlia **Jolanda** con **Luciano,** la carissima nipote **Silvana** con **Enzo** e l'adorata **Stefania.**
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Giannina Ciocca ved. Setti

Con infinita tristezza danno il doloroso annuncio le figlie **Rosy, Carla, Bruna** e **Donatella** con **Renzo, Arturo, Carlo, Antonio** e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 4 alle ore 8,15 parrocchia Santissimo Sacramento.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Ciao nonna **GIANNINA** ti ricorderemo sempre con amore **Sabrina, Gigi, Paola.**

Bruno e **Manuela, Paola, Fabio** e **Andrea** ricordano con affetto **NANNI.**

Partecipano affettuosamente al dolore di Bruna e Donatella gli amici:
Gianni e **Rossana Ricciotti**
Mariuccia Costantini
Maurizio ed **Emma Pocko**
Saro e **Renata Garbo**
Gino e **Bruna Ajmone-Catt**
Maurizio ed **Anna Lavori**
Angelo e **Mariateresa Ingrasmo**

Il **Turin Junk Club** partecipa al lutto delle famiglie Setti e Bronzo.

Agusto e **Anna Piga** partecipano al dolore di Bruna e Donatella.

Mara e **Cesare** partecipano commossi al dolore di Bruna e Donatella.

E' tornato alla Casa del Padre

Riccardo Miscioscia

di anni 67

Lo annunciano: la moglie **Erminia,** il figlio **Renzo** con **Wanda** e le adorate nipotine **Elena** e **Paola,** fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Andorno Micca mercoledì 3 c.m. alle ore 15,15, partendo dall'abitazione via Coletta 3.
— **Andorno Micca,** 1 ottobre 1990.

E' mancata

Maria Casassa ved. Musso

anni 91

La piangono i figli **Giovanni, Giacomo** e **Mario,** parenti tutti. La salma partirà dall'abitazione in Torino (corso Cincinnato 148) giovedì 4 ottobre, alle ore 13,30, per Lanzo. Funerali ore 15 in S. Croce. Servizio pullman.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato

Ernesto Gribaudo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana,** la famiglia **Alberone** e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. ore 8,15 parrocchia Gran Madre.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leonilde Sani ved. Cappelli

Addolorati lo annunciano i figli, il genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Silvana e Maria per le amorevoli cure prestate. Funerali domani 5 ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Condomini, inquilini e **Amministratore** del **Condominio via Tripoli 58/60/62, via Monfalcone 11,** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

cav. Giuseppe Pereno
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

E' mancato

Giuseppina Gilardini ved. Fassina

Ne danno il triste annuncio la figlia **Bianca** con **Dino,** il nipote **Giancarlo** con **Cristiana,** l'affezionata **Susi** con **Gianni, Laura, Daniele,** il fratello, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 ore 8,15 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Beppe Anna e **Davide Bella** partecipano al dolore per la perdita della cara **NONNA.**

Franco Frignocca ed **Emilio Giusta** partecipano commossi al lutto di Bianca e Manfredo Carbone.

Presidente, Consiglieri, Sindaci, Suora Carmelitana, Personale dipendente della **Casa di cura Fornaca** partecipano al lutto della famiglia Carbone per la perdita della **MAMMA.**

Pino e **Rosa Magarelli** partecipano al dolore della signora Bianca per la scomparsa della **MAMMA.**

I.C.G., Istituto di Cooperazione Sanitaria partecipa al lutto che ha colpito la signora Bianca Carbone per la perdita della **MADRE.**

L'**O.S.T. Spa** partecipa al lutto della famiglia Carbone.

Presidente, Consiglieri e **Soci** della **Polifinanziaria S.r.l.** partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Bianca Fassina.

Vladi, Vittorio, Renata Margherita partecipano al grande dolore di Bianca.

I **Dipendenti** del **Centro Medico Aras S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Carbone per il decesso della signora

Giuseppina Gilardini
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Pigi, Dori, Massimo, Andrea, sono affettuosamente vicini a Bianca.

Ha lasciato i suoi cari

Domenico Regis
ex ispettore A.T.M.

anni 84

Lo piangono la moglie **Teresina,** il figlio **Sergio** con **Elisa** e **Francesco,** sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 ottobre ore 10 Castagnole Po, strada Tomegni.
— **Castagnole Po,** 2 ottobre 1990.

Cristianamente è mancata

Erminia Petronio ved. Franchino

anni 89

Ne danno il triste annuncio il figlio **Lino** con **Maria Teresa,** i nipoti **Silvana, Roberto** con **Nicoletta** ed il piccolo **Davide,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Elisabetta e personale tutto Casa Riposo Moncalvo. Funerali domani giovedì ore 11,30 parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda. La salma sarà tumulata a Nichelino nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Sono affettuosamente vicini a Lino, **Angelo, Lidia Edoardo, Silvia Natale.**

Gli amici di sempre **Morasini, Guerri** e **Bertoldo** partecipano commossi.

E' mancata

Romilda Mario Pich in Machetta

anni 72

Addolorati l'annunciano il marito **Giuseppe Vito,** i figli **Silvio** con **Maria Felicita, Claudio** con **Ignela,** i nipoti **Federica, Claudia** e **Deleia,** cognati, cognate, zia, parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè abitazione giovedì 4 corr. ore 14,45 - funerali in Nole chiesa parrocchiale ore 15. Il presente è da partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè,** 1 ottobre 1990.

Partecipano al dolore della famiglia Machetta per la perdita della cara **ZIA** i nipoti **Romano, Carmella, Graziella Poggi** con le rispettive famiglie.

La **Carvi s.r.l.** partecipa al lutto della famiglia per la dipartita della cara

Romilda Mario Pich Machetta

— **Villanova Canavese,** 2 ottobre 1990.

Giovanni e **Domenica Rapelli** con **Finchi, Laura** e **Luisella** sono vicini con affetto a Silvio e famiglia.

Affettuosamente vicini a Vito e famiglia **Elio** e figlie.

Annamaria e **Renzo Montagnino** partecipano al lutto di Vito e famiglia.

Si uniscono al dolore di Silvio, Claudio e del papà gli amici:
Angelo e **Piera Benzo**
Domenico e **Nadia Calorico**
Magda e **Vincenzo Balma Pomo**
Carmen e **Gianni Galin**
Attilio e **Piera Malerba**
Antonio e **Marilena Valenti**
Gigi e **Giovanna Chiappero**
Alessandro e **Mara Forno**
Mauro e **Caterina Garino**
Giampiero e **Giusy Galli**
Luigi e **Diva Perraro**
Giorgio e **Anna Picco**
Tonino e **Daniela Sabatucci**
Dario e **Fanny Tappa**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Balboni in Conterno

L'annunciano il marito, figli e parenti tutti. Funerale avrà luogo domani 4 ottobre ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino,** 1 ottobre 1990.

E' mancata

Maria Ferrante in Carello

Lo annunciano il marito **Lorenzo,** il figlio **Roberto,** parenti tutti. La cara salma partirà giovedì, ore 10,30, in via Leopardi 18.
— **Pianezza,** 3 ottobre 1990.

E' mancato

Francesco Acquaviva

anni 89

Lo annunciano con dolore i figli **Alberto, Maria Teresa** e la nuora **Vanda.** Funerali giovedì ore 10,15 Ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

Cognati e nipoti partecipano al dolore di Alberto e Maria Teresa.

Massimo e **Luciana Puli** e **Nicoletta** sono affettuosamente vicini ad Alberto.

Partecipano con affetto gli amici: **Pina Eugenio, Vera Vittorio, Giuliana Francesco, Mariacarla Armando, Paola Domenico, Laura, Paola, Mariangela Dado, Silvana Roberto, Loretta, Ivetta, Giuliana, Giuseppina Pusinari, Anna, Sandra.**

Improvvisamente è mancato

Antonio Farinetto

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie le figlie ringraziando quanti hanno partecipato.
— **Moncalieri,** 3 ottobre 1990.

E' tornata nella casa del Padre

Giuseppina Guidotti ved. Sabatini

Lo annunciano i figli: **Silvano, William, Anna, Mariuccia, Consolato, Gianni, Carmen** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Miglietta per le amorose cure prestate. Funerali giovedì 4 ore 11,45 parrocchia Assensione, via Bonfante.
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

E' mancato

Sergio Navedoro

Addolorati lo annunciano i figli **Emilio, Michele, Chiara** e **Maria,** nuore, generi, nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti e amici. Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici della Divisione di Geriatria prof. Fabris. I funerali giovedì 4 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente, partendo da via Caraglio 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Cristianamente è mancata

Clara Baggetto ved. Parodi

Addolorati lo annunciano i figli: **Luciano, Dino, Sergio, Fulvio** e **Mirko,** nuore, la nipote **Annalisa,** consorelle e parenti tutti. I funerali giovedì 4, ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70, indi tumulazione in Cassie Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del sig. Fulvio Parodi per il decesso della madre

Clara Baggetto ved. Parodi
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Giaretto ved. Cornaglia

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Giovanna,** il genero **Gianni,** i nipoti **Pierluigi** e **Gilberto,** parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente ore 11,45 partendo da via Cortemilia 24, indi la cara salma proseguirà per Frossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Conti n. Callegarin

Addolorati l'annunciano il marito **Arturo,** il figlio **Giuseppe** con la moglie **Marcella** e il figlio **Federico, Stefania** e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 4 corrente partendo dalla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 ottobre 1990.

La famiglia **Perrone** partecipa al dolore di Beppe.

Mariarosa e **Angela Giachero** ricorderanno sempre la carissima **TINA.**

Gigi, Vincenzo, Federico partecipano commossi alla scomparsa di nonna **TINA.**

Antonella Eskenazi si unisce al dolore dell'amico Beppe.

E' mancato

Giuseppe Ciraldo

Lo annunciano la moglie, figli, nuore, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente messa ore 13,30 partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato

Arcangelo Mansi

anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nella,** i figli **Isa** e **Nico,** parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato

Virginio Pettenuzzo

L'annunciano la moglie **Maria Luisa Saracco,** le figlie **Adriana** con **Luigi** e **Lucia: Carla** con **Michele.**
— **Torino,** 2 ottobre 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Varetto

Ne danno doloroso annuncio: i figli **Silvano** e **Franco** con **Cristiana;** la sua adorata **Adriana,** sorella e fratello con rispettive famiglie, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 5 alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 ottobre 1990.

Antonella, Sergio Abbatangelo, Carlo Ratz, Simona Como sono affettuosamente vicini a Franco.

Elda e **Savero** addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Silvano e Franco:
Pinuccia, Patrizia; Paky, Alessandra; Paola, Mirella; Piero, Vanira; Maurizio, Maria Teresa; Mario, Daniela; Gianni, Biba; Vittorio, Daniela; Cesare, Laura; Roberto, Rossana; Franco, Claudia.

Partecipano al dolore di Franco e Cristiana gli amici:
Giorgio e **Marika Manzone**
Valerio e **Tiziana Galdo**
Roby ed **Elena Romano**
Daniele e **Barbara Anrò**
Bruno e **Viviana Peretti**
Giulio e **Gabriella Lera**
Silvia Rollo
Daniele Veglio.

Loredana e **Alessandro Olivero** partecipano al dolore di Franco e famiglie.

Sono vicini a Franco e Silvano:
Nicola Elena Cannone
Giorgio Cesarina Morando
Antonio Marisa Patrian
Carlo Valentina Rosina.

Ad esequie avvenute i figli **Paolo** con **Anna, Ornella** con **Bob** ed i nipoti **Chiara, Heiberi, Elena** con **Gigi** e **Camilla, Andrea** e **Catharin** annunciano la morte di

Daisy Vitali Devoto

avvenuta ad Appiano il 26 settembre.
— **Milano,** 3 ottobre 1990.

La famiglia **Maggiora** partecipa al dolore della famiglia Cornaglia Gennaro per la dipartita della cara sig.

Paola Vincenzina
— **Torino,** 3 ottobre 1990.

ANNIVERSARI

1989 — 1990

Gaetano Sales

La sua **Maria,** i famigliari lo ricordano con l'affetto di sempre. S. Messa 4 ottobre ore 8 cappella Salesiani via Piazzi.

1989 — 3 ottobre — 1990

«E' bello dopo il morir vivere ancora».
Ad un anno dalla scomparsa di

Vincenzo Di Rienzo

lo ricordano con infinito amore la moglie, i figli, i nipoti, la nuora ed i generi.

1988 — 1990

Luigi Amedeo

Sei sempre con noi. S. Messa 7 ottobre ore 18 parrocchia S. Michele - Druento.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30